SPORT DEL LUNEDÌ

CICLISMO

Il trionfatore della Milano-Sanremo è stanco, ma lo aspetta una stagione sempre più piena

Petacchi, un futuro da campione

ROMA Tanto stanco da dire no alla «Domenica Sportiva». Alessandro Petacchi dopo la festa privata di sabato sera con moglie, famiglia e amici stretti nel ristorante dell' amico Mauro a Fiumaretta vicino a Sarzana (occasione in cui è scattato il piano per coronare l'amore per Anna Chiara e preparare il matrimonio in chiesa dopo il Giro d'Italia), ha deciso di staccare la spina. Alla trasmissione sportiva della Rai di ieri sera aspettavano il vincitore della Milano-Sanremo a braccia aperte, ma attorno alle 13 è arrivata la doccia gelata. «Si è strapazzato un po' ieri sera, ha anche la febbre...» ha detto Andrea Agostini, addetto stampa della Fassa Bortolo.

Che Petacchi avesse voglia di staccare dopo cinque mesi in apnea, passati pensando solo alla Milano-Sanremo, lo aveva detto ancora prima di vincerla. «Comunque vada, devo staccare - aveva confessato alla vigilia - Non posso fare tutto, dopo la Sanremo devo prendermi un periodo di riposo. Il programma prevede che torni in corsa preparandomi al Giro d'Italia con il Giro di Aragona ed il Romandia. E dopo avrò da fare anche la Vuelta per preparare il Mondiale».

Ma la vittoria della Sanremo ha cambiato lo scenario. Quello che fino a ieri era un grande sprinter, vincendo la Sanremo si è guadagnato lo status di campione. Che Ferretti vorrebbe vedere al Giro delle Fiandre, la prima delle grandi classiche del nord in programma il 3 aprile.

A pagina XIX

Petacchi con la moglie Chiara: presto le nozze in chiesa.

CALCIO SERIE A

Il Milan batte sonoramente la Roma all'Olimpico e rimane primo assieme alla Juventus. I friulani piegano il Lecce e tornano in zona Champions

Il Diavolo non perde colpi, risale l'Udinese

Lippi convoca i giocatori per Italia-Scozia di sabato: sì a Cassano mentre non c'è posto per Del Piero

ROMA Battendo sonoramente per 2-0 all'Olimpico la Roma dell'esordiente Bruno Conti (in veste di mister), il Milan rimane agganciato alla Juventus in testa alla classifica a quota 66. Bella vittoria al Friuli dell'Udinese che piega il Lecce per 2-1: friulani quarti a 48 punti e quindi in zona Champions League grazie all'inaspettato scivolone casalingo della Sampdoria, battuta a Marassi dal fanalino Atalanta.

Intanto Lippi ha diramato le convocazioni per la partita Italia-Scozia di qualificazione ai Mondiali in programma sabato a Milano. Antonio Cassano in azzurro, Alessandro Del Piero a casa, novità Grosso: queste le novità fra i 23 giocatori. Dietro a Buffon, conferma per il portiere De Sanctis, il terzo sarà Roma. In difesa prima chiamata con Lippi per Fabio Grosso, vista l'assenza per squalifica di Zambrotta. Cassano è alla sua seconda convocazione con il nuovo ct dopo l'Europeo: alla prima, per l'amichevole con la Russia, aveva però dovuto rinunciare per infortunio.

Questa la lista. Portieri: Gianluigi Buffon (Juve), Morgan De Sanctis (Udinese), Flavio Roma (Monaco). Difensori: Andrea Barzagli (Palermo), Daniele Bonera (Parma), Fabio Cannavaro (Juventus), Giorgio Chiellini (Fiorentina), Fabio Grosso (Palermo), Marco Materazzi (Inter), Alessandro Nesta (Milan), Cristian Zaccardo (Palermo) Centrocampisti: Simone Barone (Palermo), Manuele Blasi (Juventus), Mauro Camoranesi (Juventus), Daniele De Rossi (Roma), Ivan Gattuso (Milan), Andrea Pirlo (Milan). Attaccanti: Antonio Cassano (Roma), Mauro Esposito (Cagliari), Alberto Gilardino (Parma), Vincento Montella (Roma), Luca Toni (Palermo), Francesco Totti (Roma).

Gli azzurri si raduneranno oggi a Coverciano entro le 20, dove si alleneranno fino a venerdì, quando nel primo pomeriggio è previsto il trasferimento a Milano.

Alle pagine II e III

Cassano (a destra) contrastato con la solita grinta dal milanista Gattuso.

SERIE B

Dopo il pareggio con il Verona e la sosta l'allenatore Tesser pensa già all'AlbinoLeffe

La Triestina resta con i piedi per terra

TRIESTE Un'altra domenica senza calcio per la Triestina. Gli alabardati hanno chiuso la trentesima giornata con il pareggio di giovedì a Verona, mentre ieri era ferma tutta la serie B che invece scenderà in campo nel turno pre-pasquale di sabato prossimo quando gli alabardati affronteranno al «Rocco» l'AlbinoLeffe. Attilio Tesser, intanto, rimane con i piedi per terra e predica umiltà: «Abbiamo più cattiveria e determinazione rispetto a una volta ma c'è ancora tanto da pedalare per arrivare alla salvezza. Ma è anche una questione di condizione. Una vittoria nell'incontro di sabato ci regalerebbe una posizione più tranquilla».

A pagina IV

Una parata a terra di Andrea Pinzan contro il Verona. (Foto Lasorte)

BASKET

Trieste passa la prova play-off

Era un preludio di play-off il match contro il Castel San Pietro che l'Acegas Trieste ha vinto con il punteggio di 95-80 al termine di una gara tirata e avvincente. I biancorossi hanno preso il largo nell'ultimo quarto. Muzio (19 punti) top-scorer. Nella foto Bruni, la grinta di capitan Corvo.

A pagina XV

FORMULA UNO

Dopo la seconda batosta consecutiva la casa di Maranello decide di stringere i tempi, già da oggi le prove

La Ferrari corre a preparare la nuova F2005

In Malesia secondo successo della Renault, questa volta a vincere è Alonso

Le tute di Michael Schumacher e Rubens Barrichello appese al sole di Sepang per asciugare il sudore dopo l'ultima tornata di prove: nonostante l'impegno dei piloti le rosse di Maranello non hanno graffiato.

SEPANG Il giovane spagnolo della Renault Fernando Alonso ha dominato ieri il gran premio di Sepang: pole position con il miglior tempo in entrambe le sessioni, e vittoria prepotente in gara, ottenuta senza permettere mai a nessuno di stargli davanti. Per Alonso è la seconda vittoria in carriera dopo il gp d'Ungheria 2003. A Budapest vinse doppiando Schumacher. A Sepang ha vinto lasciandolo al 7.o posto, lontano qualcosa come 1'20". In formula 1 sono un abisso.

In Malesia solo un grande Jarno Trulli ha resistito alla Tigre: partito in prima fila è riuscito a mantenerla fino alla fine, portando per la prima volta una Toyota sul podio. Terzo Nick Heidfeld con la Bmw-Williams, capace di conquistare il podio pur partendo dalla 10/ma posizione.

Per le Ferrari è stata invece una gara tutta in salita in salita: 7.o posto per Schumacher che era partito 13.o; Barrichello, partito 12.o, è stato invece costretto al ritiro al 50.o giro per problemi meccanici.

Per la Ferrari, in vista dei prossimi gran premi, questo responso dalla Malesia: c'è molto lavoro da fare, e in fretta, affinchè sia pronta la nuova F2005. Altrimenti addio sogni di gloria. Anche per questo la Ferrari ha programmato fin da oggi tre giorni di test al Mugello sulla nuova F2005: oggi Badoer, martedì Barrichello, mercoledì Schumacher. Sarà la prima volta che i due piloti ufficiali della Ferrari saliranno sulla nuova macchina.

A pagina XX

TOTOCALCIO Concorso n. 18

Partita	Risultato	Segno
Chievo-Brescia	3-1	1
Inter-Fiorentina	3-2	1
Livorno-Cagliari	3-3	X
Messina-Bologna	0-0	X
Parma-Palermo	3-3	X
Sampdoria-Atalanta	1-2	2
Udinese-Lecce	2-1	1
Foggia-Spal	1-3	2
Napoli S.-Teramo	1-0	1
Acireale-Novara	2-1	1
Giulianova-Rimini	0-0	X
Lumezzane-Grosseto	0-0	X
Martina-Reggiana	2-2	X
Roma-Milan (20.30)	0-2	2

Montepremi: € 2.462.875,85
Montepremi per il 9 € 654.199,22
Ai 34 vincitori con punti 14 vanno € 28.222
Agli 885 vincitori con punti 13 vanno € 810
Agli 11.096 vincitori con punti 12 vanno € 64
Ai 367 vincitori con punti 9 vanno € 1.737

TOTOGOL Concorso n. 18

4 4 4 1 4 3 3 4 1 3 1 1 4 2

Montepremi € 4.196.215,53
Nessun vincitore con p. 14
Nessun vincitore con p. 13
Ai 4 vincitori con punti 12 vanno € 50.149
Ai 24 vincitori con punti 11 vanno € 9.751

BIG MATCH Scommessa n. 11

GRUPPO 1	
Livorno-Cagliari	X
Sampdoria-Atalanta	2
Udinese-Lecce	1
Napoli S.-Teramo	1
Pavia-Pisa	X
Stoccarda-Friburgo	X
GRUPPO 2	
Chievo-Brescia	1
Messina-Bologna	X
Parma-Palermo	X
Foggia-Spal	2
Monaco-Marsiglia	1
Paris S.Germain-Auxerre	1
GRUPPO 3	
Roma-Milan	0-2
Inter-Fiorentina	3-2
Liverpool-Everton	2-1

Quote non pervenute

TOTIP Concorso n. 12

Corsa	
1.a corsa:	X
	1
2.a corsa:	2
	1
3.a corsa:	2
	1
4.a corsa:	1
	X
5.a corsa:	1
	2
6.a corsa:	1
	1
corsa + :	4
	7

Montepremi € 176.239,42
Jackpot € 70.866,31
Nessun vincitore con p. 14
Ai 2 vincitori con p. 12 € 17.562,19
Ai 61 vincitori con p. 11 € 575,81
Agli 831 vincitori con p. 10 € 42,26

SCI

Cottrer, oro sfiorato: «Sarà per Torino»

FALUN L' Italia si è classificata al secondo posto nella staffetta 4x10Km a tecnica mista che a Falun, in Svezia, ha chiuso il calendario della Coppa del Mondo maschile 2005. Nella volata decisiva Giorgio Di Centa è stato beffato dal norvegese Tore Ruud Hofstad. Al terzo posto la Svezia. Più attardate Francia e Germania. Il quartetto italiano era composto da Roland Clara, Valerio Checchi, Pietro Piller Cottrer e Giorgio Di Centa.

«Con questo nuovo podio - commenta Piller - aumenta il rammarico per la staffetta dei mondiali. In questa stagione siamo saliti tre volte sul podio, per tre volte secondi, in altrettante gare. Speriamo di mettere da parte un po' di credito con la fortuna per Torino 2006, l' appuntamento che conta, e beffare finalmente la Norvegia».

In campo feminile invece è stata la Finlandia a vioncere la staffetta 4x5Km a tecnica mista che a Falun ha concluso anche la Coppa del Mondo femminile 2005. È stata una vittoria solitaria. Al secondo posto la Norvegia (a 16"5) e al terzo la Russia (a 17"), grazie alla volata vincente di Marit Bjoergen su Jilija Tschepalova. Quarte le azzurre Gabriella Puruzzi, Christina Kelder, Antonella Confortola e Sabina Valbusa a 57"9.

Pietro Piller Cottrer

SERIE A

29.A GIORNATA Dopo un primo tempo a ritmi blandi, i rossoneri alzano il ritmo e dilagano nella ripresa

La corazzata-Milan frantuma la Roma

In rete Crespo, poi Panucci tocca col braccio: espulsione e rigore trasformato da Pirlo

IL PUNTO

Molto avvincente l'altalena alle spalle delle due di testa

ROMA Il Milan non perde contatto con la Juve e si sbarazza della Roma con una certa facilità. L'Inter fa il pieno superando con una certa fatica la Fiorentina di Zoff, ma la giornata di Mancini è in rosso perchè si infortuna Adriano e potrebbe non essere uno stop brevissimo. La diagnosi a caldo per il brasiliano è quella di uno stiramento al legamento collaterale destro del ginocchio destro. Per i nerazzurri reti di Cordoba, capocannoniere interista nel girone di ritorno con tre marcature (e autore della autorete del 3-2 dei viola), Cambiasso e Veron.

Mancini, mentre si avvicina la stagione del raccolto, dovrà fare a meno del mulatto brasiliano che pareva tornato devastante come a inizio torneo. Per la Champions League ci sarà Vieri a far coppia con Cruz o Martins. Un attaccante importante.

La serie A regala comunque emozioni a grappoli: giornata divertente, rocambolesca, e in pieno recupero cambiano tre risultati.

L'Udinese ottiene la vittoria sul Lecce con il secondo gol di Di Michele, il Cagliari aggancia sul 3-3 il Livorno con Abeijon in una gara molto nervosa, mentre ancora Gilardino salva il Parma con il Palermo regalando un punto con il 3-3. Per i rosanero si tratta di un grave stop: sul 3-1, gli uomini di Guidolin erano anche in superiorità numerica per le espulsioni di Cannavaro e Contini. Logica l'amarezza del tecnico rosanero che si è addossato tutte le colpe, ma con un certo sarcasmo. Forse c'è stata una discussione col presidente Zamparini che è abituato a sfogarsi quando le cose vanno male.

Ma il risultato più sorprendente è la vittoria dell'Atalanta fanalino di coda in casa della Sampdoria. Per la lanciatissima formazione di Novellino è un preoccupante stop nella corsa Champions, perchè l'Udinese con i tre punti in extremis contro il Lecce - doppietta di Di Michele dopo il vantaggio di Pinardi - ha superato di un punto i blucherchiati in classifica. Per l'Atalanta quinto gol in nove partite di Makinwa, gol capolavoro di Doni su punizione e rete della vittoria di Natali per i lombardi. A questo punto Delio Rossi - che dice di non guardare la classifica perchè i nerazzurri restano sempre all'ultimo posto - continua più che mai a vedere la luce della salvezza. L'Atalanta è in grande forma fisica e ha anche giocatori di talento. Sono giovani e questo, ogni tanto, li rende distratti.

L'arbitro Rosetti

Messina e Bologna si fermano sullo 0-0, mentre è bella l'impresa del Chievo che in casa rimonta e vince inguaiando ancora di più il Brescia. Una doppietta di Pellissier inguaia le rondinelle che erano passate in vantaggio al Bentegodi con una rete di Mareco.

Notazione finale. Quasi tutte le decisioni arbitrali sono sembrate ineccepibili. Su qualcuna si può discutere, perchè le valutazioni sono sempre personali, ma non ci sono state sviste nè miraggi. Di più. Stavolta i protagonisti sono stati i guardalinee. Peccato che Rosetti a Livorno abbia lasciato solo all'uscita dal campo il suo collaboratore Modica, fatto oggetto di sarcasmi e offese da parte dei livornesi cui era stato sanzionato un rigore per fallo di mano di Galante. Rosetti avrebbe dovuto aspettare il guardalinee e uscire dal campo con lui.

ROMA Pareva difficile per il Milan tener testa alla Roma che voleva fare una partita importante. E invece è finita con una vittoria netta e con una melina finale che sa di dileggio per l'avversario. Magari le intenzioni non erano queste ma i rossoneri volevano solo controllare il gioco senza affondare nè correre rischi. È cambiata la faccia dell'incontro nel secondo tempo quando il Milan ha voluto cercare il gol e la vittoria. Per fare questo ha alzato il ritmo e per la Roma è stata notte. Anche perchè con i giovani non si riesce a controbattere ai marpioni rossoneri.

Grandi coreografie, grandi attese per vedere la Roma di Conti contro il Milan. I giallorossi con i tre attaccanti Cassano-Totti-Montella sono apparsi subito pimpanti ma davanti hanno trovato un muro: Stam, Maldini, Kaladze e anche Cafu non si sono fatti sorprendere. Solo una volta Seedorf ha sbagliato clamorosamente il disimpegno e i giallorossi hanno potuto andare a minacciare Dida da vicino. Cassano ha pescato Montella il cui tiro è stato bloccato in tuffo dal portierone rossonero.

A ritmo lento, il Milan ha manovrato con la solita continuità ma non girava bene la gamba di Kakà, nè quelle di Crespo e Tomasson. Un traversone di Pirlo e la deviazione di Kakà ha mostrato la bravura di Curci lesto ad allungarsi per buttare il pallone in corner.

In un minuto abbiamo assistito a un attacco di Cassano (che non è riuscito a concludere) e al contrattacco di Tomasson che ha ciabattato lento verso Curci l'invito verticale di Crespo.

L'impressione è che nessuna delle due squadre vuole rischiare di lasciare spazi all'avversaria e quindi un primo tempo molto ordinato, con rari spunti emozionanti e l'attesa di assistere a qualcosa di speciale.

La ripresa mostra un Milan senza la maschera. Spietati in difesa, da centrocampo in avanti i rossoneri cominciano a cercare a gran velocità di arrivare vicino alla porta di Curci. Ci arriva con un cross teso di Kaladze che Crespo impatta in alto e infila Curci sull'altro palo.

Si capisce che la partita è finita perchè i rossoneri pungono e fanno male, anche con Gattuso che sfiora l'incrocio con una botta da lontano. Poi arriva il rigore per il fallo di mano di Panucci. Pirlo insacca deciso.

Non c'è più confronto pewrchè i giallorossi sono affranti dal punteggio e sfiancati dal gran correre. Kakà saggia Curci e Crespo lo applaude quando il portierino gli ribatte un tiro da pochi passi.

Il braccio di ferro con la Juve continua e non poteva certo essere la Roma a fermare la corazzata rossonera.

Br. Lino.

Roma 0
Milan 2

MARCATORI: st 18' Crespo, 25' Pirlo (rig)
ROMA: Curci, Panucci, Ferrari, Chivu, Cufrè (st 5' Scurto), Aquilani, Dacourt, Perrotta, Totti, Cassano, Montella (st 17' Mancini). All. Conti
MILAN: Dida, Cafu, Stam, Maldini, Kaladze (st 44' Costacurta), Gattuso, Pirlo, Seedorf, Kakà, Tomasson (st 36' Ambrosini), Crespo (st 29' Inzaghi). All: Ancelotti
ARBITRO: Paparesta
NOTE: Espulsi Panucci e Totti. Ammoniti Stam, Cafu, Scurto, Tomasson, Perrotta, Seedorf, Kakà, Totti.

Seedorf mentre affronta Totti nel primo tempo di Roma-Milan.

Vittoria chiara sulla Fiorentina grazie ai colpi dei talenti ma Adriano subisce un infortunio al ginocchio che rende più fosco il futuro derby europeo

L'Inter marcia spedita ma subisce sempre tante reti

Maggio si appoggia sul ginocchio: Adriano ko.

MILANO La vittoria contro la Fiorentina dà 3 punti importanti all'Inter per la Champions League dell'anno prossimo, ma le toglie forse il suo giocatore più importante per la Champions di quest'anno: Adriano è uscito in barella sul finire del primo tempo dopo un contrasto e la prima diagnosi, che parla di sospetto stiramento del legamento collaterale mediale del ginocchio destro, potrebbe escludere il brasiliano dalla sfida con il Milan.

Passa quindi in secondo piano il terzo posto raggiunto in solitudine dai nerazzurri al termine di una partita giocata bene solo a tratti, con l'ormai consueta sofferenza finale.

Il talento a disposizione di Mancini resta comunque tanto e sono proprio i colpi dei singoli l'arma fondamentale per battere la Fiorentina. Il protagonista principale è ancora una volta quel Cambiasso che doveva fare tanta panchina all'Inter e che ne è invece diventato l'unico giocatore insostituibile: il suo gol con un destro al volo imparabile al 27' del primo tempo è solo la giocata più bella di una partita dominata dall'argentino in mezzo al campo.

Sotto di un gol, Zoff cerca di riorganizzare la Fiorentina, inserendo Maresca per Donadel. Martins ci impiega un po' a entrare e l'Inter subisce il pareggio al 41' grazie a una splendida girata di Pazzini, facilitata dalla consueta amnesia difensiva di Mihajlovic.

Zoff deve lasciare Miccoli negli spogliatoi all'intervallo per un problema al tendine d'Achille, e così l'attacco viola è ancora meno incisivo. L'Inter riprende a macinare gioco ma Van der Meyde non si vede mai, Cruz si muove molto ma non è pericoloso e il mal di schiena limita molto il rendimento di Martins. Ci pensa allora Veron all'8 della ripresa a scagliare all'incrocio un pallone servitogli da Cordoba ed è poi lo stesso difensore colombiano a chiudere il conto con il suo terzo gol personale, ovviamente di testa.

È il 20' e la gara sembra chiusa, anche perchè il centrocampo viola non riesce a costruire gioco, nonostante la buona gara di Obodo, e Toldo passa un secondo tempo di assoluto riposo. Mai dare per scontate le partite dell'Inter, però, e Cordoba macchia la sua ottima prestazione, deviando goffamente in rete un cross dal fondo di Nakata a 3' dalla fine. Gli ultimi minuti sono quindi di pura sofferenza, ma il risultato non cambia più.

Inter 3
Fiorentina 2

MARCATORI: pt 27' Cambiasso, 41' Pazzini, st 8' Veron, 20' Cordoba, 42' Cordoba (aut).
INTER: Toldo, J.Zanetti, Cordoba, Mihajlovic, Favalli, van der Meyde (38' st Emre), Veron, Cambiasso, Kily Gonzalez (23' st C. Zanetti), Cruz, Adriano (43' pt Martins). All. Mancini.
FIORENTINA: Cejas, Ujfalusi, Viali (35' st Di Livio), Dainelli, Maggio, Donadel (32' pt Maresca), Obodo, Chiellini, Nakata, Pazzini, Miccoli (1' st Fantini). All. Zoff.
ARBITRO: Bertini.
NOTE: Ammoniti Obodo e Viali.

I lombardi in vantaggio nel primo tempo, si sciolgono sotto le folate sempre più convinte dei veronesi di Beretta

Il Chievo cresce con Pellissier, Brescia a fondo

Pellissier è stato il mattatore per il Chievo contro il Brescia

VERONA All'inferno e ritorno per il Chievo; dalla speranza al baratro della B per il Brescia. Questa in sintesi la disamina di un match verità, una sorta di spareggio salvezza.

Primo tempo chiuso dagli ospiti in vantaggio grazie a una rete di Mareco su gentile concessione della difesa gialloblù, in primis l'incerto Marchegiani; ripresa che cambia volto dopo il penalty assegnato da Collina per fallo di mano di Zambrella su cross di Semioli. È dalla realizzazione di capitan D'Anna che la partita muta il suo corso. Un Chievo timido e impacciato diventa improvvisamente un leone in cerca della sua preda.

L'inizio per il Chievo è scoppiettante. Al 2' angolo di Baronio, spettacolare colpo di testa di Cossato con palla che si stampa sulla traversa. Al 6' imbeccata di Luciano nello spazio, Cossato si aggiusta il pallone, destro rasoterra con Castellazzi che devia con i piedi in angolo. Ma a centrocampo il Brescia controlla il gioco con maggior disinvoltura, grazie alla disposizione a cinque che permette alla squadra di Cavasin di essere più corta e effettuare con più disinvoltura il possesso palla. Sugli esterni il gioco dei padroni di casa latita. Luciano è impacciato, Semioli si dà da fare ma non salta mai l'uomo.

Il Brescia accorcia meglio e trova il vantaggio con un colpo di testa di Mareco.

Il Chievo non reagisce, è bloccato, ha paura.

Fiammata iniziale del Chievo anche nella ripresa, ma Brescia solido, soprattutto a centrocampo. Poi l'episodio chiave. Semioli traversa dalla sinistra, il giovane Zambrella si oppone con un braccio. Collina è vicino e non ha esitazioni, indica il dischetto. Sulla palla ci va ancora D'Anna. Botta forte, centrale e bassa, il pareggio si concretizza. Era l'iniezione di fiducia di cui aveva bisogno il Chievo.

Beretta prima toglie un evanescente Luciano per il giovane Marchesetti quindi richiama Baronio per Zanchetta. È soprattutto in difesa che il Brescia sbanda. Il vantaggio dei veneti si costruisce sull'asse Cossato-Pellissier. Il primo smazza un assist aereo al bacio per il secondo, premiandolo nel taglio. La retroguardia dei lombardi è lenta e impacciata nel chiudere, Pellissier dentro l'area in diagonale fulmina Castellazzi. Poi arriva anche il tris. Preciso il lancio di Mensah a saltare la difesa, imbarazzante come Martinez si faccia superare in velocità da Pellissier che con un pallonetto spedisce all'inferno il Brescia.

Chievo 3
Brescia 1

MARCATORI: pt 20' Mareco, st 16' D'Anna (rig), 36' e 44' Pellissier.
CHIEVO: Marchegiani, Mensah, Mandelli, D'Anna, Lanna, Luciano (13' st Marchesetti), Sammarco, Baronio (22' st Zanchetta), Semioli (44' st Brighi), Cossato, Pellissier. All. Beretta.
BRESCIA: Castellazzi, Martinez, Mareco, Zoboli, Wome, Stenkevicius, Milanetto, Zambrella (19' st Hamsyk), Dallamano (41' st Nygaard), Del Nero (19' st Mannini), Caracciolo. All. Cavasin.
ARBITRO: Collina.
NOTE: Ammoniti Mensah, Caracciolo, Milanetto, Del Nero.

SERIE A

RISULTATI	
Chievo-Brescia	3-1
Inter-Fiorentina	3-2
Juventus-Reggina	1-0
Livorno-Cagliari	3-3
Messina-Bologna	0-0
Parma-Palermo	3-3
Roma-Milan	0-2
Sampdoria-Atalanta	1-2
Siena-Lazio	1-0
Udinese-Lecce	2-1

PROSSIMO TURNO

Atalanta-Chievo
Bologna-Inter
Cagliari-Sampdoria
Fiorentina-Juventus
Lazio-Livorno
Lecce-Siena
Milan-Brescia
Palermo-Messina
Reggina-Parma
Udinese-Roma

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Juventus	66	29	20	6	3	14	11	2	1	15	9	4	2	47	16	9
Milan	66	29	20	6	3	14	9	3	2	15	11	3	1	49	17	9
Inter	50	29	11	17	1	15	8	6	1	14	3	11	0	53	35	-9
Udinese	48	29	14	6	9	14	7	3	4	15	7	3	5	43	29	-9
Sampdoria	47	29	14	5	10	15	7	3	5	14	7	2	5	32	23	-12
Palermo	44	29	11	11	7	14	8	3	3	15	3	8	4	34	29	-13
Bologna	38	29	9	11	9	14	6	5	3	15	3	6	6	28	26	-19
Cagliari	38	29	10	8	11	14	9	4	1	15	1	4	10	44	48	-19
Roma	38	29	10	8	11	14	6	5	3	15	4	3	8	46	45	-19
Lecce	36	29	9	9	11	14	7	4	3	15	2	5	8	49	51	-21
Livorno	36	29	9	9	11	15	7	4	4	14	2	5	7	34	40	-23
Messina	36	29	9	9	11	14	7	5	2	15	2	4	9	32	40	-21
Reggina	35	29	9	8	12	15	7	3	5	14	2	5	7	28	34	-24
Lazio	34	29	9	7	13	15	5	5	5	14	4	2	8	35	39	-25
Chievo	31	29	8	7	14	15	6	4	5	14	2	3	9	24	40	-28
Fiorentina	31	29	7	10	12	14	6	4	4	15	1	6	8	31	40	-26
Parma	30	29	7	9	13	15	6	7	2	14	1	2	11	33	48	-29
Siena	29	29	5	14	10	15	3	8	4	14	2	6	6	28	42	-30
Brescia	26	29	7	5	17	15	3	3	9	14	4	2	8	24	40	-33
Atalanta	24	29	5	9	15	15	4	6	5	14	1	3	10	26	38	-35

Classifica Marcatori: 19 Reti: Montella V. (19 Roma); 16 Reti: Gilardino A. (16 Parma, 3 rig.); 15 Reti: Adriano L. (15 Inter, 2 rig.); 14 Reti: Esposito M. (14 Cagliari), Shevchenko A. (14 Milan, 1 rig.); 13 Reti: Toni L. (13 Palermo, 1 rig.); 12 Reti: Bojinov V. (11 Lecce - 1 Fiorentina), Lucarelli C. (12 Livorno, 1 rig.), Totti F. (12 Roma, 3 rig.); 11 Reti: Del Piero A. (11 Juventus, 4 rig.), Di Michele D. (11 Udinese), Flachi F. (11 Sampdoria, 4 rig.), Vucinic M. (11 Lecce).

SERIE A

29.A GIORNATA La doppietta di Di Michele (con il secondo gol al 44' della ripresa) riporta la squadra bianconera al quarto posto in classifica

Udinese, tre punti da «zona Champions»

Spalletti deve schierare tutti gli attaccanti a disposizione per piegare un Lecce in dieci uomini

UDINE Dài e dài, alla fine ce l'ha fatta, l'Udinese: tre punti in più in classifica e, grazie all'inattesa sconfitta casalinga della Sampdoria e al pareggio del Palermo a Parma, è di nuovo sola al quarto posto in classifica, è di nuovo in zona Champions League.

Dài e dài, è riuscita, l'Udinese a piegare la resistenza straordinaria del Lecce. E ce l'ha fatta quando ormai il 90' era lì, dietro l'angolo, dopo un tempo intero, il secondo, trascorso nella metà campo avversaria scontrandosi però contro la determinazione dei ragazzi di Zeman, rimasti in 10 già al 41' del primo tempo per l'espulsione di Diamoutene, per doppia ammonizione. E ce l'ha fatta dopo che Spalletti aveva giocato tutte le carte a disposizione, mettendo in campo l'Udinese più offensiva della storia con quattro punte «vere» (ai titolari Iaquinta e Di Michele si erano aggiunti cammin facendo Di Natale e Fava) e due «aggiunte» (Jankulovski e poi Mauri, entrato per Zenoni), senza dimenticare la regia di Pizarro. Insomma, una squadra d'attacco per sette undicesimi perchè vincere era troppo importante e a quel punto pazienza se si rischiava un po' dietro.

Doveva vincere, Spalletti. E alla fine ha vinto, ritrovando, come ha sottolineato il tecnico nel dopo partita, la verve che aveva lanciato in alto la squadra in autunno, quella stessa verve che le aveva permesso di cogliere il successo di mercoledì sera contro il Milan che l'ha portata alla semifinale di Coppa Italia. Doveva vincere, Spalletti, ma sapeva che contro il Lecce le insidie non mancavano. E, infatti, si sono materializzate dopo mezz'ora di gioco, in quel fuoco d'artificio che è stato l'inizio di gara: del resto, tra due squadre dalle caratteristiche così spiccatamente offensive non poteva essere altrimenti. Già, perchè (dopo la traversa colta al 26' da Valdes) al 31' Pinardi ha portato in vantaggio i giallorossi al termine di una straordinaria azione condotta sulla fascia destra: cross al limitare dell'area e battuta dal basso in alto del numero 31 giallorosso a battere De Sanctis.

Udinese 2
Lecce 1

MARCATORI: pt 31' Pinardi, 42' Di Michele; st 44' Di Michele.
UDINESE: De Sanctis, Bertotto, Felipe, Kroldrup, Zenoni (13' st Mauri), Pinzi (22' st Di Natale), Pizarro, Muntari (38' st Fava), Jankulovski, Iaquinta, Di Michele. All. Spalletti.
LECCE: Sicignano, Cassetti, Diamoutene, Stovini, Rullo, Giacomazzi, Ledesma, Dalla Bona, Valdes (43' pt Paci), Vucinic (13' st Angelo), Pinardi (35' st Bjelanovic). All. Zeman.
ARBITRO: De Santis di Roma.

L'Udinese però c'era, eccome se c'era. Aveva già creato le sue belle occasioni (Pinzi in pallonetto al 14', Di Michele anticipato all'ultimo momento da Stovini dopo un dribbling di troppo al 26') ma, nonostante il gran darsi da fare (Iaquinta al 38' ha costretto Sicignano a un doppio miracolo da distanza ravvicinatissima), niente, non passava. Sembrava non riuscire proprio a trovare il varco giusto. Al 41', però, uno degli episodi decisivi dell'incontro: l'espulsione di Diamoutene. E, 2' dopo, il pareggio bianconero: l'ennesima azione lunga, insistita nell'area avversaria, finchè la palla non è giunta dalle parti di Di Michele che di sinistro ha colpito al volo, a filo del primo palo.

Pareggio giusto, giustissimo. Ma non poteva bastare. No, l'Udinese aveva bisogno della vittoria anche perchè i risultati provenienti dagli altri campi rilanciavano in zona Champions i bianconeri. Ed è così, quindi, che il secondo tempo si è trasformato in un assedio senza pace alla porta del Lecce, con i giallorossi tutti lì, raccolti attorno al proprio portiere, ma al tempo stesso pronti a tenersi alti per far scattare la zemanianissima trappola del fuorigioco. Una difesa tanto attenta da non lasciare nemmeno un'occasione agli avanti friulani. Insomma, solo alla mezz'ora Di Michele ha avuto un'occasione pulita sbagliando un vero e proprio «rigore» su cross di Jankulovski mentre al 40' l'ennesimo «flipper» nell'area avversaria ha visto il pallone sbattere sulla gamba sbagliata, quella di uno dei pochissimi difensori rimasti in campo, Kroldrup. Insomma, sembrava un assalto senza speranza. E invece al 44' è arrivata la zuccata vincente di Di Michele su cross di Di Natale.

Per il 2-1 finale, per i tre punti in classifica, per la zona Champions ritrovata.

Guido Barella

Giampiero Pinzi, sempre tra i migliori in maglia bianconera, in azione contro il Lecce.

«Riecco la squadra vista prima della sosta natalizia»

UDINE L'Udinese vince, rientra in zona-Champions ma non deflette da un silenzio stampa rotto solo dai portavoce ufficiali: «Niente di polemico, - mette le mani avanti il nuovo direttore generale bianconero, Pietro Leonardi - solo il desiderio, da parte della squadra, di trovare in questo modo la tranquillità necessaria a concludere nel migliore dei modi il rush finale verso gli obiettivi prefissati».

Ben disposto al dialogo, invece, un Luciano Spalletti ovviamente soddisfatto di essere riuscito a raddrizzare la situazione dopo i non lontani momenti d'impasse: «Contro un avversario tenace e di qualità come il Lecce i ragazzi hanno fatto ciò che dovevano – analizza il tecnico –. Si è vinto solo alla fine perché i nostri avversari, disposti benissimo in campo, non hanno minimamente dimostrato nella ripresa di essere in inferiorità numerica, rendendoci comunque la vita dura».

Vincere agli sgoccioli significa anche essere in buona condizione fisica... «E noi lo siamo – conferma Spalletti –: siamo tornati quelli che eravamo prima della sosta natalizia».

Pizarro abbraccia Di Michele, autore di due gol.

Con la consueta flemma Zdenek Zeman fa buon viso a cattivo gioco. «Ho visto un primo tempo ben giocato da entrambe - dice il tecnico boemo – poi l'espulsione di Diamoutene ci ha costretti ha cambiare identità tattica di fronte a un'Udinese di grande qualità e quantità».

Edi Fabris

Rosanero stoppati sulla strada per l'Europa

Il Parma non si arrende mai: anche se ridotto in nove rimonta due reti al Palermo

Parma 3
Palermo 3

MARCATORI: pt 13' Brienza, 20' Morfeo, 34' Toni rig., st 3' Brienza, 5' Gilardino rig., 48' Gilardino.
PARMA: Frey, Bonera, Cardone, Cannavaro, Contini, Pisanu (38' st Vignaroli), Bolano (21' st Grella), Simplicio, Bresciano (46' st Ruopolo), Morfeo, Gilardino. All. Carmignani.
PALERMO: Guardalben, Zaccardo, Biava, Barzagli, Mutarelli (28' st Raimondi), Gorini, Barone, Grosso, Brienza (37' st Gonzalez), Zauli (10' st Morrone), Toni. All. Guidolin.
ARBITRO: Rodomonti.

PARMA Mai dare per morto il Parma nei minuti di recupero. Almeno quando gioca in casa, nell'overtime la squadra di Carmignani è capace di qualsiasi impresa: e dopo la zampata vincente di Gilardino al 96' contro il Lecce e l'eurogol di Simplicio per il 3-2 al Cagliari al 93', ora si aggiunge l'impresa del gol del pareggio strappato nei minuti di recupero al Palermo in 9 contro 11.

Di Gilardino, manco a dirlo, la coscia «rapinosa» che ha corretto in rete la palla respinta dalla traversa su incornata del neo-entrato Ruopolo: tutta di Guidolin, invece, la rabbia per la vittoria sfumata in extremis, che avrebbe consentito ai rosanero di riscattare lo scivolone interno contro l'Udinese. Ma se il Palermo non è riuscito a portare a casa i tre punti, benchè al 3' della ripresa conducesse per 3-1 contro una squadra ridotta in dieci (rosso diretto a Cannavaro per il fallo da rigore su Toni al 33' del primo tempo) e con i nervi a fior di pelle, può prendersela solo con se stesso, con la sua incapacità di infierire sull'avversario e anzi con il suo contributo ad aumentare il tasso di elettricità in campo, come testimonia anche il grappolo di cartellini gialli estratti da Rodomonti oltre ai due rossi. Infatti il Parma, nel suo disperato assalto finale, aveva perso anche Contini per doppia ammonizione, ma ancora una volta gli emiliani hanno saputo far fruttare la forza della disperazione, per poi andare a festeggiare sotto la curva come se avessero vinto.

Gilardino (Parma)

Nella lotta per la salvezza un punto interno è poca cosa, ma raggiunto in questo contesto fa morale; nella corsa all'ultimo posto-Champions, invece, il Palermo più che gioire per lo scivolone interno della Sampdoria deve preoccuparsi per la nuova accelerazione dell'Udinese.

Insomma, al Parma, per una volta, va benissimo così. Al Palermo molto, ma molto meno.

I bergamaschi, fanalini di coda della classifica, conquistano un insperato successo in trasferta e ora vedono la zona-salvezza un po' più vicina

Incredibile Atalanta, la Sampdoria va al tappeto

I blucerchiati, in giornata-no, pagano le fatiche di Coppa e sbagliano anche un rigore

L'ex genoano Makinwa, autore del primo gol atalantino.

GENOVA Colpo grosso dell'Atalanta, che vince al Ferraris 2-1 e blocca la corsa della Sampdoria verso la Champions League. L'ex genoano Makinwa, tra i migliori in campo, e il difensore Natali, regalano tre punti d'oro ai lombardi che possono continuare a sperare in una clamorosa salvezza. Cade rovinosamente invece la Samp di Novellino, che nel primo tempo gioca meglio e meriterebbe anche il vantaggio, ma spreca troppo, anche un rigore, e sente la stanchezza del giovedì di coppa: i blucerchiati poi smettono di giocare bene dopo l'uscita di Doni. In negativo la gara di Flachi, che incorre in un'altra giornata storta. Il bomber sbaglia un rigore e almeno altre due limpide occasioni. La sconfitta fa retrocedere i liguri di una posizione a favore dell'Udinese. Per i bergamaschi si riduce a 6 punti il distacco dalla zona salvezza.

La Sampdoria si giocava con l'Atalanta la possibilità di consolidare il terzo posto in coabitazione con l'Inter. Per riuscirci, Novellino ripropone la carta vincente della gara contro il Cagliari, il ritrovato Doni. La mezz'ala gioca bene ma la sua prova non è sufficiente a fare la differenza. L'Atalanta si affida in avanti a Makinwa, che torna a Genova in maglia nerazzurra dopo avere deliziato fino a due mesi fa i genovesi di sponda rossoblù.

Sampdoria 1
Atalanta 2

MARCATORI: pt 3' Makinwa, 30' Doni; st 23' Natali.
SAMPDORIA: Antonioli, Zenoni, Pavan, Falcone, Tonetto, Diana (29' st Inzaghi), Volpi, Palombo, Doni (19' st Gasbarroni), Flachi, Kutuzov (40' st Edusei). All. Novellino.
ATALANTA: Calderoni, Rivalta, Natali, Sala, Motta (41' st Mingazzini), Montolivo (31' st Migliaccio), Bernardini, Marcolini, Bellini, Lazzari, Makinwa. All. Rossi.
ARBITRO: Farina di Roma.

I bergamaschi partono forte e dopo 3' sorprendono gli avversari proprio con Makinwa e con la complicità di Volpi. Il regista di Novellino offre di testa in area un assist involontario al nigeriano: l'ex genoano da pochi passi porta in vantaggio i suoi con un tocco al volo. La Samp non accusa il colpo e si riversa compatta nella metà campo avversaria in cerca del pari. La squadra di Novellino fatica però a trovare spazi. Sul fronte opposto i bergamaschi fanno pressing alto che impedisce ai liguri di ragionare. La Samp però tiene in mano il pallino e al 16' costruisce la migliore occasione. Farina concede rigore, su segnalazione del guardalinee, per fallo di mano di Bernardini. Flachi però sciupa tutto tirando centrale e Calderoni respinge di piede.

L'Atalanta innalza una diga sul limite dell'area e per i blucerchiati diventa più complicato sfondare. Ci riuscirà Doni al 30': il fantasista calcia verso l'angolo alto a sinistra una punizione due metri fuori dall'area su cui Calderoni arriva tardi.

La ripresa si apre con un'altra occasione fallita da Flachi: il bomber è di nuovo solo davanti al portiere ma ritarda il tiro e un difensore ribatte. L'Atalanta riparte subito: per due volte Montolivo sfiora il vantaggio, salvano un difensore e Antonioli, che devia a fatica in angolo. E, il vantaggio appunto, arriva al 23': Natali sale su punizione di Bernardini e di testa beffa la difesa di casa. Novellino cerca profondità con Inzaghi ma la Samp sente la stanchezza e non riuscirà più a raddrizzare il risultato.

Il Livorno gioca e segna ma il Cagliari ha sette vite

LIVORNO Sono decisivi i minuti di recupero, sia nel primo che nel secondo tempo, per determinare il risultato finale di Livorno-Cagliari e agli amaranto non basta aver ritrovato i gemelli del gol (Protti e Cristiano Lucarelli) per battere i sardi. Nel primo tempo il rigore trasformato da Suazo e nella ripresa il gol di Abeijon ridanno ai sardi il pari: finisce 3-3 con doppiette di Suazo e Lucarelli e con il Livorno in 10 uomini, che, dopo l'espulsione di Galante alla fine del primo tempo, era riuscito anche a tornare in avanti.

Dopo il doppio vantaggio del primo tempo firmato da Cristiano Lucarelli e Protti il Cagliari ha avuto il merito di non arrendersi, ritrovando prima ancora della sosta per l'intervallo il pareggio, oltre al vantaggio numerico dei giocatori per l'espulsione di Galante. Eppure, nella ripresa, il Livorno, pur in 10, ha fatto la partita, trovando nuovamente il vantaggio, mentre il Cagliari spariva per rifarsi vivo solo in pieno recupero e capitalizzare una colossale ingenuità di Amelia che sbaglia un rilancio regalando il pallone agli avversari.

Livorno 3
Cagliari 3

MARCATORI: pt 37' C. Lucarelli, 39' Protti, 42' Suazo, 47' Suazo (rig.); st 17' C. Lucarelli, 47' Abeijon.
LIVORNO: Amelia, Melara, Grandoni, Galante, Pfertzel, Vigiani (12' st Ruotolo), Passoni, Grauso, Doga, Protti (26' st Giallombardo), C. Lucarelli. All. Donadoni.
CAGLIARI: Iezzo, Lopez (22' st Bianchi), Maltagliati, Loria, Agostini, Alvarez, Abeijon, Conti, Gobbi (26' st Albino), Langella, Suazo. All. Arrigoni.
ARBITRO: Rosetti di Torino.

Messina e Bologna, nessun gol pensando solo a non farsi male

MESSINA Nessun gol tra due squadre che non l'hanno cercato badando principalmente a controllarsi a vicenda per non perdere. Emozioni col contagocce, quindi, e alla fine un punto per parte, probabilmente voluto e cercato per assestare una classifica tranquilla. Chi si aspettava lo spettacolo è rimasto pertanto deluso: Mazzone (che ha appena festeggiato i 68 anni) e Mutti sono tecnici troppo «navigati» per non capire che a questo punto del campionato prima di tutto bisogna mettersi al riparo dalla zona retrocessione. Poi si vedrà.

Dopo un deludente primo tempo, Mutti e Mazzone non cambiano strategia e uomini in avvio di ripresa. È il Messina, comunque, a partire con maggiore convinzione e Zampagna dopo tre minuti si vede ribattere dalla schiena di Gamberini un tiro a botta sicura. Il Bologna è sempre sornione aspettando l'errore avversario per colpire, ma la partita ha ormai un suo chiaro indirizzo e va spegnendosi senza sussulti. Storari e Pagliuca il pallone l'hanno visto davvero poco.

Messina 0
Bologna 0

MESSINA: Storari, Cristante, Rezaei, Aronica, Parisi, Giampà (25' st Iliev), Zanchi, Coppola, D'Agostino, Zampagna, Yanagisawa (31' st Rafael). All. Mutti.
BOLOGNA: Pagliuca, Juarez, Torrisi, Gamberini, Capuano, Colucci, Nervo (25' st Cipriani), Zagorakis, Locatelli (25' st Giunti), Bellucci (34' st Sussi), Tare. All. Mazzone.
ARBITRO: Trefoloni di Siena.
NOTE: Calci d'angolo 6 a 3 per il Messina.

CALCIO SERIE B Campionato fermo, l'allenatore della Triestina spiega come la squadra è riuscita a cambiare marcia ma resta con i piedi per terra

Tesser: «Siamo diventati più cattivi»

Il tecnico sul suo futuro: «Ho ancora un anno di contratto ma ora penso solo a finire bene»

TRIESTE Per due ore scarse Attilio Tesser ieri è andato ad annusare il profumo di serie A senza fare neanche tanta fatica. Lo stadio «Friuli» dista sì e no dieci minuti da casa sua e approfittando della sosta ha potuto gustarsi Udinese-Lecce. «Una bella partita e l'occasione anche per rivedere Marianini che Zeman ha lasciato in tribuna. «L'ho visto bene, forse è solo un po' deluso...» Ma con la testa l'allenatore alabardato è rimasto in B. «In quest'ultimo periodo abbiamo fatto un bel salto in avanti ma dobbiamo continuare a restare con i piedi per terra e a lavorare con umiltà. C'è ancora tanto da pedalare...»

Ma si sarà almeno goduto il punto di Verona...

Quello sì, certamente. Un pareggio meritato, anzi nella ripresa potevamo prendere qualcosa di più. Le immagini televisive hanno confermato che c'erano due rigori a nostro favore. Ma va bene così: al di là delle decisioni arbitrali, ho visto una squadra tonica, cattiva e compatta che ha messo in campo tutte le risorse per portare a casa un risultato positivo».

E dire che fino a poco tempo fa si diceva che la Triestina non aveva la mentalità per poter puntare a uno zero a zero fuori casa.

Attilio Tesser dà il cinque ad Amilcare Berti.

Non abbiamo rinunciato a giocare nemmeno a Verona, altrimenti non avrei schierato due punte più Baù. C'erano solo più difficoltà perchè nel primo tempo gli avversari ci aggredivano in ogni zona del campo. Adesso ci sono però più decisione e più attenzione.

Cos'è cambiato dalla gara di Catanzaro a quella di Verona nel giro di neanche due mesi?

Siamo più determinati, cattivi, vogliosi. Come si dice in questi casi, è cambiata la mentalità. Ma questo gruppo anche nei momenti più brutti aveva la convinzione di avere i mezzi di poter uscire dalla crisi e così è stato. Anche prima della partita della svolta con la Salernitana avevamo fornito delle buone prestazioni. Mi vengono in mente quelle con Perugia e Cesena dove il nostro unico torto era stato quello di non raccogliere nulla. Ci girava tutto storto. Ma contro i romagnoli abbiamo passato nell'area avversaria quasi nove minuti senza farli respirare. Ma non basta, a Vicenza mi ero arrabbiato tantissimo perchè eravamo riusciti a perdere una partita che dovevamo vincere.

Il modulo. Si va avanti con il 4-4-2?

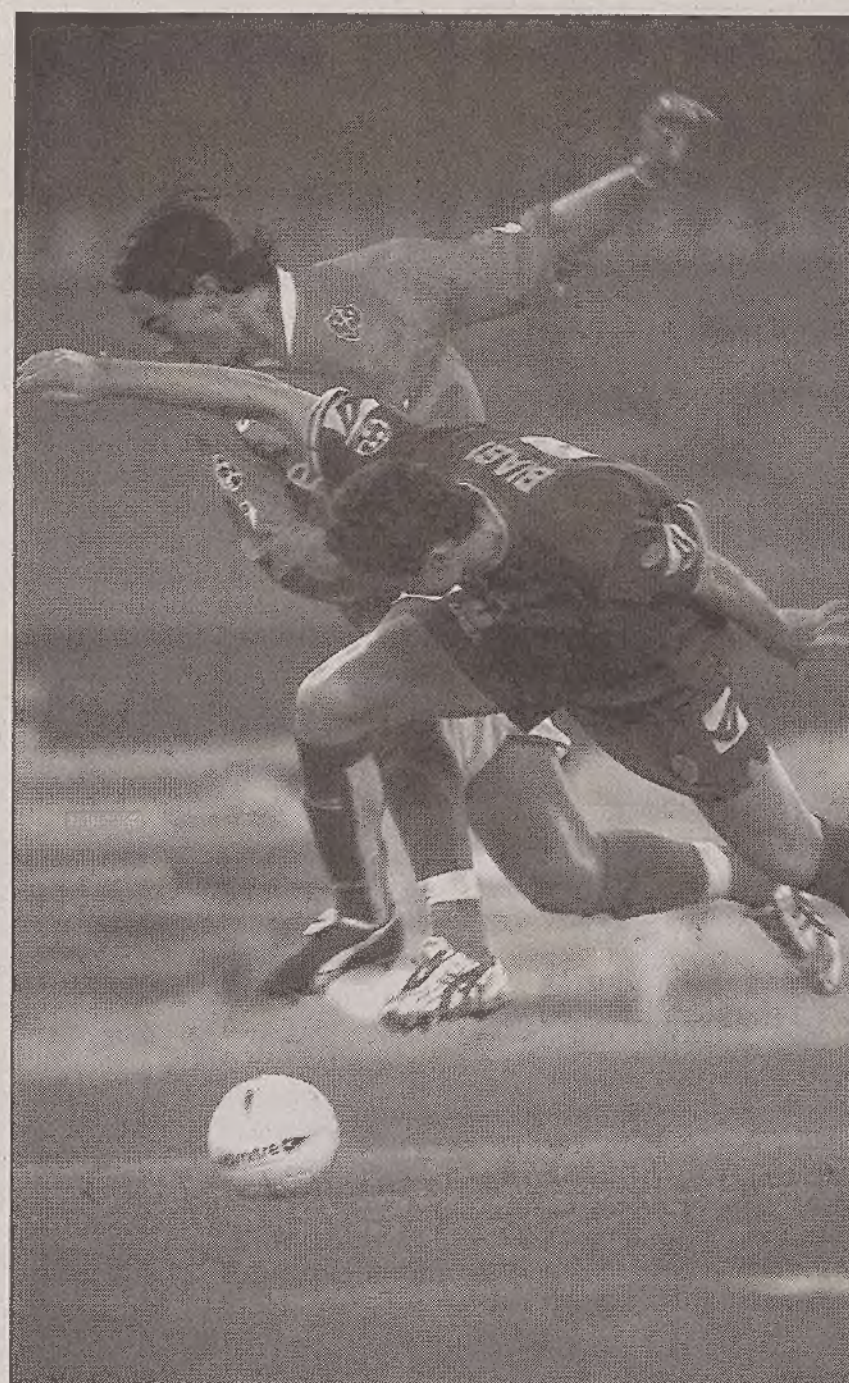
Adesso non c'è motivo per cambiare visto che la squadra sta facendo bene con questo assetto tattico ma abbiamo anche altre opzioni.

Contro l'AlbinoLeffe, per esempio, ci saranno da sostituire due giocatori importanti come Macellari e Parola.

Troverò il modo di rimpiazzarli senza stravolgere l'impianto della squadra. Sarà una partita dura contro un avversario che si esprime meglio fuori casa e che chiude tutti gli spazi. Sono sempre gli stessi. Si conoscono a memoria e hanno il loro gioco.

In primavera si cominciano a fare programmi per la prossima stagione. Tesser è intenzionato a restare ancora a Trieste?

Perchè no. Ho ancora un anno di contratto e non vedo motivi per non rispettarlo. Qui, l'ho sempre detto, mi trovo a meraviglia. Tuttavia questo è un argomento che affronto mal volentieri, il mio pensiero ora è di finire nel migliore modo possibile questo campionato. Lo ripeto: c'è ancora tanto da pedalare». Lo sostiene anche il giovane Cunego prima del Giro.

Maurizio Cattaruzza

Un duello tra Munari e Biasi. (Foto Lasorte)

IL PERSONAGGIO

Il trascinatore dell'Unione

Godeas: «Mi sento a casa Se dipendesse solo da me resterei alabardato a vita»

TRIESTE La Triestina quest' anno ha mostrato varie facce, srotolato sul tappeto verde vari moduli e alternato uomini più o meno in forma. Ma uno solo è rimasto sempre al suo posto, indispensabile per portare sulle spalle la squadra anche nei momenti difficili: Denis Godeas, uno che di certo non si risparmia. Il ruolino di marcia parla chiaro: sempre in campo fin dall'inizio, solo a Modena entrò a pochi minuti dalla fine perché reduce da un'influenza. Un vero bulldozer, più forte dei tanti problemi fisici che lo hanno assillato: «In effetti è un anno che di guai fisici ne ho avuti tanti, la pubalgia soprattutto. Ma se vado sempre in campo è perché riesco comunque a lavorare con una certa continuità. Il più grande merito però è dello staff medico, che mi permette di giocare almeno con quel minimo di condizione per poter rendere al meglio».

Insomma un lavoratore modello, mai assente per malattia. E che fa pure il pendolare: «E' vero, faccio ogni giorno la spola con Medea, - dice il capitano - ma è un sacrificio che non mi pesa assolutamente. Sono stato tanti anni via da casa e ora che ho questa possibilità non me la perdo. Certi giorni quei quaranta chilometri possono pesare, ma li faccio ben volentieri».

Denis Godeas

Anche perché ormai l'immagine di uomo-bandiera gli si adatta benissimo. Quella maglia alabardata, a Godeas, non può non fare un effetto particolare: «Non lo nego, giocare a Trieste, nella squadra in cui sono cresciuto, mi fa davvero sentire a casa: qui mi trovo benissimo, è normale che questa maglia la senta più mia di altri giocatori».

Anche se i tifosi gli vogliono sempre un gran bene, il capitano è stato uno tra i più chiacchierati nei momenti bui della squadra, quelli nei quali si diffondono voci di giocatori che fanno le ore piccole e bevono un bicchiere di troppo. Verità o leggende metropolitane? Godeas ne ha viste tante nella sua carriera da non essere minimamente turbato: «Questo argomento è un classico che si ripete periodicamente nella carriera di un giocatore: quando le cose vanno bene, puoi fare di tutto e comportarti in qualunque maniera, tutto viene perdonato. Quando i risultati non vengono, magari ti vedono alle sette di sera in un bar a Trieste e la voce che ne esce fuori era che eri ubriaco sfatto. Sono le leggende del calcio, si alimentano in questo modo ed esistono dappertutto, Comunque da questo punto di vista ho vissuto in posti ben peggiori, qui a Trieste è un paradiso. Ma al di là di questo le critiche dei tifosi le comprendo: quest' anno sono stati anche troppo pazienti, abbiamo disputato delle partite davvero inguardabili. Ho lottato altre volte per la salvezza, e mio malgrado so benissimo che per venirne fuori servono grinta e tanto cuore. Per questo io e gli altri quattro-cinque più anziani sappiamo che in questi casi bisogna dare qualcosa in più e trascinare gli altri».

Per fortuna la squadra sembra aver trovato la mentalità giusta per uscire dalle secche: «Contro il Verona abbiamo dimostrato di essere in palla, la sensazione è quella di una squadra che ha capito le armi da usare per far risultato. Una svolta che va al di là dei moduli: è importante come il mister ci mette in campo, ma lo è di più se noi lo mettiamo in pratica e lo intepretiamo bene. Ora riusciamo a farlo: c'è la condizione fisica, c'è più entusiasmo, siamo un po' più tranquilli e così è più facile giocare a pallone. Ma ora bisogna continuare. Abbiamo fatto troppi errori all'inizio, li abbiamo pagati cari e per questo ci sarà da soffrire fino alla fine. Perfino le squadre che hanno quattro-cinque punti più di noi non possono star tranquille. Ora sabato abbiamo una grande occasione con l'Albinoleffe, se vinciamo è davvero un grosso passo avanti».

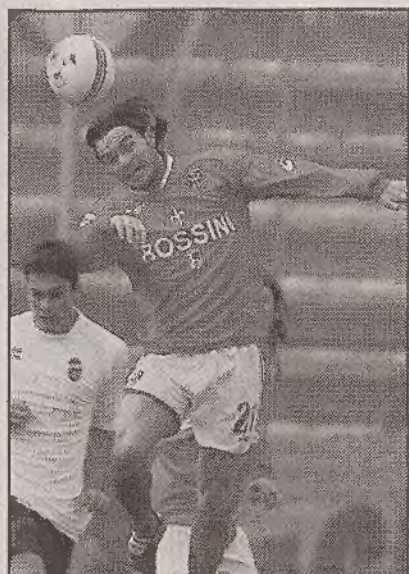
Insomma, possiamo parlare di un Godeas alabardato per sempre? «Fosse per me, rimarrei a Trieste il più a lungo possibile, anzi per sempre. Ma come sappiamo ogni anno bisogna riparlarne. Di cosa voglia fare Berti e della situazione societaria ne so quanto voi, nulla di più. Ma penso si sia capito che, se non mi mandano via, io qui rimango più che volentieri».

Antonello Rodio

Il «centrale» William Pianu parla dei progressi della difesa che a Verona ha colto il primo zero a zero stagionale in trasferta

Retroguardia solida con precisi punti di riferimento

«Più concentrazione e meno sbavature e adesso giocano sempre gli stessi uomini»

TRIESTE Per l'amor del cielo: qualche golletto nel 2005 la Triestina lo ha pure subito, ma il pareggio di Verona rappresenta il primo 0 a 0 in trasferta di un campionato che per tutto il 2004 aveva visto la retroguardia alabardata tra le più colabrodo della categoria. Qualcosa da allora è cambiato: gli uomini, i risultati, il modulo e gli errori madornali quasi completamente spariti. Pinzan, Minieri, Pianu, Pecorari e Macellari titolari fissi dopo mille prove e provini. Insomma, se non un fortino, la difesa triestina sta diventando un marchingegno con ogni rotella al posto giusto. «Diciamo che gli errori che continuavamo a fare prima - spiega William Pianu, ritornato baluardo difensivo dopo i problemi alla schiena che lo avevano afflitto - ora non li facciamo più. Sono state quasi eliminate quelle sbavature che portavano sempre al gol gli avversari. C'è più concentrazione e determinazione sino all'ultimo. Eppoi siamo sempre gli stessi che giochiamo». Un reparto che ha visto mille volte cambiare uomini e nuove alchimie... «Beh, effettivamente i terzini sono cambiati parecchie volte. Al centro quando mi sono fatto male io ha giocato Tarantino. Ma quello che ci ha fatto trovare maggiore convinzione rispetto all'inizio sono stati i risultati, chi ne sa di calcio capisce perfettamente che sono quelli a fare la differenza, oltre ad una squadra capace di stare corta ed aggressiva sin dall'inizio. La difesa parte dall'attacco». E arriva sino al portiere... «La scelta di cambiarlo è stata della società. Personalmente dico che Campagnolo era più coraggioso per quanto riguarda le uscite, ma Pinzan è uno che da cinque anni gioca nella Triestina e un motivo per questo ci sarà di sicuro. L'unica cosa che gli diciamo nello spogliatoio è di uscire un po' di più, questo darebbe maggiore sicurezza a tutti». Anche al duo di centrali tornato quello dell'inizio... «Io e Pecorari eravamo partiti assieme sin dall'inizio e credo siamo il giusto cocktail come caratteristiche: lui alto e arcigno, io piccolo e rapido. L'idea del mister è sempre stata di puntare su un tandem di questo tipo. Ma anche gli altri giocatori sono l'ideale: Bruni può fare il terzino e anche il centrale, Tarantino il centrale e il mancino. L'importante è potere contare su un reparto completo per ogni evenienza». E su due terzini che hanno portato esperienza e voglia di farsi trovare pronti in qualsiasi minuto.

William Pianu

«Macellari, se sta bene in campo lo si vede eccome. Con il passato che ha porta esperienza e tranquillità. Minieri si è sempre fatto trovare pronto sfruttando le possibilità avute. E questa per un giocatore è una dote importantissima». Così come, per la difesa, un modulo che ti da maggiore copertura. «La differenza la fanno i reparti corti, aldilà del modulo. E la convinzione nella tua forza. Rispetto a due mesi orsono ci sentiamo più forti con qualsiasi tipo di gioco. Conoscendo il mister sono certo che prima o poi riproporrà anche il trequartista. Ora abbiamo le motivazioni per andare a duecento all'ora senza dare spazio agli avversari dal primo all'ultimo minuto. Questo è quello che trasforma una squadra dall'attacco sino al reparto difensivo».

Alessandro Ravalico

Ma il centrocampista deve anche fare i conti con una fastidiosa tallonite

Princivalli, vittima del modulo

TRIESTE Ogni modulo, per vincente che sia, presenta il suo lato negativo. E' il lato visto dalla panchina, da chi, malinconicamente, si ritrova estromesso proprio a causa delle mutate esigenze tattiche. Per farla breve, dalle cosiddette vittime del modulo. Si sente così anche Nicola Princivalli? «Ma no, non mi sento assolutamente una vittima - dice il centrocampista alabardato - diciamo che il nuovo modulo è arrivato un po' per necessità e in un momento difficile, e visto che sta dando buoni risultati è giusto insistere. C'è il rammarico di aver perso il posto per una giornata di squalifica, certo, ma oltre a me succede anche a Rigoni. Nel corso dell'anno capitano dei periodi in cui si sta fuori, non c'è nulla di male».

Anche dal punto di vista fisico comunque non è un gran momento per Princivalli: «In effetti ho anche dei grossi problemi al tallone. E' un guaio che ancora rimane, che cerchiamo di curare e per il momento tamponare, in modo da riuscire ad allenarmi. Ma dal punto di vista fisico tutto l'anno è stato sfortunato: ho avuto vari infortuni e

Nicola Princivalli

non sono mai riuscito ad allenarmi davvero con continuità».

Fra l'altro, per il centrocampista triestino, la spiacevole sorpresa di restare fuori per un cambio di modulo non è nemmeno una novità: «Sì, avvenne qualcosa del genere in alabardato anche l'anno della C1. Prima giocavamo con il trequartista, poi abbiamo cambiato e sono rimasto fuori. Ma poi quell'anno vennero fuori altri problemi. A pensarci bene però è vero che è un fatto un po' ricorrente nella mia carriera, la stessa situazione mi è capitata anche a Messina».

Comunque sia, che avvenga per scelta tattica, infortuni o squalifiche, tornerà anche il turno di Princivalli: fermo restando il 4-4-2, dove può inserirsi in questo modulo? «Ne ho già parlato con il mister: sono due i ruoli in cui posso giocare, esterno sinistro e centrale. Li ho già fatti entrambi, da giovanissimo giocavo centrale e anche a Messina lo scorso anno ho fatto l'esterno in questo schema».

Per il momento resta il diverso sapore delle partite viste dalla panchina: «Si soffre in una maniera diversa - racconta Princivalli - in campo quasi non ti accorgi della tensione, ci metti molto dal punto di vista fisico, mentre fuori la partecipazione è mentale e in qualche modo più dura. Ultimamente comunque ho visto una squadra in salute. In casa avevamo già dimostrato di girare bene, ma anche a Verona la prova è stata ottima per impegno e grinta. Quando si sta bene fisicamente e la classifica è un po' più tranquilla si può giocare con maggiore serenità, al di là di qualunque modulo. Sappiamo comunque che ci sarà da soffrire fino alla fine».

an. ro.

«PRIMAVERA»

La piccola Triestina compromette tutto già nel primo tempo del derby con l'Udinese

L'undici di Bazeu rientra tardi in partita

Triestina	**1**
Udinese	**2**

MARCATORI: pt 14' Buonocunto, st 39' Goitom, 46' Dell'Osso.
TRIESTINA: Biasinutto, Beltramini, Ulliani, Ervigi, De Nicolo, Crozzoli, Antonaci (Gallovich), Carrese (Dell'Osso), Aubameyang, Montebugnoli, Milton (Danieli). All. Bazeu.
UDINESE: Ciccutti, Di Marco (Gallinelli), Politti, Tissona, Strussiat, Paolucci, Lestani, Bontempo, Goitom, Osso Armellino (Ghanem), Buonocunto (Gobbato). All. Marco Rossi.
ARBITRO: Zampieri di Padova.

TRIESTE Un tempo a testa, ma alla fine sono state le zebrette udinesi a fare loro il derby con gli alabardati. Una Triestina che ha lasciato subito strada ai bianconeri passati in vantaggio già al 14', con una rete di Buonocunto bravo a raccogliere il cross di Lestani sul secondo palo e anticipare di testa il portiere Biasinutto portando sull'1 a 0 la contesa.

Nella prima frazione l'Udinese ha continuato a macinare gioco, mantenendo il controllo della palla senza lasciare troppi spazi agli alabardati. Spazi che la formazione di Bazeu ha cercato invece con più costanza nella ripresa, contrassegnata da un gran tiro del franco-gabonese Aubameyang sventato con bravura dall'estremo friulano Ciccutti. Mentre la Triestina si gettava in avanti alla ricerca del pari, un lungo lancio dell'ex alabardato Ghanem pescava però in profondità Goitom, bravo a mettere dentro la rete del 2 a 0 superando Biasinutto a 6' dal termine.

Malgrado lo svantaggio, la giovane Triestina ha comunque insistito alla ricerca del gol, trovato in pieno recupero da un'azione corale di prima conclusa da un cross di Montebugnoli respinto dalla difesa udinese e finalizzato da Dell'Osso con una bordata volante.

Mercoledì 23 marzo la Triestina riceverà il Vicenza per il recupero della terza giornata di ritorno.

a.r.

ALLIEVI NAZIONALI

Vince il Padova ma due legni negano il pari agli alabardati

Triestina	**1**
Padova	**2**

MARCATORI: pt 20' Mazzetto, 30' Benitez, st 5' Novacchi.
TRIESTINA: Degrassi, Veneruso, Magnani, Stradi, Fiorentini, Pigniatiello, Pizzutti (Carli), Mescia (Morbidelli), Novacchi, M.Esposito (Gerbini), Franchini (Sarcinelli). All. Schiraldi.
PADOVA: Menegon, Niero, Lazzarini, Pavan, Pagani, Da Rio, Mazzetto, Radi, Lattenero, Toniolo, Benitez. All. Gabrielli.

TRIESTE Due sconfitte interne con l'identico punteggio (1 a 2) ma contro la prima e la seconda della classe. Dopo il recupero di mercoledì con il Chievo, la Triestina ha ripetuto lo stesso copione contro il Padova: sconfitta di misura ma progressi come mai se ne erano visti prima sul piano tecnico e della grinta. Il Padova ha messo al sicuro il risultato nel primo tempo, grazie a un colpo di testa di Mazzetto e ad una ribattuta del palo arrivata dritta a Benitez. La Triestina ha replicato con una traversa di Pignatiello, con la rete ad inizio ripresa di Novacchi e con un palo colpito nel finale da Morbidelli.

GIOVANISSIMI NAZIONALI

Una sconfitta che sa di beffa contro i concreti biancoscudati

Padova	**1**
Triestina	**0**

MARCATORE: st 20' Dal Moro.
PADOVA: Sartorello, Toffanin, Di Fusco, Tadiotti, Bocchetti, Boscaro, Franchi, Baccolo, Raimondi, Falcetti (Dal Moro), Dalla Torre. All. Sabatini. TRIESTINA: Mosca, Ambrosino, Parisi, Tomat, Bolzicco, Flocco, Pinatti (Piccini), Mascarin, Rocco, Petrini (Giacomelli), Trevisanato (Olivotto). All. Mattiussi.

PADOVA Per la Triestina giovanissimi una sconfitta che sa tanto di beffa. La squadra di Mattiussi, dopo il pareggio per 0 a 0 colto nel recupero di mercoledì scorso in casa del Chievo, avrebbe meritato il pareggio anche in casa patavina, svanito nella ripresa causa una botta imparabile dal limite di Dal Moro. Per il resto la squadra di Mattiussi ha surclassato quella di Sabatini (fratello del Walter ex diesse alabardato), creando nel primo tempo due occasioni con Rocco e Trevisanato contro le zero messe a referto dai biancoscudati. Prima del vantaggio del Padova, ancora Rocco aveva sprecato tutto con un tiro a lato e porta libera, mentre nel finale la conclusione di Olivotto ha costretto Sartorello a un miracolo.

CALCIO

D

I gradiscani superano il Cordignano con disinvoltura e fanno capire di essere in grande salute per il rush finale

Itala San Marco, tre avvisi alle avversarie

Il Tamai gioca a tennis col derelitto Conegliano. Anche la Sanvitese a valanga sul San Polo

Itala San Marco 3
Cordignano 0

MARCATORI: st 5' Carli, 10' e 42' Godeas.
ITALA SAN MARCO: Tomei, Visintin, Iussa, Reder (st 31' Cerar), Peroni, Carli, Degrassi (st 43' Cignacco), Buonocunto (st 43' Sehovic), Vosca, Margherita, Godeas. All. Moretto.
CORDIGNANO: Barbazza, Poser, Faloppa, Bompan (st 27' Pizzol), Grillo, Bottega, Giro, Bertagno, Monti, Faccioli (st 23' Calzavara), Zandomeneghi (st 23' Didonè). All. Borgato.
ARBITRO: Calzolari di Forlì.
NOTE: ammonito Godeas.

GRADISCA D'ISONZO Tre reti, tre messaggi alle rivali per la promozione in C2: l'Itala San Marco ha recapitato un particolare biglietto di auguri pasquali alle dirette concorrenti. Orfano di Neto (toglie il gesso martedì) e all'ultimo minuto anche di Gambino, mister Agostino Moretto pesca dal cilindro del suo attacco, solo apparentemente sguarnito, le reti di Federico Godeas.

La gara è piacevole sin dalle prime battute ed a farne le spese è il portiere ospite, subito chiamato in causa: al 2' è splendido l'esterno con cui Margherita pesca Vosca nello spazio, bravo Barbazza ad uscire di piede. Al 5' Godeas si infila nella difesa trevigana, ma conclude fra le braccia del portiere; 1' dopo si rivedono le punizioni fatate del grande ex Giro: Carli libera in corner. Si gioca senza pause. Al 21' sull'out di destra Reder libera Margherita, il regista guadagna il fondo e col suo piede meno congeniale, il destro, sforna un traversone su cui Buonocunto e Vosca non riescono a intervenire, ma la palla perviene a Degrassi che si coordina bene concludendo però alto sulla traversa. Alla mezz'ora applausi per Vosca e Godeas: il bomber innesca l'inedito partner d'attacco, gran tocco indietro di quest'ultimo ma la botta sicura di «Re Leone» è parata in due tempi.

Nella ripresa c'è da divertirsi. Ggrande chance per l'ordinato Cordignano al 3': Giro va sul fondo e in area, solo soletto, c'è Zandomeneghi che grazia incredibilmente Tomei. Gol sbagliato, gol subìto e così al 5' l'Itala sblocca: corner di Margherita e nella selva di gambe spuntano le lunghe leve di Carli che corregge in rete: 1-0. Al 10' conti chiusi dal tiro cross liftatissimo di Godeas, che si infila dove il portiere non può arrivare. La gara va in discesa per i gradiscani: al 16' Margherita innesca la fuga di Vosca, contrato solo all'ultimo, al 24' lo stesso Margherita dopo un gran numero impegna severamente Barbazza, quindi Vosca è anticipato da un'uscita dello stesso indaffaratissimo portiere, infine Godeas dopo aver ubriacato due avversari con la suola mette Cerar davanti al portiere ma la conclusione è imprecisa. Una sinfonia, conclusa meritatamente dallo stesso Godeas che scarta il portiere dopo l'assist di Vosca.

Luigi Murciano

L'Itala San Marco ha mostrato grande salute. (Bumbaca)

SERIE D

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Bassano-Pro Romans	4-1	Cologna V.-Bassano
Chioggia-Sacilese	1-1	Conegliano-Sambonifacese D.B.
Itala S. Marco-Cordignano	3-0	Cordignano-Tamai
Jesolo-Montebelluna	0-3	Montebelluna-Itala S. Marco
S. Lucia-Cologna V.	0-4	Montecchio-Chioggia
Sambonifacese D.B.-Rovigo	0-0	Pro Romans-U. Vigontina
Sanvitese-S. Polo Gemeaz	3-0	Rovigo-Sanvitese
Tamai-Conegliano	6-1	S. Polo Gemeaz-S. Lucia
U. Vigontina-Montecchio	1-1	Sacilese-Jesolo

CLASSIFICA

Bassano	56	28	16	8	4	43	18
Jesolo	55	28	16	7	5	48	22
Itala S. Marco	53	28	15	8	5	53	31
Montebelluna	52	28	14	10	4	41	28
Tamai	46	28	12	10	6	45	28
Rovigo	41	28	12	5	11	41	39
Cordignano	39	28	11	6	11	31	34
Sambonifacese D.B.	39	28	9	12	7	36	40
Cologna V.	38	28	10	8	10	34	31
Chioggia	36	28	9	9	10	33	32
Sacilese	36	28	9	9	10	38	38
Montecchio	35	28	8	11	9	35	39
Sanvitese	35	28	10	5	13	25	32
U. Vigontina	32	28	10	2	16	25	42
S. Lucia	30	28	8	6	14	22	29
S. Polo Gemeaz	30	28	6	12	10	34	40
Pro Romans	27	28	7	6	15	27	44
Conegliano	8	28	2	2	24	20	64

Bassano 4
Pro Romans 1

MARCATORI: pt 10' Beccia, 33' Guerra; st 3' Seculin, 29' Visalli (aut), 33' Mateos.
BASSANO: Villanova, Toniolo, Beghetto, Mateos (st 37' Moccelin), Pistore, Giacomazzi, Rigon, Fig Tomas (st 35' Turco), Guerra, Scarpa (st 18' D'Aversa), Beccia. All. Sandri.
PRO ROMANS: Cecotti, Visalli, Minin, Concina (st 10' Bisan), Sandrin, Sellan, De Montis (st 32' Verillo), Seculin, Fantin, Bolzonello (st 15' Scaramuzza), Lardieri. All. Corosu.
ARBITRO: Piccoli di Cesena.

BASSANO DEL GRAPPA Niente da fare per la Pro Romans: troppo motivato il Bassano per lasciarsi scappare i tre punti. Poco davvero possono fare gli uomini di Corosu, che hanno un sussulto positivo a cavallo della rete del momentaneo 1-2, senza riuscire però ad impressionare troppo la retroguardia locale. Logica, dunque, la pesante sconfitta per 4-1. La formazione di Sandri comincia subito dimostrando di avere una marcia in più, e già al decimo è in vantaggio grazie alla rete realizzata da Beccia, bravo ad entrare in area e a lasciar partire una potente botta che non lascia scampo all'estremo difensore della Pro Romans Ceccotti.

La formazione ospite non riesce ad entrare in partita, il Bassano ne approfitta abbandonando il gioco d'attesa a favore di un pressing molto convinto per trovare la rete del 2-0. Il gol arriva al 33', complice la difesa della Pro Romans un po' troppo ferma. Guerra ha il tempo e gli spazi per trovare la penetrazione vincente e battere Ceccotti con un potente diagonale. Nessuna occasione importante fino al riposo; nella ripresa Corosu sembra aver dato una bella girata ai suoi perché la squadra sembra aver rodato nel modo giusto. Già al 3' Seculin è bravissimo ad approfittare di una dormita generale della difesa del Bassano e a trovare la via del gol.

La Pro Romans sembra crederci, e per una decina di minuti i ragazzi di Corosu sembrano avere la partita in mano. In questo frangente però non si vedono vere e proprie occasioni da rete, e piano piano l'offensiva ospite si spegne. Sale di nuovo in cattedra la squadra di casa, che riprende in mano le redini del gioco e in quattro minuti fa sua definitivamente la partita. Al 29' una punizione di Rigon viene involontariamente deviata da Visalli che mette fuori causa il proprio portiere che può solo disperarsi nel vedere la sfera rotolare in fondo al sacco. Al 33' show di Mateos, che con un' azione personale da applausi lascia sul posto la difesa della Pro Romans e sigla il poker per i suoi.

Sanvitese 3
S. Polo Gemeaz 0

MARCATORI: pt 32' Zanin, 40' e 42' Rossi.
SANVITESE: Venuto, Sannino, Tomizza, Giarrusso, Leonarduzzi, Giordano, Boscolo (st 30' Poles), Perenzin, Rossi, Zanin, Bertoia (st 14'Passì, 34' Giacomini). All. Pavanel.
S. POLO GEMEAZ: Bozzato, Simonaggio, Martignon, Moro, Mauro (st 8' Modolo Perelli), Vincenzi, Buriola (st 34' Andreolla), Carnelossi, Furlan, Martina, Intrabartolo. All. Mariotto.
ARBITRO: Ranghetti di Chiari.
NOTE: espulso Vincenzi. Ammoniti Poles, Carnelossi, Furlan.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO Il San Polo Gemeaz subisce una pesante sconfitta contro la Sanvitese, pagando non tanto i demeriti propri quanto i meriti degli avversari, veramente in forma. Si sono distinti particolarmente Rossi e Zanin, imprendibile coppia d'attacco in forze a mister Pavanel. Il primo brivido per gli ospiti arriva già al 13', quando Zanin segna dopo un velocissimo triangolo con Rossi, l'arbitro convalida, ma la bandierina del guardalinee è in agguato e la marcatura viene annullata, suscitando qualche protesta.

Al 32' i locali vanno in rete: Rossi coglie il palo, raccoglie Zanin che scarta due avversari e deposita in rete dall'altezza del dischetto. Non passano 10 minuti che i ragazzi allenati da Mariotto vedono la propria rete gonfiarsi per la seconda volta: Leonarduzzi ispira con un lancio ben calibrato il contropiede di Rossi, che in velocità salta il portiere. Un paio di minuti più tardi è ancora Rossi a rendersi protagonista, quando sfrutta un angolo di Boscolo diretto sul secondo palo con un tiro al volo che oltrepassa a filo d'erba la linea di porta: doppietta per l'attaccante e 3-0 che chiude il match con un temp di anticipo.

Nella ripresa il San Polo Gemeaz tenta di reagire, ma la Sanvitese si difende bene e amministra il risultato in tutta tranquillità. Gli ospiti ci mettono buona volontà, ma i locali si difendono bene. È invece la Sanvitese a sfiorare un'ulteriore marcatura in più occasioni, prima con il solito Rossi, che si fa parare l'ennesima conclusione nello specchio della porta, poi con Leonarduzzi, che a 5 minuti dal triplice fischio, a tu per tu col portiere avversario, tenta di ipnotizzarlo con una finta, ma la sua finalizzazione d'esterno non ha l'esito sperato e viene bloccata. Il San Polo non è riuscito a contenere la furia agonistica dei padroni di casa, evidenziando in certi frangenti anche un certo affanno. Dal canto suo la Sanvitese ha invece legittimato il risultato soprattutto in virtù del gran numero di occasioni che è riuscita a creare nel corso del match.

DONNE

Le ragazze del Villaggio del Pescatore continuano a condurre la serie B

Polisportive ottime a Pasiano

TRIESTE La Polisportiva San Marco torna al successo in occasione della sedicesima giornata della serie B femminile, andando ad espugnare Pasiano per 1-3. Buona la prima frazione delle ragazze del Villaggio del Pescatore, che vanno a segno con Inglese e Orlando. Poi hanno uno sbandamento a inizio ripresa, che permette alle pordenonesi di accorciare le distanze e di sfiorare il pareggio (buon intervento del portiere triestino Guarnieri). Arriva però la rete di Piazza a chiudere i conti. A livello giovanile, le Under 19 si arrendono al Tavagnacco per 5-0, mentre le esordienti cedono in casa al Centro Sedia per 0-5.

Altri risultati di B: Gordige-Barcon 1-0, Vittorio Veneto-Chiasiellis 0-2, Clarentia-Villacidro 0-2, Laghi-Mozzecane 0-2, Alghero-Real Ronzani 1-3. **Classifica**: Polisportiva San Marco p. 36; Chiasiellis 34; Villacidro 28; Barcon 25; Real Ronzani e Mozzecane 21; Pasiano 19; Alghero 18; Gordige 16; Clarentia 15; Laghi 14; Vittorio Veneto 7.

Per quanto riguarda, invece, la ventitreesima giornata della serie C femminile, il Campagna vince a Farra d'Isonzo al cospetto della Minerva per 0-1 grazie a una rete siglata da Sedonati alla mezz'ora del primo tempo. Le farresi vengono così scavalcate in classifica sia dal Tre Stelle sia dal Trasaghis. Il Tre Stelle piega il rimaneggiato Udine per 5-0 grazie alle doppiette di Varnerin e Cona, nonché all'acuto di Ermacora. Il Trasaghis coglie i tre punti del sorpasso nel recupero con il San Gottardo, battuto per 4-1 (2 Serena Di Viesto, Giada Di Viesto, Franzi; autorete di Romano). Resta secondo il Porcia, vittorioso a Gemona per 0-8 (2 Leo, 2 Chies, Brosolo, Romina Biancolin, Celotto, autorete).

Un Cjarlins Muzane più pimpante sgambetta (3-0) un Montebello Don Bosco incompleto (Pizzimenti, Eranca e Bandera), mentre l'equilibrata sfida Sant'Andrea/San Vito-Royal Eagles termina 3-4 (2 Valenti, Coletta; Cristante, Momesso, Ricciardi e Silvia Vendrame). Il Rivolto è più compatto del San Gottardo e vince per 4-0 grazie a Liani, Fantino, Toppano e Caraccio, mentre viene rinviata la gara Fortissimi-Faedis su richiesta del Faedis.

Classifica: Campagna p. 56; Porcia 53; Trasaghis e Tre Stelle 46; Pro Farra 44; Royal Eagles 35; Fortissimi 30; Montebello Don Bosco 28; Cjarlins Muzane 26; Sant'Andrea/San Vito 22; Udine e Rivolto 20; Faedis 10; San Gottardo 4; Gemona 3.

Massimo Laudani

AMATORI

I triestini rimontano e vincono in trasferta, tornando a inquadrare la zona play-off

L'Inter fa un bel Carosello

TRIESTE Splendida rimonta in trasferta dell'Inter San Sergio, che va a espugnare il campo del Carosello per 3–2, dopo essersi trovata in svantaggio sullo 0–2 all'inizio della ripresa. A quel punto gli uomini di Piero Ellero, dopo una fase incerta, si sono dati uno scossone e sono giunte in successione le reti di Zagaria, che ha raggiunto il suo centesimo centro in carriera, Giulivo, che ha trasformato una punizione dal limite e quella decisiva di Macor, a cinque minuti dalla fine.

Tre punti molto importanti per la squadra triestina che, oltre a staccare un avversario, il Carosello, con il quale prima di sabato condivideva la posizione in classifica, potrà affrontare giovedì nelle migliori condizioni mentali il Barazzetto, nel recupero in programma in viale Sanzio. «Una vittoria con i primi della classe – ha detto l'allenatore dell'Inter San Sergio in vista del prossimo impegno – cambierebbe il nostro campionato e ci riaprirebbe le porte per la conquista dei play-off. Va detto però che gli avversari di giovedì appaiono in grande forma – ha aggiunto – e sarà molto difficile batterli». Da segnalare, in relazione alla partita di sabato, il rientro, dopo una lunghissima assenza dal palcoscenico degli Amatori, di Suffi, giocatore molto prezioso nelle passate stagioni e che pure sabato ha confermato di poter recitare un ruolo da protagonista.

La giornata ha anche registrato l'ennesimo terremoto in vetta; il Barazzetto, superando per 3–1 in trasferta il Da Nando, nella gara più attesa del turno, ha riconquistato il primo posto, sfruttando anche il pari nell'altro scontro al vertice, che vedeva opposte il Pasian e lo Staranzano e terminato senza gol. Ecco infine la formazione schierata dall'Inter San Sergio: Furlan, Giuffrè, Fontanot (Sergas), Germani, Suffi, Zocco, Offizia (Perrone), Giulivo, Padoan, Macor, Zagaria.

Risultati: Remanzacco–Lovaria 1-1, Da Nando—Barazzetto 1-3, Pasian–Staranzano 0-0, Ancona Due—Mossa 0-1, Carosello–Inter San Sergio 2–3, Moraro–Pieris 0-2, Warriors–Manzano 2-3.

Classifica: Barazzetto punti 41, Staranzano 40, Da Nando e Pasian 38, Inter san Sergio 30, Carosello e Manzano 27, Mossa 25, Pieris 22, Moraro 18, Warriors e Lovaria 15, Remanzacco 12, Ancona Due 5. Barazzetto due partite in meno, Remanzacco, Da Nando, Ancona Due, Carosello, Staranzano e Inter San Sergio una.

Prossimo turno (sabato 2 aprile): Warriors–Moraro, Pieris–Carosello, Inter San Sergio–Ancona Due, Mossa–Pasian, Staranzano–Da Nando, Barazzetto–Remanzacco, Manzano–Lovaria.

Ugo Salvini

Tamai 6
Conegliano 1

MARCATORI: pt 13', Paolini, 20' Dall'Osta, 26' Zanardo; st 6' Orlando, 16' Petris, 17' e 26' Zanardo.
TAMAI: Buso, Birtig (Rumiel), Zucco, Bandiera (Mian), Orlando (Modolo), De Marchi, Paolini, Petris, Restiotto, Francioni, Zanardo. All. Tomei.
CONEGLIANO: De Carli, Prosdocimi (Gerbino), Pedol, Zoppas, Rizzi (Candussio), Ougue, Silletti, Collins, Attah, Benetton, Dall'Osta. All. Spegiorin.
ARBITRO: Lunardon di Busto Arsizio.

TAMAI È stato un tranquillo galoppo d'allenamento l'incontro con il Conegliano. I veneti, matematicamente retrocessi, hanno schierato una squadra imbottita di giovani con il solo Rizzi a far da balia e proprio quando il capitano ha dovuto arrendersi per infortunio è arrivata la goleada. Il Tamai giocherella fino al 13' quando su azione di calcio d'angolo sblocca il risultato con Paolini che segna da pochi passi. Gli ospiti non tardano a mettere le cose a posto: al 20' complice una retroguardia piuttosto allegra Dall'Osta insaccca raccogliendo una respinta della traversa su tiro di Benetton. Ancora una palla gol per i veneti al 22', ma Silletti conclude debolmente e Buso sventa la minaccia; al 26' Zanardo scorge De Carli lontano dai pali e lo beffa con un tiro da oltre 30 metri.

In apertura di ripresa, Orlando su calcio di punizione dal limite realizza il terzo gol e poco dopo Rizzi si infortuna e viene sostituito da Candussio; la difesa del Conegliano perde equilibrio e gli attacchi dei padroni di casa non trovano validi ostacoli; al 16' Francioni scambia con Petris che realizza da pochi passi; un minuto dopo è la volta di Zanardo ad andare in gol assistito da Restiotto; la sesta rete è messa a segno ancora da Zanardo su assist di De Marchi al 26'. In chiusura i veneti potrebbero ridurre il pesante passivo, ma Attah si fa parare il rigore concesso per un atterramento di Benetton da parte di Zucco.

Claudio Fontanelli

Chioggia 1
Sacilese 1

MARCATORI: pt 3' D'Amico, st 6' Cristofori.
CHIOGGIA: Corontini, Ballarin, Rostirolla (st 10' Ferretti), Forin, Ferrari, Siviero, D'amico, Garbini, Trinchieri, De Capua (st 37' Boscolo II), Boscolo I (st 10' Camalori). All. Sormumi.
SACILESE: Zanier, Voltolini, Croatto (st 23' Dal Cin), Giacomin, Giust, Cursio, Moretti, Borsatti, Beacco (st 1' Dell'Antonia), Moras (st 1' Visentin), Cristofori. All. Fantinel.
ARBITRO: Cavina Di Faenza
NOTE: espulsi Ballarin, Cristofori. Ammoniti: D'Amico, Zanier, Croatto, Cursio, Moretti.

CHIOGGIA Chioggia e Sacilese si spartiscono la posta in palio e si mantengono ai margini della zona playout. Partono forte i padroni di casa, che già al terzo minuto passano in vantaggio, sfruttando la disposizione non propriamente impeccabile della difesa ospite. Azione manovrata sulla sinistra e repentino cambio di fronte che pesca D'Amico ben posizionato sulla destra: diagonale su cui Zanier non può nulla. L'1-0 scuote l'undici di Fantinel, che prova ad aprire la retroguardia avversaria alla ricerca degli spazi necessari per trovare la via del gol, ma i padroni di casa si chiudono con perizia e per tutto il primo tempo la Sacilese fatica a trovare la via del gol. Al termine dei primi 45' è forte l'impressione che per sbloccare il risultato sia necessario un episodio a favore della Sacilese, poichè la difesa serrata dei padroni di casa lascia poche speranze agli attaccanti ospiti.

E proprio grazie a una fortunata deviazione, la Sacilese raggiunge il pareggio: punizione di Cristofori deviata dalla barriera e pallone imparabile per Corontini. L'1-1 riaccende la partita, ma anche gli animi. Al 12' Ballarin e l'autore del gol ospite, Cristofori, guadagnano gli spogliatoi in anticipo per reciproche scorrettezze. Ristabilita la calma, l'ultimo brivido dell'incontro al 21', con Ferretti (subentrato a Rostirolla) che stampa un bolide sulla traversa; col passare dei minuti, infatti, entrambe le squadre paiono accontentarsi del pareggio.

C1 - A

RISULTATI

Acireale-Novara	2-1
Como-Sassari	0-1
Cremonese-Prato	2-1
Frosinone-Sangiovannese	2-1
Lucchese-Spezia	0-1
Lumezzane-Grosseto	0-0
Pavia-Pisa	1-1
Pistoiese-Vittoria	2-0
Pro Patria-Mantova	n.d.

Ha riposato: Fidelis Andria.

CLASSIFICA

Cremonese	55	28	17	4	7	43	29
Pavia	54	28	16	6	6	39	23
Grosseto	51	27	14	9	4	28	11
Mantova	50	27	14	8	5	36	21
Frosinone	49	27	14	7	6	36	28
Pistoiese	44	28	12	8	8	27	21
Spezia	41	28	11	8	9	41	35
Pisa	38	28	9	11	8	27	24
Pro Patria	38	27	9	11	7	28	23
Lumezzane	35	28	9	8	11	25	33
Sangiovannese	35	27	9	8	10	33	28
Sassari	33	27	8	9	10	31	32
Fidelis Andria	28	27	5	13	9	17	24
Novara	28	27	6	10	11	27	33
Lucchese	27	28	5	12	11	29	41
Acireale	26	27	5	11	11	24	33
Vittoria	24	27	5	9	13	18	29
Como	18	27	4	12	11	24	37
Prato	14	27	2	8	17	18	46

Cremonese-Como
Grosseto-Pavia
Lumezzane-Pro Patria
Mantova-Acireale
Novara-Frosinone
Pisa-Fidelis Andria
Sangiovannese-Prato
Sassari-Pistoiese
Vittoria-Lucchese. Riposa: Spezia

C1 - B

RISULTATI

Avellino-Sambenedettese	2-1
Cittadella-Padova	1-1
Fermana-Sora	0-2
Foggia-Spal	1-3
Giulianova-Rimini	0-0
Lanciano-Chieti	0-0
Martina-Reggiana	2-2
Napoli-Teramo	1-0
Vis Pesaro-Benevento	0-1

CLASSIFICA

Rimini	55	26	15	10	1	36	15
Avellino	53	27	15	8	4	40	19
Napoli	48	27	14	6	7	36	25
Reggiana	42	27	10	12	5	33	18
Padova	40	27	11	7	9	39	32
Sambenedettese	39	27	10	9	8	28	21
Benevento	38	27	9	11	7	24	25
Lanciano	38	27	10	8	9	29	29
Foggia	35	27	8	11	8	30	27
Spal	35	27	8	11	8	25	24
Teramo	33	27	8	9	10	27	32
Fermana	32	27	8	8	11	22	30
Cittadella	30	27	6	12	9	25	31
Martina	30	27	7	9	11	23	35
Giulianova	26	27	6	8	13	15	34
Chieti	24	27	4	12	11	13	24
Sora	24	27	5	11	11	27	35
Vis Pesaro	17	26	3	8	15	13	29

Chieti-Vis Pesaro
Martina-Avellino
Padova-Fermana
Reggiana-Benevento
Rimini-Foggia
Sambenedettese-Napoli
Sora-Lanciano
Spal-Giulianova
Teramo-Cittadella

C2 - A

RISULTATI

Biellese-Monza	0-0
Casale-Belluno P.	2-1
Ivrea-Carpenedolo	1-3
Montichiari-Palazzolo	1-0
Olbia-Pro Vercelli	2-0
Pizzighettone-Pro Sesto	1-0
Portogruaro-Sudtirol	1-2
Sanremese-Legnano	0-0
Valenzana-Sassuolo	0-2

CLASSIFICA

Pizzighettone	43	27	11	10	6	34	28
Sanremese	43	27	11	10	6	23	19
Pro Sesto	42	27	12	6	9	31	24
Valenzana	41	27	11	8	8	29	26
Ivrea	40	27	10	10	7	36	27
Legnano	40	27	10	10	7	26	21
Sudtirol	40	27	9	13	5	34	24
Monza	39	27	10	9	8	21	16
Olbia	39	27	10	9	8	28	24
Carpenedolo	36	27	9	9	9	34	29
Sassuolo	36	27	9	9	9	28	29
Casale	34	27	7	13	7	21	23
Portogruaro	33	27	9	6	12	34	37
Montichiari	30	27	6	12	9	27	32
Pro Vercelli	30	27	7	9	11	22	34
Biellese	28	27	6	10	11	24	31
Palazzolo	27	27	5	12	10	21	30
Belluno P.	21	27	4	9	14	17	36

Belluno P.-Sanremese
Carpenedolo-Casale
Legnano-Ivrea
Monza-Pizzighettone
Palazzolo-Portogruaro
Pro Sesto-Olbia
Pro Vercelli-Valenzana
Sassuolo-Montichiari
Sudtirol-Biellese

C2 - B

RISULTATI

Ancona-Castel SPT	2-1
Bellaria IM-Castelnuovo	1-1
Forlì-Sansovino	3-1
Gualdo-S. Marino	1-1
Gubbio-Cuoio Pelli	1-1
Imolese-Carrarese	2-1
Lodigiani-Fano	1-0
Massese 1919-Viterbo	2-2
Montevarchi-Aglianese	2-0
Ravenna-Tolentino	2-1

CLASSIFICA

Massese 1919	60	29	17	9	3	50	28
S. Marino	51	29	13	12	4	38	21
Ancona	47	28	12	11	5	30	25
Lodigiani	46	28	13	7	8	38	24
Ravenna	45	29	10	15	4	38	23
Forlì	43	28	12	7	9	27	26
Cuoio Pelli	41	29	11	8	10	33	31
Carrarese	40	29	8	16	5	24	19
Gubbio	40	28	10	10	8	33	30
Castelnuovo	39	29	10	9	10	39	33
Montevarchi	38	29	9	11	9	27	24
Bellaria IM	35	29	9	8	12	27	33
Imolese	34	29	8	10	11	29	30
Castel SPT	33	29	8	9	12	31	40
Sansovino	32	29	6	14	9	18	28
Fano	31	29	7	10	12	19	24
Tolentino	31	29	7	10	12	24	31
Gualdo	30	29	7	9	13	24	32
Viterbo	28	29	6	10	13	29	45
Aglianese	17	29	2	11	16	16	47

Aglianese-Gubbio
Carrarese-Cuoio Pelli
Castel SPT-Gualdo
Castelnuovo-Imolese
Fano-Ancona
Ravenna-Lodigiani
S. Marino-Bellaria IM
Sansovino-Montevarchi
Tolentino-Massese 1919
Viterbo-Forlì

C2 - C

RISULTATI

Cavese-Pro Vasto	2-0
Gela-Nocerina	1-0
Giugliano-Taranto	1-0
Latina-Castelsangro	1-0
Melfi-Rende C. S.	1-0
Potenza srl-Juve Stabia	1-0
Ragusa-Igea Virtus	2-1
Rosetana-Morro Oro	1-0
Vigor Lamezia-Manfredonia	0-0

CLASSIFICA

Cavese	57	27	17	6	4	43	17
Manfredonia	54	27	15	9	3	50	18
Gela	52	27	14	10	3	33	15
Juve Stabia	50	27	15	5	7	33	25
Giugliano	49	27	13	10	4	41	28
Melfi	40	27	11	7	9	26	30
Potenza srl	39	27	11	6	10	25	25
Pro Vasto	37	28	10	7	9	27	26
Latina	36	27	8	12	7	22	21
Rosetana	35	27	11	4	12	26	29
Vigor Lamezia	35	27	9	8	10	32	31
Igea Virtus	33	27	9	6	12	28	30
Rende C. S.	32	27	8	8	11	22	29
Morro Oro	28	27	6	10	11	17	29
Ragusa	27	27	7	6	14	21	32
Castelsangro	21	26	5	6	15	17	29
Nocerina	16	27	3	7	17	14	37
Taranto	14	27	3	5	19	13	45

Castelsangro-Giugliano
Juve Stabia-Gela
Manfredonia-Potenza srl
Melfi-Cavese
Nocerina-Morro Oro
Pro Vasto-Latina
Ragusa-Vigor Lamezia
Rende C. S.-Igea Virtus
Taranto-Rosetana

CALCIO

Eccellenza

A Santa Croce gli arancione in lotta per la promozione passano con un gol per tempo

Vesna, resa alla Manzanese

Ennesimo pareggio per il San Luigi, Palmanova sempre più in alto

Vesna 0
Manzanese 2

MARCATORI: pt 30' Favero, st 32' Salgher.
VESNA: Cappelli, Rossi, Leghissa, Batti, Bertocchi (st 34' Fornasari), Ursic, Ritossa, (st 27' Cheber), Depangher , Monte, Mustacchi, Krmac. All. Sambaldi.
MANZANESE:Bon, Clapiz, Zanello, Mini, Cecotti, Tricca, Giacomini, Favero (st Passalent), Fabbro, Tiro (st 35' Salgher), Crisetig (st 15' Ciriaco). All. Bassi.
ARBITRO: Triscari di Latisana.
NOTE: ammoniti Bertocchi, Leghissa, Depangher, Krmac, Tricca, Clapiz.

SANTA CROCE Una Manzanese coriacea e determinata espugna il campo del Vesna, imbavagliando nella sua trequarti l'undici di Sambaldi, apparso disorientato e privo di idee. I friulani sono stati bravi a contenere le fasce dei carsolini, annullando di fatto gli spazi alla manovra della squadra di casa, caduta nella trappola del nervosismo. Una spiegazione alla mediocre prestazione può essere colta nella scelta di arretrare in difesa Leghissa, che ha lasciato l'intero peso della linea mediana al «tarantolato» Depangher. Tra gli ospiti la palma di attore protagonista la merita Favero, generoso in fase di contenimento e negli inserimenti. I primi minuti ingannano il pubblico, con i biancocelesti che spadroneggiano. Passa solo un quarto d'ora e il palo di Tiro preannuncia una domenica di passione per la formazione di casa. Fabbro si muove molto, ma il suo diagonale grazia Cappelli, che resiste pure al tentativo di Crisetig. In campo non ci sono schemi: la manovra è spesso spezzettata. Gli arancione attuano un buon pressing e di rimessa punzecchiano il Vesna. Alla mezz'ora, Favero pesca il jolly: lancia un satellite che si insacca nella rete. Sul finale di tempo, Monte imprime poca forza al suo taglio in area.

Nella ripresa Bassi indica di tenere la retroguardia coperta. Il Vesna è sfiduciato: troppi elementi sono in difficoltà e le occasioni nascono da invenzioni personali: al 16' Krmac sfortunato coglie il corpo di Bon. Al 23' Mini curva troppo la sua parola. Al 32' l'ottimo Salgher ruba palla sulla trequarti, elude la guardia della difesa e imbuca nell' angolino più vicino chiudendo le sorti dell'incontro.

h.d.

San Luigi 2
Pozzuolo 2

MARCATORI: pt 13' Dessi, 20' Cermelj; st 32' Elijah, 40' Michelin su autogol.
SAN LUIGI: Ferluga, Candeli (st 37' Bartoli), Donato, Furlan, Gamboz, Velner, Veronelli (st 25' Yatchouminou), Toffoli, Mullner (st 13' Degrassi), Lodi, Cermelj. All. Vitulic.
POZZUOLO: Michelin, Komadina, Gorizzizzo, Gobbesso, Benedetto, Longo, Celotto, Chiapolino (st 22' Sbrugnera), Iacuzzi, Elijah, Dessi (st 45' Fabio). All. Piva.
ARBITRO: Brandolin di Cormons.
NOTE: ammoniti Mullner e Longo.

TRIESTE Neanche l'arrivo in panchina di Davor Vitulic riesce a togliere al San Luigi la pericolosa sindrome da pareggio. Con il nuovo tecnico all'esordio giunge infatti il dodicesimo segno *ics* della stagione confermandosi come la compagine con più spartizioni della posta del torneo. Di fronte questa volta c'era l'ultima della classe, il Pozzuolo, squadra con una disastrosa difesa, capace di incassare ben 62 reti fino alla vigilia di questo match di cui addirittura 5 nell'incontro d'andata dallo stesso San Luigi. Una delle due uniche affermazioni biancoverdi fino a qui. Sembrava insomma l'avversaria giusta per partire nel rush finale che potrebbe dare la salvezza. Tre punti dunque in cassaforte già prima del fischio d'inizio.

Ma la realtà risulta poi completamente diversa. Si parte con il vantaggio ospite, lancio di Elijah per Dessi che dal limite insacca nell'angolino a mezza altezza. Poco dopo però Cermelj con una girata rasoterra da centroarea, su assist di Mullner, impatta. Al 31' Mullner stesso per Lodi sulla destra che fra il tiro e il cross fa una via di mezzo e la sfera termina a lato. Al 38' palo di Lodi in mezza girata. Al 44' vola Michelin sulla punizione di Cermelj. Ripresa. Al 16' su azione d'angolo salvataggio miracoloso del Pozzuolo prima su Donato e poi su Lodi. Al 24' bella deviazione di Ferluga su Gobbesso. Al 32' l'1-2 è di Elijah con un delizioso esterno destro in diagonale dal limite. Al 40' il pari definitivo locale giunge con un'incornata di Cermelj che sbatte sulla traversa e sulla schiena del portiere ospite prima di terminare a bersaglio.

Massimo Umek

Gonars 1
Monfalcone 1

MARCATORI: pt 20' Pittana, 35' Roviglio.
GONARS: Clemente, Puntin, Stocca, Buzzinelli, Casadio, Trangoni, Roviglio, Taviani (st 27' Pividori), Carpin, Bresolin, Budai (st 26' D'Osualdo). All. Cupini.
MONFALCONE: Mainardis, Pecora, Della Zotta, Peressutti (st 1' Lucchitta), Montoneri, Bandini, Pittana, De Fabris, Martignoni, Bussani, Ruggiero (st 40' Monnels). All. Micussi.
ARBITRO: Fazio di Udine.
NOTE: ammoniti Puntin, Roviglio, Della Zotta, Montoneri.

GONARS Non è stata certo una bella gara, quella disputata sul comunale di Gonars fra la squadra di casa, ormai senza più motivazioni, e gli ospiti alla ricerca di punti salvezza. Alla fine un giusto pareggio ha sancito la contesa che ha visto le due formazioni andare in rete nel primo tempo e controllarsi nella ripresa. Al 9' Clemente in uscita salva su Ruggiero. Al 20' la difesa del Gonars si distrae permettendo alla formazione ospite di portarsi in vantaggio. Ruggiero va via sulla destra facendo partire dal fondo un perfetto assist che Pittana conclude in rete imparabilmente. Un minuto dopo ancora Ruggiero spreca questa volta una facile occasione. Al 25' Bresolin su calcio piazzato dal limite sfiora la traversa. Al 26' Clemente non si lascia superare da una palla calciata all'indietro da un proprio compagno. Al 34' Taviani impegna dai trenta metri su calcio da fermo Mainardis che non trattiene la palla, la quale però viene prontamente calciata fuori campo da Pecora. Al 35' la difesa ospite pasticcia su una lunga rimessa laterale di Stocca, con Roviglio che si trova fra i piedi la palla da sospingere in rete per il pareggio.

Al 43' Roviglio serve al centro un assist per Carpin che maldestramente manda alle stelle. Due minuti dopo tocca a Pittana impegnare, con una forte conclusione, Clemente in un difficile parata a terra. La ripresa inizia con un pericolo per la difesa ospite portato da Roviglio con una conclusione dalla distanta e con Mainardis bravo ad alzare sulla traversa. Ultima occasione, una potente conclusione da distanza ravvicinata di Carpin che trova sulla traiettoria Mainardis, pronto a bloccare con sicurezza.

Giovanni Bragagnini

Union '91 1
Pro Gorizia 1

MARCATORI: st 13' Però, 19' Braida.
UNION '91: Tion, Cottes (st 42' Sclauzero), Visintini, Tiberio, Purino, Petrello Simone (st 17' Antonutti), Però, De Biasio (st 25' Gregorutti), Rossi, Fabris, Petrello Alberto. All. Belviso.
PRO GORIZIA: Bais, Meligeni (st 25' Rigonat Fabio), Bartussi, Braida, Iodice, Villani, Cisternino, Rigonat Alessio, Bivona (st 42' Coco), Faganel, Ursella. All. Interbartolo.
ARBITRO: Tassan di Pordenone.
NOTE: espulso Bartussi.

LAUZACCO La Pro Gorizia strappa un punto pesante sul campo dell'Union '91, che non trova ormai la vittoria da sette giornate, e continua a sperare nella salvezza. La squadra di mister Interbartolo, dopo un primo tempo non brillantissimo e dopo aver subito la rete dei padroni di casa, ha avuto il merito di saper reagire nella ripresa segnando il gol del pareggio e sfiorando anche il raddoppio. Tra le file degli ospiti i migliori sono stati Braida e Alessio Rigonat, mentre per i padroni di casa vanno segnalate le prestazioni dei giovani Tion e Però. La cronaca. La prima conclusione è per Fabris che al 6' impegna Bais. Al 18' primo capolavoro di Tion che devia in angolo un preciso tiro di Alessio Rigonat. Al 43' clamorosa palla gol per Simone Petrello, che manca di poco il bersaglio da distanza ravvicinata.

Nella ripresa, al 10', seconda perla di Tion su insidiosa punizione di Alessio Rigonat. Due minuti dopo tocca a Bais salvare la propria porta su punizione di Fabris. Al 13', l'Union '91 passa in vantaggio con Però, che calcia un perfetto corner su cui nessuno riesce ad intervenire. La Pro Gorizia non ci sta e al 16' Tion è costretto a ribattere di piede una conclusione ravvicinata di Braida. Il quale al 19' riesce invece a segnare con uno spettacolare tiro da fuori area. Al 26' gli ospiti sfiorano il raddoppio con Ursella. Le ultime occasione sono per Fabris, Rossi e Alberto Petrello che da posizione favorevole sfiorano i montanti della porta di Bais, mentre al 38' Tion compie l'ennesimo intervento vincente su pericoloso pallonetto di Bivona.

Mauro Meneghini

Sevegliano 1
Rivignano 1

MARCATORI: pt 2' Cabassi, 39' Subiaz.
SEVEGLIANO: Cossaro, Zonca, Mazzolo (Ciccarone), Livon, Sebastianis, Di Piazza (Coccato), Berlasso, Bruno, Tolloi (Gasparin), Subiaz, Grop. All. Cinello.
RIVIGNANO: Scodeller, Cabassi, Maggi (Zampieri), Battel (Rumignani), Pontisso, Maodus, Ventice, Voltan (Vigliani), Piccoli, Don, Lepore. All. Piccoli.
ARBITRO: Agher di Trieste.
NOTE: ammoniti Piccoli, Sebastianis, Cabassi.

SEVEGLIANO Nonostante una partenza tutta in salita il Sevegliano riesce a impattare contro il Rivignano, squadra lanciata alla rincorsa del primato, suppur soffrendo fino al termine. La lancetta dei secondi non aveva ancora ultimato il secondo giro che gli ospiti erano in già in vantaggio. Da una punizione calciata da Madous, la deviazione di Cabassi metteva la sfera nell'angolo basso dove Cossaro non poteva arrivare. Reagiva il Sevegliano, ma Scodeller al 12' negava a Subiaz la gioia del gol. Poi erano gli ospiti prima con Voltan e poi con Madous, su piazzato, a sfiorare la traversa; ci provavano Tolloi al 23' (conclusione debole) e Grop al 34' (ribattuta di un difensore); al 39', invece, il pareggio era cosa fatta: gran gol di Subiaz che controllava di petto e dai 25 metri, sfoderava un gran sinistro, imprendibile per Scodeller.

Nella ripresa accelerava il Rivignano alla ricerca del successo pieno; al 6' era Piccoli a incunearsi, ma si incartava al limite dell'area; colpiva un montante Don al 23', dopo essersi liberato di un avversario; il Sevegliano, dal canto suo, cercava di ribattere, ma senza la freschezza necessaria; nell'ultimo quarto d'ora due pericoli per Cossaro, da parte di Vigliani e Piccoli; ma quest'ultimo, a tu per tu con il portiere, sparava alto; al 36' su cross di Lepore ancora Piccoli alzava la mira e nei minuti di recupero era Zampieri a non far scattare la legge dell'ex in due occasioni. Finiva con un pareggio che sembrava accontentare i padroni di casa.

Alessandro Landi

Capriva 0
Palmanova 1

MARCATORE: pt 4' Ghirardo.
CAPRIVA: Conchione, Sessi, Vatta, Colakovic (st 20'Panico), Dalle Mulle, Rampino, Sinigaglia, Catalfamo (st 13' Schiozzi), Pinos, Novati, Vanzo (st 25' Secli). All. Coceani.
PALMANOVA: Dose, Cocetta, Podimani, Ghirardo, Arcaba, Gomboso, Roveretto (st 44' Tomada), Pagnucco, Del Zotto (st 27' Dorigo), Andreotti (st 20' Gerometta), Udese. All. Moras.
ARBITRO: Bertoli di Latisana.
NOTE: ammoniti Vatta, Sinigaglia, Ghirardo, Del Zotto.

CAPRIVA Un incontro molto combattuto a centrocampo esalta le doti di contenimento di un Palmanova che spiega ai suoi detrattori come mai a inizio campionato era data tra le grandi favorite per la vittoria finale. Il Capriva ci ha provato, ma scosso dalla botta iniziale di Ghirardo non è mai riuscito a risolvere l'enigma-Palmanova. La cronaca della partita parte proprio dal gol degli ospiti, al 4': punizione rasoterra di Ghirardo da 25 metri che sorprende Conchione a causa della potenza e della precisione del tiro. Ancora Palmanova al 15' con Del Zotto, che s'invola verso Conchione, ma calibra male il pallonetto permettendo al numero uno rossonero di rinculare e fermare il pallone. Al 23' malinteso in difesa tra Sessi e Catalfamo, che favorisce il lesto Del Zotto: la discesa verso la porta dell'attaccante friulano non viene premiata dal gol a causa di un tiro forte, ma impreciso che finisce sull'esterno della rete; 25', ed è ancora Palmanova: lancio di Arcaba per Roveretto che si beve in dribbling due avversari e serve Udese, il cui tiro pecca di precisione finendo alto. Il Capriva reagisce finalmente al 33', con Vanzo che si libera in area e lascia partire una *demivolee* di sinistro sulla quale Dose compie il miracolo di piede. Al 37' ancora decisivo il numero 1 del Palmanova che devia un bel colpo di testa di Vanzo.

Nella ripresa finiscono i fuochi d'artificio e il Palmanova inietta una dose di anestetico al match: è il Capriva a fare la partita, ma senza trovare mai uno sbocco in area. E anzi, l'occasione più nitida capita al 31' sui piedi di Udese che in contropiede si presenta davanti a Conchione calciando però male, altissimo. È il sipario su un match che già si era assopito.

Matteo Femia

ECCELLENZA

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Capriva-Palmanova	0-1	Azzanese-Sarone
Centro Sedia-Azzanese	0-1	Manzanese-Centro Sedia
Gonars-Monfalcone	1-1	Monfalcone-Vesna
San Luigi-Pozzuolo	2-2	Palmanova-Union 91
Sarone-Tolmezzo	4-0	Pozzuolo-Capriva
Sevegliano-Rivignano	1-1	Pro Gorizia-Sevegliano
Union 91-Pro Gorizia	1-1	Rivignano-Gonars
Vesna-Manzanese	0-2	Tolmezzo-San Luigi

CLASSIFICA

Manzanese	47	24	13	8	3	39	16
Sarone	47	24	13	8	3	41	12
Rivignano	44	24	11	11	2	29	14
Capriva	42	24	11	9	4	31	20
Palmanova	42	24	13	3	8	35	23
Gonars	39	24	10	9	5	29	23
Tolmezzo	37	24	11	4	9	32	32
Union 91	34	24	9	7	8	34	27
Sevegliano	31	24	7	10	7	28	30
Vesna	30	24	8	6	10	25	31
Monfalcone	29	24	7	8	9	21	22
Azzanese	28	24	7	7	10	26	30
Centro Sedia	20	24	4	8	12	24	38
Pro Gorizia	20	24	5	5	14	14	31
San Luigi	18	24	2	12	10	17	27
Pozzuolo	9	24	2	3	19	15	64

Centrosedia 0
Azzanese 1

MARCATORE: pt 5' Goz.
CENTROSEDIA: Tiussi, Trevisan, Piscitelli, Magnis, Del Tatto, Paviotti, Amabile (st 35' Pali), Caruso (st 1' De Francesco), Stera, Bergomas, Muzzolini. All. Peressoni
AZZANESE: Mascarin, Miot, Della Bona, Di Sopra, Mian, Assuta, Goz (st 37' Buset), Temporini, Cassino, Luderin, Gregorutti. All. De Agostini.
ARBITRO: Dose di Cervignnno.
NOTE: ammoniti Muzzolini, Bergomas, Trevisan, Del Tatto, Piscitelli; Assutta, Luderin.

SAN GIOVANNI AL NATISONE La situazione di classifica impone la conquista dei tre punti al Centrosedia e invece sono gli ospiti a fare bottino pieno. Il Centrosedia l'occasione per pervenire al pari l'ha avuta a inizio ripresa sotto forma di un penalty che il neo entrato De Francesco ha voluto battere centrando il palo; ma alla battuta si era presentato anche l'esperto Bergomas: misteri! Alla prima azione in avanti l'Azzanese va in gol con Goz, che riprende una respinta di testa di un difensore e fa secco Tiussi dalla distanza; 1' dopo Tiussi si fa perdonare evitando il secondo gol con una respinta su Temporini. Nella ripresa i locali premono per cercare di arrivare al pari; gli ospiti, agendo di rimessa, vanno al tiro con Cassino che trova pronto Tiussi alla deviazione. Alla mezz'ora De Francesco finisce con irruenza su Gregorutti in piena area e gli ospiti reclamano il rigore. Ultima palla per il Centro con la punizione di Paviotti che Mascarin manda in angolo.

gimos

Sarone 4
Tolmezzo 0

MARCATORI: pt 5' Tracanelli, 44' Crestan; st 24' e 44' Tracanelli.
SARONE: Salatin, Russo, Narder, Fullin (dal 55' Camerin), Brescaccin, Pessot, Manfè, Poloni, Vendruscolo, Crestan, Tracanelli. A disposizione: Zanucco, Antonel, Manfè, Da Dalto, Mazzer, Pizzol. All. Moro.
TOLMEZZO: Pajer, Spangaro (dal 46' Damiani), Scarsini, Totan, Cimbaro, Colinassi, Matiz (dal 82' Boria), Timeus, Gressani (dal 58' Conte), Pillinini, Dionisio. A disposizione: Zozzoli, Ermanno, Serini, Reputin. All. Lazzara.
ARBITRO Pizzamiglio Di Cormos
NOTE: ammoniti Pessot, Colinassi, Pillinini.

SARONE DI CANEVA La doccia gelata per il Tolmezzo arriva dopo appena 5' di gioco: Tracanelli mette il primo sigillo: preziosa girata al volo su traversone dalla destra. Il Sarone macina azioni su azioni, il Tolmezzo ci prova, cerca di contenere le sfuriate avversarie, ma il primo posto in campionato non è frutto del caso e l'esperienza del Sarone comincia a farsi sentire. Poco prima che il direttore di gara mandi tutti negli spogliatoi, è Crestan ad andare in rete, sfruttando un cross basso che taglia l'area di rigore avversaria.

Nella ripresa la musica non cambia. E anzi il Tolmezzo si vede andare sotto ancora di una rete sempre con Tracanelli. Il quale non si accontenta della doppietta personale e a un minuto dal triplice fischio dell'arbitro segna il quarto gol per i suoi, del tutto simile alle reti precedenti, e sigla così la sua personale tripletta. Il Tolmezzo paga l'inesperienza e forse qualche leggerezza di troppo in difesa che si sarebbe potuta evitare con una maggiore concentrazione.

JUNIORES REGIONALI

Nella babele del calendario la capolista sfrutta anche i recuperi, mentre l'inseguitrice San Sergio è costretta a posticipare

San Luigi non perde colpi e tenta l'allungo

TRIESTE San Luigi e San Sergio proseguono il loro duello al vertice di un campionato caratterizzato da troppi posticipi e recuperi vari che rischiano un po' di falsarlo. Sta di fatto che nel posticipo della nona giornata il San Luigi surclassa 4-0 il Ronchi (Bartoli, doppietta di Cipolla e Pasquato), mentre con una rete di Cipolla sabato pomeriggio riesce a fare piangere un buon Costalunga. Il San Sergio invece supera nell' anticipo di mercoledì scorso il San Giovanni, attendendo il momento buono per recuperare il match con il Monfalcone previsto per mercoledì 30 marzo, ma fatto nuovamente slittare visto che in quella giornata si recupererà l'intera settima giornata precedentemente rinviata causa il maltempo.

Tornando al derby di sabato, un gran bel gol di Cipolla servito da Canu decide nel primo tempo il match con il Costalunga, portando momentaneamente i sanluigini quattro punti avanti all'inseguitore San Sergio. San Luigi bello e capace di sfondare la barriera eretta dal Costalunga prima di sentire il peso delle tante fatiche e di subire il ritorno giallonero nella fase finale. I tre punti, comunque, alla fine premiano la reginetta del campionato. Il San Sergio mette invece in cassaforte il match con il San Giovanni già nella prima frazione, chiusa sul 4-0, mettendo kappaò i rossoneri che solo nella seconda fase sono riusciti a ritrovare gioco e via del gol. Nel 5-2 finale, due volte Odinal, Mosca, Santaluna e Casarella hanno messo il sigillo per i lupetti, mentre il San Giovanni ha replicato con i soliti Mihich e Domancic.

Ancora un derby, Muggia-Vesna, sugli scudi di questa decima giornata. Ragazzi di Santa Croce subito in vantaggio grazie a Milic e vicini al raddoppio, prima del pareggio di Bertocchi (un po' contestato dagli ospiti per sospetto fuorigioco), del rigore trasformato da La Bella e del 3-1 del giovane Polese che ha chiuso una partita piena di cambi di fronte. Il Gallery passa in vantaggio sul campo del Ronchi (Mocenigo), spreca con Bradas l'occasione per raddoppiare e quindi si fa raggiungere dai «legionari» che prima impattano con Principe e poi chiudono sul 2-1 il risultato a loro favore trasformando una punizione dai 20 metri con il cecchino Pejcic.

Si spartiscono la posta Monfalcone-Aquileia e Sangiorgina-Capriva. I monfalconesi passano nel primo tempo con Grusovin, ma calano in una ripresa contrassegnata dalla rete di Visentin che consegna un' Aquileia ritrovata e in fase di crescita. Una rete nel finale di Santoriello, infine, sigilla il 3-3 tra Sangiorgina e Capriva. Isontini andati prima in rete con lo stesso Santoriello e con Samuele Tofful. Nel posticipo della nona giornata la Pro Cervignano aveva superato 2-1 il San Giovanni mentre questo pomeriggio si disputerà Pro Gorizia-Pro Cervignano.

al. ra.

JUNIORES REG. - A

RISULTATI	
Aur.Pordenone-Bannia	1-0
Azzanese-Chions	2-2
Casarsa-Gemonese	2-2
Fontanafredda-Cordenons	7-1
Tolmezzo-Maniago	2-0
Torre-Pordenone	2-3
U. Pasiano-Valvasone	2-1

CLASSIFICA

Fontanafredda	50	21	16	2	3	69	12
Tolmezzo	49	21	15	4	2	52	22
Valvasone	44	21	13	5	3	44	30
Maniago	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aur.Pordenone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casarsa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Azzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U. Pasiano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pordenone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gemonese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Chions	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cordenons	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torre	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bannia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

PROSSIMO TURNO

Aur.Pordenone-Azzanese
Bannia-Torre
Chions-Tolmezzo
Cordenons-Maniago
Pordenone-Gemonese
U. Pasiano-Casarsa
Valvasone-Fontanafredda

JUNIORES REG. - B

RISULTATI	
Ancona-Gonars	4-1
Buttrio-Union 91	3-1
Manzanese-Valnatisone	2-0
Palmanova-Sevegliano	0-2
Pozzuolo-Centro Sedia	1-2
Rivignano-Pagnacco	4-1
Tricesimo-Pro Fagagna	0-0

CLASSIFICA

Ancona	53	21	17	2	2	61	22
Pro Fagagna	42	21	12	6	3	44	21
Centro Sedia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Palmanova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rivignano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Manzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sevegliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tricesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Union 91	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gonars	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pozzuolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buttrio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pagnacco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valnatisone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

PROSSIMO TURNO

Ancona-Tricesimo
Buttrio-Rivignano
Centro Sedia-Sevegliano
Gonars-Manzanese
Pro Fagagna-Palmanova
Union 91-Pozzuolo
Valnatisone-Pagnacco

JUNIORES REG. - C

RISULTATI	
Costalunga-San Luigi	0-1
Monfalcone-Aquileia	1-1
Muggia-Vesna	3-1
Pro Gorizia-Pro Cervignano	n.d.
Ronchi-G. Duino Aurisina	2-1
San Giovanni-San Sergio Ts	2-3
Sangiorgina-Capriva	3-3

CLASSIFICA

San Luigi	53	20	17	2	1	81	22
San Sergio Ts	52	20	17	1	2	56	19
Ronchi	38	21	11	5	5	44	36
San Giovanni	37	21	11	4	6	38	28
Pro Cervignano	34	20	10	4	6	27	22
Muggia	28	21	7	7	7	27	25
Costalunga	27	21	6	9	6	25	22
Monfalcone	27	20	8	3	9	29	24
Sangiorgina	23	21	6	5	10	33	53
Capriva	20	21	6	2	13	30	60
G. D.Aurisina	20	21	5	5	11	26	35
Pro Gorizia	17	20	4	5	11	29	53
Aquileia	15	21	3	6	12	24	40
Vesna	14	22	4	2	16	26	56

PROSSIMO TURNO

Aquileia-Ronchi
Pro Cervignano-Muggia
Pro Gorizia-Monfalcone
San Giovanni-Sangiorgina
San Luigi-G. Duino Aurisina
San Sergio Ts-Costalunga
Vesna-Capriva

JUNIORES PROVINCIALI

Il San Canzian, secondo in classifica, è sconfitto in casa; veltri sempre più soli in vetta

Ponziana vince... pareggiando

TRIESTE Manca solo la matematica a consegnare il titolo provinciale al Ponziana di Giraldi, assoluta dominatrice del torneo riservato agli Juniores. A confortare tale previsione sono le indicazioni negative provenienti dalla dirette concorrenti che non riescono ad approfittare del mezzo passo falso dei veltri in via Locchi contro il Sant'Andrea. I biancocelesti, vogliosi di ben figurare nonostante il buon margine in classifica e l'assenza di punte, passano in vantaggio con Nasti al 10'. Il Sant'Andrea si conferma squadra ostica e tenace e verso il termine della prima frazione riporta l'equilibrio con Esposito. Nella ripresa si gioca molto sulla trequarti, ma gli ospiti trovano la forza per rilanciare. Al gol di Romani, risponde nuovamente il San Vito arrembante e generoso che conquista un dubbio rigore che Martelli non sbaglia.

La seconda della classe, il San Canzian (1-2) cede in casa ad un Opicina rigenerato dalla primavera. Gli isontini tengono bene il campo nel primo tempo, quando passano in vantaggio con il solito Movio. Nella ripresa emerge il carattere dei carsolini che lottando su ogni pallone fanno saltare il rigido assetto difensivo dei ragazzi di Begliano. Di Michele è abile e opportunista nel far pagare le distrazioni del reparto arretrato, punendolo in due occasioni.

La ripresa è fatale al Domio (3-1) che sul terreno del Chiarbola alza bandiera bianca. I bianco-verdi, in crisi anche d'identità, partono bene e aprono le marcature con Bernini, ma alla lunga consentono troppe liberta di manovra ai padroni di casa che pareggiano con Giorgi. Usciti dagli spogliatoi emerge la maggior verve dei bianco-blu, che con la forza del gruppo hanno raggiunto un efficiente assetto tattico: mischiano le carte e ribaltano il risultato. In rete si ripete Giorgi e chiude Ferrante.

In classica si registra un bella progressione del Montebello (7-2) che dopo aver battuto il Domio nel recupero regola la pratica Roiano Gretta Barcola con una valanga di gol. Sul rettangolo di Campanelle hanno alzato le braccia Tomic, Valberghi e Pisich. A rovinare il sabato dei ragazzi di Braico, si contano gli infortuni di Sagesu e di Ferracane; è un turno positivo per Mauro, due volte in gol. Torna il sorriso in casa del Cgs (2-1), che trova i tre punti a danno di un Sovodnje, poco brillante. Gli uomini di Padovan spingono molto puntando a tenere alti i ritmi di gioco. La cronaca dei gol si compone della punizione di Pase, del recupero isontino e della botta finale che ribadisce le indezioni degli arancio verdi di Ravalico.

Esperia e Lucinico (2-2) si divono la posta in palio al termine di un incontro sostanzialmente equilibrato. Nel primo atto i goriziani trovano la via della rete Bogart e svegliano la reazione dei gialloneri che riportano il tabellino in parità con Bursich. Dopo il riposo, sull' onda del gol, continuano a spingere con Mahnich. Il vantaggio dura poco e il Lucinico pesca il raddoppio con Andrea Bregant.

Classifica: Ponziana punti 44; San Canzian 35; Domio, Sant'Andrea/San Vito 34; Montebello Don Bosco 29; Opicina 28; Lucino 19; Sovodnje 17; Cgs, Chiarbola 14; Esperia Anthares 13; Roiano Gretta Barcola 4 (salvo Opicina, Sant'Andrea/San Vito, le altre hanno una partita in meno, il Sovodnje e il Ponziana devono recuperare due, il Lucinico tre).

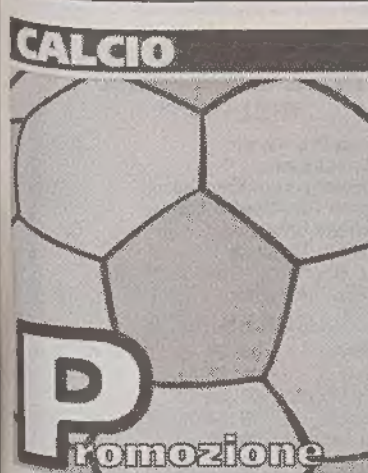
Hudy Dreossi

CALCIO

Promozione

La vittoria sulla Fincantieri consente ai rivieraschi di raggiungere (assieme al San Sergio) la Pro Cervignano fermata dalla Cividalese

Fantina manda il Muggia in vetta

Il Gallery si arrende alla Juventina. Costalunga beffato in casa del Ronchi

Gallery 0
Juventina 2

MARCATORE: st 19' (rig) e 33' Devetak
GALLERY: Golizia, Bensi (st 40' Tognon), Carbone, Bampi, Malusà, Angiolini, Zacchigna, Miorin (st 33' La Torre), Moscolin, Milos, Marzari (st 36' Maccarone). All. Norbedo
JUVENTINA: Comelli, Rozzi, Buttignon, Pantuso M., Stacul, Pantuso V., Giannotta (st 14' Kogoj), Terpin, Devetak, Gozey (st 10' Negro), Paviz (st 24' Businelli). All. Furlan
ARBITRO: Ballarino di Cervignano
NOTE: espulsi Carbone e Maccarone; ammoniti Bensi e La Torre.

VISOGLIANO L'inefficacia degli attaccanti costa cara al Gallery, battuto sul proprio campo da una Juventina che ha fatto tesoro delle giocate dell'ispirato bomber Christian Devetak.

Dopo una buona mezz'ora di letargo, al 28' arriva il primo brivido: Giannotta calcia una punizione da destra e Devetak stacca in area tra due avversari, indirizzando bene il pallone nell'angolino basso, ma Golizia è reattivo e devia in angolo. Pochi secondi prima dell'intervallo è ancora il numero 9 ospite a liberarsi del suo marcatore con un pallonetto e a scaldare i guanti di Golizia con un sinistro troppo centrale.

In avvio di ripresa il Gallery si scuote: al 5' Marzari prova il sinistro dal limite e Comelli è bravo e fortunato nella deviazione in corner. All'8' ci prova Moscolin, che mette fuori di poco con una bella girata in area. Il risultato si sblocca al 19': triangolo tra Paviz e Devetak, con quest'ultimo che viene spintonato in area da Angiolini; rigore netto che lo stesso Devetak trasforma spiazzando Golizia.

Due minuti dopo occasionissima per Moscolin che, solo davanti a Comelli in uscita, gli calcia addosso sprecando la palla del pari. Al 27' nuova puntata della sfida Devetak-Golizia, con il portiere che risponde bene a un sinistro insidioso. Al 33' l'attaccante si rifà con gli interessi, mettendo all'incrocio una punizione fischiata per un fallo da ultimo uomo di Bensi, che viene espulso.

Sotto 0-2 e in dieci uomini, il Gallery è alle corde, ma al 43' ha un sussulto: Comelli entra duro su La Torre e Ballarino fischia il rigore, che Milos però calcia a lato.

Luca Stacul

Pro Cervignano 0
Cividalese 1

MARCATORE: pt 20' Dessì.
PRO CERVIGNANO: Cian, De Crescenzo, Banello, Luxic, Sguazzin, Masutti, Sgobbi (Chiappetti), Coccolo, Pinatti, Visintin (Segato), Florio. All. Zuppichini.
CIVIDALESE: Bernadis (Cudicio), Ventura, Martinis, Podrecca, Quercioli, S. Petrussi, Grassi, F. Petrussi, Causero (st 47' Cecotti), Dessì, Vicenzotti (st 42' Barchetta). All. Morecchi.
ARBITRO: Rosso di Maniago.

PRO CERVIGNANO Partita testa-coda, con gli ospiti che domenica scorsa avevano battuto l'altra capolista, il San Sergio. I ducali hanno restituito al San Sergio quanto toltogli, battendo una Pro Cervignano senza nerbo nel primo tempo e che, nel secondo, pur giocando a lungo nella metà campo ospite, non ha cavato il classico ragno del buco.

Nei primi venti minuti solo due incursioni in area di Cian, e al 20' il vantaggio ospite: cross dalla destra, saltano Masutti e Dessì, la sfera è preda di quest'ultimo che la scaglia alle spalle di un incolpevole Cian. Pochi minuti dopo la Pro ha l'occasione di pareggiare, ma Visintin non trova la porta da due passi. Continuano i padroni di casa al piccolo trotto, sempre anticipati senza accelerazioni sulle fasce. Al 33' è Pinatti, solo davanti a Berandis, a non trovare la porta.

Nella ripresa mister Zuppichini rischia prima Segato e poi Chiappetti, entrambi in non buone condizioni fisiche; si vede una Pro Cervignano più intraprendente: ci prova Segato sulla destra, si vede Florio sulla sinistra, telefona una punizione Pinatti.

Qualche sceneggiata di troppo degli ospiti per perder tempo (otto i minuti di recupero concessi dell'arbitro, privo di carisma e mal assistito dai collaboratori). Sbaglia Chiappetti al 28', a due passi dal portiere: Cian svia in angolo la sfera del possibile 0-2. Sguazzin al 42', solo davanti a Bernardis, si fa anticipare dal portiere che si infortuna. Il sostituto Cudicio salva la vittoria al 51', respingendo alla grande una conclusione di Pinatti.

Alberto Landi

Ronchi 1
Costalunga 0

MARCATORE: st 43' Devetti
RONCHI: Furios, Pacor, Pommella, Furlan, Porcari, Leban (st 10' Petroni), Andrea Donda, Miniussi, Alex Donda (st 45' Brunzin), Degrassi, Devetti (st 46' Longo). All. Pinatti
COSTALUNGA: De Robertis, Bevilacqua, Folla, Biondi, Cok, Logar (st 45' Mauri), Scrigner, Ferluga, Koren (st 1' Belladonna), Steiner, Donato. All. Zurini
ARBITRO: Francescutto di Pordenone
NOTE: ammoniti Biondi, e Devetti.

RONCHI DEI LEGIONARI Quindici giorni dopo il Gallery, anche il Costalunga lascia le penne sul rettangolo di un Ronchi che ha preso gusto a nascondersi con le triestine per poi beffarle al fotofinish. Un risultato striminzito, che ricalca anche nella prestazione quello dell'ultima partita interna del team di Pinatti, che in ogni caso rimane in corsa per i play-off. Primo tempo al cloroformio, Furios non tocca un solo pallone mentre De Robertis è tenuto in allerta dai tentativi, insignificanti, dei padroni di casa. Unico acuto una spaccata di capitan Furlan (premiato per la centesima presenza con la maglia amaranto) al 26', sugli sviluppi di una punizione battuta da Degrassi dal versante destro con il cuoio che finisce a fil di montante.

Nella ripresa Alex Donda si allunga troppo la sfera, il guardiano di casa esce e intercetta in tutta sicurezza. All'11' si fanno vivi gli ospiti con una capocciata di Belladonna, su cross di Logar, che non scalfisce Furios. Il portiere di casa è invece chiamato agli straordinari al quarto d'ora, quando deve uscire alla disperata sull'accorrente Steiner, abile a involarsi favorito dall'incertezza di Pacor. Il nulla di fatto potrebbe soddisfare entrambe, il Ronchi ci prova con i suoi bombardieri ma non sembra giornata per il sinistro di Devetti e la dinamite di Furlan su punizione. Al 42' Devetti spara a botta sicura ma la traversa gli è nemica; l'attaccante non si rassegna e qualche istante dopo raccoglie un suggerimento di Furlan per battere De Robertis da posizione defilata. Prima del fischio finale uscita da brivido di Furios al 47', ma per la pattuglia di Zurini la frittata era ormai fatta.

Matteo Marega

Fincantieri 0
Muggia 1

MARCATORE: pt 35' Fantina
FINCANTIERI: Carli, Buonocunto, Ravalico (st 25' G. Guida), Viezzi, Marchesi, Cernecca, A. Guida (st 19' Tonsig), Baldan, Pellaschiar, Sotgia, Baciga(st 32' Quattrocchi). All. Albanese
MUGGIA: Daris, Negrisin, Aubely, Apollonio, Busetti, Busletta, Fantina (st 41' C. Bertocchi), Marco Bertocchi(st 30' Boccuccia), Zugna, De Santi, Metullio(st 1' Giurgevich). All. Potasso
ARBITRO: Di Palma di Udine.
NOTE: ammoniti De Santi, Aubely, Sotgia.

MONFALCONE Successo meritato, il quinto di fila, per un pimpante Muggia che vola al comando in compagnia di San Sergio e Pro Cervignano, mentre la Fincantieri, in difficoltà sul piano del gioco, sente il fiato sul collo della Cividalese

Partita godibile; nella prima frazione comandano gli ospiti, mentre la Fincantieri non aiuta l'isolato Pellaschiar. Al 13' fuga di Fantina che cambia gioco, tocco di De Santi per Zugna che di testa non sorprende Carli. Al 28' grande occasione per i rivieraschi, De Santi pennella da destra, l'accorrente Busletta irrompe e di testa manda di poco oltre la sbarra. Al 31' veloce ripartenza di Zugna a difesa sbilanciata, tocco per Aubely, che tutto solo spara su Carli in uscita. Sono le avvisaglie del gol: al 35' Zugna lavora al limite e verticalizza per Fantina, che elude il fuorigioco e tutto solo con un secca rasoiata firma lo 0-1.

Nella ripresa gli animi si scaldano per le indecisioni arbitrali (il presidente della Fincantieri Brugnolo viene espulso dalla panchina). All'11' Fantina costruisce, ma Zugna a centro area calcia sbilenco. I locali si scuotono e iniziano ad avanzare, giocando di grinta ma senza lucidità. Al 19' Sotgia serve al limite Baciga, che si libera con una ottima finta ma calcia troppo presto; il rasoterra è respinto in tuffo da Daris, poi la difesa libera. Al 27' Fantina di rimessa si mangia tutti, ma il sinistro va sul fondo. Al 35' in mischia la Fincantieri sfiora il palo con una scivolata di Marchesi. Nel finale ancora un lampo di Fantina, il migliore in campo, il cui sinistro costringe Carli al tuffo. Al 43' ci prova Baldan su punizione, ma la palla si perde sul fondo.

Enrico Colussi

Santamaria 1
Mariano 2

MARCATORI: pt 45' Sbrugnera (autogol), st 6' Zorzin, 11' Jurisevic.
SANTAMARIA: Dreossi, Dentesano (st 30' Vida), Catania, Trevisan, Sbrugnera, Vecchiet, Carducci, Zompicchiatti (st 19' Picogna), Coppino, Chiarandini (st 16' Pravisani), Jurisevic. All. D'Odorico
MARIANO: Donda, Bregant, Luisa, Michelag, Donada, Bortolus M., Medeot (st 26' Bortolus N.), Rodaro, Zorzin, Ortolano (st 13' Bertoli), Tomadin. All. Terpin
ARBITRO: Ros di Pordenone.

SANTA MARIA LA LONGA Il Mariano continua la marcia verso i play-off andando a vincere a Santa Maria la Longa contro una diretta concorrente, al termine di una gara che i locali avrebbero come minimo meritato di pareggiare. Pesa come un macigno l'interpretazione del direttore di gara, di non espellere, dopo aver sanzionato la scorrettezza al 10' della ripresa, il già ammonito Michelag, reo di un evidente fallo da tergo.

Primo tempo con scarne occasioni. Bortolus M. al 7' rischia l'autorete con un colpo di testa; poco dopo, al 15', Tomadin trova il piede di un difensore a smorzare la conclusione dal limite dell'area. Al 17' Donda neutralizza un piazzato di Zompicchiatti, al 33' Coppino non trova la porta sull'ottimo cross di Dentesano. All'ultimo minuto di gioco il Mariano passa in vantaggio con un'autorete di Sbrugnera che, a stretto contatto con Ortolano, trafigge il proprio portiere dopo il perfetto tiro-cross di Rodaro.

A inizio ripresa altra dormita della difesa locale su palla inattiva, con Zorzin che in mischia batte l'incolpevole Dreossi. Il Santamaria reagisce con rabbia e, dopo il fattaccio già menzionato, accorcia le distanze con Jurisevic che, all'11, corregge in porta un piazzato di Trevisan. I locali credono al pareggio, ma difettano di precisione, con Coppino che al 21' sfiora il palo con un diagonale dalla sinistra, mentre poco dopo sempre l'ariete biancazzurro non riesce a intervenire da sottomisura sul tiro di Picogna. Dreossi al 42' evita la seconda autorete, salvando alla grande sulla svirgolata di Trevisan, ma nei minuti finali sono ancora i locali, con Vida al 45' e Pravisani al 48', a sfiorare di un nulla i pali della porta di Donda.

Buttrio 1
Ruda 1

MARCATORI: st 2' Dugaro (rig), 23' Rigonat (rig).
BUTTRIO: Tomasin, Mulloni (pt 40' Fedel), Pontonutti, Canciani, Pozzetto, Di Lena, Noselli, Gerli, Lorenzini (st 27' Gariup), Braida (st 17' Marcuzzo), Dugaro. All. Chiacig.
RUDA: Politti, Leggieri, Ulian, Olivo (st 17' Rigonat), Buso, Zienna, Cecchin, Tassin, Montina, Pelizzer (st 34' Donda), Conzutti. All. Tortolo.
ARBITRO: Moras di Pordenone.
NOTE: espulsi Buso, Tomasin.

BUTTRIO Partita condizionata dalle decisioni arbitrali che hanno finito per scaldare gli animi, anche se alla fine il risultato, che scontenta tutti, finisce per essere accettato. Gli ospiti lamentano la disinvoltura con cui l'arbitro ha decretato il penalty a sfavore, per un presunto fallo di Zienna su Lorenzini. Ma non solo; più grave ritengono l'espulsione di Buso, che ha scombinato i loro piani, reo di aver intercettato volontariamente il pallone con un braccio, ma l'opinione unanime era diversa. Possono dire la loro anche i padroni di casa, per un gol non convalidato non contemplando la regola del vantaggio: Dugaro viene strattonato in area, riesce a calciare mettendo in rete, ma l'arbitro fischia e assegna una strana punizione dal limite, tra le proteste. Sarebbe stato il gol del 2-0. L'incontro è stato deciso da due rigori, ma forse è più corretto dire da tre, in quanto gli ospiti ne hanno avuti due, sacrosanti, ma il primo è stato neutralizzato da Tomasin su battuta di Conzutti.

La partita è stata intensa, anche se il primo tiro in porta, di Braida, è arrivato al 30'. Cecchin sguscia da destra, mette basso per l'intervento di Conzutti che finisce di poco alto. Prima del riposo Lorenzini colpisce la parte interna della traversa, a conclusione di uno scambio Noselli-Pozzetto. Tomasin chiude su Montina e poi il riposo.

Detto del rigore di Dugaro e di quello parato da Tomasin, il pari esterno lo realizza Rigonat che mette a segno dal dischetto e, quando va per riprendere il pallone finito in rete, viene a contatto con Tomasin che evidenzia l'intenzione di calciarlo ed è punito con il rosso. Finale con azioni da gol da entrambe le parti, ma il risultato non cambia.

Gigi Mosolo

Valnatisone 2
Sangiorgina 0

MARCATORI: pt 8' Dugaro, st 32' Bergnach.
VALNATISONE: Carniello, Bolzicco, Tiro, Galias, Costantini, Giuliano, Bergnach (Stefanutti), Beuzer, Dindo (Bastiancig), Crast, Dugaro (Clinaz). All. Billia.
SANGIORGINA: Bettenà, Specogna, Malisan, Milocco, Tomaselli, Tomba, Sorbara, Del Pin, Favaro (Michelon), Moretto (Domeneghini), Mamani (Torchetti). All. Ferini.
NOTE: ammoniti Giuliano, Bergnach.

CIVIDALE La Sangiorgina esce sconfitta dal terreno del Valnatisone, in una partita fortemente condizionata dal goal dei padroni di casa nei primi minuti.

Autore della prima marcatura è il numero undici Dugaro, che scende in contropiede fino all'area avversaria, si accentra e scarica in porta un gran tiro contro cui il portiere ospite Bettenà nulla può fare.

La Sangiorgina non si scoraggia e tenta di spingere per raggiungere la parità, ma si trova davanti una compagine molto determinata, che in virtù della lotta per la salvezza non risparmia energie e si difende con le unghie e con i denti, senza correre però troppi rischi.

Infatti i ragazzi allenati da Billia badano di più a spazzare il pallone lontano dalla propria area, senza organizzare manovre offensive ragionate ma affidandosi più che altro alle ripartenze.

Una ghiotta occasione per gli ospiti arriva dai piedi di Domenighini, il quale libera con un lungo quanto preciso lancio il suo compagno di squadra Marani, ma quest'ultimo, pur solo davanti al portiere, non riesce a controllare la sfera, perde l'attimo e l'occasione sfuma.

Si va alla ripresa, con il gioco abbastanza frammentario, ma nonostante ciò i ritmi sono piuttosto alti. Al 32' la speranza di agguantare il pareggio si spegne, quando gli ospiti vanno sotto di un'altra rete ad opera di Bergnach, il quale sfrutta una punizione dalla destra per deviare il pallone di testa, scavalcando l'estremo difensore avversario.

PROMOZIONE - A

RISULTATI

Bannia-U. Pasiano	0-1
Chions-Ancona	3-1
Maniago-Fontanafredda	2-2
Pagnacco-Torre	1-1
Porcia-Casarsa	1-0
Pordenone-San Daniele	1-1
Pro Fagagna-Flaibano	2-0
Valvasone-Tricesimo	1-1

CLASSIFICA

Tricesimo	60	24	18	6	0	45	16
Pordenone	55	24	17	4	3	39	12
Casarsa	42	24	12	6	6	32	21
Chions	42	24	13	3	8	36	26
Pro Fagagna	39	23	11	6	6	31	17
San Daniele	39	24	10	9	5	30	23
U. Pasiano	39	24	11	6	7	42	25
Fontanafredda	33	23	9	6	8	29	33
Porcia	33	23	10	3	10	28	26
Torre	26	24	6	8	10	26	29
Valvasone	24	24	6	6	12	23	33
Pagnacco	23	24	6	5	13	19	32
Flaibano	18	24	4	6	14	26	50
Maniago	18	23	3	9	11	17	32
Bannia	16	24	3	7	14	18	38
Ancona	15	24	3	6	15	19	47

PROSSIMO TURNO

Ancona-Bannia
Casarsa-Chions
Flaibano-Pagnacco
Fontanafredda-Porcia
San Daniele-Pro Fagagna
Torre-Maniago
Tricesimo-Pordenone
U. Pasiano-Valvasone

PROMOZIONE - B

RISULTATI

Buttrio-Ruda	1-1
Fincantieri-Muggia	0-1
G. Duino Aurisina-Juventina	0-2
Pro Cervignano-Cividalese	0-1
Ronchi-Costalunga	1-0
San Sergio Ts-San Giovanni	4-2
Santamaria-Mariano	1-2
Valnatisone-Sangiorgina	2-0

CLASSIFICA

Muggia	42	24	13	3	8	32	24
Pro Cervignano	42	24	12	6	6	34	24
San Sergio Ts	42	24	12	6	6	41	26
Mariano	41	24	11	8	5	33	20
Juventina	39	24	11	6	7	29	21
Sangiorgina	37	24	10	7	7	28	26
Ronchi	36	24	9	9	6	36	30
Santamaria	36	24	9	9	6	39	33
Ruda	33	24	8	9	7	26	30
Costalunga	31	23	7	10	6	22	23
Buttrio	29	24	6	11	7	25	25
San Giovanni	27	24	6	9	9	19	26
Fincantieri	24	24	4	12	8	23	29
Cividalese	22	24	5	7	12	20	36
Valnatisone	17	23	3	8	12	21	31
G. Duino Aurisina	13	24	3	4	17	16	40

PROSSIMO TURNO

Cividalese-Valnatisone
Costalunga-G. Duino Aurisina
Juventina-Buttrio
Mariano-San Sergio Ts
Muggia-Ronchi
Ruda-Santamaria
San Giovanni-Pro Cervignano
Sangiorgina-Fincantieri

ESORDIENTI

Quarta giornata

San Sergio, valanga in casa del Breg Poker dei «veltri» sui rivieraschi

TRIESTE La quarta giornata della fase primaverile è prodiga di reti, a incominciare da Breg A-San Sergio A, gara del girone A finita 2-6. Buona la prova dei giallorossi, a segno con Basolo (2), Rustia, Turroni e Marco Usenich. Segulin e Jarc rendono meno pesante la sconfitta carsolina.

Un pimpante San Luigi A beneficia di alcune ingenuità del San Sergio B e s'impone per 5-0. Doppietta di Romano e acuti di Mastrogiacomo, Schiraldi e Tomiz.

Primi due tempi equilibrati e poi la Triestina viene fuori bene contro il San Luigi B, tanto da imporsi per 4-1. Dagnolo (2), Tari e Paganini rendono vana la realizzazione di Cozzella.

Il Ponziana A piega il Muggia B per 4-0 con Ruzzier, Tomasi e Zacchigna. Il San Giovanni A parte forte contro il Domio B e indirizza subito il match sui binari più favorevoli, così da spuntarla per 3-0 (Pecchi e 2 Moratto).

Nel raggruppamento B Figliola, Rozza e Campagna illudono il Fani Olimpia B, portandolo sul 3-2, ma l'Opicina A non molla e vince per 3-5.

Confronto incerto tra il Fani Olimpia A e il Breg B: è comunque la seconda compagine a cogliere un successo pari a 2-3 (Saule, Miladinovic, 2 Jarc, Lizzul).

La Roianese si porta sul 2-0 con Milos e Cernecca, ma poi il Domio A reagisce e intasca un 2-2 grazie a una doppietta di Loche.

L'incontro tra San Giovanni B e San Luigi C si rivela piacevole: termina 2-3 in base ai centri di De Tomi, Pigato e Giovannini, su rigore su un versante, di Costa e Romich (che sono due 1994) sull'altro.

Il rimaneggiato Muggia A castiga un Ponziana B presuntuoso per 2-1, andando a bersaglio con Bussi e Samez, che rimontano lo 0-1 firmato da Blasutto.

Nel girone C Sant'Andrea/San Vito B-Montuzza (risultato 4-2: 2 Saravo, Riccardo e Bruno Improta; Nicola, Mezzari) e Ponziana C-Altura (risultato 5-3: 2 Stolfa, Pezzullo, Sesto, Franceschin; 2 Zorn, Baba) sono match equilibrati, mentre gli altri hanno esiti giusti. Sant'Andrea/San Vito A-Cgs 4-0 (2 Subotic, 2 Ponceta); San Luigi D-San Sergio C 2-0 (Papagna, Facco); Opicina B-Chiarbola 1-4 (2 La Pasquala, Bembo, Pussini).

m.l.

ALLIEVI REGIONALI

Continua il braccio di ferro tra le due capolista. L'Itala San Marco rifila quattro gol al San Luigi

San Giovanni si sbarazza del Monfalcone

Il Domio torna a sorridere piegando la Gemonese. L'Ancona espugna il terreno del San Sergio. La Pro Romans si arrende al Caneva.

TRIESTE Continua il braccio di ferro tra San Giovanni e Itala San Marco al vertice della classifica del campionato regionale allievi, giunto all'undicesima giornata del girone di ritorno.

Vincono entrambe le battistrada, inseguite dal Donatello, ieri a bersaglio contro la Sacilese, cliente sempre difficile.

Il San Giovanni si sbarazza in trasferta del Monfalcone per 0-2 (0-1) in virtù della rete di Zampieri al 25' e del raddoppio, nella parte finale, ad opera di Mania: «Loro ci hanno impensierito con una traversa - ha sottolineato il tecnico del San Giovanni, Perlangeli- ma anche noi potevamo arrotondare per le altre occasioni create. E' un risultato che crediamo giusto».

L'Itala San Marco mantiene il passo giusto da leader. Ne sa qualcosa il San Luigi ieri frantumato per 1-4, risultato tutto maturato nell'arco della prima frazione di gioco. Vantaggio con Blasina, pareggio dei sanluigini con Pierini, ancora Blasina e quindi stoccate vincenti di Granieri e Pizzuti: «Nella ripresa abbiamo dato una prova di carattere - ha commentato il viceallenatore del San Luigi, Alex Pregara - l'Itala San Marco si è chiusa bene e per noi non c'è stato molto da fare nonostante le molte occasioni, almeno quattro, costruite nel secondo tempo».

Torna a vincere il Domio. La squadra allenata da Giorgio Cattonar sfrutta fattore campo e la Bora piegando per 2-0 la Gemonese con un gol per tempo. A segno Flora, abile a raccogliere una respinta del portiere su tiro di Messi, e raddoppio con Fichera su calcio di rigore: «Entrambe le squadre hanno sprecato molto - ha commentato l'allenatore Cattonar - ma fortunatamente per noi è giunto il rigore, procurato dalo stesso Fichera e che ci ha garantito alla fine la vittoria».

Sconfitta casalinga per il San Sergio, piegato per 0-3 dalla Ancona con reti di Rataj, Zanier e Crozzoli: «Siamo stati nettamente danneggiati dall'arbitro - ha esclamato il portavoce del San Sergio, Apollonio - che ci ha negato un rigore netto e un'espulsione per fallo di mani evidente sulla linea di porta».

Due reti, entrambe nel primo tempo, firmate da Verona e Bearzi rispettivamente al 30' e al 39', hanno consentito al Donatello di battere per 2-1 la Sacilese, e mantenersi così a ridosso delle zone eccellenti della classifica. Nella ripresa la Sacilese, pure ridotta in dieci uomini in seguito all'espulsione del portiere, riesce ad accorciare le distanze ma il Donatello, ben chiuso in difesa, custodisce senza affanni il vantaggio.

Pro Romans-Caneva finisce sul 0-2, con reti di Zambon e Fantuzzi.

Pareggio per 2-2 tra Brugnera e Moimacco (Scapolan e Santarossa per i padroni di casa).

La Sanvitese espugna infine il campo del Maniago, con una rete in avvio di Madrusa.

In settimana si è disputato il recupero Maniago-Sacilese, conclusosi sull'1-1. Il recupero dell'intera ottava giornata, rinviata per il maltempo due settimane fa, è stato invece fissato per il primo maggio.

f.c.

ALLIEVI REG. - A

RISULTATI

Brugnera-Moimacco	2-2
Domio-Gemonese	2-0
Donatello-Sacilese	2-1
Maniago-Sanvitese	0-1
Monfalcone-San Giovanni	0-2
Pro Romans-Caneva	0-2
San Luigi-Itala S. Marco	1-4
San Sergio Ts-Ancona	0-3

CLASSIFICA

Itala S. Marco	53	24	16	5	3	48	16
San Giovanni	53	24	17	2	5	61	31
Donatello	52	23	16	4	3	59	19
Sanvitese	47	24	14	5	5	58	41
Ancona	45	24	13	6	5	58	20
Sacilese	44	23	12	8	3	49	20
Maniago	40	24	11	7	6	39	31
San Luigi	39	24	11	6	7	38	39
Brugnera	32	24	7	11	6	44	49
Domio	28	23	8	4	11	26	35
Gemonese	27	24	8	3	13	34	47
Caneva	24	24	6	6	12	31	40
Pro Romans	13	23	3	4	16	17	50
Monfalcone	12	24	2	6	16	19	45
Moimacco	9	24	1	6	17	25	74
San Sergio Ts	8	24	1	5	18	20	69

PROSSIMO TURNO

Ancona-Brugnera
Caneva-San Sergio Ts
Gemonese-Donatello
Maniago-Pro Romans
Moimacco-Monfalcone
Sacilese-San Luigi
San Giovanni-Domio
Sanvitese-Itala S. Marco

ALLIEVI PROVINCIALI

Non mutano i rapporti tra le due squadre in vetta a una giornata dallo scontro diretto

Ponziana sistema Costalunga

TRIESTE Al comando del girone provinciale degli allievi provinciali, non mutano i rapporti di forza tra le due formazioni Muggia A e Ponziana , protagoniste del torneo ad una giornata dallo scontro diretto. Il Muggia A (7-1) si è divertito in una gara in famiglia con la seconda rappresentativa dei rivieraschi. La sfida, piacevole e molto corretta, si risolta già nei primi quarantacinque minuti. I marcatori della selezione A sono stati Gregorat, Cramesteter, Lugnani, Bussato, e Polese, l'unico goleador dei B è il costante Coslovich.

Appare molto significativa la prestazione del Ponziana che riesce ad evitare di prepotenza l'ostacolo Costalunga. L'incontro entra subito nel vivo alla girata del ponzianino Del Prete, i valmaurini contrappongono la sua sventola di Carini. La partita non ha padroni tuttavia Marchiò riporta in avanti i Veltri. Nella ripresa i bianco-celesti pasticciano in mezzo e Folpa non si fa pregare. La capolista non è ancora doma: così Marchiò in mischia lascia la sua firma sull'incontro. Nel finale Paravano arrotonda il risultato.

Si pone in evidenza l'Opicina (1-4) che in trasferta a Chiarbola conduce il gioco e mette in saccoccia tre punti, indispensabili a non perdere il treno delle prime. La prima frazione si conclude in equilibrio alla rete di Figlia per i carsolini rispondono i padroni di casa. Nella seconda frazione scatta lo spirito volitivo dei giallo blu che tolgono il fiato all'avversario con le discese di Bullo, Noto e Pernich.

Il Breg si abitua alla regola del sei per legittimare le proprie vittorie: contro il Montebello (4-6) i ragazzi di San Dorligo con una manovra efficace a ritmi alternati riescono a confermarsi grintosi sotto porta, esaltando le doti realizzative di Kraljch e Merigioli. La prima frazione scambiano veloci e al riposo conducono quattro a uno. Ad inizio ripresa, entrano presuntuosi e subiscono recupero dei salesiani guidati da Rosso che agguantano il pari. Nel finale i nerazzurri crollando e si lasciano trafiggere nuovamente.

Il San Luigi B ritorna al felice appuntamento con la vittoria sul campo del Sant'Andrea. I vivaisti mettono a frutto il loro superiore tasso tecnico e senza strafare piegano la squadra allenata da Gasperutti, mai doma e atleticamente preparata. Il gol partita è opera di Martinelli.

L'Esperia di Crismani ha intenzione di dare colore a questo finale di stagione. In casa (3-1) contro il fanalino di coda Cgs, i gialloneri hanno capitalizzato la buona vena di Etiner e Milz Ntamati che nella ripresa hanno superato la difesa arancio verde. E' giusto aggiungere che nonostante la sconfitta, gli studenti hanno dimostrato impegno e capacità di impostare.

La gara del Barut in programma tra Domio B e Cgs A è sta rinviata a martedì 5 aprile.

Classifica completa: Muggia A 55; Ponziana 49; Cgs A 43; San Luigi B 49; Opicina 38; Costalunga 30; Esperia Anthares 32, Domio B 26; Sant'Andrea/San Vito 22; Breg 24; Muggia B 18; Montebello Don Bosco 12; Chiarbola 7; Cgs B 5 (Cgs A e Cgs B hanno una partita in meno, Domio B ha due)

Classifica ufficiale della federazione: Ponziana 39; Muggia A 34; Cgs A 26, Opicina 28; Esperia Anthares 19; Sant'Andrea/San Vito 12, Costalunga 14; ; Breg 11, Chiarbola, Montebello Don Bosco 6. Muggia B, Domio B, San Luigi B e Cgs B sono escluse da questa classifica.

h.d.

CALCIO

1ª CATEGORIA

Nulla da fare per gli isontini di fronte alla capolista. Lo Staranzano si arrende nel derby con il Fogliano

Aquileia domina sul Mossa e allunga

Il Ponziana la spunta sull'Isonzo. La Gradese incassa tre punti preziosi

Ponziana 1 - Isonzo 0

MARCATORE: st 47' Castiglione.
PONZIANA: Scrignar, Gangale, De Grassi, Noto (st 31' Armani), A. Prisco, Licciulli, Tomasi, Saina, S. Prisco, Fratnik, Castiglione. All. Cicchese.
ISONZO: Allisi, Gismano, Cosolo, Marega (st 36' Buffolin), Pacor (st 20' Orlando), Frausin, Zobec (st 41' Gregorutti), Ghirardo, R. Franti, Perosa, Marras. All. F. Franti.
ARBITRO: Taverna di Gorizia.

San Canzian 0 - Gradese 1

MARCATORE: pt 19' Granier
SAN CANZIAN: Contento, Bidut, Tomasin, Vilolin, Bass, Gonni, Gasparotto, Bogar, Dean, Biondo, Zin (st 42' Simone). All. Grillo.
GRADESE: Orsini, Troian, Cicogna, Scaramuzza, Massimo Marigo, Bocchio, Facchinetti, Granier (st 37' Oltramonti), Cristian Marigo, Nunez (st 46' Stabile) Benvegnù. All. Lorefice.
ARBITRO: Zettin di Trieste.
NOTE: ammoniti Bass, Bidut

Torviscosa 2 - Villesse 0

MARCATORI: 46' Casasola, st 8' Galati.
TROVISCOSA: Fabro, Terpin, Scapinello, Casasola, Zamaro, Pez, Marchesin, Scapolo (22' st Polvar), Cudin (43' st Tuniz), Zienna, Galati (28' st Lazzarini). All. Polvar.
VILLESSE: Buttignon, Makuc (3' st Paviot A.), Pian (1' st Zonch), Ulian, Hadzic, Macor, Puntin, Paviot F., Marassi, Fort, Fall. All. Cossaro.
ARBITRO: Pettirosso di Trieste.

Aquileia 2 - Mossa 1

MARCATORI: pt 4' Dean, st 29' Portelli, 32' Kaus.
AQUILEIA: Paduani, Pravisano (st 20' Lut), Cester, Tasin, Vezil, Iacumin R. (st 25' Pin), Dean (st 30' Degrassi), Sgubin, Portelli, Iacumin M., Trevisan. All. Portelli.
MOSSA: Burino, Kaus, Visintin F. Medeot, Visintin I., Tonut, Bernot (st 7' Trampus), Canciani, Marini (st 25' Cecotti), Calligaris, Brandolin. All. Canciani.
ARBITRO: Cavasin di Monfalcone.

Sovodnje 0 - Corno 1

MARCATORE: pt 23' Drusin
SOVODNJE: Figelj Martin, Pintar, Panico, Bregant, Tomsic, Zotti, Feri, Ferletic, Faidutti (st 23' Baraz), Devinar (st 43' Figelj Matija), Germinario. All. Frandolic
CORNO: Rizzi, Bonora, Rossi, Vicario, Azzani, Covazzi, Trevisan (st 1' Lanzilli), Biancuzzo, Drusin, Sgubin (st 42' Guion), Dorligh (st 17' Sfiligoi). All.Copetti
ARBITRO: Postiglione di Trieste
NOTE: ammoniti Sgubin, Vicario e Ferletic.

Fogliano 2 - Staranzano 0

MARCATORI: st 30' e 35' Braida.
FOGLIANO: Cechet, Gon, Salviato, Gomiscek, Clemente, Scarcia (Zogllia), Apollo, Visintin, M. Ferletic, Lancisi (Barbabna), Braida (Valentinuzzi). All. Soffiantini.
STARANZANO: Zonta, Medeot, Marega, Pirusel, Lepre (Padovan), Picco, Pizzolato, Tel, Nasser, Fogar, D. Ferletic. All. Corona.
ARBITRO: Buscema di Udine.

Medea 2 - Turriaco 3

MARCATORI: pt 14' Furioso, 17' Devetak, st 5' Devetak, 43' Braida, 45' Sartori.
MEDEA: Faggiani, Nassiz, Cisilin (pt 31' Donda), Zucco, Baresi (st 22' Del Bianco), Tonut, Sartori, Cabas, Pocecco, Braida, Pauletto. All. Bordin.
TURRIACO: Mercantile, Ellero, Croci, Zuanigh, Bianco, Fontana, Furioso (st 31' Piran), Trampus, Devetak, Russi, Buiat. All. Scarel
ARBITRO: Raffaele di Trieste
NOTE: ammoniti Croci, Fontana e Russi, espulso Sartori.

TRIESTE Sembrava finita, e invece il Ponziana beffa l'Isonzo proprio al 47' della ripresa grazie a Castiglione.

Il primo tempo è combattuto, anche se gli isontini dimostrano di saper coinvolgere maggiormente il collettivo nel momento dell'impostazione. Proprio gli ospiti cercano subito il vantaggio: al 3' Marega calcia dal limite (a lato) senza servire lo smarcato Perosa. Al 6' Scrignar devia in corner il tiro di Roberto Franti. Sugli sviluppi dell'angolo, inzuccata alta di Marega.

La prima replica ponzianina è affidata a una punizione di Fratnik all'8', cui fa seguito un altro tentativo da fermo dello stesso Fratnik al 21': Allisi si allunga e manda la sfera oltre la linea di fondo. Perosa si fa vivo con due punizioni: al 29' manca lo specchio non di molto con il suo sinistro a giro, poi al 45' serve involontariamente Roberto Franti, che stoppa il suo rasoterra e cerca la girata, ma Scrignar blocca. Al 47', infine, altra palla inattiva, ma per i padroni di casa, e Castiglione punta invano all'incrocio.

La ripresa è più vivace sul piano agonistico, complice un Ponziana più determinato che pressa l'Isonzo. Le due squadre, però, pungono poco in attacco e al 16' i padroni di casa concludono sugli sviluppi di un calcio piazzato dalla trequarti, battuto da Saina: Fratnik colpisce d'esterno destro e sbaglia la mira. E poi un rasoterra fiacco e centrale di Tomasi al 34', nonché un piazzato alto di Fratnik al 36'. L'ennesima punizione della gara (contestata dagli sconfitti) decide il risultato: al 47' Castiglione indovina l'incrocio con un destro a effetto ed è 1-0.

Massimo Laudani

SAN CANZIAN D'ISONZO La Gradese torna dal campo di San Canzian con tre punti importantissimi in chiave salvezza, sfruttando al meglio il gol segnato nel primo tempo con Granier e difendendosi poi con ordine di fronte alla squadra di Grillo, che forse avrebbe meritato qualcosina in più.

Al 12' si vede Bass, che sfrutta un velo di Dean per battere a rete ma trova la deviazione di un difensore in angolo. Al 19' il vantaggio ospite. Cicogna pesca in mezzo all'area Bocchio, che fa la sponda di testa in mezzo dove Granier anticipa di testa Contento e infila il gol che sarà poi decisivo. I padroni di casa reagiscono, ed è ancora Bass che impensierisce l'ex Orsini con una conclusione dal limite ben deviata in angolo. Al 24' azione in velocità degli ospiti, che sfiorano il raddoppio con Benvegnù il quale dalla sinistra fa partire un bel diagonale che Contento devia di piede. Al 24' ci prova dal limite Bogar, ma la sua conclusione rasoterra sfiora il palo. Al 34' San Canzian ancora vicino al pari, con Biondo che sfiora l'incrocio servito da Bass. Il tempo si chiude con una bella azione di Gasparotto che serve Biondo ma la sua conclusione di prima finisce alta.

La ripresa è meno bella, e il San Canzian pur cercando insistentemente il pari non riesce a creare grosse palle gol. Al 7' una sventola di Gonni dai 25 metri viene deviata in angolo da Orsini. Al 17' ancora una discesa di Gasparotto sulla destra che serve Dean, il quale però non arriva sul pallone col tempo giusto. Pericolosa la Gradese al 31' con un'azione personale di Cristian Marigo chiuso dalla difesa, e quasi allo scadere ancora una conclusione di Gonni deviata da un difensore che per poco non sorprende Orsini.

Gian Marco Daniele

TORVISCOSA Il Torviscosa centra un prezioso successo in chiave play-off rifilando un 2-0 al malcapitato Villesse. Con un gol sul finale del primo tempo e uno in apertura del secondo i friulani spengono le residue velleità isontine, insabbiati nelle parti basse della classifica. Ci è voluta una giocata personale di Casasola per sbloccare il risultato in una prima frazione in cui sono prevalsi il possesso palla locale e l'attenta difesa ospite, impegnata al 9' da Cudin imbeccato da Zienna con un tiro sull'esterno della rete, da una sortita dello stesso Zienna al 41' pescato dal «taglio» di Scapolo, e da un bellissimo assist con il pallone che però nessuno raccoglie a centroarea. Gli ospiti si fanno vedere dalle parti di Fabro con Fall, servito da Puntin al 31', che conclude anch'egli sull'esterno della rete. Al 46' è Casasola a rompere gli indugi scardinando il fortino giallorosso con una bordata da fuori che si impenna, complice una deviazione fortuita di Ulian che risulta fatale, con Buttignon sorpreso e scavalcato dalla traiettoria.

Nella ripresa gli innesti di Zonch e Paviotto non sortiscono gli effetti desiderati in casa isontina, anche perché i torviscosini assestano all'8 il colpo del ko, con Galati che ritorna al gol dopo tanto tempo. L'eccessiva esplosione di gioia viene punita dall'aritro con un'ammonizione. Corre l'8' quando Cudin vede l'inserimento sull'esterno di Galati che con un pallonetto infila la rete del Villesse. Gli uomini di Cossaro provano a replicare ma lo scoramento appare evidente. Finisce con un sussulto in pieno overtime, al 49', con Marassi che ruba il tempo a Fabro in mischia spedendo desolatamente fuori.

m.b.

AQUILEIA Niente da fare per il Mossa davanti alla capolista Aquileia. I padroni di casa sono andati in vantaggio praticamente subito: al 4' M. Iacumin scende sulla fascia destra, arriva fino sul fondo e crossa al centro per il colpo di testa vincente di Dean. Il Mossa prova a rispondere al 12' con un tiro di Tonut ma Paduani si oppone. Per il resto del primo tempo è l'Aquileia a menare le danze; i patriarchini vanno vicini al raddoppio al 18' quando Portelli si libera di un difensore e calcia a rete trovando Burino che respinge: la palla ritorna all'attaccante aquileiese, ma anche la sua ribattuta è respinta da F. Visintin. Al 25' Trevisan dalla destra crossa al centro per Portelli, il cui colpo di testa è arpionato con un miracolo dal portiere. Al 43', infine, Dean scende sulla sinistra e mette in mezzo ancora per Portelli, che resiste al suo marcatore e prova a tirare, ma Burino è piazzato e respinge.

Nella ripresa la gara è più equilibrata. Al 2' il Mossa prova a pareggiare con Kaus che, approfittando di uno svarione della difesa di casa, calcia la palla poco distante dall'incrocio dei pali. L'Aquileia risponde al 6' con in tiro insidioso di Cester che finisce fuori, e al 23' con un diagonale di Sgubin che è deviato in angolo dal portiere isontino. Al 29' l'Aquileia raddoppia con Portelli che, lanciato in contropiede, si libera dal suo marcatore e batte Burino. Il Mossa si ridesta e va vicino al gol al 31' con una punizione di Tonut. L'appuntamento con il 2-1 è solo rinviato: al 32', su calcio d'angolo di Tonut battuto dalla destra, Kaus di testa beffa Paduani. Nei minuti di recupero i padroni di casa potrebbero anche calare il tris, ma Sgubin calcia alle stelle il rigore conquistato da Portelli.

Michele Tibald

SAVOGNA D'ISONZO Il Sovodnje si inchina, seppure di stretta misura, di fronte alla compagine friulana del Corno, dopo un match che non si può definire certo entusiasmante.

In apertura di gara, al 3' Vicario calcia una punizione in profondità per Sgubin, ma il giocatore biancoblù conclude alto sopra la traversa. Assist di Germinario a Bregant al 5', anticipo all'ultimo istante di un difensore. Faidutti cerca la fiondata da lunga distanza al 16', ma non inquadra lo specchio della porta. Scocca il 23', Dorligh serve Drusin bene appostato in area, l'attaccante spara un diagonale che trafigge Martin Figelj. Angolo di Covazzi al 26', schiaccia di testa Vicario; al 27' legnata di Sgubin a fondo campo.

Al 28' ancora Covazzi batte una pericolosa punizione per la difesa biancoceleste. In finale di tempo Ferletic calcia un invitante traversone, sul quale né Faidutti né Devinar approfittano per segnare da buona posizione. Al 42' Pintar in assolo scende e spara a botta sicura, Rizzi blocca in presa a terra.

Nella ripresa il Corno amministra il vantaggio. Dopo una punizione sprecata malamente da Germinarlo al 9', triangolazione tra Biancuzzo e Covazzi al 21'; l'azione viene conclusa da Sgubin e respinta di Martin Figelj. Stacco di testa da parte di Vicario al 35' sul tiro dalla bandierina di Sgubin. Biancuzzo appoggia al 40' per Lanzilli, Martin Figelj interviene e devia la conclusione.

Vittorio Piccotti

FOGLIANO Brutto, indolente e rinunciatario. Nemmeno facendo gli straordinari riusciremmo a individuare credibili attenuanti per lo Staranzano visto ieri pomeriggio all'opera in quel di Fogliano. Passi per la prima frazione di gioco, in cui rammentiamo solo una tentata conclusione a rete, peraltro propiziata a colpo sicuro da Apollo e ribattuta da Pirusel, ma la successiva parte comunque avrebbe dovuto ribadire il maggior spessore qualitativo dell'undici di Corona all'inseguimento dell'Aquileia.

Macchè, invece proprio tra il 30' e il 40' i biancorossi si sono liquefatti come neve al sole, rimediando due sonore sventole che allarmano non poco, in proiezione del raid finale della competizione.

Riguardo al Fogliano, naturalmente, solo musica piacevole per il club e i sostenitori di parte, alcuni dei quali, increduli, si sono chiesti se effettivamente, a derby ultimato, i 15 punti di vantaggio dei rivali rispecchiassero fedelmente i valori espressi poi sul rettangolo di gioco. Solo latente, solo presagito negli ultimi 45' da ambedue le compagini, nonostante un infruttuoso possesso di palla staranzanese. Che non ha sortito gli effetti sperati nella ripresa, giacchè lemme lemme sono saliti in cattedra i locali rossoblu, e per Tel e compagni sono iniziati i guai: prima al 26' Visintin, sugli sviluppi di una punizione, ha «baciato» il montante. Quattro minuti dopo, a seguito di reiterate offensive, dopo un batti e ribatti nei 16 metri, in semirovesciata Braida ha trovato il pertugio vincente. Al 35' poi il ko definitivo: a propiziarlo, una scorribanda sulla fascia destra di Zoglia, a servire con un rasoterra in area Braida per la correzione vincente della punta.

Moreno Marcatti

MEDEA Incredibile Medea. Prima sta a guardare il Turriaco che ringrazia e va in vantaggio di tre reti, poi si rimbocca le maniche, schiaccia gli avversari nella loro metà campo e rischia addirittura di pareggiare. Solo che non basta, e allora arriva l'ennesima sconfitta.

Parte subito meglio il Turriaco, che dopo qualche tentativo a vuoto segna già al 14': Bianco calcia da fuori area, Faggiani respinge sui piedi di Furioso che insacca senza problemi.

Tre minuti ancora ed è raddoppio, con Devetak che si sblocca dal lungo digiuno con un perfetto colpo di testa nel «sette», su cross di Buiat. Inguardabile fin qui il Medea, che rischia più volte il cappotto prima di reagire solo al 39', con un destro di Cabas che scheggia il palo esterno.

Dopo appena 5' di ripresa ecco il tris, ancora con Devetak che ruba il tempo alla difesa su una corta respinta di Faggiani e insacca in bello stile. A partita ampiamente compromessa fatalmente si rivede il Medea. Fatta eccezione per una strepitosa serpentina di Devetak al 21', conclusa con un pallonetto che accarezza la traversa di Faggiani, dal quarto d'ora in poi è solo Medea. Prima timidamente, con tentativi da fuori dei vari Braida, Del Bianco e Pauletto, poi con più decisione. Fino al gol al 43', quando in molti sugli spalti già se ne stavano andando: Braida calcia una tagliatissima punizione che è quasi un corner corto, beffando Mercantile che respinge oltre la linea. Col cuore il Medea trova anche il 2-3, in mischia con Sartori, poi espulso, sugli sviluppi di una punizione di Braida, fotocopia della precedente. Ma è troppo tardi.

Marco Bisiach

PRIMA CAT. - A

RISULTATI

Caneva-Pro Aviano	0-0
Ceolini-Lignano	0-1
Cordenons-Vigonovo Ranz.	1-3
Latisana Ric.-Centro Mobile	0-2
Maranese-Liventina	0-1
Palazzolo-Tiezzese	0-1
Sesto Bagnarola-Spal Cordovado	2-1
Vivai-Fiume Veneto	3-0

CLASSIFICA

Lignano	53	24	16	5	3	41	19
Caneva	41	24	11	8	5	29	20
Fiume Veneto	40	24	13	1	10	44	32
Liventina	40	24	11	7	6	40	29
Latisana Ric.	38	24	9	11	4	28	25
Vivai	38	24	10	8	6	35	27
S.Bagnarola	36	24	9	9	6	25	27
Tiezzese	36	24	9	9	6	27	18
Pro Aviano	31	24	8	7	9	26	34
S.Cordovado	30	24	6	12	6	29	32
Maranese	27	24	5	12	7	27	34
Palazzolo	24	24	6	6	12	16	25
Vigonovo R.	24	24	6	6	12	27	36
Cordenons	23	24	5	8	11	24	32
Centro Mobile	22	24	5	7	12	24	32
Ceolini	12	24	2	6	16	10	30

PROSSIMO TURNO

Centro Mobile-Cordenons
Fiume Veneto-Maranese
Lignano-Caneva
Liventina-Sesto Bagnarola
Pro Aviano-Palazzolo
Spal Cordovado-Ceolini
Tiezzese-Latisana Ric.
Vigonovo Ranz.-Vivai

PRIMA CAT. - B

RISULTATI

Aurora Buon.-Sedegliano	3-1
Bulese-Tarcentina	1-5
Faedis-Varmo	0-0
Gemonese-Castionese	0-0
Lavarianmor.-Colloredo	1-1
Lumignacco-Cassacco	4-0
Reanese-Risanese	2-0
Riviera-Flumignano	1-2

CLASSIFICA

Cassacco	50	24	15	5	4	44	27
Lumignacco	46	24	12	10	2	33	11
Reanese	41	24	12	5	7	30	20
Risanese	39	24	11	6	7	37	27
Varmo	37	24	9	10	5	31	20
Riviera	36	24	9	9	6	29	27
Tarcentina	34	24	10	4	10	39	41
Faedis	30	24	8	6	10	27	28
Lavarianmor.	30	24	8	6	10	26	28
Flumignano	29	24	7	8	9	23	28
Colloredo	28	24	7	7	10	23	34
Castionese	27	24	6	9	9	21	29
Gemonese	27	24	6	9	9	27	32
Aurora Buon.	24	24	6	6	12	29	33
Bulese	23	24	5	8	11	25	36
Sedegliano	17	24	3	8	13	17	40

PROSSIMO TURNO

PCassacco-Bulese
Castionese-Riviera
Colloredo-Aurora Buon.
Flumignano-Lavarianmor.
Risanese-Faedis
Sedegliano-Lumignacco
Tarcentina-Reanese
Varmo-Gemonese

PRIMA CAT. - C

RISULTATI

Aquileia-Mossa	2-1
Fogliano-Staranzano	2-0
Medea-Turriaco	2-3
Ponziana-Isonzo	1-0
San Canzian-Gradese	0-1
Sovodnje-Corno	0-1
Torviscosa-Villesse	2-0
Trivignano-Medeuzza	0-0

CLASSIFICA

Aquileia	54	24	16	6	2	41	16
Staranzano	48	24	13	9	2	34	13
Torviscosa	45	24	12	9	3	31	19
Medeuzza	42	24	12	6	6	30	23
Isonzo	37	24	9	10	5	40	27
Fogliano	36	24	11	3	10	32	30
Corno	30	24	7	9	8	23	29
Ponziana	28	24	6	10	8	23	29
Trivignano	28	24	6	10	8	32	38
Mossa	26	24	6	8	10	18	25
San Canzian	26	24	6	8	10	26	33
Turriaco	26	24	5	11	8	25	32
Gradese	25	24	4	13	7	23	28
Villesse	24	24	6	6	12	28	31
Medea	20	24	5	5	14	31	48
Sovodnje	16	24	3	7	14	12	28

PROSSIMO TURNO

Corno-Aquileia
Gradese-Trivignano
Isonzo-Medea
Medeuzza-Torviscosa
Mossa-Fogliano
Staranzano-Ponziana
Turriaco-San Canzian
Villesse-Sovodnje

GIOVANISSIMI REGIONALI

Finisce a reti inviolate il big match della giornata. L'Ancona consolida il terzo posto battendo la Pro Romans

San Luigi incassa un punto a Sacile

TRIESTE Il San Luigi esce imbattuto dal campo della Sacilese nel big-match della giornata, e consolida la sua leadership al comando del girone A del campionato regionale giovanissimi. Uno 0-0 combattuto, che ha visto i padroni di casa proiettati in avanti alla ricerca del gol che avrebbe potuto riaprire il campionato. Il San Luigi soffre nel corso del primo tempo, ma si riprende nella ripresa quando, complice anche l'espulsione del friulano Lella, trova l'assetto giusto per blindare un pareggio decisivo nella corsa alla vittoria del girone.

Alle spalle del duo di testa si conferma l'Ancona, vittorioso 3-1 a spese della Pro Romans grazie alla doppietta di Colle e al gol di Zanin.

Cade invece il Ponziana, fermato per 1-0 sul campo del Tolmezzo. Padroni di casa pimpanti in una prima frazione nella quale, oltre al gol di Danelon, si registrano altre occasioni da rete. Nella ripresa reazione ospite, con i triestini che schiacciano i carnici nella loro metà campo ma non riescono a trovare il guizzo per firmare il pareggio.

Successi esterni per il Bearzi sul campo di un Torre ancora una volta poco fortunato (palo di Brocchetto sullo 0-0) e del Monfalcone sul terreno del Sesto Bagnarola.

Combattuto 2-2 tra Palmanova e Centro Sedia, con gli ospiti per due volte in vantaggio e i padroni di casa bravi a recuperare con Comand e Virgolini.

Successo esterno in rimonta per il Brugnera, che a Fagagna va sotto per 1-0, quindi pareggia alla fine del primo tempo con Giacomini e nella ripresa trova il gol partita con Lisotto.

Nel girone B successo probabilmente decisivo per il Donatello, che passa a San Vito grazie alle reti di Bazzeo e Di Minutto e mette in cassaforte il primo posto. Dietro la coppia al comando, passo falso della Virtus Manzanese, superata in casa dal Gravis in una gara condizionata dal forte vento e raggiunta al terzo posto dalla Gemonese che, grazie a una doppietta di Noacco, timbra il cartellino regolando il Cordenons.

Successo casalingo per il San Giovanni, che regola con un netto 2-0 il Fiume Veneto. Combattuto pareggio per il San Sergio, che esce imbattuto dal campo del Rizzi al termine di 60 minuti ricchi di emozione. Nel primo tempo padroni di casa in vantaggio su rigore; pareggio triestino con Vescovo, bravo ad approfittare di una indecisione della difesa avversaria. Nella ripresa, quando la gara sembra avviata a un finale tranquillo, il Rizzi torna in vantaggio ancora grazie a un calcio di rigore. San Sergio colpito, ma bravo a reagire proprio in extremis con Marchetti che firma la punizione del definitivo 2-2.

Successo del Biauzzo sul Muggia, con gol partita di Barazzetti. Pareggio a reti bianche tra Itala San Marco e San Canzian.

l.g.

GIOVANIS. REG. - A

RISULTATI

Ancona-Pro Romans	3-1
Palmanova-Centro Sedia	2-2
Pro Fagagna-Brugnera	1-2
Sacilese-San Luigi	0-0
Sesto Bagnarola-Monfalcone	0-2
Tolmezzo-Ponziana	1-0
Torre-Bearzi	0-1

CLASSIFICA

San Luigi	61	22	20	1	1	56	10
Sacilese	56	22	18	2	2	89	10
Ancona	47	22	15	2	5	55	18
Ponziana	36	22	10	6	6	32	21
Bearzi	32	22	10	2	10	34	43
Brugnera	31	22	8	7	7	26	28
Monfalcone	30	21	8	6	7	25	21
Pro Romans	29	22	7	8	7	21	37
Tolmezzo	25	21	7	4	10	17	31
Palmanova	22	21	6	4	11	23	41
S.Bagnarola	17	22	4	5	13	14	45
Centro Sedia	16	22	3	7	12	12	43
Pro Fagagna	12	21	2	6	13	15	38
Torre	10	22	2	4	16	17	50

PROSSIMO TURNO

Bearzi-Tolmezzo
Brugnera-Centro Sedia
Monfalcone-Ancona
Ponziana-Sesto Bagnarola
Pro Fagagna-Sacilese
Pro Romans-Palmanova
San Luigi-Torre

GIOVANIS. REG. - B

RISULTATI

Biauzzo-Muggia	2-0
Gemonese-Cordenons	2-0
Itala S. Marco-San Canzian	0-0
Lib. Atl. Rizzi-San Sergio Ts	2-2
Manzanese-Gravis	0-2
San Giovanni-Fiume Veneto	2-0
Sanvitese-Donatello	0-2

CLASSIFICA

Donatello	56	22	18	2	2	46	10
Sanvitese	51	22	16	3	3	67	16
Gemonese	39	22	12	3	7	41	23
Manzanese	39	22	12	3	7	46	28
Gravis	38	22	11	5	6	38	21
Itala S. Marco	33	22	9	6	7	30	21
Biauzzo	31	22	8	7	7	32	32
San Giovanni	31	22	8	7	7	28	23
Fiume Veneto	26	22	7	5	10	21	28
Lib. Atl. Rizzi	25	22	7	4	11	32	49
San Sergio Ts	23	22	6	5	11	22	43
San Canzian	20	22	5	5	12	24	47
Muggia	15	22	4	3	15	16	44
Cordenons	6	22	2	0	20	18	76

PROSSIMO TURNO

Cordenons-Sanvitese
Donatello-San Giovanni
Fiume Veneto-Biauzzo
Itala S. Marco-Gemonese
Muggia-Lib. Atl. Rizzi
San Canzian-Gravis
San Sergio Ts-Manzanese

PROVINCIALI

Opicina infilza pure il Domio
Pareggiano Breg e Montuzza

TRIESTE La Polisportiva Opicina non si lascia scappare l'occasione del turno di riposo dell'Esperia Anthares per andare sul +4 in classifica a un turno dalla fine. Bisogna però tenere conto che l'Esperia ha due recuperi in sospeso: quello con il Costalunga e quello con il Domio, relativo alla giornata del 27 febbraio, rinviata d'ufficio dalla federazione e in cui il calendario aveva previsto il riposo per l'Opicina.

Dicevamo del +4 di quest'ultima compagine, che ha ragione del Domio per 2-0 nell'ottava giornata di ritorno, andando a bersaglio con Saviano da sottomisura e con un tiro di Orlando da trenta metri, infilatosi all'incrocio. «Il nostro primo tempo è stato incolore al cospetto di un Domio ostico – sentenzia il tecnico dei vincitori, Levi –. Poi la nostra rosa ampia mi ha concesso di fare sette cambi e di mutare praticamente la squadra. Questo ci ha permesso di raggiungere un risultato positivo». Il suo collega Finessi commenta: «Il nostro primo tempo è stato ottimo viste le assenze. Nella ripresa, invece, l'Opicina ci ha creduto di più, anche se sul primo gol il nostro portiere ha subìto un fallo e ha lasciato la palla. A quel punto ci siamo seduti definitivamente».

Un Costalunga sottotono la spunta per 2-1, su un Sant'Andrea/San Vito ben organizzato, al 5' di recupero della seconda frazione. Vantaggio giallonero firmàto al 10' da Giuliani, pareggio degli sconfitti a poco dalla fine ad opera di Mattè, e poi il raddoppio di Oliva a tre quarti del lungo recupero concesso dall'arbitro (richiamato per questo anche dall'osservatore dell'Aia).

Gara combattuta tra Breg e Montuzza, come testimonia lo 0-0 finale, ma il Montuzza si salva in un paio di circostanze grazie al portiere Stuparich.

Il Cgs esce nella seconda parte e batte il Montebello Don Bosco per 3-1 in virtù dei centri di Palmas, Alessandro Vaccaro e Barbone. Momentaneo 1-1 di Loy.

Classifica: Polisportiva Opicina 38; Esperia Anthares 34; Costalunga 27; Domio 19; Cgs 18; Breg 17; Sant'Andrea/San Vito 16; Montuzza 6; Montebello Don Bosco 4.

m.l.

SPERIMENTALI

Biancoverdi travolgenti
L'Itala demolisce l'Esperia

TRIESTE In attesa che si completi il quadro dei recuperi, il San Luigi mantiene la vetta della classifica dopo la disputa della nona giornata di ritorno. I biancoverdi impongono un 6-0 al Fiumicello, determinato dalla doppietta di Montebugnoli, dalla tripletta di Magnani e dall'acuto di Ciriello.

«Il primo tempo è stato positivo, pur concludendosi sull'1-0 – commenta il tecnico triestino Maranzana -. Abbiamo infatti giocato bene, tenendo la palla a terra e puntando sulle triangolazioni, ma abbiamo fallito quattro buone occasioni. Nel secondo tempo, invece, abbiamo pure segnato e non solo giocato».

L'Itala San Marco resta in scia, regolando l'Esperia Anthares per 5-0, punteggio determinato da Vicario, Guzzon, Trevisan, Colella e Plazzi.

Il San Sergio, invece, occupa la terza piazza in conseguenza del pareggio per 0-0 con il San Giovanni. Nel primo tempo i lupetti fanno più gioco, ma non pungono troppo, condizionati anche dagli otto prestiti fatti ai regionali (tanto che il portiere Tuntar gioca nuovamente in attacco e ha la miglior occasione per segnare). Nella seconda parte vengono fuori i sangiovannini, che fanno girare la palla e pressano, si rendono pericolosi, così come devono «incassare» due contropiede velenosi, sventati con bravura dal numero uno De Mattia.

Il Muggia gioca decisamente meglio del Ponziana nella prima parte e colpisce con Gianpaolo Volpi, poi cala nella ripresa avendo solo undici elementi a referto (molti i '92) e i ponzianini ne beneficiano, tanto da vincere per 1-5 (3 Mellone, Caceli e Gileno).

Il San Canzian stringe i denti a Romans e strappa un 3-3 grazie ad Alex Del Neri e Del Piero (doppietta), dopo aver vinto il recupero con il Monfalcone per 4-1 (Alex e Renzo Del Neri, 2 Braida; Maximovic). Domani alle 17.30 San Luigi-San Sergio.

Classifica: San Luigi 39; Itala San Marco 37; San Sergio 32; Ponziana 31; San Giovanni 25; Pro Romans 22; Monfalcone e San Canzian 21; Fiumicello 13; Esperia 9; Muggia 7.

m. la.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 1

CALCARA 040632666 Ananian primoingresso ultimo piano soggiorno/cottura matrimoniale bagno terrazzino condizionamento videocitofono esente provvigioni. (A00)

CALCARA 040632666 Campanelle recentissimo soggiorno cucina due stanze bagno grande terrazzo posto auto panoramico 225.000. (A00)

CALCARA 040632666 condominio I Mulini appartamenti nuovi soggiorno/cottura matrimoniale bagno splendida vista sulla città. (A00)

CALCARA 040632666 condominio I Mulini primingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale due camerette due bagni panoramico. (A00)

CALCARA 040632666 Residenza Trenta Ottobre primoingresso composto da saloncino cucina tre camere due bagni terrazzino. (A00)

CALCARA 040632666 Residenza Trenta Ottobre splendide mansarde primingresso in centro storico vendita esente provvigione. (A00)

CALCARA 040632666 Rossetti cucinino tinello matrimoniale cameretta bagno due poggioli. Da sistemare 95.000. (A00)

CALCARA 040632666 villa a Sistiana panoramica su due livelli e taverna splendido giardino 1300 mq. (A00)

GRADO privato vende fronte laguna appartamento lussuosamente rifinito primo ingresso termoautonomo aria climatizzata ampie terrazze garage cantina. Altro vicinanze porto mq 40 completamente arredato termoautonomo aria condizionata posto auto cantina non agenzie non perditempo tel. 3383906096. (C00)

SISTIANA nuova villa accostata vista mare tricamere triservizi taverna giardino doppio posto auto. Euroinvest 0481410611. (C00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 2

A. CERCHIAMO piano alto soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo euro 250.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

NOSTRO cliente cerca appartamenti e case da restaurare disponibilità immediata. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

NOSTRO cliente cerca appartamento di 30 mq. in buone condizioni interne zona centro o semicentro composto da camera cucina e bagno. Disponibilità acquirente euro 60.000. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

NOSTRO cliente cerca appartamento di 45-60 mq. luminoso in zona semicentrale piano alto con ascensore composto da soggiorno 1 camera cucina e bagno. Disponibilità acquirente euro 115.000. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 3

UFFICIO centralissimo Monfalcone affittasi termoautonomo due servizi posto auto e cantina tel. 048145333.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. SOLO se motivati al lavoro agenzia Trieste 040367771 Gorizia 3382489352.

A. AZIENDA ricerca personale madrelingua slovena facile lavoro ufficio dalle 13 alle 20 tel. 0403498119. (FIL47)

AGENZIA cerca persona massimo 26 anni con conoscenza inglese e tedesco da introdurre nella propria struttura. Inviare curriculum Casella Postale 73 34073 Grado. (C00)

AZIENDA concessionaria alimentare seleziona nuovi agenti di commercio anche plurimandatari, per lo sviluppo delle sue vendite sul territorio regionale. Proponiamo fatturato consolidato, base provvigionale, incentivi. Necessaria l'iscrizione Enasarco. Inviare curriculum al n. di fax 0432778574. (Fil47)

AZIENDA internazionale ricerca 3 persone come consulenti esterni per prodotti industriali. Offresi marchio notissimo formazione affiancamento continuo e guadagno medio 3/4.000 euro mensili. Il lavoro è stabile e continuativo. Telefonare Grizzly Italia 0354522041 o curriculum. Telefax 035525012. (F17)

CENTRO elaborazione dati contabili cerca neoavvocato civilista cui affidare su richiesta pratiche legali nostra clientela. Offresi inoltre stanza arredata in comodato gratuito presso nostro studio. Inviare curriculum a Casella postale 938 C.I. AD9815836. (A1973)

CERCASI apprendista parrucchiera con esperienza. Acconciature «Dolly» Vasari 12 telef. 040767030. (A1797)

CERCASI esperta/o pulizie industriali (uso monospazzola, lavasciuga, ecc.) per assunzione presso cooperativa sociale. Tel. 040578490. (A1919)

CERCASI mezza lavorante parrucchiera per lavoro immediato solo motivate. Tel. 3478272044 dopo le 18. (A1968)

INDUSTRIA apparecchiature medicali cerca perito elettrotecnico provata esperienza inviare curriculum rag. Roberto Filippi via Carpison 10 Trieste fax 0403478163. (A1802)

ISTITUTO seleziona estetista iscritta all'albo per avviare centro estetico e insegnamento. Per appuntamento telefonare lunedì dalle 9 alle 17. Tel. 040635399. (A1973)

MANPOWER Gorizia ricerca urgentemente diplomato/a ragionieria/perito aziendale buon inglese e tedesco, addetta vendite buon tedesco, addetto logistica, addetta pulizie part time, addetto macchinari settore legno. Tel. 0481538823 www.manpower.it. Manpower S.p.A. iscritta all'Albo delle Agenzie per il Lavoro Sezione I autorizzazione ministeriale Prot. N. 1116 - SG rilasciata in data 26 novembre 2004. (B00)

SOCIETÀ di servizi in Trieste cerca ragioniere/a part-time con esperienza, pratico/a contabilità, applicativi Outlook, Word, Excel. Inviare curriculum a selezione_recruitment@yahoo.it. (A1980)

SOCIETÀ ricerca operatori con attestato di idoneità rilasciato dai VV.FF. Corso C di pronto soccorso rilasciato dal servizio sanitario regionale. Lavoro notturno. Telefonare 0408326434. (A1795)

AUTOMEZZI
Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

ALFA Romeo 145 1.6 T.S., 1997, Blu met, Clima SS. Concinnitas 040307710.

ALFA Romeo 147 1.9 Jtd Progression 5 porte anno 2003 rosso Alfa a soli 13.900 Euro Automarket Trieste Tel. 040381010.

ALFA Romeo 156 1.8 t.s 16v s. wagon, blu met. 2000 clima Abs, garanzia euro 9.800. Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA Romeo 156 1.8 Twinspark, 01/98, bordeaux m., clima, autoradio, garanzia, euro 6.800. Autosalone Girometta, tel. 040384001.

ALFA Romeo 156 1.9 Jtd 115cv s. wagon, grigio met. 2002 clima Abs, garanzia euro 15.000. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA Romeo 156 1.9 Jtd 115 cv s. wagon, grigio met. 2001 clima Abs, garanzia euro 12.500. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA Romeo 164 2.0 t.s Super L, nero 1993 clima Abs r. lega, garanzia euro 1.800. Aerre Car tel. 040637484.

AUDI A4 1.9 Tdi 130 cv, 2001, Gr Atlante, CD Sedili sdop specchi abbattibili. Concinnitas 040307710.

AUDI A6/S6 4.2 Avant Quattro, 04/96, argento, clima, tetto apribile, pelle controllo trazione, cerchi lega, garanzia, euro 6.000. Autosalone Girometta, tel. 040384001.

AUTOBIANCHI Y 10 Igloo Anno 11/1994 Km 147000 Verde Euro 1.200,00. Dino Conti tel. 0402610000.

BMW 320 d 150 cv, 2001, Blu met, C.lega-CD. Concinnitas 040307710.

BMW Z3 1.9 16 v Roadster, 1999, Nero met., Pelle rossa Frangivento CD Cerchi 17. Concinnitas 040307710. (B00)

CITROEN C3 1.4 HDI Exclusive 2002 km 70.000 euro 11.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182. (B00)

CITROEN Saxo 1100 X 3p anno 1996 Km 93000 bianco Euro 2.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (B00)

DAEWOO Matiz City anno 1999 Km 39000 azzurro met euro 3.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (B00)

DAEWOO Matiz Planet, 2000, Argento, SS clima Radio-Cass. Concinnitas 040307710. (B00)

FIAT 500hobby 1100 anno 1998 Km 47000 blu euro 2.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (B00)

FIAT 500 900cc Anno 1994 Km 82000 Giallo Euro 1.200,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (B00)

FIAT 500 Suite Anno 1995 Km 84000 bianco euro 1.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (B00)

FIAT 600 SX, 2001, Azzurro, Servosterzo. Concinnitas 040307710. (B00)

FIAT Multipla 1.6 Elx 100 16v, grigio met. 2001 clima Abs, garanzia euro 10.500. Aerre Car S.Francesco 60 tel. 040637484. (B00)

FIAT Multipla 1.9 JTD 2000 km 71.000 euro 11.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182. (B00)

FIAT Panda 1.1 Young, bianco 2001 km 35.000 garanzia, euro 3.500. Aerre Car S.Francesco 60 tel. 040637484. (B00)

FIAT Panda Nuovo Tipo semestrale vari tipi colori e modelli a partire da 7.600 Euro Automarket Trieste Tel. 040381010.

Continua in XII pagina

CALCIO

2ª CATEGORIA Girone D

A sei giornate dal termine le formazioni di Petagna e Sciarrone fanno un ulteriore passo verso i play-off

Breg e Primorje in volata

Domio non molla e travolge il Pro Farra. Il Pieris si arrende al Kras

I TABELLINI

Opicina 3
Esperia Anthares 1

MARCATORI: pt 20' Colasuonno, 35' Mistretta; st 40' Tuntar su rigore, 47' Venturini.
OPICINA: Sportiello, Giacomelli, Bartoli, Silvstri (st 14' F. Carella), Issich, Merzljak, C. Carella (pt 6' Paoluzzi) (st 30' Treu), Venturini, Colasuonno, Tuntar, Lanza. All. Di Summa.
ESPERIA ANTHARES: Dorso, Di Sciacca (st 10' Crismani), Sestan, Zerial, Coronica (st 9' Dandri), Brezic, Marussi (st 38' Gallo), Tulliach, German, Galasso, Mistretta. All. Esposito.

Moraro 1
Piedimonte 0

MARCATORE: st 12' Battistin.
MORARO: Zoff, Turco, Bernardis, F. Donda (st 44' M. Kobal), A. Donda, D. Donda, Mellini, Sergon, Battistin (st 31' Coceani), Cichin (st 20' Biasi), Ruffini. All. Grion.
PIEDIMONTE: Bernardi, A. Kobal (st 36' Visintin), Brockmann, Ficarra, Bregant, Trampus, Locicero, Gomiscek, Saar, Cresta, Ursic. All. Campi.

Kras 3
Pieris 2

MARCATORI: pt 41' Zulini; st 8' Knezevic su rigore, 14' Knezevic, 40' Cozzutto su autogol, 44' Sau.
KRAS: Sartori, Fonda, Chies, Lupetin, Cozzutto, Salierno, Laghezza, Daris (st 45' Lorenzi), Knezevic, Sau, Andreassich (st 14' Krevatin). All. Musolino.
PIERIS: S. Dapas, A. Dapas, Furlan (st 38' Ferrazzo), Zorzi, Cerni, Ferrarese, Zulini, Gellini (st 30' Deak), Zorzin, Dal Cero, Di Bert. All. Tonca.

Domio 6
Pro Farra 0

MARCATORI: pt 3' Braini, 15' Kurdi; st 5' Braini, 24' Kurdi, 31' Percich, 40' Cossutti su rigore.
DOMIO: Gerometta, M. Pacherini, Tarantino, Di Benedetto (st 30' Cossutti), Stefani (st 18' Palmisano), Nordio, Zigon (st 5' Percich), Meola, Braini, Gherbaz, Kurdi. All. Bagordo.
PRO FARRA: Duca, Zamagni, Fumis (pt 29' Fumis), Spessot (st 17' Nicola), Radigna, Donda, Brumat, Bolognini, Tonetti, Ermacora (st 1' Zanolla), Visintin. All. Bordon.

Fossalon 0
Breg 1

MARCATORE: st 32' De Tomi.
FOSSALON: Zemanek, Sain, Ginocchi, Neri (st 27' Oriti), Guzon, Liut, Ardessi, Zugnaz, Hadziz (st 9' Moras), Colussi, Ciarabellini (st 20' Corbatto). All. Di Guglielmo.
BREG: Veronese, Farra, Kermac, Laurica, Chrmaz, Degrassi (st 45' Luisa), Legovich, Sabini, Apostoli, Mauro, De Tomi (st 49' Rossone). All. Petagna.

San Lorenzo 1
Primorec 1

MARCATORI: pt 15' Circosta; st 13' Pljevaljcic.
SAN LORENZO: Osimani, Gregorat, Bonato, B. Medeot, Bregant, Vecchi (st 15' Russian), N. Medeot, Biagi (st 31' Bernardis), Maurencig (st 26' Ostan), Fazzari, Circosta. All. Sari.
PRIMOREC: Loigo (pt 20' Trevisan), Biagini, Procentese, Sincovich, Covacevich (pt 39' Slocovich), Savino, Emili, Santi, Franceschinis (st 11' Bazzara), Bossi, Pljevaljcic. All. Sorrentino.

Poggio 1
Chiarbola 2

MARCATORI: pt 30' e st 32' Gubeila, st 44' Marega.
POGGIO: Marussig, Collodet (st 40' Sabini), Piagno, Soprani, Figel, Pangos, Cecchin, Devetag, Pafundi, Marega, Spangher. All. Tricarico.
CHIARBOLA: Zanni, Bencich, Ellero, Asselti (st 25' Zacchigna), Masutti, Scotto Di Minico, Lorenzoni (st 44' Casalaz), Varesano, Speranza, Gubeila, Chmet. All. Colomban.

Lucinico 1
Primorje 4

MARCATORI: pt 18' Fazio, 25' Smilovich su rigore, 28' Sorini, 33' Fazio; st 15' Micor.
LUCINICO: Menichino, Bianchetti, Ermacora (st 1' Vinzi), Bartussi, Dario, Burlon, Nardini (st 1' Calafiore), Comauli (st 1' Feresin), Cabas, Delise, Smilovich. All. Vidoz.
PRIMORJE: Carmeli, Batti, Merlak, Kapun, Celigoi (st 21' Scarpa), Kante, Ravalico (st 27' Lazzara), Sorini, Micor, Sardoc, Fazio (st 15' Marinelli). All. Sciarrone.

TRIESTE A sei giornate dal termine Primorje e Breg fanno un ulteriore passo verso i play-off dopo le vittorie di ieri. Anche il San Lorenzo potrebbe procedere in questo senso in caso di successo nel recupero che si disputerà nel corso della settimana contro il Poggio. Ma il Domio non molla travolgendo la Pro Farra mentre il Pieris si arrende allo scadere in casa della capolista Kras vedendo così gli spareggi promozione un pochino più lontani. Ma tempo per recuperare o anche per perdere posizioni c'è ancora. Chi invece non ha più praticamente speranze di salvezza è l'Esperia Anthares e il Poggio: ora rimarrà da stabilire la terza che scenderà in Terza Categoria. La giornata. In Kras-Pieris meglio gli ospiti all'inizio con occasioni per Gellini e per Zorzin due volte; poi un tiro alto di Andreassich e il vantaggio della formazione di Tonca con un diagonale di Zulini; nella ripresa Laghezza si procura un rigore che Knezevic trasforma; ancora a bersaglio Knezevic, il ventiduesimo stagionale, con un tocco ravvicinato al 14'; poco dopo c'è il cartellino rosso a Dal cero, quindi l'autogol di Cozzutto per il 2-2 e la rete della vittoria per i locali è di Sau con una girata dal limite. Il Primorje espugna Lucinico, a segno Fazio di testa e Smilovich su rigore per il momentaneo 1-1, poi Sorini da fuori area e Fazio dai dieci metri portano la squadra di Sciarrone sull'1-3; in chiusura di tempo traverse di Micor e di Dario; nella seconda frazione Micor dai diciotto metri chiude la gara. Il Breg vince sul rettangolo del Fossalon con un contropiede di De Tomi nel secondo tempo; partita più tattica che tecnica e locali puniti dall'unico errore commesso nei novanta minuti; da segnalare per la formazione di Di Guglielmo le opportunità avute con Corbatto e con Moras oltre alle punizioni pericolose di Colussi che per due volte ha sfiorato il montante. Dilaga il Domio contro la Pro Farra, nel primo tempo a segno Braini con un pallonetto e Kurdi da pochi passi, nella ripresa in gol ancora Braini (stop e girata dal limite), Kurdi (assist di Percich), Percich (diagonale da fuori area) e Cossutti su rigore (fallo su Percich). Tre punti importanti per il Chiarbola a Poggio, doppietta di Gubeila con una rete per tempo (la prima di testa, la seconda in mischia), per i locali risponde nel finale il solo Marega. Successo che vale oro anche quello del Moraro sul Piedimonte, decide Battistin con un bel pallonetto su invito di Ruffini; vittoria comunque meritata per le diverse occasionissime fallite soprattutto con Ruffini e una traversa di Mellini. Infine il derby fra Opicina ed Esperia Anthares; match intenso e combattuto con tante azioni pericolose; al 1' Dorso si distende sul tiro di Venturini, all'11' contropiede di Mistretta fuori di poco, al 20' Colasuonno in mischia firma l'1-0, al 30' German manda a lato, al 35' l'1-1 è di Mistretta con un pallonetto, al 40' Lanza non inquadra lo specchio della porta, al 44' cross di Paoluzzi e Venturini manca la deviazione; a inizio ripresa opportunità per Paoluzzi e per Issich, poi per Lanza; nel finale fallo di mano in area di Brezic e Tuntar segna il penalty, il tris è di Venturini con un pallonetto dalla trequarti.

Massimo Umek

LA PARTITISSIMA

È un pari tra le polemiche tra San Lorenzo e Primorec

SAN LORENZO Pari con polemiche fra San Lorenzo e Primorec. Al quarto d'ora del primo tempo su un lancio in profondità dei padroni di casa Loigo accenna all'uscita ma prima di arrivare sul pallone si accascia al suolo lamentando un doloroso stiramento. Circosta (in netto fuorigioco secondo gli ospiti) recupera la sfera, dribbla il portiere a terra e deposita in rete. Tante le proteste di mancato fair-play con il giocatore che successivamente chiede scusa alla panchina del Primorec. Errore anche dell'arbitro che non ha fermato il gioco. Il pareggio della squadra di Sorrentino giunge nella ripresa con una conclusione al volo di Pljevaljcic su cross di Emili. L'ultima mezz'ora di gara è tutta per la formazione di Trebiciano con un colpo di testa di Santi, una punizione di Bazzara e un rigore non dato (i dirigenti del San Lorenzo hanno confermato che il fallo effettivamente c'era) per un intervento su Pljevaljcic che, oltre al danno la beffa, si prende l'ammonizione per simulazione.

m.u.

SECONDA CAT. - A

RISULTATI

Doria Zoppola-Pravisdomini	2-2
Montereale-Corva	2-0
Polcenigo-S. Antonio P.	2-1
Prata-V. Roveredo	1-2
San Quirino-Claut	0-1
sPro S. Martino-Barbeano	0-3
Valeriano Ponz.-Maniago Libero	0-1
Visinale-Un. Rorai	0-1

CLASSIFICA

Montereale	52	24	15	7	2	44	14
Polcenigo	49	24	14	7	3	36	14
Maniago Libero	45	24	13	6	5	47	25
Prata	45	24	13	6	5	46	26
S. Antonio P.	42	24	12	6	6	46	26
Visinale	37	24	10	7	7	29	21
Pravisdomini	34	24	8	10	6	33	29
Un. Rorai	33	24	9	6	9	22	26
V. Roveredo	30	24	7	9	8	27	30
Valeriano Ponz.	29	24	7	8	9	36	40
San Quirino	28	24	7	7	10	28	36
Barbeano	27	24	5	12	7	28	35
Doria Zoppola	27	24	7	6	11	30	36
Corva	20	24	5	5	14	22	33
Claut	15	24	4	3	17	28	71
sPro S. Martino	8	24	1	5	18	17	57

PROSSIMO TURNO

Barbeano-San Quirino
Claut-Visinale
Corva-Valeriano Ponz.
Maniago Libero-Polcenigo
Pravisdomini-Prata
S. Antonio P.-Doria Zoppola
Un. Rorai-Montereale
V. Roveredo-sPro S. Martino

SECONDA CAT. - B

RISULTATI

Bearzi-Ragogna	n.d.
Caporiacco-Osoppo	3-4
Majanese-Tagliamento	0-0
Nimis-U. Nogaredo	3-1
Rive d'Arcano-Arteniese	0-1
Treppo Grande-Graphistudio	0-0
Venzone-Ciconicco	0-0
Villanova-Chiavris	0-0

CLASSIFICA

Venzone	50	24	14	8	2	40	21
Tagliamento	49	24	14	7	3	39	20
Arteniese	38	23	11	5	7	42	38
Bearzi	35	23	8	11	4	43	36
Nimis	35	23	9	8	6	36	34
Chiavris	33	24	9	6	9	41	31
Majanese	32	23	8	8	7	35	33
Caporiacco	28	24	6	10	8	34	40
Graphistudio	28	24	8	4	12	32	36
Rive d'Arcano	28	24	6	10	8	27	34
U. Nogaredo	28	24	7	7	10	36	40
Osoppo	25	24	5	10	9	30	37
Ragogna	25	23	7	4	12	30	44
Treppo Grande	25	23	4	13	6	23	29
Villanova	23	24	5	8	11	19	29
Ciconicco	22	24	5	7	12	26	31

PROSSIMO TURNO

Arteniese-Nimis
Chiavris-Majanese
Ciconicco-Rive d'Arcano
Graphistudio-Venzone
Osoppo-Villanova
Ragogna-Treppo Grande
Tagliamento-Bearzi
U. Nogaredo-Caporiacco

SECONDA CAT. - C

RISULTATI

Camino-Pro Fiumicello	5-2
Pertegada-Torreanese	2-1
Pocenia-Codroipo	0-0
Porpetto-Talmassons	1-1
Ronchis-Tre Stelle	0-2
Stella Azzurra-Gaglianese	1-1
Teor-Fulgor	2-0
Terzo-Bertiolo	2-2

CLASSIFICA

Pertegada	58	24	18	4	2	45	16
Bertiolo	47	24	13	8	3	41	24
Teor	45	24	13	6	5	30	21
Torreanese	43	24	11	10	3	43	17
Porpetto	39	24	9	12	3	46	31
Camino	38	24	10	8	6	35	33
Terzo	37	24	11	4	9	39	32
Gaglianese	35	24	10	5	9	26	27
Codroipo	33	24	8	9	7	33	24
Fulgor	33	24	9	6	9	40	36
Stella Azzurra	28	24	7	7	10	31	41
Tre Stelle	25	24	6	7	11	27	36
Talmassons	24	24	5	9	10	42	46
Pocenia	15	24	3	6	15	16	31
Ronchis	15	24	3	6	15	22	46
Pro Fiumicello	7	24	2	1	21	15	70

PROSSIMO TURNO

Bertiolo-Teor
Codroipo-Porpetto
Fulgor-Stella Azzurra
Gaglianese-Pertegada
Pro Fiumicello-Terzo
Talmassons-Camino
Torreanese-Ronchis
Tre Stelle-Pocenia

SECONDA CAT. - D

RISULTATI

Domio-Pro Farra	6-0
Fossalon-Breg	0-1
Kras-Pieris	3-2
Lucinico-Primorje	1-4
Moraro-Piedimonte	1-1
Opicina-Anthares Esp.	3-1
Poggio-Chiarbola	1-2
San Lorenzo-Primorec	1-1

CLASSIFICA

Kras	60	24	19	3	2	59	23
Primorje	45	24	13	6	5	42	22
Breg	43	24	11	10	3	25	14
Domio	42	24	12	6	6	37	24
San Lorenzo	40	23	11	7	5	36	20
Pieris	38	24	10	8	6	30	24
Primorec	33	24	9	6	9	40	36
Opicina	32	24	8	8	8	33	35
Lucinico	29	24	7	8	9	39	42
Piedimonte	28	24	7	7	10	27	31
Pro Farra	27	24	7	6	11	22	44
Chiarbola	26	24	6	8	10	22	30
Fossalon	23	24	5	8	11	27	37
Moraro	23	24	5	8	11	26	38
Poggio	16	23	4	4	15	19	39
Anthares Esp.	14	24	3	5	16	28	53

PROSSIMO TURNO

Anthares Esp.-Kras
Breg-Opicina
Chiarbola-San Lorenzo
Piedimonte-Lucinico
Pieris-Domio
Primorec-Fossalon
Primorje-Poggio
Pro Farra-Moraro

CALCIO

2ª CATEGORIA Girone C

La decima giornata di ritorno è costellata dai pareggi. Domina la formazione di Pellizzari con un vantaggio di 11 lunghezze

Pertegada in Paradiso, 3 Stelle in Purgatorio

Bertiolo guadagna soltanto un punto. Continua la marcia del Teor

MONFALCONE Decima di ritorno costellata da pareggi nel girone C di seconda categoria, ma caratterizzata anche dall'ennesima vittoria della capolista Pertegada nello scontro al vertice con la Torreanese, e dal successo ottenuto dal 3 Stelle in casa del Ronchis in una partita molto importante invece per la salvezza.

A dominare dunque è sempre la formazione di Pellizzari e compagni che ora hanno un vantaggio di ben undici punti sulla diretta inseguitrice, il Bertiolo, che questa settimana ha guadagnato un solo punticino andando a pareggiare in casa del Terzo.

Tornando al Pertegada da dire che la partita con la Torreanese è stata molto agguerrita, con parecchi interventi fallosi soprattutto da parte della formazione ospite, la quale ha avuto ben otto ammoniti e un espulso, Pavan. E' proprio il Pertegada a passare in vantaggio al 17' con la rete di Duranti, e al 42' la Torreanese ha la possibilità di pareggiare i conti con il rigore assegnato dal giudice di gara.

E' il portiere Sant a provare il tiro, che però finisce malamente fuori. Forte del vantaggio il Pertegada spinge ulteriormente, e raddoppia al 34' della ripresa con Pellizzari. Il gol della bandiera per la Torreanese è stato segnato da Cencig in pieno recupero.

Continua la sua marcia verso la vetta anche il Teor che sigla questa settimana la sua quarta vittoria consecutiva, superando per uno a zero la Fulgor.

Una partita molto combattuta sul piano fisico e che ha visto un primo tempo decisamente avaro di azioni. Qualche spunto per la cronaca in più, invece, nella ripresa. Al 29' c'è infatti la rete dei padroni di casa segnata da Ponte su calcio d'angolo, e successivamente sempre per il Teor altre due chiare occasioni da gol.

Prima è la volta di Trevisan che dopo la bella triangolazione con Braccetto e Bincoletto prova il tiro respinto però da un difensore ospite, poi tocca allo stesso Bincoletto che si fa bloccare dall'estremo difensore della Fulgor. Si raggruppano poi tutte ad un solo punto di distanza l'una dall'altra, il Terzo, il Porpetto e il Camino. Il Porpetto arriva dal pareggio con il Talmassons, mentre il Camino ha inflitto una pesante cinquina al Fiumicello. Ha chiuso per 1-1 anche la Stella Azzurra con la Gaglianese nell'anticipo si sabato, e in zona play out ha pareggiato anche il Pocenia con il Codroipo (0-0 il risultato).

Ha vinto, per finire, con il classico risultato di 2-0, il 3 Stelle sul Ronchis al termine di una partita non propriamente bella che si è risolta tutta nel finale. Le due reti per il 3 Stelle sono state segnate, infatti, da Visentin al 40' e da De Luisa al 43'.

Cristina Boemo

I TABELLINI

Terzo 2
Bertiolo 2

MARCATORI: st 13' Florit, 27' Tomasinsig, 39' Versolatto, 47' Ecoretti.
TERZO: Ulian, Marioni, Passador, Furlan, Pasian, Giolo, Michieli, Tomasinsig, Pontel (st 36' Frizzarin), Zorat, Florit (st 36' Stabile).
BERTIOLO: Stocco, Bragagnolo, Pillino, Masotti (pt 15' Gigante), Beltrame, Maisero (st 20' Vilotti), Versolatto, Ecoretti, Waltzing, Loiero (st 26' Pituello), Rota.
ARBITRO: Baldoni di Trieste.

Pocenia 0
Codroipo 0

Teor 1
Fulgor 0

MARCATORE: st 29' Ponte.
TEOR: Martincigh, Del Piccolo, Cinello, Pascut, Ponte (st 1' Braccetto), Rossit (st 1' Vicenzino), De Piccoli, Di Luca, Giro, Trevisan, Bianco (st 1' Bincoletto).
FULGOR: Gentilini, Grando, Di Gaspero, Del Vasto (st 1' Patat), Morandini, Gimillaro, Rossi, Cappa (st 1' Della Ricca), Zuliani, Romanello, Tomasino.
ARBITRO: Forte di Cervignano.
NOTE: espulsi Gimillaro e Patat Stella Azzurra 1.

Stella Azzurra 1
Gaglianese 1

MARCATORI: 18' Golles, 39' Goz.

Camino 5
Pro Fiumicello 2

MARCATORI: pt 15' Peresan, 20' Tonini, 30' Lorenzon (rig.), 44' Peressini, st 15' Lorenzon, 30' Pozzar, 35' Furlanich (rig.)
CAMINO: Rossan, Zanin, Della Mora, Toppano, Lorenzon, Stefano D'Anna, Peresan, Dos Santos, Giorgio D'Anna, Pozzar, Peressini.
PRO FIUMICELLO: Furlanich, Tonini, Pozzar, Andrian, Passaro, Frongia, Zubin, Castiglione, Mian, Morandini, De Cecco.
ARBITRO: Porcu di Latisana.

Porpetto 1
Talmassons 1

MARCATORI: pt 5' Marcatti, 46' Monte
PORPETTO: Del Bianco, Gorenzak, Florit, Marson, Bianchini, Battistella, Marcatti, Zentilin, Petrucco, Cristin, Cicirelli.
TALMASSONS: Zanello, Braida, Sgrazzutti, Tosoratti, Gori, Marioni, Domini, Monte, Molon, Fantini, Bon. Pertegada 2.

Pertegada 2
Torreanese 1

MARCATORI: pt 17' Duranti, st 34' Pellizzari, 46' Cencig.
PERTEGADA: Callihger, Stefanutto, Pozzatello, Duranti, Fantin, Valvason, Picotto, Venturi, Stefanel, Del Negro, Pellizzari.
TORREANESE: Sant, Codero, Visentin, Cencig, Bassetti, Petruzzi, Pavan, Ballutto, Manzocco, Simaz, Timis. ARBITRO: Didoli di Udine NOTE: Espulso Tavan.

Ronchis 0
3 Stelle 2

MARCATORI: st 40' Visentin, 43' De Luisa
RONCHIS: Tondon, Mauro, Sandrin, Trevisan, Buffon, Zanon, Piazza, Meneghin, Cassan, Dorigutto, Rassatti, Guerin, Tonizzo.
3 STELLE: Carnelutti, Marinutti, Leita, Dusso, Morelli, Covassi, Gherbezza, Sullo, De Luisa, Molinari, Baisero (st 1' Visentin). NOTE: Espulso Dusso.

TERZA CATEGORIA

Girone D: Cjarlins Muzane batte Lestizza e allunga

TRIESTE Il Cjarlins Muzane mantiene il distacco nel girone D della Terza categoria vincendo contro il Lestizza al termine di una partita che lo ha visto sempre all'altezza della situazione; incontro giocato prevalentemente a centrocampo e i padroni di casa si sono portati in vantaggio con Tattoli ed hanno messo al sicuro il risultato con Casotto.

Non molla il Cussignacco che ha vinto di misura sul 7 Spighe anche se il risultato è alquanto bugiardo per la gran mole di gioco prodotta dai locali che hanno concretizzato solo grazie a Floreani nella ripresa. La Blessanese credeva di fare un sol boccone dell'United Cussignacco ma gli ospiti hanno dato filo da torcere ed al termine hanno ceduto con un solo gol di scarto.

Bene anche il Castions nonostante l'immediato svantaggio sul Brian a seguito del rigore trasformato da Della Negra; immediata la reazione degli ospiti in pareggio con Boga e, nella ripresa, la stoccata vincente di Budai. Ricca di emozioni la partita tra l'Italsped e la Malisana con i padroni di casa che si portavano in vantaggio con Fabbro. Nella ripresa l'allungo con Baldassi e reazione degli ospiti che pareggiano ma non consentono ai padroni di casa di intascare l'intera posta grazie a Baldassi. Non molto bello l'incontro tra il Zompicchia e il Rivolto ma i locali riescono a farcela.

TERZA CAT. - D

RISULTATI

Blessanese-Un. Cussignacco	3-2
Brian-Castions	1-2
Clarlinsmuzane-Com. Lestizza	2-0
Cussignacco-Sette Spighe	1-0
Mereto D.B.-Malisana	3-2
Zompicchia-Rivolto	1-0

Ha riposato: Flambro.

CLASSIFICA

Clarlinsmuzane	47	20	14	5	1	34	9
Cussignacco	41	20	12	5	3	32	16
Blessanese	37	19	11	4	4	28	17
Castions	34	20	10	4	6	29	20
Com. Lestizza	31	19	9	4	6	18	19
Flambro	31	19	10	1	8	30	26
Brian	27	19	7	6	6	24	20
Rivolto	20	20	4	8	8	22	31
Mereto D.B.	19	19	5	4	10	20	31
Zompicchia	19	20	5	4	11	14	26
Malisana	16	19	5	1	13	24	35
U. Cussignacco	16	19	4	4	11	27	34
Sette Spighe	13	19	3	4	12	19	37

PROSSIMO TURNO

Com. Lestizza-Cussignacco
Flambro-Clarlinsmuzane
Malisana-Blessanese
Rivolto-Brian
Sette Spighe-Mereto D.B.
Un. Cussignacco-Zompicchia
Riposa: Castions

Girone E: mancano tre turni e il Villa è già promosso

TRIESTE Undici punti di vantaggio, quando mancano tre turni, ed il Villa ha conquistato la matematica promozione in seconda categoria e la rete decisiva, contro il Torre, porta la firma di Padrone che in mezza rovesciata, su cross di Inzerauto, metteva dentro il gol che apriva la porta del paradiso. Per il girone E era turno di sosta, ma si sono giocati i recuperi delle partite sospese il 27 febbraio per maltempo.

Accesa la lotta alle spalle, per i play off, e il Cormons si è imposto sull'Audax con il più classico dei risultati con i gol di Macuzzi e Feresin. Vittoria anche del Begliano che ha sbagliato parecchio ma è riuscito, comunque, a mettere a segno una tripletta a spese del Mladost che poco o nulla ha potuto per fermare gli scatenati ospiti e, soprattutti, i marcatori Derman, Schiraldi e Bacchetta.

Anche il Sagrado, opposto all'Aiello, si è messo in tasca i tre punti con il più classico dei risultati gonfiando la rete con Ballerino e Fabio Sergio, mentre per lo Strassoldo e l'Azzurra pareggio a reti inviolate. Ritorno alla vittoria, infine, del Villanova che si è sbarazzato dellla Folgore con due reti. Partita non bellissima risolta dagli azzeccati cambi Mocchiutti e Ladu che, podo dopo l'ingresso in campo, volgevano la situazione a favore dei padroni di casa.

TERZA CAT. - E

RISULTATI

Cormons-A. Sanrocchese	2-0
Mladost-Begliano	0-3
Sagrado-Aiello	2-0
Strassoldo-Azzurra	0-0
Villa-Torre	1-0
Villanova-Folgore	2-0

CLASSIFICA

Villa	50	19	16	2	1	44	6
Cormons	39	19	12	3	4	30	7
Begliano	38	19	11	5	3	42	14
Torre	32	19	9	5	5	27	19
Villanova	32	19	10	2	7	30	18
Sagrado	31	19	9	4	6	24	17
Aiello	28	19	8	4	7	30	29
Sanrocchese	20	19	5	5	9	26	37
Strassoldo	18	19	4	6	9	19	22
Folgore	14	19	4	2	13	15	46
Azzurra	11	19	3	2	14	12	40
Mladost	8	19	2	2	15	11	55

PROSSIMO TURNO

A. Sanrocchese-Begliano
Aiello-Mladost
Folgore-Azzurra
Sagrado-Strassoldo
Torre-Villanova
Villa-Cormons

Girone F: battuto lo Zaule Zarja Gaja di nuovo in fuga

TRIESTE Lo Zarja Gaja, nuovamente in fuga nel girone F della Terza categoria, incrementa la distanza dalla diretta inseguitrice, il CGS, grazie alla vittoria sullo Zaule un po' troppo timoroso. Gli ospiti subito in partita ed al gol con Jurincic e David Gregori mantenendo, poi, il controllo sino alla fine.

Il CGS ha pareggiato in casa del Muglia negli ultimi minuti evitando la sconfitta. In vantaggio con Lokatos si lasciavano raggiungere da Mutton e superare da Monzoni salvo, poi, pareggiare con Padovan a un soffio dalla fine. Poker del Campanelle sull'Aurisina che è riuscita ad accorciare solo con Butti al termine del primo tempo. I padroni di casa si sono espressi a grandi livelli andando in gol, nella prima frazione, con Noviello e doppietta di Del Cont; nella ripresa, poi, stoccata finale di Noviello. Sconfitta casalinga del Roiano che ha lasciato l'intera posta alla Romana che ha centrato il bersaglio due volte. I triestini hanno avuto diverse occasioni, Bratovich e Ardizzon le più favorevoli, ma non sono riusciti a recuperare. All quinta vittoria consecutiva il Montebello si è sbarazzato del Sant'Andrea. In vantaggio gli ospiti con Marino e pareggio dei locali con Pellis su rigore. Nella ripresa Allungo di Tomic, pareggio di Pandolfi del Sant'Andrea e vittoria del Montebello, in zona Cesarini, grazie a Valberghi.

Domenico Musumarra

TERZA CAT. - F

RISULTATI

C.G.Studenti-Muglia F.	2-2
Campanelle P.-Aurisina	1-4
Montebello D.B.-S.Andrea S.Vito	3-2
Roiano G.B.-Romana	0-2
Zaule Rabuiese-Zarja	0-2

Ha riposato: Union.

CLASSIFICA

Zarja	37	16	11	4	1	39	9
C.G.Studenti	33	17	10	3	4	38	18
Zaule Rabuiese	30	16	10	0	6	38	21
Montebello D.B.	28	17	8	4	5	33	26
S.Andrea S.Vito	28	17	8	4	5	29	18
Romana	26	16	7	5	4	20	20
Roiano G.B.	25	17	7	4	6	23	21
Aurisina	18	16	4	6	6	27	32
Campanelle P.	16	16	5	1	10	24	36
Muglia F.	10	16	2	4	10	23	41
Union	1	16	0	1	15	14	66

PROSSIMO TURNO

Aurisina-Union
Muglia F.-Zaule Rabuiese
Romana-C.G.Studenti
S.Andrea S.Vito-Roiano G.B.
Zarja-Campanelle P..
Riposa: Montebello D.B.

COPPA TRIESTE

SPORTLER

La Pizzeria lotta per il secondo posto, l'Osteria vivacchia

Bar Zaule non perdona e scardina i Serramenti

Trieste Serramenti 2
Bar Zaule 6

TRIESTE SERRAMENTI: Baiz, Sirotic, Del Bosco, Poiani, Maurig, Rosso, Bektic, Greco, Bencich, Favale.
BAR ZAULE: Marsich, Bozieglav, Dorliguzzo, Rovatti, Lovullo, Canciani, Germani, Minatelli, Cinti.
ARBITRO: Taglieri.

TRIESTE Esce alla distanza il Bar Zaule che nel secondo tempo rompe gli equilibri e supera il Trieste Serramenti di mister Borghese in uno scontro di medio alta classifica. I ragazzi di Aquilinia partono subito bene e al 2' trovano già il vantaggio con un contropiede di Cinti che trafigge l'incolpevole Baiz. La risposta avversaria non si fa attendere e al 4' c'è un tentativo di Maurig sul quale la gran risposta di Marsich salva il risultato.

All'8' è la volta di Germani che dal limite manda fuori. Scorrono due giri di lancetta e arriva il pareggio dei serramentisti, azione convulsa sulla trequarti, pallone in area e l'arbitro ravvisa un intervento falloso su Sirotic; Rosso trasforma il penalty. Neanche il tempo di gioire e al 12' Canciani in mischia firma l'1-2. Al quarto d'ora occasionissima per il Trieste Serramenti con Rosso che da solo in buona posizione calcia però alto. Al 16' Marsich esce sui piedi di Sirotic. Al 20' lo stesso Sirotic offre a Maurig l'assist del 2-2 e il rasoterra non perdona. Primo tempo che termina dunque in parità, risultato sostanzialmente giusto per quanto fatto vedere dalle due compagini. Anche la ripresa è subito vivace, al 2' bella azione di Cinti che impegna Baiz. Al 6' cross di Minatelli da destra a sinistra e Dorliguzzo mette dentro il 2-3. Ancora protagonista Dorliguzzo all'8' Dorliguzzo, da pochi passi colpisce la traversa.

Al 13' azione personale di Minatelli e tiro potente di sinistro e doppio vantaggio per il Bar Zaule. Al 18' Rosso potrebbe riaprire il match ma sbaglia clamorosamente da centroarea in posizione isolata. E sessanta secondi più tardi Minatelli lo chiude definitivamente con la rete del 2-5. Infine al 28' su punizione Dorliguzzo sigla l'ultima marcatura. Fra i migliori in campo da segnalare le prive di Dorliguzzo, Germani e Cinti per il Bar Zaule, di Del Bianco, Maurig e Rosso per il Trieste Serramenti.

RISULTATI

SERIE A
Risultati

Laurent Rebula-Pozzecco Immobiliare 1-1; Acli Cologna-Pizzeria 2002 2-4; DK2 Serramenti-Martin's Pub 8-2; Trieste Serramenti-Bar Zaule 2-6; Pizzeria Giaguaro-Osteria De Scarpon 4-2; Il Gabbiano-Carrozzeria Aquila 6-3; Monticolo Impianti Elettrici-Buffet Vita 4-2; Acli San Luigi/Agenzia 4P-Casinò 2-4; recupero Aquila-oMartin's 6-3. Classifica: DK2 57; Giaguaro 43; Monticolo 42; Rebula 40; Pozzecco, Zaule 38; Aquila 33; Acli San Luigi, Trieste Serramenti 31; Scarpon, Casinò 24; Vita 18; Gabbiano 17; Acli Cologna, 2002 14; Martin's 11.

SERIE B
Risultati

SD Drago-Muglia Fortitudo 3-6; Monfalcone Calcio a Sette-Bar Gianni 0-2; Rapid Programma Lavoro-Pizzeria La Tana 1-2; Bar Hemingway/Tecnoverde-Bar Elio 5-3; Los Amigos-Spe Football Club 5-3; Bar Peter Pan-My Bar 5-5; Altura 99-Abbigliamento Nistri 5-5; recupero Spe-Altura 1-3; recupero SD Drago-Altura 2-0.

Classifica

Muglia 46; Amigos 42; My Bar, Hemingway 41; Tana 38; London, Nistri 34; Rapid 31; Bar Gianni 30; Bar Elio 28; Monfalcone 18; SD Drago, Peter Pan 17; Altura 11; Spe 0.

Pizzeria Giaguaro 4
Osteria De Scarpon 2

PIZZERIA GIAGUARO: Vaccaro, Antonic, Venturini, Solaia, Bencich, Ravalico, Nigris, Catera.
OSTERIA DE SCARPON: Giacomini, Andriolo, Seni, Paoli, Tomizza, Pranzo, Della Pietra, Krevatin, Accarino, Luiso.
ARBITRO: Luschemani.

TRIESTE Nessun patema d'animo per l'Osteria De Scarpon che vivacchia tranquillamente ben lontano dalla zona retrocessione. Per il Giaguaro invece la battaglia è quella per il secondo posto dando ormai per scontato lo scudetto al DK2 Serramenti. La piazza d'onore è insomma il massimo traguardo per le inseguitrici della battistrada.

E in questa lotta i pizzaioli sono sicuramente tra i favoriti occupando attualmente proprio la seconda piazza. Il successo della compagine del duo Acampora/Granieiro non è quasi mai stato messo in discussione in questa sfida sul verde rettangolo di Chiarbola, soltanto nel finale qualche momento di apprensione quando lo Scarpon si è riavvicinato nel punteggio ma poi Bencich ha ben presto rimesso le cose a posto. Le prime due azioni degne di nota coincidono con il l'iniziale 2-0, al 6' Nigris si libera dell'avversario e insacca, al 9' azione personale di Solaia e raddoppio.

Al 12' Della Pietra ci prova su punizione ma la difesa libera. Al 20' il calcio piazzato è dalla parte opposta con la bordata di Antonic, gran risposta però di Giacomini. Al 25' Vaccaro esce alla grande su Pranzo e salva il tutto. Ripresa. Al 2' Nigris su punizione, Giacomini mette in angolo. All'8' sventola di Antonic su punizione da quasi centrocampo e 3-0. Al 10' Della Pietra sfiora incrocio, anche lui su calcio da fermo. Al 12' ritenta nuovamente Della Pietra, questa volta è bravo Vaccaro. Al 13' Paoli da sottoporta accorcia le distanze. Al 15' risponde bene Giacomini sul calcio piazzato di Bencich. Al 20' una cannonata da fuori area di Pranzo va a segno per il 3-2. Al 24' Bencich con un'azione personale mette dentro il definitivo 4-2. Allo scadere punizione di Pranzo ma Vaccaro non si fa sorprendere. I migliori in campo: Andriolo, Pranzo e Accarino per lo Scarpon; Antonic, Solaia, Ravalico e Nigris per i vincitori.

m.u.

Torneo Città di Trieste Agip Universita

Mentre il pari per il Perusco vale mezza serie A

Il Mercatino Racing Team fa suo lo scontro salvezza

Il Mercatino 2
Mappets 1

MERCATINO RACING TEAM: Montagna, Somma, Chicco, Crevatin, Diminich, Micheli, Noce, Santoro.
MAPPETS: De Francesco, Brescelli, Crema, Massimiliani, Medvet, Petronio, Urizio, Manna, Palcic, Damiani.
ARBITRO: Fabris.

TRIESTE Va al Mercatino Racing Team lo scontro-salvezza di San Luigi. Eppure l'inizio dell'incontro sembrava favorevole alla Mappets che però aveva il demerito di non creare quasi nulla sotto porta nonostante un certa supremazia territoriale. Per una ventina di minuti di occasioni vere non se ne vedono: la Mappets ci prova con Palcic, servito all'8' da una rimessa laterale di Medvet mentre Il Mercatino si affida alla verve di Noce che da solo mette in difficoltà un paio di volte la difesa avversaria senza però arrivare a conclusioni perciolose. Al 15' è invece Santoro a mettere i brividi a De Francesco con una punizione maligna che supera la barriera e si spegne sul fondo. Il vantaggio del Mercatino arriva al 21' grazie ad un errore a centrocampo della Mappets che permette a Noce di servire Chicco tutto solo in area: nulla da fare per De Francesco sul piatto destro. La Mappets si scuote e ci prova con Petronio e Damiani ma Montagna non si fa sorprendere. Nella ripresa la Mappets continua il suo sterile possesso di palla, mancando sempre in fase di rifinitura. Palcic, Manna e Damiani combinano fino al limite dell'area ma poi si perdono. Al 13' il 2-0 è del vivacissimo Noce che si accentra dalla sinistra e infila De Francesco sul primo palo. Il Mappets si lancia disperatamente all'attacco e nei minuti finali crea tutte le occasioni che non aveva creato nel corso della gara. Solo a tempo praticamente scaduto la Mappets accorcia le distanze: tiro di Damiani, Montanga respinge ma Diminich mette nella propria porta. Palla al centro e triplice fischio: vince, tutto sommato con merito, Il Mercatino.

Salumeria Perusco 1
Alla Perla Bianca 1

SALUMERIA PERUSCO: Crismani, Zudettich, Indino, Zaro, Perno, Tassini, Martincich, Ferlora, Ferretti.
ALLA PERLA BIANCA: Tosoni, Veneziani, De Sio, Gobbi, Visintin, Valente, Marconi, Gregori.
ARBITRO. Massimiliano Bagattin.

TRIESTE Un pari che per il Perusco vale mezza serie A. Con questa spartizione della posta infatti la capolista mantiene quattro lunghezze di vantaggio proprio sulla Perla Bianca e un buon margine anche sulle altre formazioni che stanno lottando per la promozione. Come a dire che a meno di crolli improvvisi nelle rimanenti sei giornate i salumieri possono già mettere in fresco lo spumante per brindare. L'1-1 è siglato nella prima frazione, al 3' segna Zaro con un bel tiro al volo dal limite dell'area spostato a sinistra, al 27' impatta Visintin che su punizione dai dodici metri trafigge Crismani con una conclusione bassa.

Non è stata una gara particolarmente spettacolare, si è giocato su un ritmo tutt'altro che alto e le due compagini hanno avuto molte difficoltà nel presentarsi al tiro in posizioni favorevoli. Pochi sussulti dunque, anche per merito delle difese che sono le migliori della cadetteria subito dopo quella dell' Autovega, quest'ultima la meno perforata. Nella prima frazione, dopo l'1-0, al 10' Ferretti ci prova dal vertice destro dell'area, il pallone centra la traversa. Al 19' Gobbi da pochi passi incorna con le spalle alla porta, Crismani si distende e respinge. Al 24' ritenta Ferretti, la mira è leggermente alta. Poi in chiusura di tempo giunge il pareggio.

Nella ripresa il leit motiv è il medesimo. Al 3' tentativo di Valente dalla destra dentro l'area, la sfera a girare s'infrange sul palo. Al 14' Zaro di testa da distanza ravvicinata manda a lato. Al 18' Gregori ha sui piedi il 2-1 per la Perla Bianca ma da buona posizione calcia debolmente. Al 27' anche Valente ha il colpo del kappaò, da posizione centrale calcia forte e basso, Crismani però ribatte con i piedi.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Trattoria Vulcania-Carrozzeria Augusto 0-6; Carrozzeria Servola-Duino Scavi 0-6; The Hop Store-Trattoria Radio 0-5; Buffet Toni-Endas Tergestea 1-1; Idrotherm JP-Serbia Sport 4-6; Drogheria Francesca-Pro Pace 5-6; Acli San Luigi-Restauri Edili Adry e Vito 3-4. Classifica: Serbia 40; Radio 32; Duino, Augusto 29; Acli 26; Vulcania 25; Idrotherm 21; Servola 17; Toni 16; Pro Pace 15; Adry e Vito 10; Hop Store, Endas 9; Francesca 8.

SERIE B Ferro Julia-Sarc 4-1; Sal. Perusco-Perla Bianca 1-1; Terminal Fernetti-Autovega 5-6; Arte Ceramica-Sfreddo 6-8; International School-Mediterranea 8-0; Fontana-Belvedere 1-1; Nagane-Frigotec 4-6. Classifica: Perusco 31; Frigotec, Sfreddo, International 28; Perla Bianca 27; Autovega 26; Mediterranea 23; Ferro 19; Belvedere, Sarc 15; Arte Ceramica 12; Terminal 11; Nagane 10; Fontana 7.

SERIE C Atletico Visinale-Cral Insiel 3-4; Progetto 3000-Totoricevitoria 7-1; Mercatino Racing-Mappets 2-1; Bar La Pineta-Idroplanet 2-0; KC Ponteggi-Trattoria Fifì 2-9; Superm. Bosco-Tratt. Acquario 3-4; Cus 2000-Restauri Edili 6-4. Classifica: Visinale 34; Fifì 31; Cral 28; Acquario 26; Restauri 23; KC, La Pineta 19; Cus 2000 18; Totoricevitoria 16; Bosco 15; Mercatino 14; Idroplanet, Mappets 13; Progetto 3000 9.

SERIE D Buffet Vita-Nessuna Resa 8-1; Toro Club-Pescheria Veliero 1-3; Pizzeria Orizzonte-Bar La Macchia Gialla 3-4; Mic-Lollapalooza 3-7; New Team-Nord Spedizionieri 11-1; Marinaz-Bar Company 1-1; Tipografia Graphart-Birreria Bunker 7-4. Classifica: Marinaz 37; Graphart 31; Company, Veliero 29; Lollapalooza 26; Vita 24; New Team, Bunker, Orizzonte 22; Toro Club 10; Mic, Macchia Gialla 9; Nord Spedizionieri 7; Nessuna Resa 5.

VETERANI

Diciassettesimo successo consecutivo. Reti di Vitulic, Sirotich e Jankovic

Le Gomme non si consumano e travolgono pure l'Interland

TRIESTE Diciassettesimo successo consecutivo per il Gomme Marcello che consolida la sua posizione al vertice del Trofeo Veterani Borgo San Sergio dopo il 3-1 conquistato nel big-match di giornata contro l'Interland Prosek. Gara combattuta, giocata a viso aperto da due squadre che hanno dimostrato di meritare i primi posti della classifica. Decidono la partita le reti di Vitulic, Sirotich e Jankovic.

Sale a un solo punto dal secondo posto il Programma Lavoro che regola senza fatica il Veterani Rosandra. 5-2 il risultato finale di una gara segnata dalla doppietta di Moratto e dalle reti di Zannier, Apostoli, Sternad, Schettini e Damato. Quarto posto solitario per la Pizzeria Mediterranea che batte l'Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone sorpassandolo in classifica. Decisivo nell'8-2 finale il poker firmato Vidmar. Recupero della sedicesima giornata: Fontana Contarini-Pizzeria Mediterranea 1-4.

Risultati della diciannovesima giornata: Cooperativa la Fenice-Casinò Solei Umago 3-4, Gomme Marcello-Interland Prosek 3-1, Abbigliamento Il Quadro-Discount Tedesco rinviata, Tempo Casa/Immobiliare San Luigi-Veterani Calcio Muggia 6-2, Programma Lavoro-Veterani Rosandra/Scoobydoo Time 5-2, Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli-Ristorante Pizzeria Casa Rosandra 4-4, Pizzeria Mediterranea-Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone 8-2.

Classifica: Gomme Marcello 51, Interland Prosek 36, Programma Lavoro 35, Pizzeria Mediterranea 34, Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone 33, Tempo Casa/Immobiliare San Luigi 30, Veterani Rosandra/Scoobydoo Time 25, Cooperativa la Fenice 23, Veterani Calcio Muggia 19, Fontana Contarini 18, Casinò Solei Umago 17, Ristorante Pizzeria Casa Rosandra 16, Discount Tedesco 14, Abbigliamento Il Quadro 13, Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli 9.

Prossimo turno: Pizzeria Mediterranea-Casinò Solei Umago domani ore 20, Gomme Marcello-Fontana Contarini domani ore 21, Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli-Veterani Calcio Muggia mercoledì ore 20, Interland Prosek-Tempo Casa/Immobiliare San Luigi mercoledì ore 21, Discount Tedesco-Programma Lavoro venerdì ore 19, Ristorante Pizzeria Casa Rosandra-Cooperativa la Fenice venerdì ore 20, Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone-Veterani Rosandra/Scoobydoo Time venerdì ore 21.

Classifica marcatori: Sirotich (Gomme Marcello) 39 reti, Spazapan (Quattromura/Golosone) 31, Gatta (Veterani Muggia) e Gustin (Interland Prosek) 19, Viler (Gomme Marcello) 17, Vidmar (Pizzeria Mediterranea) 16, Mujesan (Gomme Marcello) e Sorrentino (Tempo Casa) 14, Franca (Gomme Marcello), Persi (Cooperativa la Fenice), Umek (Abbigliamento il Quadro) e Zannier (Programma Lavoro).

Lorenzo Gatto

CAMPIONATO LEGA CALCIO NORD EST

Terminata la Coppa

L'Agorà supera lo sfidante Audax ma ai calci di rigore dopo uno 0-0

TRIESTE E' terminata la Coppa di Lega/Alabarda con la vittoria finale, secondo pronostico, della compagine del Centrostampa Agorà, indiscussa protagonista delle ultime stagioni avendo vinto quello che c'era da vincere e riconfermandosi così anche in questa annata la squadra da battere in vista del campionato che inizierà il 4 aprile.

La finalissima che ha visto di fronte i detentori del trofeo, quindi l'Agorà, e gli sfidanti dell'Audax Arena Termoimpianti, i quali hanno costituito una po' la sorpresa del torneo, ha visto la conclusione ai calci di rigore dopo che tempi regolamentari e supplementari si erano chiusi sullo 0-0.

Alla fine il successo dell' Agorà è stato ad ogni modo meritato viste le numerose occasioni che questa compagine si era creata nel corso del match, soprattutto nel primo tempo supplementare. Nella finale di consolazione ampia affermazione del Fiamme Gialle sul Cral Trieste Trasporti con un netto 5-1. Nella Coppa Isontina squadre in campo per il dodicesimo turno che ha visto l'avvicinamento dell' Acli Bisiaca ai danni della capolista Garbellotto in quanto la formazione di Prosecco ha visto rinviare il proprio incontro su richiesta degli avversari, ossia l'Audio Noleggi Level Monfalcone.

L'Acli ne ha approfittato andando ad espugnare il rettangolo del Plavi Oxis Sysgraph Santa Croce con un perentorio 3-0; ora per i vincitori c'è solo un punto da recuperare al Garbellotto ma con due gare in più da giocare. Fra gli inseguitori emerge l'Amatori Ronchi che supera in trasferta per 3-1 l'Atletico Gorizia. Continua il buon momento dell'Hearts Ronchi, 6-3 a Monfalcone ai danni del Celtic.

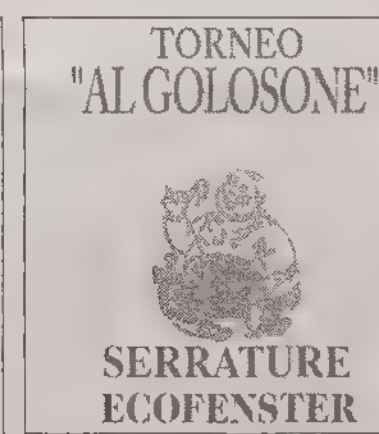
Ennesima sconfitta invece per il Lokomotiv Ronchi che questa volta lascia l'intera posta al Bar Giaretta Staranzano (2-0).

La classifica: Garbellotto 23; Acli Bisiaca 22; Amatori 16; Atletico 15; Bar Giaretta, Hearts 14; Audio Noleggi, Celtic 11; Plavi 7; Lokomotiv 2.

TORNEO "AL GOLOSONE"

SERRATURE ECOFENSTER

Big match tra le due inseguitrici della capolista

La Piemme ascensori sorpassa i Tabacchi

Piemme Ascensori 3
Tabacchi Jez 2

PIEMME ASCENSORI: Vaccaro, Babich, Montestella, Pizzamei, Giannico, S. Marrangoni, G. Marrangoni, Sircelj, Pelosi.
TABACCHI JEZ: Savarin, Dentini, Bozieglav, Rovatti, Jurincich, Canciani, Balzano, Cinti.
ARBITRO: Laganà.

TRIESTE Il big match della giornata mette di fronte le due inseguitrici della capolista GommeMarcello. Si gioca insomma per non perdere contatto con la battistrada. Al 4' Sircelj sulla destra salta due avversari e mette in mezzo per Giannico il quale trova il vantaggio per il Piemme. La reazione dello Jez giunge al 9' con una conclusione di Bozieglav dal limite sulla quale Vaccaro però non si fa sorprendere.

In questa fase giocate soprattutto a centrocampo. Jurincich serve a Canciani sulla sinistra un buon pallone ma il compagno di squadra manda a lato d'un soffio. Al 21' il pareggio per lo Zaule giunge per merito di Rovatti che con una bordata non dà scampo a Vaccaro. Allo scadere del tempo Jurincich fa sempre il rifinitore e offre ancora a Canciani un buon pallone, il tiro è respinto da un difensore sulla linea, s'avventa Rovatti che non sbaglia. Ad inizio ripresa il Piemme sfiora il 2-2 quando al 5' Sircelj calcia da posizione angolata ma Savarin di piede mette in angolo.

Un minuto dopo corner di S. marrangoni, Babich anticipa il difensore ed è il pari. Al 14' fallo in area di Balzano su Giannico, Pizzamei trasforma il penalty della vittoria. Al 20' occasione per lo Jez, Rovatti riceve da Balzano ma indirizza fuori. Al 25' S. marrangoni manca di poco il poker con un potente tiro dalla distanza sul quale Savarin respinge con difficoltà.

Serie A: Officina Mocor-Servi Syst 4-3; Piemme-Jez 3-2; Bar Aurora-Super Bar Stella 6-3; Blues System-Gomme Marcello 0-3 (per rinuncia); Gioielleria Eleoro-Pizzeria San Giusto 2-3; Pizzeria Vulcania-Telefone Music 4-2. Classifica: Gomme Marcello 45; Piemme 43; Tabacchi Jez 39; Officina Mocor 26; San Giusto 23; Bar Aurora 21; Pizzeria Vulcania 18; Eleoro 17; Bar Stella, Telefone 15; Servi 7; Blues System 4. Marcatori: Porcorato (Vulcania) 35; Wolf (Jez) 33; Giannico (Piemme) 28; Lando (Marcello) 21.

Serie B: Club la Tartaruga.it-mambo 4-1; Golden Horse-Panificio Il Pane 5-4; Pizzeria Oasi-Autotecnica 4-1; Fiorini Immobiliare-Impresa Euroart 3-7; Ecofenster Serramenti-Paninoteca Tormento 3-7; Acli Cologna-Decoratore 7-5. Classifica: Tartaruga 43; Acli Cologna 37; Golden Horse, Ecofenster 34; Decoratore 29; Pane 23; Autotecnica, Euroart 22; Tormento 21; Fiorini 9; Oasi 6; Mambo 3. Marcatori: Giorgi (Euroart) 43; Karlicek (Decoratore) 42; Prisciandaro (Golden) 21; Blanos (Tartaruga), Milenkovic (Fiorini) 20.

Dino Conti 3
Il Girasole 1

DINO CONTI/L'IMBIANCHINO: Balducci, Stipancich, Lettiero, Tanaskovic, Mineo, Moreu, Fabris, Boido, Alfè.
IL GIRASOLE/BLUE EYES BAR: Imbriani, Pernorio, Favaretto, Della Venezia, Zatkovich, Zacchigna, Clabotti.
ARBITRO: Gionechetti.

TRIESTE Squadre in campo per la serie B, si gioca il recupero della prima giornata. La cronaca si apre al 3' con Clabotti che viene messo giù poco fuori area, lui stesso s'incarica dell'esecuzione del relativo calcio piazzato ma la sfera termina d'un soffio a lato. Al 5' replica dalla parte opposta Alfè che si presenta da solo a pochi passi dalla porta ma scivola al momento di concludere e l'opportunità sfuma. Sul ribaltamento di fronte gran bordata di Zacchigna che si stampa sulla traversa. Al 7' azione personale di Mineo che salta due avversari, entra in area e calcia con precisione portando in vantaggio i suoi.

Il gol incassato scuote il Girasole che cerca sin da subito il pari, Clabotti dà poca forza al pallone e per Balducci non ci sono problemi, poi all'11' lo tova con lo stesso Clabotti su azione di calcio di punizione in cui si nota pure una deviazione della barriera. Tant'è che si è sull'1-1. Al 13' Zatkovich indirizza la sfera troppo centralmente, Balducci blocca con sicurezza.

COPPA VENEZIA GIULIA TROFEO dk2

Giornata di recupero

Il gol di Dino Conti scuote il Girasole che non si riprende e appassisce

Nella seconda parte della frazione non ci sono grosse occasioni da segnalare. Ma dopo pochi secondi della ripresa il Dino Conti trova prima il vantaggio e poi il tris in ambo le circostanze con Mineo, prima colpendo da fuori area e poi con un' incornata ravvicinata. Tra le due reti c'è una buona occasione di Zacchigna che di testa manda a lato. Al 4' gran botta di Della Vecchia ma Balducci è attento fra i pali. All'8' potrebbe arrivare anche la quarta marcatura ma Mineo si fa parare il tentativo da Imbriani. Al 12' Boido dagli otto metri manda fuori di non molto. Al quarto d'ora punizione di Zacchigna che s'infrange sulla barriera, ritenta lo stesso Zacchigna e questa volta il portiere avversario ribatte. Anche nel secondo tempo gli ultimi minuti trascorono senza particolari emozioni e primi tre punti stagionali per il Dino Conti/L'Imbianchino.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Tratt. Cantieri-Ex Bionda 6-2; Real Malvasia-Bar Moderno 0-16; Kosovel-Pizzeria Corallo 2-3; Pertot-Birr. Tormento 8-2; Pitt. Benvegnù-Serr. Prelz 5-3; Buffet Borsa-Lee Roy 1-5; Moderno-Pertot 9-2; Lee Roy-Kosovel 6-4; Prelz-Ex Bionda 5-3; Tormento-Borsa 2-6. Classifica: Moderno 15; Lee Roy 12; Prelz, Benvegnù 9; Corallo, Pertot 7; Cantieri, Kosovel 6; Borsa, Tormento 3; Ex Bionda, Malvasia 0.

SERIE B Dino Conti-Girasole 1-3; Eco Petrol-Carr. Simonetto 11-4; Sanitari Sclip-Admira 2-2; Girasole-Old Boy 2-1; Dino Conti-Trasporti Franco 1-2; Sda Montaggi-Breezers 1-0; Ajser-Ugl Longobarda 3-4. Classifica: Petrol 12; Sclip, Franco 10; Sda 9; Longobarda 8; Ajser, Admira 7; Old Boy, Girasole 6; Dino Conti, Breezers 3; Simonetto 2.

SERIE C1 Bar Garden-Parchetti Di Toro 6-3; Borgorosso-Ulisse Express 3-0; Taverna Draghi-Cantinaccia 4-3; Nca-Di Toro 4-0; Betty-Befed 2-2; Bar garden-Millenium 2-2; Elettroservice-Imp. Cascella 3-3. Classifica: Befed 13; Nca 12; Betty 10; Taverna, Borgorosso 9; Elettroservice 7; Garden 6; Cascella, Cantinaccia, Millenium 4; Di Toro, Ulisse 0.

SERIE C2 Bar Unità-Athletic Donatori 4-0; Cesetta-Babà Pub 1-4; Buffet Tiramolla-Saletta 6-3; Deportivo Priapo-Bar Crispi 1-6; Fal. Calzi-Buffet Voltolina 2-2; Casa Rosandra-Hellas 3-3. Classifica: Babà 15; Crispi 13; Unità 11; Calzi 10; Tiramolla 8; Rosandra 7; Donatori 6; Cesetta 5; Hellas 4; Saletta 2; Voltolina 1; Priapo 0.

SERIE D Masters-Tab. Legovich 4-2; Superbarstella-Nosepol Team 5-2; Footlights-Manana 4-1; Deportivo La Karogna-Salone Davide 3-4; 40 Cents-Delta T 1-6; Gladiators-Mia Rondine 1-5; Davide-Gladiators 2-0; Mia Rondine-40 Cents 4-4; Legovich-Footlights 1-2; Delta T-Nosepol 5-3; Masters-Superbarstella 2-10; Manana-La Karogna 1-2. Classifica: Delta T 15; Superbarstella, Footlights 12, Masters 10; Legovich 9; 40 Cents 7; Davide, La Karogna 6; Rondine 5; Nosepol, Gladiators 3; Manana 0.

ECCELLENZA Adriatica-Bernik 6-4; Adriatica-Orion 5-6; Tergesteonline.it-Fortitudo 4-3; Bernik-Bar kevin 3-5; Bistrot-Bar Latte e Miele 5-2; Aut. Protti-Animals 1-5; Rist. Savron-Metfer 3-1. Classifica: Orion 12; Kevin, Bistrot 9; Adriatica, Animals, Protti, Latte e Miele, Savron 6; Tergesteonline, metfer 4; Fortitudo 3; Bernik 0.

PROMOZIONE A Bayern-Cividin 2-5; Sporting-Iene 4-5; Casa Viva-Immobilgest 6-5; Jangubabu-San Giusto 5-3; Siot-Csc 4-2; Pizz. Pit Stop-Compari 6-4. Classifica: Casa Viva 12; Jangubabu, Compari, Pit Stop, Iene 9; Immobilgest 7; San Giusto 6; Cividin 5; Lokomotiv Testa Bassa, Siot, Sporting 4; Bayern 3, Csc 0.

PROMOZIONE B Ruggiero Giulia-Essepieffe 5-5; Essepieffe-Tergeste 2-4; Tergeste-Spritz Devil 3-2; Pizz. Orizzonte-Piccola Parigi 2-4; Giulia-Latt. Christian 0-7; Savua-Mini Pub 1-2; Euterpe-Essepieffe 5-3. Classifica: Christian, Tergeste 12; Mini Pub 10; Spritz, Savua 9; Euterpe 6; Essepieffe 5; Giulia, Parigi, Orizzonte 4; Feeding, Punk and Drunk 1; Zievoli 0.

Continuaz. dalla IX pagina

FIAT Punto 1.3 Multijet Aziendale anno 2004 a soli 10.900 Euro Automarket Trieste Tel. 040381010.
FIAT Punto Nuova Serie Full Optional semestrali ultimi pezzi a partire da 7.900 Automarket Trieste Tel. 040381010.
FIAT Seicento Van 1.1, bianco 2002, garanzia euro 3.000 con Iva detraibile. Aerre Car tel. 040637484.
FIAT Stilo 1.6 16v Dinamyc 5p, nero met. 2002 clima Abs radio, garanzia euro 9.000. Aerre Car tel. 040637484. (B00)
FIAT Stilo SW 1.9 JTD Active 2003 km 20.000 euro 13.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
FORD Fiesta 1.2 16v Techno 5p anno 1998 bianco euro 3.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
HYUNDAI Atos 1.0 12v Gls anno 1999 Km 83000 rosso met euro 4.200,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
HYUNDAI H-1 Svx 2.5 Td, 1998, Grigio met., Clima SS 7 posti. Concinnitas 040307710.
LANCIA K 2.0 LS, 1995, Grigio met., 2 air bag Alcantara C.Lega. Concinnitas 040307710.
LANCIA Lybra 1,8 Lx Sw, 11/00, blu met., 2 airbag, clima, Abs, lega, euro 11.800, garanzia. Autosalone Girometta, tel. 040384001. (B00)
LANCIA Ypsilon vari modelli e colori a partire da 9.900 Euro Automarket Trieste Tel. 040381010.
LANCIA Y 1.2 16v Unica, blu 2003 clima r. Lega, perfetta, con garanzia euro 7.700. Aerre Car tel. 040637484.
LANCIA Y 1.4 12v Ls anno 1997 Km 97000 blu met euro 2.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
MAZDA Demio 75 Glx 1,3 16v, 07/99, rossa, clima, airbag, centralizzata, vetri elettrici, servosterzo, garanzia euro 6.000. Autosalone Girometta, tel. 040384001.
MERCEDES 200 TE 2.0 16v, 1992, Bordeaux met, T A clima Abs 1 air bag SS. Concinnitas 040307710.
MERCEDES E 200 Kompressor Avantgarde colore Blu anno 2000 Occasione Automarket Trieste Tel. 040381010.
MITSUBISHI Pajero 2.5 TD GLS 3p, 1994, Argento, Antifurto Abs Clima SS Super Select. Concinnitas 040307710.
NISSAN Micra 1.4 16v. Tekna Full Opt. Km.33.000 anno 2003 8.900 Euro Automarket Trieste Tel. 040381010. (B00)
NISSAN Micra 1000 16v 3p anno 2000 Km 57000 rosso euro 4.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
NISSAN Micra 1400 16v Luxury 3p anno 2000 Km 40000 verde euro 6.400,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (B00)
NISSAN Primera SW 2.2 TD Acenta 2003 km 40.000 euro 17.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
OPEL Agila 1.2 16v comfort, 2001, Verde ch met, 2 air bag clima Abs Ssterzo Radio. Concinnitas 040307710.
OPEL Corsa 1000 12v Comf. 3p anno 2001 Km 39000 argento euro 6.200,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
OPEL Vectra SW 2.0 DTI CD 100 1999 km 109.000 euro 8.290 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
PEUGEOT 206 CC, 2001, Argento, Pelle rossa /nera CD. Concinnitas 040307710.
RENAULT Clio 1.4 16v 3 porte anno 2003 navigatore satellitare-tettuccio apribile cerchi in lega Full Opt. mini rate anche senza anticipo Automarket Trieste Tel. 040381010.
RENAULT Clio 1.4 16V Privilege 3p 2003 km 2.500 euro 8.490 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
RENAULT Clio 1.4 Rt 3p anno 2000 Km 96000 argento euro 5.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
RENAULT Clio 1.6 16v 3p anno 1999 Km 78000 blu met euro 6.350,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
RENAULT Laguna 2.0 Grandtour Privilege, 9/02, argento, pelle, controllo trazione, lega, full optional, euro 12.700, garanzia. Autosalone Girometta, tel. 040384001.
RENAULT Laguna SW 1.9 DCI Initiale 2001 km 118.000 euro 14.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
RENAULT Megane 1.6 5 porte Privilege anno 2002 Km.15.000 come nuovo da non perdere Automarket Monfalcone Tel. 0481790782.
RENAULT Megane 1.9 dCi S.W. Air, 2002, Bordeaux met, Clima SS. Concinnitas 040307710.
RENAULT Megane Coach 2.0 SI 1998 km 98.000 euro 4.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182. (B00)
ROVER 414 SI clima 1998 km 83.000 euro 5.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
SAAB 9-3 2,2 Tid S.S. Linear, 03/04, blu m., km 15.000, 6 marce, radio/cd, controllo trazione, euro 23.000, garanzia Saab. Autosalone Girometta, tel. 040384001.
SAAB 9-5 3-0 Tid Vector Wagon, 12/01, steel gray, pelle + elettrici + riscaldati Bi-Xenon, spa, euro 18.500, 2 anni garanzia. Autosalone Girometta, tel. 040384001.
SAAB 9.3 Se 2.0t.S., 04/99, nero, clima, pelle, cerchi lega, autoradio, garanzia euro 7.800. Autosalone Girometta, tel. 040384001.
SAAB 9.5 SW 2.3T Aero 2000 km 62.000 euro 13.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182
SMART Passion 2001, Blu/argento . Concinnitas 040307710.
SUZUKI 413 Samurai Hard Top, 1987, Grigio/bianco, Concinnitas 040307710.
SUZUKI Vitara 2,0 V6 Swjlx Pack, 02/1999, nero/beige met., doppio airbag, clima, Abs, lega, 4wd,. euro 7.000. Autosalone Girometta, tel. 040384001.
TOYOTA Rav 4 2.0 5 porte colore Blu anno 1999 prezzo vero affare Automarket Monfalcone Tel. 0481790782.
TOYOTA Rav4 3p full optional blu met. uniproprietaria fine 2001. Vendesi 50.000 km. 3898047878 040232552. (A1962)
VOLKSWAGEN Golf 1.6 5p Comfortline, 1998, Verde ch met, Cerchi lega ABS clima SS. Concinnitas 040307710. (B00)
VOLKSWAGEN Golf Cabrio 1.8 cat, 1992, Rosso , SS-CD-recaro-ass.sport-c.lega. Concinnitas 040307710. (B00)
VOLVO S40 1.9d, 10/01, blu met., clima manuale, Abs, garanzia, euro 9.800. Autosalone Girometta, tel. 040384001. (B00)
VW Golf 1.6 5p Pink Floyd, blu met. km 110.000, anno 1995 euro 1.000. Aerre Car tel. 040637484.
VW Polo 1000 3p Comf. anno 2000 Km 65000 argento euro 7.600,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

FINANZIAMENTI

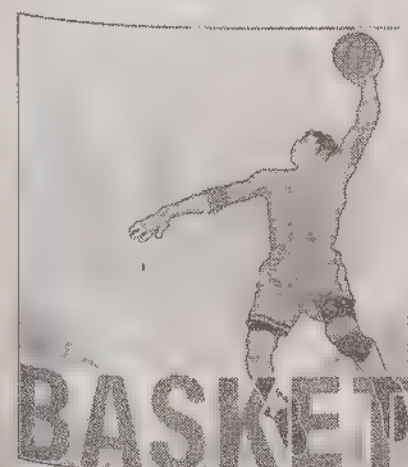
Feriali 2,50
Festivi 3,70

A. FINANZIAMENTI in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Telefono 040636677.
SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restitutendo 105,95 euro mensili (60 mesi Tan 9,22% Taeg 10,34%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto srl 040772633.
SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi moderati mille soluzioni Uic 23807 tel. 0481413664 - 3495940569. (C00)

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 2,70
Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A.A.A.A. DISPONIBILISSIMA 6.a misura 3297084675. A.1714/10
A.A.A.A.A.A.A.A. BELLA cilena massaggiatrice. Telefono 3202759226. (A1964)
A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ affascinante 21enne bellissima completissima 3478037193. (A00)
A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA ventenne bionda affascinante 5.a misura ti aspetta. 3202376140. (Cf47)
A.A.A.A.A.A. GORIZIA nuovissima bellissima bambola sexy completa 3338826483. (B00)
A.A.A.A.A.A. Gorizia massaggi cinesi tel. 3333132353. (A00)
A.A.A.A.A.A. MASSAGGI rilassanti massima serietà 3341320559 (Fil2048)
A.A.A.A.A.A. MONFALCONE nuovissima Adriana bellissima massaggiatrice 3341717294. (A1966)
A.A.A.A.A. GRADO ragazza ungherese ti aspetta 3493325103. Sempre valido. (A1970)
A.A.A.A.A. ITALIANA ti aspetta a Trieste 3493906269 chiamami Elisa. (A1957).
A.A.A.A. MELISSA simpatica spagnola 5a misura formosa 3205735185 – 040383676. (A1963)
A.A.A.A. NOVITÀ affascinante ragazza ti aspetta tutti giorni 3337870705. (A1961)
A.A.A. GIOVANE caldissima grossa sorpresa indimenticabile dotatissima fisico statuario 3398629003. (A1967)
A.A.A. GIULIA prima volta bellissima femminile V misura lungo divertimento grossissima sorpresa 3460883431. (A1988)
A.A.A. massaggi cinesi tel. 3409481679.
A.A. NOVITÀ assoluta, bellezza mediterranea frizzante chiamami Grado 3409844506. (Fil4023)
A.A. TRIESTE ragazza asiatica super massaggi. 3388037009.
A. MONFALCONE biondissima dolcissima scopre preliminari indimenticabili in anteprima pochi giorni 3298476991.
ALT. Monfalcone caldissima 18enne venezuelana sensualissima panterona più che disponibilissima chiamami 3386077784. (C00)
ANCARANO nuova apertura vari tipi di massaggio manuali 0038670965818 aperto tutti i giorni. (A00)
A GORIZIA prima volta città bella giovane mora caldissima ti aspetta 3297346307. (A1766)
MASSAGGI ORIENTALI con ragazza 20.enne orientale bella e brava. Centro Trieste 3404820061. (A1799)
NOVITÀ CORINA bella mulatta appetitosa come il miele anche ardente ti aspetta alla trasgressione. 3381659511.
NOVITÀ Monfalcone giovanissima 6.a misura snella. Completissima molto disponibile ai tuoi desideri. 3337290350. (C00)
NUOVO ambiente per relax. Varie tecniche di massaggio personalizzate 0038631533827.
RAGAZZA cerca uomo per massaggi 0038641584970. (A1982)
SEXCAPRICE 899544539 eccitante 166128827 Roseto sas vicolo Turt Spezia euro 1,56/minuto, vietato minorenni. (Fil63)
TRIESTE GIAPPONESE bella giovane bellissima tel 3405358358. (A1959)
VICINO CONFINE Lazzaretto centro estetico Lana trattamenti viso e corpo solarium 0038656527047. (A109)
1.A volta Trieste bellissima, cocolona, 20.enne 5.a completissima, disponibile senza limite. 3460874886. (A1969)

BASKET

SERIE A La Snaidero ha piegato solo in extremis i marchigiani. Nel big-match Milano batte Treviso

Sekunda castiga Jesi all'overtime

Canestro decisivo dell'ala udinese a due secondi dalla sirena

SERIE A

RISULTATI

Armani J. Mi-Benetton TV	66-64
Bipop Carire-Livorno	89-76
Lottomatica Rm-V.Cantù	94-84
Montepaschi Si-Roseto	81-77
Pompea Na-Lauretana Bi	88-71
Scavolini P.-Climamio B.	79-71
Snaidero UD-Sicc Jesi	85-84
Teramo-Viola Rc	92-84
Varese-Air Avellino	81-91

PROSSIMO TURNO

Air Avellino-Teramo
Armani J. Mi-Lottomatica Rm
Benetton TV-Varese
Climamio Bo-Snaidero UD
Lauretana Bi-Scavolini Pu
Livorno-Vertical Cantù
Roseto-Pompea Na
Sicc Jesi-Bipop Carire
Viola Rc-Montepaschi Si.

SQUADRE	P	TOTALE			CASA			FUORI			CANESTRI	
		G	V	P	G	V	P	G	V	P	F	S
Benetton TV	42	26	21	5	13	12	1	13	9	4	2186	1868
Armani J. Mi	38	26	19	7	13	11	2	13	8	5	2091	1933
Montepaschi Si	36	26	18	8	13	12	1	13	6	7	2219	2002
Climamio Bo	36	26	18	8	12	10	2	14	8	6	2226	2015
Vertical Cantù	36	26	18	8	13	11	2	13	7	6	2241	2075
Lottomatica Rm	26	26	13	13	13	7	6	13	6	7	2102	2100
Scavolini Pu	26	26	13	13	13	8	5	13	5	8	2063	2074
Teramo	24	26	12	14	13	8	5	13	4	9	2110	2133
Livorno	24	26	12	14	13	8	5	13	4	9	2150	2193
Pompea Na	24	26	12	14	13	7	6	13	5	8	2192	2270
Snaidero UD	24	26	12	14	13	9	4	13	3	10	2053	2152
Bipop Carire	22	26	11	15	14	7	7	12	4	8	2043	1937
Varese	22	26	11	15	13	9	4	13	2	11	2101	2203
Roseto	22	26	11	15	13	8	5	13	3	10	1984	2166
Air Avellino	22	26	11	15	13	8	5	13	3	10	2082	2273
Lauretana Bi	16	26	8	18	13	6	7	13	2	11	2096	2185
Sicc Jesi	14	26	7	19	13	7	6	13	0	13	2112	2256
Viola Rc	14	26	7	19	13	6	7	13	1	12	2043	2259

Classifica Marcatori: Nicholas (Livorno) 604; Thomas (Navigo Te) 530; Smith (Scavolini Pu) 476; Nolan (Casti Group) 460; Shumpert (Livorno) 454; Tutt (Sicc Jesi) 452; Penberthy (Pompea) 424; Kaunekas (Vert.Cantù) 422 Garris (Bipop Re) 415; Austin (Lauretana Biella) 414;

Snaidero Udine 85
Sicc Jesi 84

(12-24, 23-34, 53-47, 75-75)
d. 1 t.s.

SNAIDERO: Langhi 7, Stazic, Zacchetti ne, Antonutti ne, Vetoulas 1, Shannon 18, Slokar 6, Wallace 21, Mian 16, Sekunda 14, Verginella 2. All. Alibegovic.
SICC: Maggioli 13, Liburdì ne, Tomic 6, Rossini 18, Violette 13, Mortellaro ne, Casini 11, Jurak 2, Campbell 9, Tutt 12. All. Subotic.
ARBITRI: Tola di Viterbo, Seghetti di Livorno, Sardella di Rimini.
NOTE: tiri liberi Snaidero 23/28, Sicc 27/37; tiri da 3 punti Snaidero 6/17, Sicc 7/26; rimbalzi Snaidero 44, Sicc 42.

UDINE Ci è voluta la freddezza di Sekunda per castigare una Sicc mai doma a spiccioli dalla conclusione di un infinito tempo supplementare.

Nelle file marchigiane pesava l'ormai definitiva assenza del frombolière Mario Boni, mentre in arancione rientrava appunto sul parquet Glenn Sekunda, da tempo out dopo l'operazione ad una caviglia. I friulani fino al riposo non cavavano un ragno dal buco in faccia ad una Sicc appiccicosa in difesa e sufficientemente cinica in fase offensiva, con Rossini e Campbell in veste di top scorer.

Era quest'ultimo, dopo 6', a conferire il primo stacco alla gara dopo un avvio equilibrato (11-19), con la Snaidero a non prenderci al tiro e Wallace, gigione ed improduttivo, ad essere richiamato in panchina tra i fischi del pubblico. Una tripla di Tutt a poco più di un minuto dal riposo portava i gialloverdi di Subotic al vantaggio massimo (19-32), con i friulani, incapaci di farsi valere al rimbalzo ed inoffensivi al tiro, a rientrare negli spogliatoi tra le disapprovazioni di un pubblico spazientito. Ma al rientro Udine appariva trasformata e Jesi subiva il ritorno dei friulani, comunque fino alla fine con il fiato sul collo degli avversari fino alla conclusione dell' overtime, dove, a 2" dalla sirena, Sekunda, con un sottomano condito da un libero supplementare, portava per mano la Snaidero verso una vittoria più sofferta del previsto.

Intanto nel big-match della giornata l'Armani Jeans Milano ha sconfitto al Palalido per 66 a 64 la capolista Benetton riducendo a 4 punti il distacco in classifica dai trevigiani.

Edi Fabris

SERIE B1 Pesante stop al PalaBigot

Gorizia senza orgoglio, la Soresina passeggia

Si salva solo Graziani

Nuova Pallacanestro Gorizia 63
Vanoli Soresina 71

(15-10, 35-34, 54-54)

NUOVA PALLACANESTRO GORIZIA: Buratti, Graziani 17, Verderosa 4, Pettarin 8, Vitale 2, Gasparello 11, Agazzone 3, Dalla Vecchia 7, Rolando 11, Pajer. All. Beretta
VANOLI SORESINA: Passera 9, Perego 11, Conti 17, Gugliotta 10, Brotto, Infante 6, Zanatta 2, Raskovic 10, Velnyti 6, Bodini. All. Trinchieri
ARBITRI: Morente e Gianbattista
NOTE - Tiri liberi: Gorizia 12/15,Vanoli 18/26

GORIZIA E' una risultato bugiardo. A vedere il risultato finale può, infatti, sembrare che la squadra goriziana abbia lottato. Non è vero. La Nuova non è in pratica esistita nei primi tre quarti della gara. Una prestazione vergognosa. Poi nell'ultimo quarto gli ospiti hanno tirato i remi in barca e hanno permesso ai goriziani di ridurre lo svantaggio che in più occasioni ha toccato anche il meno 24.

Una squadra senza orgoglio insomma. Giocando così non si va lontano e con la mentalità dimostrata con Vanoli nei play out, sempre se riuscirà ad arrivarci, sarà dura.

E' stata una partita subito in salita per Buratti e compagni. Nel primo quarto la squadra è riuscita a realizzare solo 9 punti, nemmeno un punto al minuto. Alla fine dei primi venti minuti Gorizia aveva nel tiro da 2 il 35 per cento 7/20, ben altra musica sulla sponda opposta che ha chiuso con l'83 per cento 15/18. Bravo il Soresina ma una media così vuole dire avere un complice che è facile identificare nella difesa goriziana. Mentre Soresina correva Gorizia passeggiava. Alcuni giocatori della Nuova probabilmente si consideravano in vacanza. Vitale, ha toccato il fondo con 1/12 nel tiro, un misero 8 per cento che non ha bisogno di commenti. Ma non è stato il solo a naufragare. Verderosa sembrava essere passato per caso al Palasport. Era spaesato e il pallone dava l'impressione di scottargli tra le mani. Nel grigiore generale scompariva di scena anche Buratti, probabilmente choccato dalla pochezza dei compagni. Poi nel secondo tempo Beretta l'ha tenuto quasi sempre in panchina. Era inutile rischiare che si facesse in male in una partita che non aveva storia. L'unico a lottare e a non mollare è stato Paolo Graziani 5/8 da 2/3 da tre oltre a 6 rimbalzi e 4 palle recuperate). L'unico goriziano in campo. Ha lottato anche Rolando ma era solo a battersi sotto i tabelloni. Gli altri non li hanno mai aiutati. Il resto della squadra ha dato l'impressione di essere una banda di mercenari allo sbando.

Certo la squadra ha dei chiari limiti. Dov'è sparito Dalla Vecchia il brillante giocatore che appena arrivato a Gorizia aveva fatto fare un salto di qualità alla squadra. Anche lui sta però passando un momento di appannamento.Per la Nuova urge una reazione. La situazione si è rifatta drammatica in classifica e il prossimo turno quando la squadra sarà impegnata a Pesaro potrebbe diventare decisivo per evitare l'ultimmo posto in classifica. Padova e Oderzo stanno infatti, al contrario di Gorizia di avere gli attributi giusti.

Antonio Gaier

B1 MASCHILE

RISULTATI

Casalpusterlengo-Castelletto	87-83
Jun. Monferrato-Vigevano	75-64
N. Gorizia-Triboldi Sores.	63-71
Patavium Pd-Conf. Patti	76-78
Ragusa-Lumezzane	76-78
Riva Del Garda-Falco Ps	104-96
Senigallia-Oderzo	87-89
Treviglio-Stamura An	76-62

CLASSIFICA

Jun. Monferrato	48	27	24	3	2113	1848
Lumezzane	44	27	22	5	2028	1927
Triboldi Sores.	42	27	21	6	2058	1875
Conf. Patti	38	27	19	8	2192	2038
Treviglio	32	27	16	11	2116	2046
Castelletto	28	27	14	13	2133	2090
Stamura An	28	27	14	13	1959	1963
Vigevano	26	27	13	14	2043	2010
Casalpuster.	26	27	13	14	1996	2002
Senigallia	22	27	11	16	2175	2224
Falco Ps	20	27	10	17	2158	2166
Riva Del Garda	20	27	10	17	1641	1738
Ragusa	18	27	9	18	2012	2167
N. Gorizia	14	27	7	20	1938	2078
Oderzo	14	27	7	20	1994	2228
Patavium Pd	12	27	6	21	1973	2129

PROSSIMO TURNO

Castelletto-Senigallia
Conf. Patti-Ragusa
Falco Ps-N. Gorizia
Lumezzane-Patavium Pd
Oderzo-Jun. Monferrato
Stamura An-Riva Del Garda
Triboldi Sores.-Treviglio
Vigevano-Casalpusterlengo.

SERIE C1

La squadra del coach Perin ha trovato il ritmo giusto e la precisione in attacco negli ultimi due quarti della partita. La Frag Gradisca battuta dal Caorle

Don Bosco, due punti d'oro verso il traguardo-salvezza

I salesiani trascinati da Lorenzi e Fortunati piegano il San Daniele. Il Bor Radenska si arrende al Blue Service

C1 MASCHILE

RISULTATI

Blue Service Ud-Radenska Bor	79-70
Busatta Bassano-Frada Mont.	86-65
Don Bosco Ts-Peressini S.D.	86-73
Eurom. Caorle-Frag Gradisca	64-55
Sai Conegliano-Gasparini Istr.	94-86
Texa Roncade-Heraclia Pav.	82-82
Vicenza-Sosi Trento	58-79
W.S.Spresiano-I.Cordenons	72-71

CLASSIFICA

Sosi Trento	44	27	22	5	2177	1899
Sai Conegliano	38	27	19	8	2093	1975
Busatta Bassano	34	26	17	9	2031	1892
Gasparini Istr.	32	26	16	10	1957	1904
Texa Roncade	31	27	15	11	2165	2202
Radenska Bor	30	27	15	12	1953	1847
Inter.Cordenons	30	27	15	12	2120	2026
Eurom. Caorle	28	27	14	13	2079	2018
Blue Service Ud	28	27	14	13	1937	1965
Heraclia Pav.	23	27	11	15	1495	1617
Frag Gradisca	22	27	11	16	2096	2102
Vicenza	22	27	11	16	2129	2181
Peressini S.Dan.	20	27	10	17	2118	2223
W. Serv.Spresiano	20	27	10	17	2007	2114
Don Bosco Ts	18	27	9	18	1984	2091
Frada Montebell.	10	27	5	22	1950	2215

PROSSIMO TURNO

Frada Montebell.-Vicenza
Frag Gradisca-Sai Conegliano
Gasparini Istr.-Texa Roncade
Heraclia Pav.-Blue Service Ud
Inter.Cordenons-Busatta Bassano
Peressini S.Dan.-W. Serv.Spresiano
Radenska Bor-Eurom. Caorle
Sosi Trento-Don Bosco Ts.

Don Bosco 86
San Daniele 73

(18-17, 33-40, 59-54)

DON BOSCO: Pitteri 12, Praticò 6, Grimaldi 2, Lorenzi 27, Fortunati 22, Impagnatiello 7, Catenacci 3, Schina, Signoretti 7, Puzzer ne. Allenatore Perin.
SAN DANIELE: Borin 13, Pellarin 13, Prez 9, Bernardis Chivilò 13, Sambarino 7, Crisafulli 8, Manzon, Milan. Allenatore Zanon.
ARBITRI: Maniero di Mestre e Simion di Spinea.

TRIESTE Altri due punti per sperare.Il Don Bosco archiva vittoriosamente l'impegno casalingo con la formazione del San Daniele e corrobora la tabella di marcia prevista in chiave salvezza. A tre giornate dalla fine della fase regolare del campionato di C1 per i salesiani è lecito sperare a patto che subentrino almeno altri quattro punti in graduatoria. Sabato sera, sul parquet del PalaAzzurri,i triestini hanno faticato per due quarti e appena nella seconda frazione hanno trovato le misure giuste per abbattere i friulani.Equilibrato il primo quarto ma deciso allungo (+ 10) nell'arco del secondo da parte della formazione ospite.Il Don Bosco ricompatta le fila aggiustando la difesa ed evitando soprattutto i regali concessi in contropiede.La compagine del tecnico Perin ragiona meglio e conclude di più, trovndo maggiore conretezza anche da sotto. Al processo di risalita partecipano in modo particolare Lorenzi e Fortunati, a referto rispettivamente con 27 e 22 punti di bottino. Il tutto è sublimato anche con la lucidità dalla lunetta espressa dal Don Bosco; 27/30 infatti la percentuale dei triestini. Dopo la sosta pasquale il Don Bosco sarà di scena in casa della capolista Trento, poi le più abbordabili Roncade e Montelluna.

Francesco Cardella

Blue Service Udine 79
Bor Radenska Trieste 70

(22-9, 42-32, 62-44)

BLUE SERVICE UD: Savino 2, Della Rovere 22, Gandolfi 11, Zanin, Venturelli 23, Marega 8, Battistutta 2, Ulianich, De Clara 8, Zampa 3. All. Lizzi.
BOR RADENSKA: Simonic 8, Krizman 7, Visciano 4, Stokelj 4, Babich 15, Doglia 11, Volpi 11, Sandri, Samec 10. Ne Zerali. All. Mengucci.
ARBITRI: Bettoschi (Bg) e Poletti (Vi)
NOTE - Tiri liberi: Blue Service 17 su 22; Bor 12 su 19. Tiri da 3 punti: Blue Service 8 su 20; Bor 5 su 18. Usciti 5 falli: Marega e Zampa della Blue Service; Simonic del Bor.

UDINE Niente da fare per la Bor Radenska cui va l'attenuante di essersi presentata senza il play tirolare Olivo, devastante all'andata, e con Krizman a mezzo servizio per un recente infortunio ad una mano sul campo di un'ottima Blue Service Udine. La differenza, infortuni dei giuliani a parte, l'hanno fatta le motivazioni. Mentre ai gliuliani, in fondo, bastano due punti per la certezza dei play off, per i locali l'impresa sarebbe possibile soltanto vincendo tutte la partite sino alla fine della regular season. Da qui l'inizio folgorante dei locali con il 22 a 9 del 10' e addirittura 35 a 13 del 14'. Con Della Rovere (4 su 5 da due e 3 su 3 da tre) e Venturelli (8 su 11 da due e 2 su 4 da tre) a menare le danze, pareva proprio che per la Bor non ci fosse scampo. Invece, una fastidiosa zona uno, tre, uno allestita da coach Mengucci oltre ad un calo di concentrazione dei locali, ha portato la Bor al 50 a 44 del 27'. La partita era quindi rieperta se, ancora una volta, le triple di Della Rovere, una del ritrovato Gandolfi e un paio di penetrazioni del furetto Venturelli, non avessero permesso alla Blue Service il più 18 del 30'. Per la Bor di questa occasione,. che pure non si è data mai per vinta, era davvero troppo e nonostante gli sforzi dei vari Babich, Volpi e Doglia, le " acque minerali " sono soltanto riuscite a limare lo svantaggio.

e.f.

Euromobil Cucine Caorle 64
Frag Gradisca 55

(11-15, 31-27, 46-38)

EUROMOBIL CUCINE CAORLE: Gusso 19, Franceschin 7, Sgorlon 5, Olivieri ne, Zorzi, Biancon, Conti 5, Chinello 21, Carrara 7, Romano ne. All. Pivetta.
FRAG GRADISCA: Biasizzo 16, Buttignon, Cisilin 4, Deana 9, Luppino 10, Moretti, Piani 4, Raccaro 2, Tomasi 6, Vecchiet 4. All. Melloni.
ARBITRI: Barone e Somensini di Brescia.
NOTE - Tiri liberi: Caorle 12/19 (63%), Gradisca 12/13 (92%).

CAORLE Nell'anticipo a Caorle la Frag perde una buona occasione per ottenere punti importanti in chiave classifica, contro un avversario indubbiamente ostico, ma più che abbordabile per i ragazzi di coach Melloni. L'Euromobil mostra subito i denti e già al quinto è sul +7 (11-4) grazie a Gusso e Chinello, ma la reazione della Frag è ordinata e pungente: un parziale di 11-0 consente agli isontini di chiudere sul 15-11. Nella seconda frazione è subito pareggio (15-15), dopodichè sono gli uomini di Pivetta a prendere il sopravvento e a condurre il secondo quarto, mantenendo sempre un vantaggio che oscilla fra i tre e i cinque punti, chiudendo il quarto sul +4 (31-27). Nel terzo quarto la Frag ci prova e grazie a tre triple (due di Luppino e una di Deana) si porta a -2 (35-33) al terzo minuto. L'Euromobil non è ancora doma e grazie ai soliti Gusso e Chinello si porta sul +8 (44-36), prima di chiudere la terza frazione sul 46-38. L'ultimo quarto vede allungare ancora i padroni di casa, che si portano sul +10 dopo un minuto (48-38) e mantengono il vantaggio in doppia cifra fino al quinto (52-42). A questo punto la Frag Gradisca prova l'assalto finale, ma Biasizzo e compagni riescono a portarsi solamente a -6 a un minuto e dieci secondi dalla fine. Esaurite le energie, per la Frag è notte fonda.

SERIE A2 FEMMINILE

Le biancocelesti si arrendono solo grazie a una realizzazione nel finale. Netta sconfitta dell'Interclub contro il Sesto San Giovanni

La Ginnastica sfiora l'impresa a Reggio Emilia

A2 FEMMINILE

RISULTATI

Biassono-Cavezzo	44-83
Carugate-S. Bonifacio	53-60
Ferraricasa Vi-Lib. Bologna	46-40
Inter. Muggia-Geas	48-60
Juvenilia-Ginn. Triestina	66-63
Montigarda-Broni	66-55
Ser. Marghera-Sporting Ud	51-46
Tecno Cervia-Ivrea	65-50

CLASSIFICA

Ferraricasa Vi	36	24	18	6	1588	1342
Broni	36	24	18	6	1484	1259
Geas	36	24	18	6	1484	1378
Cavezzo	34	24	17	7	1570	1369
Tecno Cervia	30	24	15	9	1484	1324
Montigarda	28	24	14	10	1558	1418
Juvenilia	28	24	14	10	1484	1359
Lib. Bologna	28	24	14	10	1410	1329
Ser. Marghera	26	24	13	11	1455	1369
Ivrea	22	24	11	13	1542	1543
S. Bonifacio	20	24	10	14	1441	1535
Carugate	18	24	9	15	1333	1501
Sporting Ud	14	24	7	17	1347	1452
Ginn. Triestina	14	24	7	17	1348	1582
Inter. Muggia	14	24	7	17	1223	1467
Biassono	0	24	0	24	1123	1647

PROSSIMO TURNO

Broni-Ser. Marghera
Cavezzo-Montigarda
Geas-Juvenilia
Ginn. Triestina-Carugate
Ivrea-Biassono
Lib. Bologna-Inter. Muggia
S. Bonifacio-Ferraricasa Vi
Sporting Ud-Tecno Cervia.

Juvenilia Reggio Emilia 66
Ginnastica Triestina 63

(12-14, 25-29, 50-49)

JUVENILIA REGGIO EMILIA: Corradini 21, Panighi ne, L. Dall'Asta ne, Grillo, I. Dall'Asta 6, Maldini 13, Ghiacci, Orlandini 11, Bagni 13, Urlando 2. All. Serventi.
GINNASTICA TRIESTINA: Bisiani 17, Milan, Accardo ne, Pam 5, Bon 4, Del Bello 19, Gantar 6, Furlan ne, Policastro 6, Cumbat 4. All. Ravalico.
ARBITRI: Agostini di Milano e Longhi di Mantova.

REGGIO EMILIA Ginnastica Triestina a un passo dall'impresa sul parquet della Juvenilia Reggio Emilia. La compagine biancoceleste, trascinata da una grande Del Bello ((19 punti, 10 rimbalzi, 8/9 dal campo), ha tenuto a lungo sotto scacco la sua avversaria non riuscendo però, nelle fasi finali della partita, a capitalizzare i possessi decisivi dell'incontro. Ginnastica per due volte capace di allungare: il + 12 del secondo quarto sfuma già all'intervallo così come il +10 di metà terzo quarto alla fine del terzo parziale. Nel finale, in vantaggio 63-62, due possessi persi regalano alle locali i palloni del definitivo sorpasso. Al di là di un risultato che lascia l'amaro in bocca, resta in casa Sgt la soddisfazione per una prestazione molto positiva. «Abbiamo pagato un paio di nostri errori nel finale-ammette coach Ravalico-ma senza dubbio anche le assenze di due esterne come Umani e Accardo. La loro presenza ci avrebbe garantito maggiori rotazioni e una miglior gestione della partita. Con loro in campo, probabilmente, avremmo capitalizzato il vantaggio accumulato nel terzo quarto e non saremmo arrivati alla volata decisiva con un vantaggio così esiguo. Non ci scoraggiamo, in ogni caso, consapevoli di aver giocato l'ennesima buona partita di un periodo sicuramente positivo».

Ellegi

Interclub Muggia 48
IGB Sesto San Giovanni 60

(12-16, 24-32, 40-42)

INTERCLUB MUGGIA: Berdini, A. Borroni 19, S. Cergol, Bernardi, Gherbaz 5, J. Cergol, Cassetti 4, Degrassi 1,Vidonis 4, N. Borroni 15. All. Krecic.
IGB SESTO S. GIOVANNI: Colico 8, Arturi 2, Censini ne, Zanoni 9, Marulli 2, Turri 2, Colombera ne, Visconti 4, Frantini 15, Salvestrini 18. All. Frigerio.
ARBITRI: Roja di San Daniele del Friuli (Ud) e Mian di San Lorenzo Isontino (Go).
NOTE - Tiri liberi: Interclub Muggia 11/20.

MUGGIA Un passaggio a vuoto all'inizio dell'ultima frazione impedisce all'Interclub di giocarsi interamente le sue chances contro una squadra di vertice come Sesto San Giovanni. Fin dai primi minuti le lombarde hanno dimostrato di saper capitalizzare al meglio gli errori delle rivierasche, che si sono espresse bene a sprazzi peccando però in continuità di rendimento. Sesto ha provato già nella prima parte di gara a scappare un paio di volte, ma le due sorelle Borroni hanno rintuzzato la prima fuga, seguita da un nuovo allungo sul finire del secondo quarto. Le ospiti hanno sfoderato un'ottima Colico, mentre sotto canestro la Salvestrini ha fatto valere centimetri ed esperienza. Dopo la pausa l'Interclub ha vissuto la fase migliore, ribaltando il -8 fino al sorpasso siglato dalla Vidonis (38-37). Le due sorelle Borroni sono state le trascinatrici, e ha fatto piacere rivedere Nicoletta ad alti livelli: proprio due suoi punti hanno fissato il risultato sul 40-42 al termine del terzo quarto, ma da quel momento Sesto ha infilato un 11-0 di parziale in pochi minuti. L'Interclub è corsa ai ripari con la zona box and one, in attacco l'ultima reazione è spettata ancora alle Borroni, ma sul -6 ci ha pensato la Frantini a chiudere ogni speranza grazie ad una bomba e ad un successivo contropiede dopo aver rubato palla.

Marco Federici

B DONNE

Monfalcone gioca alla grande ma si ferma nell'ultimo quarto

B1 - FEMMINILE B

RISULTATI

Ass.G. Mainate-Albignasego	45-69
B. T. Crema-Fila Lupari	57-45
Monfalcone-G.Mariano C.	54-57
S. Marco Bass.-Idea Sport	55-46
Starl. Valmadrera-Treviso	68-76
Thermal Abano-Dueville	51-55
Zapp. Albino-Virtus Rho	72-62

CLASSIFICA

B. T. Crema	46	24	23	1	1667	1350
Treviso	36	24	18	6	1691	1539
Thermal Abano	32	24	16	8	1492	1356
Starl. Valmadrera	30	24	15	9	1548	1445
Zapp. Albino	30	24	15	9	1500	1441
S. Marco Bass.	28	24	14	10	1522	1337
Fila Lupari	22	24	11	13	1359	1370
Virtus Rho	22	24	11	13	1423	1471
Albignasego	22	24	11	13	1489	1539
Dueville	20	24	10	14	1372	1546
Idea Sport	18	24	9	15	1431	1474
Gottardi Mariano C.	12	24	6	18	1398	1562
Ass.G. Mainate	10	24	5	19	1390	1573
Monfalcone	8	24	4	20	1420	1679

PROSSIMO TURNO

Albignasego-Dueville
Fila Lupari-Thermal Abano
Gottardi Mariano C.-Zapp. Albino
Idea Sport-Starl. Valmadrera
S. Marco Bass.-Ass.G. Mainate
Treviso-B. T. Crema
Virtus Rho-Monfalcone.

Scame Service 54
Marianocomense 57

(10-9, 32-25, 49-41)

SCAME SERVICE: Romano 3, Gavagnin 12, Borsetta 4, Bonanno, Brusadin 1, Palmieri 8, Drius ne, Uanetto 6, Rosso 1, Saranovic 17. All. Ardessi.
MARIANOCOMENSE: Rovelli, Gerosa, Romanò 2, Dindo 8, Napoli 16, Criarelli 9, Papagno, Meroni 3, Borghi 17, Baio.
ARBITRI: Di Vito di Cividale e Maggiolino di Arta Terma.

MONFALCONE Non è servita una maggiore concentrazione e l'essere per tutta la partita in vantaggio anche di 10 lunghezze. La Scame ha alzato bandiera bianca e sebbene la matematica è ancora dalla sua parte, ormai le speranze stanno scomparendo del tutto. Gavagnin e compagne si sono viste beffare proprio alla fine e precisamente nell'ultimo giro di orologio: arrivate infatti sul 54 a 53 a -1' dal suono dell'ultima sirena, le cantierine si sono arenate ed hanno concesso alle ospiti di segnare i tiri liberi che hanno dato loro il successo.

Francesca Paulin

SERIE C2 Clamoroso passo falso contro il Cervignano

Muggia travolto in casa Jadran, colpo al fotofinish

TABELLINI

Cormons 104
Pizzeria Raffaele 96

(22-27, 24-36, 27-12, 31-21)
CORMONS: Taviano 4, Cucu, Cabass 8, Portelli 8, Visintin 25, Zampa 8, Ermacora 12, Simcic, Muz 23, Famea 16. All. Buzzolo.
PIZZERIA RAFFAELE: Guzic 3, Cegnian 26, Cossutt 1, Umani 2, Max Vlacci 12, Pozzecco 22, Riva 4, Bembic 12, Sinigioi n.e.. All. Marini.

Ronchi 65
Gemona 51

(21-12, 15-13, 9-10, 20-16)
RONCHI: Pecchiari, Bosini 19, Fiorelli, Varesano 8, Pensabene 2, Pelizzon, Franco 15, Benvenuto 12, Zanini, Marin 9. All. Paschini.
GEMONA: Parpinel 11, Volpe 8, Pituello 13, Cuder 9, Londero, Nicoletti 4, Dreani 6. All. Stoch.

Grado 62
Boz Carta 86

(16-17, 32-36, 37-37)
GRADO: Cantarutti 14, Canciani 12, Giacuzzo 5, Iacomin 2, Cicogna 7, Lugnan 13, Aloisio 9, Prosperi, Degrassi, Marchesan. All. Valic.
BOZ CARTA: D'Agnolo, Napoli 26, Del Tedesco 10, Corradini 14, Zanetti, Favret 15, Blasonetto, Moscarda 7, Livian 14, Motta. All. Della Flora.

Spilimbergo 73
Cbu Gattomatto 81

(17-23, 36-43, 56-66)
SPILIMBERGO: Bauin, Reyes 9, Bellese 1, De Simon 9, Grey 17, Rossi, Paron 2, Faelli 14, Cominotto 10, Camillotti 11. All. De Stefano.
CBU: Milan 5, Trevisan 3, Consente 15, Giffoni 9, Bertacche 12, Bierti 12, Salvio 10, R. Micalic 14, Marchettini. All. Micalic.

Codroipo 106
Panauto Gorizia Ardita 84

(29-22, 60-44, 84-66)
CODROIPO: Margarit 9, Faggiani Colombis 20, Comisso, Cristofoli 10, Cecatto 8, Silvestri 22, Lena, Boaro 19, Scussolin 18. All. Zuliani.
PANAUTO: Tuzzi 12, Coco 21, Locardi, Tomasini 9, Gratton 6, Corace, Pieri 8, Mompiani 10, Antena 4. All. Marini.

Pagnacco 82
Peugeot 61

Portogruaro 76
Jadran 78

(quarti: 18-11, 42-28, 62-49)
PORTOGRUARO: Valeri, Pivetta 6, Bianco 20, Zanin 2, Malsante 21, Chierusin 6, Cecco 4, Santellani ne, Portelli 12, Piasentin 5. All. Romanin.
JADRAN: Oberdan 2, Slavec 24, Gnezda 17, Semec 10, Franco Ferfoglia 2, Stocanovic 6, Lokatos Clarica 14, Antoci 3. All. Krassovec.

Muggia 92
Cervignano 109

(quarti: 24-23, 46-46, 64-73)
MUGGIA: Cos ne, Bevitori, Riaviz 16, Gelsi 35, Giannotta 4, Cortivo 2, Gionechetti 3, GAlaverna, Pierri 25, Cacciatori 7. All. Messina.
CERVIGNANO: Mian 37, Macor, De Cesco 14, Bisiac ne, David 4, Just ne, Orso 7, Cabas 26, Carcic 15, Sema. All. Cehovin.

TRIESTE Clamoroso passo falso casalingo del Muggia al cospetto del Cervignano, formazione da cui i rivieraschi chiedevano il prolungamento della striscia positiva e l'insediamento definitivo nelle zone alte della classifica della C2. I friulani piazzano il finale di 92-108 mettendo a nudo le crepe di una difesa «disinvolta» come quella muggesana. La svolta arriva nel terzo quarto: Muggia crolla in difesa e arranca in attacco come testimoniano le percentuali legate al 25/42 dal campo e il 12/25 dalla lunga distanza (26/33 dalla lunetta).

Soffre ma si impone lo Jadran sul parquet del Portogruaro, vittoria risicata giunta con il punteggio di 76-78. Una affermazione molto sofferta, figlia del carattere più che del gioco espresso dalla compagine del tecnico Krassovec. Jadran costretta a rincorrere e in difficoltà sin dall'inizio anche per l'infortunio alla caviglia toccato al play Lokatos a cui ha fatto seguito l'espulsione di Oberdan, verso la fine del secondo quarto. Con il solo Slavec in regia i plavi hanno alzato la testa appena nell'ultima frazione di gioco piazzando un mini break di 0-9, allungo in grado di dare ossigeno alla tenace replica dello Jadran. Sempre Slavec, ieri fondamentale, a 40" dalla fine trovava con una bomba il pareggio (76-76) e ancora lui, a 4" dalla fine, dava la vittoria allo Jadran. Va decisamente peggio ai triestini del Santos Pizzeria Raffaele, piegati con il punteggio di 104-96 sul parquet di Cormons. I triestini partono bene ma scemano via via sul piano del ritmo e della incisività offensiva. Cormons è in chiara vena offensiva e lo dimostra ben presto piazzando una sequela di bombe, una decina in tutto, quel che basta per demolire le resistenze della formazione allenata da coach Marini. Nella Pizzeria Raffaele Santos si salvano Ceglian e Pozzecco, rispettivamente 26 e 22 punti, eccellenti nella prima parte ma poi naufragati nell'arco della seconda frazione di gioco al pari del resto della compagine. Dicono poco gli altri risultati della compagine. Dicono poco gli altri risultati della giornata in C2. Grado soffre ancora un assetto incompleto e scivola rovinosamente in casa al cospetto della Boz Carta San Vito con l'emblematico punteggio DI 62-86. Leggeri miglioramenti invece per l'Ildì Ronchi, tornata a respirare il successo, sebbene sia da considerare l'avversario di turno, un Gemona non irresistibile. Il Ronchi tuttavia si impone per 65-51 trascinata dai 19 punti di Bosini e dai 15 di Franco. A infliggere invece un brutto colpo alle velleità di salvezza della Goriziana Peugeot ci pensa il Pagnacco, sabato a bersaglio nettamente per 82-61 a spese della formazione allenata da Glessi. Anche l'altra goriziana, l'Ardita Panauto, segna il passo. La compagine allenata da Marini, nonostante la buona giornata di Coco (21 punti) non trova spazio a Codroipo rimediando il netto finale di 106-84.

Francesco Cardella

C2 - MASCHILE

RISULTATI

Agr. Cormons-P.Raffaele Ts	104-96
Bluen.Codroipo-Panauto Go	106-84
Coll. Pagnacco-Peugeot Goriz.	82-61
F.Spilimbergo-Cest. Udinese	73-81
Grado-Boz C.San Vito	62-86
Ildi Ronchi-Gemona	65-51
Muggia-Cr.Cervignano	92-108
Portogruaro-Jadran Go	76-78

CLASSIFICA

Bluen.Codroipo	42	25	21	4	2080	1847
Jadran Go	38	25	19	6	2077	1837
P.Raffaele Ts	38	25	19	6	2002	1782
Cr.Cervignano	34	25	17	8	1920	1773
Muggia	32	25	16	9	2129	1983
Coll. Pagnacco	28	25	14	11	1889	1789
Cest. Udinese	28	25	14	11	1877	1810
Agr. Cormons	28	25	14	11	2053	2022
Boz C.San Vito	24	25	12	13	1917	1892
F.Spilimbergo	24	25	12	13	1867	1899
Panauto Go	20	25	10	15	1876	1967
Peugeot Goriz.	18	25	9	16	1824	1955
Grado	16	25	8	17	1744	2033
Ildi Ronchi	14	25	7	18	1866	1980
Portogruaro	14	25	7	18	1928	2046
Gemona	2	25	1	24	1571	2005

PROSSIMO TURNO

Bluen.Codroipo-Coll. Pagnacco
Boz C.San Vito-Agr. Cormons
Cest. Udinese-Ildi Ronchi
Cr.Cervignano-Grado
Gemona-Portogruaro
P.Raffaele Ts-F.Spilimbergo
Panauto Go-Jadran Go
Peugeot Goriz.-Muggia.

SERIE D La vittoria sul Poz & Poz fa dimenticare lo stop subito la scorsa settimana

L'Acli riprende il volo

Alla Geatti il superderby, Villesse torna al successo

GIRONE EST

TRIESTE Rientra Arena e l'Acli Fanin torna a volare in campionato.

Reduce dalla giornata di squalifica scontata nella gara persa dalla capolista contro la Stube Gasthaus, il lungo di Moschioni torna a far sentire tutto il suo peso e con una gran prestazione trascina la sua squadra al non facile successo sul Poz & Poz Muggia. Oltre trenta i punti segnati con un significativo 17/18 dalla lunetta che ha propiziato l'allungo dell'Acli nel terzo quarto rendendo vano, nei minuti finali, il tentativo di rientro della compagine rivierasca.

Vince la capolista, risponde il Sokol Anni Verdi che suda le proverbiali sette camicie per passare sul parquet di un ottimo Perteole. Partita intensa e davvero bella con i padroni di casa avanti nel corso del primo tempo e gli ospiti bravi a rientrare nellla seconda parte di gara. Finale punto a punto nel quale, sotto di uno, Perteole ha avuto nelle mani la palla della vittoria. A 6" dalla fine, però, Stanissa perde palla e consegna i due punti a un'avversaria che ha avuto in Hmeljak (35) e Emili (22) i migliori realizzatori. Fabbro (25) e Stanissa (23) i top scorer dei padroni di casa. Tutto facile per il San Vito Asseform che regola d'autorità l'Acli Pizzeria Copacabana e torna al terzo posto della classifica davanti al Poz & Poz contro il quale è in vantaggio negli scontri diretti. Gara senza storia che ha consentito alla formazione di Zerial di festeggiare nel migliore dei modi i 36 anni del sempreverde Carbonara. Il rinvio della gara del Breg, impegnato mercoledì nel recupero contro il Cus di Gregori (in campo nel fine settimana nei campionati universitari nazionali), consente alla coppia Stube Gasthaus-Drago Risanamento Fognature di agganciare il quinto posto, ultimo utile per centrare l'accesso ai play-off promozione. La Stube, con 20 punti di David e 17 di Celentano passa agevolmente sul parquet della Libertas di Todaro (Semenic 22) mentre il Drago la spunta solo in volata contro un'Arte Bittesini mai doma. Gara fondamentale per la formazione di Simonetti che toglie dai giochi una diretta concorrente alla rincorsa ai play-off. Decisivo sul risultato finale il parziale di 20-11 che nell'ultimo quarto ha consentito ai padroni di casa di rovesciare l'inerzia di una gara sempre nelle mani dell'Arte. Senza particolari acuti la vittoria del Kontovel che pur privo di giocatori importanti come Svab, Budin e Kralj riesce ad avere ragione dell'Asar Romans, due punti pesanti in chiave salvezza per la Polisportiva Isontina che la spunta in volata ai danni del Nab Monfalcone. Decisivo Bressan (19) e la migliore gestione dei palloni finali da parte dei padroni di casa in una partita giocatasi punto a punto dal 1' al 40'. In settimana, nel recupero della scorsa giornata, la Libertas Rimaco di Todaro ha superato di misura l'Acli Pizzeria Copacabana conquistando la seconda vittoria del suo sofferto campionato.

RISULTATI: Drago Risanamento Fognature-Arte Bittesini 69-67, Perteole-Sokol Anni Verdi 96-97, Libertas Rimaco-Stube Gasthaus 67-104, San Vito Asseform-Acli Pizzeria Copacabana 102-59, Kontovel-Asar Romans 75-59, Polisportiva Isontina-Nab Movimentazioni 68-67, Acli Termoidraulica Cg-Poz & Poz Muggia 84-75, Cus-Breg mercoledì 23, ore 21.15, palestra Monte Cengio.

CLASSIFICA: Acli Termoidraulica Cg 44, Sokol Anni Verdi 40, San Vito Asseform e Poz & Poz Muggia 36, Breg, Stube Gasthaus e Drago Risanamento Fognature 28, Arte Bittesini 24, Cus, Kontovel 22, Perteole, Asar Romans e Polisportiva Isontina 20, Nab Movimentazioni 16, Acli Pizzeria Copacabana 12, Libertas Rimaco 4.

Lorenzo Gatto

GIRONE OVEST

TRIESTE Un gran derby e poche sorprese. Questo il menù della decima giornata di ritorno del girone ovest di serie D. Il piatto forte era proprio il sentitissimo scontro tra Geatti Basket Time Udine e Tricesimo. E la super sfida non ha deluso le attese: il finale dice 88-84 per il Geatti, dopo una lotta durata per tutti i quattro parziali. In realtà i padroni di casa sono stati sempre avanti, ma non sono mai riusciti a scrollarsi di dosso gli avversari. Il risultato è stata una bellissima partita, animata sia in campo sia sugli spalti, gremiti come mai in questa stagione. Tra i singoli, bene Pilosio e Job nel Geatti, con 19 punti a testa, mentre per Tricesimo protagonista di questo sentitissimo derby è stato uno straordinario Ellero. Il miglior giovane del campionato (classe 1986), ha disputato un'ottima partita, e si è anche segnalato per sportività, andando a scusarsi con De Bella per uno screzio avvenuto l'anno scorso. Se per una volta le è stato tolto il ruolo da protagonista di giornata, in testa alla classifica c'è pur sempre la Galetti Latisana, che passeggia in casa sulla Coop Casarsa per 97-58. Senza storia la partita, con Casarsa ampiamente rimaneggiata e Latisana che si permette il lusso di lasciare Iurich in panchina.

Comunque 5 uomini Galetti in doppia cifra (Martinis 19), mentre per la Coop si salva Scussolini (20). Tiene come sempre il passo il Latte Carso, pur privo di cinque titolari nella sfida a Pasian di Prato. I ragazzi di coach Rosso si impongono nel finale per 82-87, al termine di una gara caratterizzata da continui parziali e contro parziali. Da segnalare Generale con 13 punti e Genero con 27 per il Latte Carso.

Tutt'altro spettacolo invece a Udine, dove il Cus è stato letteralmente spazzato via dal Mario Venuti Tarcento. Il finale dice 47-74, a sottolineare l'ennesima prestazione disastrosa degli studenti. A Tarcento basta una prova attenta ed un Barchiesi in gran forma. Una bomba di Dal Porto a 2" dalla sirena regala la vittoria alla Recycling Palmanova su Aviano per 78-75 dopo un overtime. Equilibrio costante in campo, anche se la partita la fa Palmanova (buona la prova di tutti i giocatori in campo), fino al 71 pari della sirena. Punteggio bassissimo per Villesse – Tecnochip Buia. Gli isontini tornano finalmente a sorridere grazie al 52-48 finale, segnato dai tre tiri liberi della vittoria (si, proprio i liberi che spesso hanno condannato gli uomini di Ruggeri) siglati da Kristancic. Buone anche le prestazioni di Belli (14) e Garra (13). Tuut'altra aria tira invece in casa del Buia, che ha sprecato l'ennesima occasione segnando solo 2 punti nell'ultimo quarto dopo essere stato avanti anche di 11 punti. Situazione che ha portato tra l'altro il ds Favretto a rassegnare le dimissioni, anche se per ora congelate dalla società. Non senza fatica la Ci-Bo. Zoppola priva dei suoi due americani batte la Canvass Cussignacco per 78-68. La partita resta in equilibrio fino all'ultimo parziale, quando i colpi di Cecco (29) e Brusadin (21) fanno la differenza. Si giocherà lunedì sera la sfida di centro classifica Fossaltese – Cordenons. Su richiesta degli ospiti, infatti, la partita è stata spostata. I **RISULTATI**: Geatti Basket Time Udine – Tricesimo 88-84; Villesse – Buia 52-48; Pasian di Prato – Latte Carso Ubc 82-87; Cus Udine – Mario Venuti Tarcento 47-74; Recycling Palmanova – Aviano 78-75; Galetti Latisana – Coop Casarsa 97-58; Ci.Bo.Zoppola – Canvass Cussignacco 78-68; Fossaltese – Cordenons (lunedì sera).

CLASSIFICA: Galetti Latisana 48, Latte Carso Ubc 44, Geatti Basket Time Udine 38, Tricesimo, Mario Venuti Tarcento 36, Cordenons*, Aviano 26, Fossaltese *, Ci. Bo.Zoppola 20, Pasian di Prato, Villesse, Recycling Palmanova 18, Coop Casarsa 16, Tecnochip Buia 12, Cus Udine, Canvass Cussignacco 10.

Marco Bisiach

SERIE B FEMMINILE

Le triestine battono il Pordenone e muovono la classifica nella Poule promozione

L'Oma trova il primo acuto

TRIESTE Segnali di ripresa dell'Oma, che alla seconda opportunità non fallisce l'appuntamento con la vittoria. Le ragazze di Goina avevano di fronte il quintetto di Pordenone, dimostratosi ostico soprattutto nella prima parte di gara, quando si è fatto spesso trovare pronto al rimbalzo in attacco.

L'Oma ha preso le misure nel secondo quarto, piazzando un break che ha cacciato le ospiti a 10 lunghezze. Difesa e contropiede si sono rivelate le armi in più, e il passaggio alla zona per preservare dai falli le lunghe ha avuto buon esito.

Il vantaggio è rimasto invariato fino all'inizio dell'ultimo quarto, quando l'Oma ha operato un nuovo e decisivo strappo.

Tra i singoli, si è rivista una Bonazza pimpante, così come la Benevoli, uscita alla distanza. Privo di alcune pedine importanti, e con la Franzoni in serata no, l'Eurocos può poco contro la capolista Pasian.

m.f.

POULE PROMOZIONE

Oma-Pordenone 70-53

(21-18, 38-28, 52-42)
OMA: Forza, Dovgan 9, Benevoli 15, Poloniato 6, Croce, Bonazza 15, Loganes 3, Bossi 6, Cossutta 16, Sustersich. All. Goina.
PORDENONE: Mancini 4, Giust 9, Moretto 5, Martinelli 7, Colussi 8, Bettoni 12, Carino, Zanetti, Della Longa 8, Zanardo. All. Di Giovandomenico.

Fogliano-Pasian di Prato 63-81

(17-26, 38-45, 51-60)
EUROCOS: Franzoni 8, Vecchiet 21, Taddio 7, Martellos 4, Trevisani 11, Buiatti 6, Piccini 6, Benigni, De Marco, Zambon. All. Pacoric.
Classifica: Pasian di Prato 4, Oma, Eurocos 2, Pordenone 0.

POULE RETROCESSIONE

Concordia-Codroipese 59-70

Mortegliano-Palmanova 51-63

Classifica: Robur 4, Codroipese, Concordia 2, Mortegliano 0.

SERIE C FEMMINILE

Nella prima giornata della fase a orologio netta affermazione della Pizzeria Raffaele sul parquet di Pordenone. Muggia si arrende all'Adria Maritime

La Libertas Shell vince ma soffre con Tricesimo

TRIESTE La fase ad orologio non muta le gerarchie e vede ancora protagoniste la Pizzeria Raffaele dominatrice del campionato e la Shell Libertas. Le pizzaiole non hanno avuto problemi a superare in trasferta Pordenone, peraltro priva della sua miglior giocatrice. La difesa a zona ha funzionato a dovere fin da subito, e le molte palle recuperate hanno permesso di ribaltare spesso l'azione in contropiede. Tra la fine del primo quarto e l'inizio del secondo la Pizzeria Raffaele ha concretizzato la sua superiorità con un allungo perentorio e Pordenone ha accusato il colpo, senza più riuscire a limitare i danni. La De Luca e la Degani sono risultate le migliori realizzatrici, ma non va trascurato l'apporto della Merlak, puntuale nelle realizzazioni come a rimbalzo. Più sofferta la vittoria della Shell Libertas opposta all'ostica formazione di Tricesimo. Il punteggio basso testimonia di una partita che ha visto le difese prevalere sugli attacchi, in alcuni casi auto-imbrigliatisi da errori evitabili. Le ragazze di Tosoratti si sono viste sopravanzare dalle avversarie sul finire del secondo quarto, poi il risultato è rimasto in bilico fino a quando la Shell ha preso quei pochi ma importantissimi punti di vantaggio gestiti fino al termine. Ad una prova tecnicamente non eccelsa fa da contraltare lo spirito di gruppo delle giocatrici, orchestrate dalla Barbo, in grado di caricarsi sulle spalle il resto della squadra nell'arco di tutti i 40'. Punteggio basso e equilibrio ancor maggiore nel derby che ha messo contro l'Adria Maritime all'Interclub Muggia. Alla fine l'ha spuntata la formazione di Zollia, che ha avuto innanzitutto il merito di un miglior impatto sulla gara. Un'ottima difesa ha costretto a soli 15 punti realizzati in due quarti le rivierasche, incappate peraltro in una pessima serata per quel che riguarda la percentuale ai tiri liberi. Dopo l'intervallo la partita ha preso una piega diversa, e il pressing adottato dalla squadra di Basili ha creato fastidi all'Adria Maritime, che si è visto riavvicinare in modo preoccupante. Nel suo momento migliore l'Interclub ha perso però per cinque falli la Miot e l'assenza della sua regia si è fatta sentire anche nel finale, quando per due volte è stata sciupata la palla del possibile pareggio.

m.f.

Adria Maritime-Interclub 45-43

(14-7, 25-15, 30-34)
ADRIA MARITIME: Tenace 2, Apollonio, Morich 12, Metus 2, Macovaz, Micol, Garbin 14, Pribac 15, Piccini. All. Zollia.
INTERCLUB MUGGIA: Ritossa 6, Zuliani 3, Chiarelli, Miot 4, Valenta 16, Schender 9, Caldognetto 5. All. Basili.

Shell Libertas-Tricesimo 45-39

(10-6, 19-20, 33-31)
SHELL: Barbo 16, Loganes 1, Gerolami 8, Brachini 4, Benini 2, Cozzolino 2, Tonsa 5, Gottardi 3, Trabucco 2, Rossitto 2. All. Tosoratti.

Pordenone-Pizz. Raffaele 41-76

(11-23, 19-36, 26-62)
PIZZERIA RAFFAELE: Tonini 9, De Luca 22, Acquavita 7, Giannella, Almerigotti 6, Merlak 8, Degani 16, Sason 8, Pighin, Trampus. All. Radovani.

Monfalcone-Ap Gorizia

Si gioca questa sera alle 19.30

Classifica: Pizzeria Raffaele, Shell, Adria Maritime 2, Interclub Muggia, Pordenone, Tricesimo, Monfalcone*, Gorizia* 0. (*una partita in meno).

TRIS

Su tre nastri a Tor di Valle

ROMA Tris su tre nastri oggi a Tor di Valle dove si rivede Zabrus Trio che quando ha partecipato a queste competizioni si è messo spesso in evidenza (ha vinto fra l'altro proprio a Montebello).

Premio Patrizio Ossani, euro 22.660 metri 2040 = 2080. **A metri 2040:** 1) Coriolano (N. Merola); 2) Creta STars (L. Orlandi); 3) Balmoral Bi (G. Montaperto); 4) Crypton (G. Carpentieri); 5) Zabrisky Blue (G. Riccio); 6) Droué (A. Boldura); 7) Budrio Gr (D. Petrucci); 8) Creonte Dei (G. Contri); 9) Doohan Blue (T. Di Lorenzo); 10) Dangerous Sm (N. Cintura). **A metri 2060:** 11) Cooky Thor (R. Muscolini); 12) Abuso Effe (E. Ossani); 13) Doloturia (A. Spadera); 14) Belfagor Mu (M. Angeletti); 15) Dante d'Alfa (M. D'Angelo); 16) Cicci dei Fiori (B. Lo Verde); 17) Vunder d'Asolo (V. D'Alessandro jr.); 18) Zoadel Fgf (A. Storti); 19) Ziki (M. Giacometti); 20) Zabrus Trio (R. Andreghetti). **A metri 2080:** 21) Air Dream (G. Longo); 22) Annie Dx (M. Curti); 23) Dolly Ex (D. Nobili).

I nostri favoriti. Pronostico base: **20) Zabrus Trio. 23) Dolly Ed. 8) Creonte Dei.** Aggiunte sistemistiche: **15) Dante d'Alfa. 16) Cicci dei Fiori. 9) Doohan Blue.**

Ai 5444 che hanno indovinato la Tris di ieri vanno 96,50 euro. Si sono ritirati il 13 e il 15: quota di coppa di 13,28 euro a 8333 giocatori.

PROMOZIONE

Il Ferroviario EdilCori supera gli Skyscrapers e si rimette in corsa per i play-off

TRIESTE Copertina della settimana per il Dlf EdilCoRi. che ritorna in corsa per la conquista dei play-off grazie all'importante successo strappato agli Skyscrapers nel posticipo domenicale. Gara controllata a lungo dal Ferroviario che parte male, va sotto 9-0 quindi ingrana la marcia e prende un significativo vantaggio già alla fine del primo quarto. Margine mantenuto sino alle battute finali quando, una bomba di capitan Degrassi, fissa il punteggio sul 62-62. Equilibrio che permane a quota 66 quindi due sciocchezze Sky e la freddezza ai liberi dell'infallibile Brunettin regalano la vittoria alla formazione di Lonigro. Successo prezioso in chiave play-off anche per la Lega Nazionale che piega la Barcolana al termine di un match non esaltante.

Pur priva di un elemento chiave come Visotto, la formazione di Giuliani mena le danze nel corso di un primo tempo chiuso a più sei sul 23-17 grazie ai 16 punti firmati dal trio Pedicchio-Gadola-Brancale. La Lega limita i danni grazie alla solidità di Calcina quindi, nel terzo quarto, cambia marcia e decide la partita in virtù del parziale di 23-6 che non lascia scampo ai padroni di casa. Ci pensa Sgubin, con 10 punti e due bombe in 10' a spianare la strada al successo dei suoi. Torna al successo il Cicibona Tecnonoleggi che regola una Virtus in partita fino a metà del terzo quarto. Sul 45-35 del 25', infatti, la formazione di Miggiano va in tilt smarrendo la via del canestro e consentendo al Cicibona di prendere il largo portando a casa un meritato successo.

Meno pesante del previsto la sconfitta del fanalino Pizzeria San Giusto contro lo schiacciasassi Poggi Tender Pub.

Barcolana-Lega Nazionale 46-54

(15-11, 23-17, 29-40)
BARCOLANA: Gadola 10, Dilissano 5, Tavano, Altin 2, Marinelli, Marchesi 5, Stagni 5, Guidoboni 2, Brancale 4, Pedicchio 13. All. Giuliani.
LEGA NAZIONALE: Basile 5, Stefani 8, Del Puppo, Calcina 13, Moro 5, Baldini 7, Schiulaz, Maranzana 3, Bratina 2, Sgubin 11. All. Carboni.

Virtus Basket-Tecnonoleggi 69-92

(14-17, 32-27, 50-58)
VIRTUS BASKET: Odinal 9, Gnesda 3, Cecotti 3, Astolfi 20, M. Cernivani 8, Bersenda 4, Mondo 6, Cociancich 7, Menegotti 9. All. Miggiano.CICIBONA TECNONOLEGGI: Dolhar 11, Persi 21, Percic 11, Stokelj 9, Mura 5, Bandi 13, Coretti 9, Gregori 8, Jankovic 5. All. Martini.

Cgs Pizz. S. Giusto-Tender Pub 39-68

(13-16, 26-32, 31-50)
CGS PIZZERIA SAN GIUSTO: Zampieri 12, Ghiro 2, Furlan 2, Roitero 9, Fornasaro 9, Santin 4, Volpe 1, Picinin 6. All. Roteiro.
POGGI TENDER PUB: Celega 15, N. Bosich 12, Predonzani 6, M. Crasti 7, L. Bosich 2, Scrazzolo 5, Brezigar 11, Nardini 3, Terreni 5, Ferro 2. All. Coppola.

Skyscrapers-Dlf Edilcori 66-71

(14-26, 36-41, 51-58)
SKYSCRAPERS: Zolia 19, Masci 2, P. Degrassi 8, Cecco, Tomasin 7, S. Degrassi 8, Mohovich 8, Vatta 10, Travisan 4. All. Peperone.
Dlf EDILCORI: Brunettin 8, Massalin 11, Smilovich 17, Villanovich 6, M. Ledda 5, Vegliach, Di Candia 16, Milosevic 5, Gilleri 3, Giannotta. All. Lonigro.

Fuoricentro-Servolana

Stasera ore 21.15, Rocco.

CLASSIFICA: Poggi Tender Pub 30, Skyscrapers 24, No Basket Massotrax 22, Fuoricentro 18, Lega Nazionale e Dlf Edil.Co.Ri 16 e Barcolana 14, Cicibona Tecnonoleggi 10, Virtus Basket e Servolana 8, Cgs Pizzeria San Giusto 2.

lo. ga.

BASKET

SERIE B2 Battuto nettamente il Castel San Pietro al termine di una partita avvincente, che è rimasta a lungo in equilibrio

Prove di play-off, per Trieste buona la prima

In classifica, messa un'ipoteca sul secondo posto e avvicinata la capolista Reyer Venezia

TRIESTE Finisce sulle note di «Besame Muzio» con il playmaker dei triestini che controlla la gara dopo essere stato il top scorer del match con 19 punti. E' un preludio di play-off la partita serrata e avvincente contro Castel San Pietro che l'Acegas comincia piano e finisce forte avvicinando a due soli punti in classifica la Reyer Venezia (con la quale però ha anche il saldo canestri negativo), ma mettendo una pesante ipoteca sul secondo posto conclusivo nella regular season.

Il muro difensivo che Trieste aveva dichiarato di voler costruire per dare la svolta decisiva al proprio campionato ha una fase di costruzione lenta e accidentata. Gli emiliani scattano mille all'ora, schierano l'arma tattica di un lungo di 2.08, il triestino Sciarabba che una vita fa emigrò alla Fortitudo, che spara missili infallibili da sette metri. La condizione fisica degli ospiti sembra migliore, sono loro a vincere i duelli uno contro uno e soprattutto a tenere una media stratosferica nelle bombe: 8 su 11 all'intervallo. L'Acegas ha il merito di stringere i denti, di non mollare, di completare finalmente la costruzione di quel famoso muro, di arrivare testa a testa già all'inizio del rettilineo d'arrivo che le permette di prodursi in una volata di potenza e di staccarsi nettamente vincendo alla grande.

Il punteggio è ancora incollato sul pareggio (74-74) a solo nove minuti dalla fine dopo un saliscendi nello score che ha fatto venire il mal di stomaco al pubblico ancora una volta numeroso. A trovare il canestro del vantaggio è Doati e i biancorossi si scuotono alla grande. E Mariani, pivot di ruolo, a prodursi in un contropiede vincente con una velocità di gambe che farebbe invidia a un piccolo. La condizione fisica dei triestini viene fuori alla distanza. Ciampi, assolutamente sottotono fino a quel punto, penetra in canestro. Sull'80-74 Castel San Pietro accusa il colpo e si rifugia in time-out, ma le unghie degli ospiti sono spuntate e la «zona» biancorossa ha finalmente sembianze di fortino. Ciampi mette una zampata anche in difesa: una stoppata, e sull'altro versante il bombarolo Doati tiene fede al suo nomignolo.

In poco più di due minuti Trieste accumula così nove punti di vantaggio (83-74) e prende coscienza che questo può essere lo strappo decisivo. La paura sale lungo le gambe degli emiliani che buttano via in attacco due palloni di fila. Ci sono ancora munizioni invece nell'arsenale biancorosso: Mariani fa esplodere una bomba, imitato poco dopo da Ciampi. Il crescendo triestino è irresistibile, sul 91-75 la partita è morta e sepolta e l'Acegas completa un terrificante parziale di 19-5.

La macchina da play-off deve però fare ancora altri tagliandi. La difesa individuale è stata a lungo molle, senza aiuti tempestivi, e la carburazione aletica troppo lenta. Losavio, legnoso e impreciso, è apparso slegato dal gioco, Muzio, nel complesso di una prova positiva e prolifica, ha aspettato ancora troppo per prodursi in cambiamenti di ritmo e lanciare il contropiede, capitan Corvo, pur nel quadro di una prova estremamente generosa non ha certo brillato per precisione (5 su 19 l'allarmante media dal campo).

Sono stati i palloni strappati da Moruzzi sotto il tabellone avversario a tenere l'Acegas in linea di galleggiamento nei momenti più difficili. Per ben tre volte la guardia-ala biancorossa ha arpionato il rimbalzo d'attacco, mettendo a segno il canestro. Il crescendo di Mariani autore di sorprendenti iniziative, che ha sfiorato la doppia doppia (con 14 punti e 9 rimbalzi) ha riequilibrato il gioco offensivo biancorosso con una efficace distribuzione dei palloni.

Trieste era andata sotto anche piuttosto pesantemente, a meno undici, nel primo quarto allorché Nieri con due tiri liberi aveva fatto segnare al tabellone luminoso il 13-24. In quei frangenti un'aggressiva zone press del Castel San Pietro stava mandando in bambola l'Acegas. Una corale levata di scudi dei biancorossi aveva permesso la prima forte reazione e il pareggio raggiunto sul 26-26 al suono della prima sirena. Il sorpasso di Corvo è stato effimero perché Sciarabba continuava a sparare dalla lunga distanza e Losavio era in grave difficoltà a marcare Pozzi, più basso e veloce. Un'indisturbata penetrazione lungo la linea di fondo di Bianchini dava nuovamente agli ospiti sette lunghezze di vantaggio sul 36-43 e faceva venire forti dubbi sulla resa difensiva dell'Acegas.

Trieste però ha stretto ancora i denti e con le iniziative di Moruzzi ha messo a segno il nuovo sorpasso sul 50-49. Il fascino di un match equilibrato è venuto ancora a galla in occasione di altri due pareggi: sul 64-64 e sul 74-74. A questo punto però Castel San Pietro aveva dato tutto, il bello per Trieste doveva invece appena incominciare.

Silvio Maranzana

B2 - MASCHILE

RISULTATI

Acegas Ts-C.S.P. Terme	95-80
Callig.Rosazzo-Reyer Ve	73-69
Monfalcone-Fossombrone	90-75
Pordenone-Castel Guelfo	70-75
Porto S.Elp.-V.Civitanova	79-76
Ravenna-Marostica	80-67
Tit. S.Marino-Bears Mestre	79-75
Virt. Pesaro-Carisp. Cesena	69-65

CLASSIFICA

Reyer Ve	38	27	19	8	2119	1948
Acegas Ts	36	27	18	9	2163	1961
Monfalcone	32	27	16	11	2104	2035
Virt. Pesaro	32	27	16	11	1990	1963
Castel Guelfo	32	26	16	10	1973	1958
Ravenna	30	27	15	12	1979	1977
Fossombrone	30	27	15	12	1926	1938
C.S.P. Terme	28	26	14	12	2121	2089
Callig.Rosazzo	28	27	14	13	2159	2147
Marostica	26	27	13	14	2024	2120
V.Civitanova	22	27	11	16	1933	1963
Porto S.Elp.	22	27	11	16	1901	1934
Bears Mestre	20	27	10	17	2096	2114
Carisp. Cesena	20	26	10	16	1992	2017
Pordenone	20	26	10	16	1854	1937
Tit. S.Marino	12	27	6	21	1826	2059

PROSSIMO TURNO

Bears Mestre-Callig.Rosazzo
C.S.P. Terme-Porto S.Elp.
Carisp. Cesena-Tit. S.Marino
Castel Guelfo-Acegas Ts
Fossombrone-Ravenna
Marostica-Virt. Pesaro
Reyer Ve-Pordenone
V.Civitanova-Monfalcone.

Acegas Trieste 95
Castel San Pietro 80

(26-26, 52-51, 72-70)
ACEGAS TRIESTE: Lotti 2, Muzio, Doati 8, Corvo 18, Moruzzi 18, Losavio 4, Mariani 14, Ciampi 12, Godina, Diviach. All.: Steffé.
CASTEL SAN PIETRO: Spadellini, Silvestrini 5, Bianchini 13, Bonetti 14, Nieri 10, Pozzi 9, Di Leo, Ceredi 11, Sciarabba 18. Ne: Vinera. All.: Castelli.
ARBITRI: Bianchini di Bagno Aripoli e Sestini di San Giovanni Valdarno.
NOTE - Tiri liberi Acegas 21 su 28, Castel San Pietro 17 su 28, tiri da tre Acegas 10 su 28, Castel San Pietro 9 su 21.

I giocatori biancorossi ricevono i complimenti dei tifosi.

Ciampi si fa largo tra la selva di braccia dei difensori.

Il play Muzio contento del carattere e della voglia di vincere dimostrati dalla squadra

«Abbiamo doti da promozione»

Mariani: «Bravi noi ad approfittare del loro calo al tiro»

TRIESTE Nella prima, vera, partita da play-off della stagione, l'Acegas non fallisce. La vittoria contro Castel San Pietro rilancia le ambizioni di Trieste e, contemporaneamente, le consente di blindare il secondo posto al termine della stagione regolare. Nonostante i tanti aspetti positivi emersi dalla sfida contro la compagine emiliana, Furio Steffè non è sembrato del tutto soddisfatto. Almeno a giudicare dagli urlacci lanciati ai suoi giocatori nelle fasi finali a partita vinta.

«Direi che c'è sempre da migliorare e alcuni rilievi ai giocatori vanno fatti indipendentemente da quello che è il risultato della partita. Nel complesso, comunque, credo che abbiamo giocato una gara positiva seguendo alla perfezione il piano partita. Sapevamo come Castel San Pietro fosse una squadra pericolosa soprattutto nel primo tempo e come sarebbe stato importante limitare i danni nei primi venti minuti per poi accelerare nella seconda parte di gara. Siamo stati bravi a farlo e a piazzare il break decisivo nel secondo tempo».

Acegas impeccabile nella gestione della partita, apparsa decisa e sicura anche nei momenti più difficili della partita. «Siamo stati bravi a non perdere la testa nei due momenti del primo tempo in cui loro hanno cercato di allungare. Abbiamo continuato a difendere come dovevamo e ad attaccare con pazienza trovando i canestri giusti. Un atteggiamento che alla lunga ha pagato».

A pochi metri da Steffè, il direttore sportivo Maurizio Tosolini osserva la classifica e sorride. «Direi - commenta tra il serio e il faceto - che noi e Venezia abbiamo fatto il possibile per non arrivare primi e mi sembra che in questa particolare sfida, alla fine, riusciremo ad avere ragione noi. C'è un pizzico di rammarico perchè senza le sconfitte con Ravenna e Cesena avremmo potuto arrivare davanti. In questo momento, comunque, siamo soddisfatti perchè in una serata in cui al PalaTrieste s'è respirata aria da play-off la squadra ha risposto nel modo giusto giocando una pallacanestro divertente e portando a casa un successo meritato».

«Credo che il secondo tempo contro Castel San Pietro sia stato uno dei migliori spezzoni di partita della stagione - commenta soddisfatto il play Alessandro Muzio - Una partita nella quale abbiamo dimostrato carattere, voglia di vincere, spirito di sacrificio. Le doti che da qui alla fine della stagione serviranno per dare l'assalto ai play-off e tentare la scalata verso la promozione».

Una battuta anche dal giovane centro Fabrizio Mariani. «Per tre quarti di gara hanno tirato con percentuali pazzesche: era normale che alla lunga avessero un calo. Noi siamo stati bravi ad approfittarne».

Lorenzo Gatto

Il play Muzio in penetrazione a canestro. (Foto Bruni)

Contro Fossombrone per la Gma un successo che vale l'accesso agli spareggi promozione

Monfalcone, gioia supplementare

Due schiaccioni da Nba di Furigo chiudono il discorso

MONFALCONE Da un incredibile overtime nel quale non solo la Gma vince lo scontro diretto dal sapore playoff con Fossombrone ma non contenta, con un parziale di 17-2, ribalta gli otto punti di svantaggio incassati all'andata conquistando al novantanove per cento l'accesso alla postseason. Un supplementare vinto di forza con chicche tecniche e balistiche di Tonetti, Benigni, Budin e soprattutto Furigo, e con una difesa a zona quasi improvvisata che ha asfissiato la formazione marchigiana.

Il lungo pomeriggio alla Polifunzionale era iniziato come al Luna Park: cinque tiri, cinque triple, di cui due del triestino Ceper, in forza all'Oikos, cui rispondevano Tonetti, Benigni e Furigo. Proprio l'ala di Fantini dava spettacolo e forzava un break che al 7' dava il +10, 23-13, con Kralj ottimo in difesa sul temuto Bartoccetti, ma anche con Mazzoli che commetteva il terzo fallo su Ceper, a sua volta in difficoltà su un ispiratissimo Benigni. In generale, la Falconstar dettava il ritmo della partita, era più reattiva, anche dalla panchina, con Fantini bravo a leggere le situazioni e a schierare già nei primi dieci minuti nove giocatori.

Il primo quarto si chiude sul 28-17, Furigo ne ha già 12. Nella seconda frazione, coach Giordani chiama la zona: una scelta che sembra non pagare all'inizio (tripla di Kralj che dà il massimo vantaggio al 13' sul 35-21) ma che poi frutta un controparziale di 14-4, con Bartoccetti che abbandona la siesta per tornare a vestire i panni del bomber. Furigo sembra quasi umano e inanella qualche errore al tiro, l'Oikos ne approfitta per tornare a –1 sul 40-39 prima che Budin con una delle sue esitazioni in aria vada a prendersi il canestro e fallo che chiude la prima metà di gara sul 43-39.

L'inizio ripresa è difficoltoso per la Falconstar, che soffre l'aggressività in difesa dell'Oikos: la Gma si affida a conclusioni personali e al tiro dalla lunga distanza, la cui percentuale comincia a scendere. I biancorossi restano però avanti perché sono bravi a pareggiare l'intensità difensiva di Fossombrone e a lucrare qualche canestro in transizione. E' in questo momento di stasi che si scatena Benigni: l'ala monfalconese segna da tre, prende i rimbalzi in difesa e magari va anche ad appoggiare in contropiede. Basta? No, mette in carniere anche un rimbalzo offensivo con susseguente gioco da tre punti che fa esplodere la Polifunzionale e crea un solco di nove punti, 63-54, a fine terzo.

L'ultima frazione inizia con uno stoppone di Flaviano Dreas, ma poi è Fossombrone che ricomincia a macinare canestri, con Bartoccetti e Puleo, gli uomini di maggior classe, ma anche con l'ottimo Gurini. La Falconstar prende solo tiri fuori ritmo: lo è anche la tripla di Tonetti che dà il +4 sul 69-65, ma poi Fossombrone pareggia con Ceper e sorpassa per la prima volta nella partita con Puleo a sedici secondi dal termine. Palla a Budin, volo a centroarea, supplementare. Qui, più che le parole, ci vogliono gli applausi: per la Falconstar, che ritrova energie e morale, e per Furigo, tornato extraterrestre, che piazza due schiaccioni da Nba esaltando definitivamente un pubblico che ha fatto registrare un altro esaurito.

Michele Neri

Gma Grassetti Falconstar 90
Oikos Fossombrone 75

(28-17, 43-39, 63-54, 73-73)
d1ts
GMA: Tonetti 16, F. Dreas 2, Benigni 23, Braidot, D. Dreas ne, Marusic, Kralj 11, Mazzoli 1, Furigo 23, Budin 14. All. Fantini.
OIKOS: Casasola 6, Carletti 2, Bartoccetti 16, Piccioni ne, Amici ne, Gurini 12, Tononi 5, Ceper 11, Perini 5, Puleo 18. All. Giordani.
ARBITRI: Murziani di Livorno di Roma e Maschio di Firenze.
NOTE - Usciti 5 falli: Mazzoli, Casasola, Tononi, Ceper, Perini. Espulso Puleo per reazione.

Pordenone si spegne piano poca grinta con Castelguelfo

PORDENONE Lenta ma continua la discesa di Pordenone verso il fondo classifica. Nell'incontro con il Castelguelfo è sufficiente un dato statistico: solo un fallo commesso nel quarto e decisivo periodo da Tommasini e compagni a 50" dal termine. Segno della poca consistenza difensiva che ha consentito agli avversari di andare al tiro con tale libertà da realizzare con ottime percentuali.

Una partita equilibrata nei primi due quarti, poi lo strappo nel terzo quarto da parte del Castelguelfo che con Piccoli in grande evidenza getta scompiglio nella difesa di casa; il pivot si fa valere non solo in fase realizzativa ma anche in fase di costruzione di gioco: Piccoli ha sempre vinto il duello con Grobberio costringendolo sempre molto lontano da canestro agevolando gli inserimenti dei compagni sotto misura; il massimo vantaggio degli ospiti al 5' della terza frazione 45-55. A quel punto, trascinato da Tommasini, il Pordenone si riavvicina e nel quarto tempo e grazie a un vistoso calo degli avversari giunge a solo 3 punti, 65-68. A mettere fine all'incontro una bomba di Plazzi e l'ennesima entrata vincente di Piccoli.

c.f.

Pordenone 70
Castelguelfo 75

(23-22 37-41 50-58)
PORDENONE: Tomasini 20, Ferraro ne. Suriani ne, Bortoluzzi 3, Cristofoli 1, Bortolan 7, Ogrisek 5, De Nin 10, Spangaro 9, Grobberio 15. All. Teso.
CASTELGUELFO: Pasquato 14, Zambrini 8, Iazzi 6, Graziano 4, Santilli 4, Rimondini ne, Belcari 12, Daddoni ne, Piccoli 25, Arcangeli 2. All. Curti.
ARBITRI: Crescenzo e Cioffi di Caserta.
NOTE – Tiri liberi 10/16, Gastelguelfo 4/9; tiri da 3 S. Martino 6/20, Castelguelfo 9/18.

Al team di Corno di Rosazzo riesce l'impresa di battere sul proprio parquet in un finale convulso la Reyer Venezia

La Calligaris sgambetta la capolista

I friulani fanno un passo decisivo verso la salvezza al termine di un incontro dominato dalle due difese. Grande prestazione di Galiazzo autore di 29 punti.

CORNO DI ROSAZZO La capolista sbatte il muso contro una determinata Calligaris dopo un lungo testa a testa conclusosi a spiccioli dalla sirena. Con i centri ad annullarsi reciprocamente in una zona calda intasata sono stati gli esterni a ergersi a protagonisti, con Marini sul fronte veneziano e l'accoppiata Musiello-Galiazzo (49 punti in due) su quello friulano a dar vita a un duello dalla distanza vinto alla fine da questi ultimi.

Lunghe fasi di gioco arruffato e nervoso hanno comunque caratterizzato una gara nella quale le difese, entrambe intense, hanno assunto un ruolo predominante.

In una continua altalena di vantaggi e svantaggi,la Calligaris, giunta alla settima vittoria consecutiva, ha avuto nel folletto Galiazzo l'«hombre del partido» in grado di tenere a galla la barca biancoceleste nei momenti topici, imitato da un Musiello protagonista soprattutto nel rush finale.

Sotto di quattro lunghezze al 7' dell'ultima frazione (61-65) dopo una doppia bomba di Marini, la formazione di De Prophetis esprimeva il meglio di se stessa nei residui 20" di gara, quando una tripla stratosferica di Musiello riportava Corno avanti di due punti (71-69). A 3" dalla sirena, poi, il funambolico Galiazzo si procurava un fallo che lo portava in lunetta per il 2/2 decisivo.

Dopo il periodo nero che l'aveva portata in zona-pericolo, la Calligaris rientra ora a pieno diritto nel ruolo di aspirante ad un posto nei play-off, quello che, se alla fine ottenuto, significherebbe salvezza anticipata per una squadra che sta dimostrando di poter giocare alla pari con le grandi del campionato.

Edi Fabris

Calligaris 73
Reyer 69

(20-20, 37-36, 51-54)
CALLIGARIS: Salvador 2, Diviach 5, Rovere 6, Maran, Vecchiet 5, Musiello 20, Luszach 2, Idelfonso 4, Rossi, Galiazzo 29. All. De Prophetis.
REYER: Fedrigo 4, Dalla Venezia 10, Guerrasio 10, Delle Monache 6, Bellegotti, Gellera 6, Marini 23, Sartor 8, Zanella 2. Ne Voltolina. All. Rubini.
ARBITRI: Manna e Cilento di Napoli.
NOTE - Tiri liberi: Calligaris 18/21, Reyer 18/25. Uscito per 5 falli: Gellera. Tecnico a Rossi e alla panchina Calligaris.

PALLAVOLO

SERIE B1 L'allenatore dei biancorossi dopo la vittoria a Monselice elogia il lavoro a muro e quello della seconda linea

L'Adriavolley vola verso i play-off

I ragazzi di Schiavon terzi in classifica grazie alle sconfitte di San Donà e Potenza

TRIESTE Si presentava come una trasferta difficile, e tale si è rivelata. L'Adriavolley a Monselice ha però strappato alla Tmb tre punti utilissimi per il proprio cammino verso i play-off, percorso divenuto ora relativamente più abbordabile con la sconfitta dell'Alisea San Donà in quel di Castelfidardo che proietta i triestini più in avanti in classifica rispetto agli stessi veneti. In più ieri sera la Zinella Bologna ha raccolto un solo punto a Potenza Picena. I biancorossi sono ora terzi in classifica.

«A Monselice è andata abbastanza bene – commenta il tecnico Luigi Schiavon -. Dopo i primi due parziali equilibrati e giocati come dovevamo abbiamo perso il terzo set, nel quale ci siamo innervositi perché volevamo chiudere subito la partita. A turno ognuno ha commesso qualche errore evitabile che ha fatto perdere la sicurezza alla squadra, mentre nei nostri avversari è cresciuta la determinazione e la capacità di sfruttare efficacemente i nostri errori. A dirla tutta, nel corso della frazione siamo anche riusciti a rimontare dal 16-10 per il Tmb al 20-23 a nostro favore, ma poi con ingenuità abbiamo gettato alle ortiche il set. Nel quarto, invece, le cose si sono ribaltate: siamo stati noi a costringere Monselice a sbagliare, e le cose sono filate lisce fino al fischio finale». La differenza di caratura tra le due squadre, nonostante il passo falso dell'Adriavolley nel terzo set, è quindi emersa come da pronostico. «Le statistiche sono state davvero buone a muro, in seconda linea, in attacco – specifica l'allenatore patavino -.

Quanto ai singoli, Del Mastro ha fatto una partita positiva anche questa settimana, Braga ha reso bene soprattutto a muro, mentre al quarto set Moro ci ha dato una grossa mano a chiudere la partita in attacco. Nell'insieme, insomma, le cose hanno girato, ed a tratti anche il gioco è stato convincente. Dobbiamo però imparare a gestire meglio i momenti concitati, soprattutto in vista dei sei incontri che ci attendono ancora e che saranno davvero impegnativi». Il calendario sino al termine della stagione regolare prevede per l'Adriavolley, infatti, la gara casalinga con Oderzo il 3 aprile, poi le trasferte sul campo del Potentino ed a San Donà, quindi Bologna al PalaTrieste, l'uscita a Falconara ed infine la Venpa sul terreno amico. Diciotto punti a disposizione per agguantare almeno una delle due piazze dietro al Pineto, posti da tutta la stagione nelle possibilità dell'Adriavolley, dei bolognesi, di Oderzo e del San Donà.

«Partiamo come i meno favoriti, ma con alcuni presupposti che rendono fattibile la possibilità di arrivare terzi: la potenzialità, la voglia di far bene e la classifica che ci vede comunque raccolti tutti in pochi punti. Non sarà facile. Dovremo vivere battaglie in cui più di tutto sarà necessario mantenere i nervi ben saldi, e ricordarsi che anche i nostri avversari si presenteranno di buzzo buono. Ma penso che per i miei ragazzi i play off costituirebbero un passo importante sia dal punto di vista della squadra che individuale, un'esperienza che darebbe loro molto. Noi ci speriamo».

Nell'attesa di giocare contro Oderzo dopo Pasqua, da oggi l'Adriavolley vivrà il suo ultimo richiamo sotto il profilo fisico con sedute in sala pesi più consistenti della norma, mentre da martedì prossimo, dopo tre giorni di libertà, la squadra si ritroverà a Trieste per iniziare a preparare la sfida contro gli opitergiani.

Cristina Puppin

RISULTATI

Artifer Vi-Pineto Te	0-3
Cibes La Nef-Alisea Cap. Ve	3-0
Five Ve-Ciccola	3-1
Goldenplast-Gelati G7 Bo	3-2
Monselice-Adria Ts	1-3
Silvolley Pd-Cib Padova	0-3
Stad.Mirandola-Lae Electronic	0-3

CLASSIFICA

Pineto Te	53	19	18	1	55	9
Lae Electronic	43	20	15	5	50	30
Gelati G7 Bo	42	19	12	7	49	27
Adria Ts	42	20	14	6	45	24
Alisea Cap. Ve	40	20	13	7	47	28
Cibes La Nef	34	20	11	9	41	34
Goldenplast	32	20	11	9	39	34
Ciccola	29	20	10	10	42	39
Cib Padova	26	20	9	11	34	41
Monselice	21	20	8	12	34	49
Five Ve	21	20	7	13	30	49
Stad.Mirandola	17	20	6	14	23	45
Artifer Vi	9	20	3	17	15	55
Silvolley Pd	8	20	2	18	17	56

PROSSIMO TURNO

Adria Ts-Lae Electronic
Alisea Cap. Ve-Monselice
Cib Padova-Artifer Vi
Ciccola-Stad.Mirandola
Gelati G7 Bo-Cibes La Nef
Pineto Te-Goldenplast
Silvolley Pd-Five Ve.

CUS

Le universitarie trionfano a Verona e passano il turno

TRIESTE Il Cus Trieste femminile imita i colleghi maschi e passa il primo turno dei Campionati Nazionali Universitari di pallavolo: le gialloblu vincono per 3-0 (25-19, 25-20, 25-15) a Verona facendo il bis del successo dell'andata. Tra la squadra universitaria triestina e le finali di Catania c'è ora l'ostacolo Cus Parma: la prima gara dovrebbe essere giocata in terra emiliana martedì 12 aprile mentre il retour match esattamente una settimana dopo, nell'impianto di via Monte Cengio. In ogni caso, entrambe le date devono ancora essere ufficializzate definitivamente. Per quanto attiene la sfida di Verona, le padrone di casa si sono presentate sul parquet rinforzate rispetto alla partita precedente, grazie all'apporto delle centrali Sara Marianello e Giovanna Benini, entrambe appartenenti alla squadra scaligera di serie B2. Il Cus Trieste non si è fatto intimorire: schierato con Wolf in palleggio, Patuanelli opposta, Zigante-Albini in ala, Uxa-Coretti al centro con Apollonio libero, ha intascato con grande attenzione il primo parziale, mettendo così al sicuro la qualificazione.

UNDER 16

Va al Rigutti il campionato provinciale

TRIESTE Il campionato under 16 maschile provinciale di volley si chiude con il successo del Rigutti che, pur piegato nell'ultima giornata dai rivali diretti del Delfino Verde A, si aggiudica la prima piazza in virtù del migliore quoziente set. La compagine di Fasano rappresenterà Trieste nella fase regionale, programmata per il prossimo 17 aprile a Cordenons. Ha preso il via, intanto, il girone finale a tre squadre dell'under 15 femminile: la prima sfida è stata vinta dalla Libertas in casa dello Sloga. Proprio quest'ultima formazione si misurerà domani sera contro la Virtus. **Under 16 maschile – 14.a giornata:** Delfino Verde A-Rigutti 3-1 (26-24, 25-22, 18-25, 25-14); Volley Club B-Delfino Verde B 0-3 (19-25, 20-25, 20-25); Sloga A-Volley Club A si gioca il 21/3; riposa Sloga B. **Classifica:** Rigutti e Delfino Verde Panauto A 32, Sloga A 23, Volley Club A 18, Delfino Verde Panauto B 12, Sloga B 6, Volley Club B 0. **Under 15 femminile – 1.a giornata girone finale:** Sloga-Libertas 0-3 (24-26, 19-25, 15-25); riposa Virtus. **Classifica:** Libertas 3, Virtus e Sloga 0.

SERIE B FEMMINILE

Continua il periodo negativo per l'Atomat Sangiorgina che torna a casa senza punti dalla trasferta di Feltre

Calligaris Manzano capitola a Mantova

TRIESTE Capitola a Mantova la Calligaris Manzano, che scivola così al quinto posto della classifica nel girone B della serie B1 femminile di pallavolo. Il gruppo di Pieragnoli, anche se piegato per 3-1 (23-25, 25-23, 25-18, 25-23), non demeritata, disputando anzi una gara gagliarda al cospetto di un sestetto esperto e reso altamente competitivo da atlete quali la Rossi e la Conti, entrambe con un passato in serie A alle spalle. In ogni caso, la Calligaris mantiene intatte le speranze di accedere ai play-off promozione.

Nella serie B2, girone C, l'Atomat Sangiorgina ripete l'opaca prova di due settimane prima a Montecchio, tornando a casa senza punti dalla trasferta di Feltre. Le friulane giocano bene nel primo set ma, opposte alla disarmante regolarità delle padrone di casa, trovano via via sempre più difficoltà nel mettere il pallone a terra. Alla fine, Feltre vince meritatamente 3-1 (19-25, 25-21, 25-21, 25-18). Bellinetti e compagne vengono così staccate in graduatoria di tre punti dal duo Altavilla-Pordenone, restando comunque tra le prime quattro. Proprio le pordenonesi del Mobilclan, magistralmente condotte dalla regista triestina Karin Crissani, si impongono a domicilio per 3-0 (25-21, 25-20, 25-16) sul Pan d'Este Padova. L'Italpoint Torriana si complica un po' la vita ma centra l'intera posta in palio, come da pronostico, contro il debole Belluno: nel palasport di Gradisca d'Isonzo, le isontine chiudono 3-1 (25-21, 26-28, 25-11, 25-17).

In avvio, una sola novità in sestetto con la Mancinelli (rilevata dal terzo set dall'esperta Safronova) a dirigere le operazioni in palleggio. Il tecnico dell'Italpoint, Maurizio Corvi, non riesce a gioire del tutto per i tre punti conquistati: «Sono preoccupato per le vittorie di Schio e Feltre, rispettivamente quint'ultima e quart'ultima in classifica: dobbiamo ancora affrontare entrambe, tenendo conto che ognuna di loro farà certamente sei punti nelle partite contro Bolzano e Belluno. Insomma, bisogna tenere duro ancora – prosegue Corvi – e tentare di vincere almeno due o tre delle restanti sei gare per essere certi della salvezza».

ma. un.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE B2 MASCHILE

Girone C: Brenta Ve-Villazzano Tn 1–3 (15-25, 19-25, 25-23, 21-25);Lunazzi Tv-Polazzo Vi 0–3 (15-25, 13-25, 17-25); Belluno-Rast Imsa Go 3–2 (15-25, 25-22, 25-23, 23-25, 16-14); San Vito Pn-Valdobbiadene 3–2 (19-25, 16-25, 25-22, 25-18, 15-13); Blue City Tn-Sisley Tv 3–1 (25-21, 25-15, 20-25, 25-19); Vb Udine-Cles Tn 0–3 (25-27, 23-25, 23-25); Mussolente Vi-Cordenons 0–3 (20-25, 13-25, 23-25).
Classifica: Blue City Tn 53, Polazzo Vi 48, Sisley Tv 46, Villazzano Tn 39, Cles Tn 35, Cordenons 33, Brenta Ve 30, Rast Imsa Go e Valdobbiadene 26, San Vito Pn 23, Vb Udine e Mussolente Vi 20, Lunazzi Tv 10, Belluno 8.

SERIE C MASCHILE

Rigutti Ts-Mossa 2–3 (25-19, 21-25, 25-16, 23-25, 11-15); Buia-Tolmezzo 3–2 (21-25, 22-25, 25-21, 25-10, 15-8); Volley Club Ts-Sloga Ts 1–3 (22-25, 25-21, 13-25, 24-26); Prata-Ferro Alluminio Ts 0–3 (23-25, 23-25, 20-25); Reana-Faedis 2–3 (21-25, 25-13, 21-25, 25-13, 13-15); Villa Vicentina-S. Giovanni al Natisone 3–2 (11-25, 25-22, 25-21, 23-25, 15-13); riposa Porcia.
Classifica: Villa Vicentina e Ferro Alluminio Ts 49, Sloga Ts 45, Buia 42, S. Giovanni al Natisone 39, Rigutti Ts 30, Faedis 24, Prata e Tolmezzo 23, Mossa 19, Volley Club Ts 16, Reana 15, Porcia 4.

SERIE D MASCHILE

Cpi Eng Altura Ts-Tnt Volley Ts 1–3 (25-16, 12-25, 24-26, 12-25); Tmedia Go-Grado 2–3 (20-25, 22-25, 26-24, 25-22, 13-15); Nas Prapor Go-Mortegliano 3–2 (25-22, 25-20, 19-25, 19-25, 15-13); Cordenons-Olympia Go 3–1 (25-23, 25-17, 25-27, 25-23); Dinoconti Ts-Vb Udine 3–0 (25-17, 25-13, 25-22); Casarsa-Soca Savogna 3–1 (19-25, 25-17, 25-17, 25-15); Pradamano-Prevenire Ts 3–0 (25-23, 25-17, 25-21).
Classifica: Grado 57, Pradamano 53, Nas Prapor Go e Tmedia Go 44, Tnt Volley Ts 39, Mortegliano 38, Dinoconti Ts 35, Cordenons 31, Olympia Go 25, Prevenire Ts** 24, Soca Savogna 23, Casarsa 14, Cpi Eng Altura Ts 11, Vb Udine** -3. (** = -3 punti di penalizzazione).

SERIE B1 FEMMINILE

Girone B: Ozzano Bo-Brescia 0–3 (23-25, 19-25, 13-25); Reggio Emilia-Novello Vi 3–0 (25-18, 25-22, 25-22); Conegliano-Manghi Parma 3–1 (22-25, 25-21, 25-18, 25-18); Volley 2002 Forlì-San Donà 3–1 (25-19, 25-23, 24-26, 25-21); Torrefranca-Modena 3–0 (25-16, 25-13, 25-23); Mantova-Calligaris Ud 3–1 (23-25, 25-23, 25-18, 25-23); Rovigo-Aics Forlì 3–0 (25-23, 25-9, 25-23).
Classifica: Rovigo 45, Conegliano 44, Brescia 42, Mantova 41, Calligaris Ud 40, Manghi Parma 35, Aics Forlì 33, Novello Vi 31, Reggio Emilia 29, San Donà 28, Volley 2002 Forlì 27, Ozzano Bo 16, Torrefranca 9, Modena 0.

SERIE B2 FEMMINILE

Girone D: Altavilla Vi-Ata Trento 3–0 (25-19, 25-18, 25-14); Albatros Tv-Schio 2–3 (29-27, 25-18, 20-25, 19-25, 10-15); Feltre-Atomat Sangiorgina Ud 3–1 (19-25, 25-21, 25-21, 25-18); Tecnogas Pd-Bolzano 3–0 (25-16, 25-14, 25-21); Mobilclan Pn-Pan d'Este Pd 3–0 (25-21, 25-20, 25-16); Italpoint Torriana Go-Belluno 3–1 (25-21, 26-28, 25-11, 25-17); Montecchio-Codognè 3–1 (26-24, 12-25, 25-11, 25-13).
Classifica: Tecnogas Pd 49, Altavilla Vi e Mobilclan Pn 43, Atomat Sangiorgina Ud 40, Codognè 39, Ata Trento 37, Pan d'Este Pd 35, Italpoint Torriana Go 32, Montecchio 29, Schio 23, Feltre 22, Albatros Tv 15, Bolzano 9, Belluno 4.

SERIE C FEMMINILE

Talmassons-Lucinico&Farra 3–0 (25-17, 25-23, 25-15); Monfalcone-Biesse Pn 3–0 (25-17, 25-22, 26-24); Cervignano-Villa Vicentina 3–0 (25-19, 25-19, 25-21); Martignacco-P.C.A. Pordenone 3–1 (25-23, 21-25, 25-16, 25-19); Dlf Udine-Govolley 3–0 (25-20, 25-14, 25-16); Sima Apigas Ts-Tarcento 3–1 (23-25, 25-19, 25-12, 25-14); Manzano-Graphart Ts 3–1 (25-23, 25-19, 17-25, 25-22).
Classifica: Dlf Udine 53, Monfalcone 47, Sima Apigas Ts 45, Martignacco 43, Govolley 42, Lucinico&Farra 40, Cervignano 35, P.C.A. Pordenone 34, Manzano 28, Talmassons 26, Biesse Pn 22, Tarcento 11, Graphart Ts 10, Villa Vicentina 5.

SERIE D FEMMINILE

Porcia-Reana 3–1 (25-20, 15-25, 25-20, 25-11); Gonars-Kmecka Banka Ts 1–3 (21-25, 16-25, 25-18, 18-25); Atomat Ud-Pradamano 0–3 (15-25, 19-25, 15-25); Oroclima Cuenod Ts-On. Funebri Alabarda Ts 3–2 (19-25, 18-25, 25-20, 25-14, 15-7); Sattec Pn-Staranzano 3–2 (25-23, 23-25, 23-25, 25-17, 15-5); Paluzza-Delfino Verde Panauto 2–3 (25-20, 14-25, 22-25, 25-18, 4-15); Roveredo-Cormons 3–1 (25-19, 25-16, 21-25, 25-17).
Classifica: Delfino Verde Panauto Ts 60, Paluzza 48, Roveredo 39, Pradamano 38, Oroclima Cuenod Ts 36, Porcia e Kmecka Banka Ts 33, Sattec Pn 32, Reana e Staranzano 31, On. Funebri Alabarda 28, Cormons 17, Atomat Ud 11, Gonars 4.

SERIE C

Frena il Vini Valpanera che passa solo al tie break contro i sempre ostici ragazzi del Tubac

Lo Sloga nel derby regola il Volley Club

Successo anche del Ferro Alluminio che supera senza problemi il Prata

TRIESTE Lo Sloga regola il Volley Club per 3-1, la Pallavolo Trieste Ferro Alluminio supera nel modo più netto il Prata, mentre il Rigutti Abbigliamento, impegnato in casa con la Pallavolo Mossa, perde al tie break. Questo il quadro del turno pre pasquale nella massima serie regionale maschile, e che ha registrato in via della Valle un derby agonisticamente acceso ed in cui a spuntarla sono stati i favoriti della vigilia (parziali: 22-25, 25-21, 13-25, 24-26).

«Erano tre anni che in casa del Volley Club non vincevamo – ha commentato al termine della gara Giovanni Peterlin dello Sloga -. Sentivamo molto la partita, ma alla fine abbiamo raccolto quei tre punti che ci danno la possibilità di restare a galla nella zona alta della classifica, e di affrontare la prossima partita con i Vini Valpanera con un po' più di serenità». Decisamente altri sono invece i grattacapi in casa Volley Club, impegnato nella lotta per non retrocedere: «Il dispiacere è per aver perso – spiega l'allenatore biancoblu Rodolfo Unterweger -, ma anche aver giocato bene in quest'occasione quando nelle partite per noi importanti abbiamo spesso offerto delle prove insufficienti».

La gara dei padroni di casa è stata infatti convincente nonostante qualche errore di troppo, e poco c'è mancato che si arrivasse al tie break dato che nel quarto set, sotto 16-23, Cutuli e soci si sono portati sul 24 pari prima di cedere definitivamente. Per il resto, le frazioni più interessanti sono state le prime due, nelle quali lo Sloga con la sua discontinuità ha lasciato ampi margini di spazio al furore del Volley Club, innervosito in più di qualche occasione dai non condivisi fischi del secondo arbitro.

Complice il 3-2 dei Vini Valpanera col Tubac, il Ferro Alluminio si appaia in testa alla classifica grazie ai tre punti presi in quel di Prata con uno 0-3 (23-25, 23-25, 20-25) mai messo in discussione. Meno bene è invece andata al Rigutti Abbigliamento, che in casa col Mossa non è riuscita a ripetere il secco risultato dell'andata. I ragazzi di Begic hanno infatti chiuso sul 2-3 (25-19, 21-25, 25-16, 23-25, 11-15) trovandosi in vantaggio sul 2-1 nel computo dei set e, nella quinta frazione, sull'8-5.

Assente per un dolore alla spalla Vatovac, i neroarancio hanno peccato soprattutto in fase offensiva, dove a tentare di scuotere il tepore generale è stato solo un ottimo Sorgo.

c.p.

SERIE C FEMMINILE

Graphart getta la spugna a Manzano

Cade il Govolley e la Sima Apigas opera il sorpasso

TRIESTE Si lascia alle spalle anche il Govolley (sconfitto in trasferta dalla capolista DLF) la Libertas San Giovanni Sima Apigas, che batte per 3-1 il Tarcento (23-25, 25-19, 25-12, 25-14) e rimane unica proprietaria del terzo gradino della classifica.

Non è andato però tutto liscio come potrebbe lasciar supporre il risultato, poiché nella prima frazione un insieme di fattori fisici e mentali, quali le precarie condizioni della Ciocchi e della Petrac e il fisiologico calo di tensione intervenuto dopo la partita col DLF, hanno fatto sì che il Tarcento potesse permettersi il lusso di condurre dall'inizio alla fine il set.

A partire dal secondo set, grazie anche ad una strigliata di Bosich, le cose sono cambiate e da quel momento la gara si è avviata verso un tranquillo epilogo pur con qualche aggiustamento di formazione, con la Prestifilippo e la Mantesso (distintasi al centro assieme alla Gasbarro) che hanno rilevato rispettivamente la Srichia e la Zanetti.

La poca aggressività e la troppa imprecisione a rete caratterizzano invece la partita del Kontovel Graphart, che torna a bocca asciutta da Manzano (25-23, 25-19, 17-25, 25-22). Molti gli alti e bassi sabato per il sestetto della Cerne, che nei finali di set non ha avuto l'energia necessaria per provare a ottenere qualcosa di più.

c.d.

SERIE D FEMMINILE

L'Altura supera il Paluzza ma solamente al quinto set

TRIESTE Sfida al vertice tra Paluzza e Altura Delfino Verde Panauto in questo ventunesimo turno di campionato che ha visto prevalere al tie break la formazione triestina (25-20, 14-25, 22-25, 25-18, 4-15). Una partita che non ha di sicuro deluso chi si aspettava una continua e avvincente lotta tra le due migliori squadre di serie D, che si sono affrontate a viso aperto scambiandosi spesso il ruolo di protagonista: a partire dal primo set, in cui sul 5-10 in favore dell'Altura il Paluzza ha infilato un break di 10 punti che ha gettato il buio sulle ragazze di Robba, non più ripresesi dal colpo sino al finale 25-20.

Tutt'altro copione nella seconda frazione, in cui l'Altura con grande grinta ha elevato i ritmi mettendo sotto pressione le avversarie che si sono arrese ai 14 punti. Sull'onda dell'entusiasmo le cose sono proseguite nel migliore dei modi sino al 17-24 del terzo parziale, quando la compagine casalinga ha deciso che era ora di ritornare alla ribalta: dopo aver pur inutilmente accorciato le distanze, le carniche hanno dominato la scena nel quarto set, mentre le biancoblu sono pressoché sparite dal campo. Inaspettato e imprevedibile invece l'atteggiamento psicologico del Paluzza al tie break, che al cambio di campo faceva segnare un perentorio 1-8, trasformatosi poi in 1-11 e quindi nel definitivo 4-15. Secondo derby consecutivo per la Virtus Oroclima Cuenod, che dopo l'Altura incontra il Volley 3000 Onoranze Funebri Alabarda e lo batte per 3-2 (19-25, 18-25, 25-20, 25-14, 15-7).

Dopo una settimana di allenamenti a mezzo servizio causa l'influenza, la tensione ha giocato inizialmente un brutto scherzo alla Virtus, che ha lasciato le redini del gioco nelle mani delle avversarie. Dal terzo set però la gara si è alzata di tono e la vittoria è andata alle virtussine, mentre l'Alabarda dal canto suo non ha retto l'urto anche a causa dell'infortunio della palleggiatrice Querin, uscita all'inizio della quarta frazione, e delle precarie condizioni fisiche della Patuzzi. Dovevano essere tre punti e tre punti sono stati per la Bor Banca di Cividale, che ha superato per 1-3 (21-25, 16-25, 25-18, 18-25) La Color P.E.A. Gonars. Dopo aver amministrato a dovere il vantaggio acquisito nel primo set, le plave hanno bombardato le avversarie da tutte le parti nella seconda frazione, con un'inarrestabile Miličevič (top scorer con 28 punti) e una battuta pressante.

Nel terzo parziale però le ragazze della Meulia sono diventate imprecise e insicure in difesa e ricezione, lasciando l'iniziativa al Gonars che ha così conquistato il set, ma il momento no è durato poco perché al quarto parziale le triestine hanno ripreso coraggio e determinazione, chiudendo il match sul 18-25.

Cristina Doz

SERIE B2

L'Imsa Gorizia si arrende all'ultima della classe

BELLUNO Nel girone C della serie B2 maschile, getta al vento una buona occasione per mettersi al riparo da brutte sorprese il Rast Imsa Gorizia che, perdendo 3-2 (15-25, 25-22, 25-23, 23-25, 16-14) sul campo del Belluno ultimo della classe, deve continuare a prestare attenzione alle rivali che inseguono in classifica lottando per la permanenza nella categoria. Dopo aver vinto facilmente il primo set, il sestetto di Marchesini non ha retto alla pressione di un incontro trasformatosi in un'autentica bagarre. Il rammarico aumenta anche in ragione degli altri, favorevoli, risultati di giornata.

SERIE D

Al Tnt Volley la stracittadina col Cpi Eng

TRIESTE Nella serie D maschile il Tnt Volley irrompe in zona play-off grazie alla vittoria per 3-1 (16-25, 25-12, 26-24, 25-12) nel derby contro il Cpi Eng Altura. Approfittando della sconfitta al tie-break del Mortegliano contro il Nas Prapor Gorizia, i biancorossi superano la squadra friulana andando ad occupare la quinta piazza. Lo scontro fra formazioni triestine giocato alla Don Milani ha visto il Tnt partire in sestetto con Querin in palleggio, Ottoboni opposto, Marega e Naimi al centro, Pengue e Sema in banda. Il Cpi Eng ha risposto con Treu regista in diagonale con Renner, Bracich-Caneo ali e Carrara-Sancin centrali.

Gli alturini sorprendono i troppo fallosi ospiti in avvio e si aggiudicano con facilità la prima frazione. Il copione si inverte nel secondo set, in cui Pernarcich rileva Sema: sull'uno a uno, il terzo parziale è vibrante dall'inizio alla fine. Il Cpi Eng, tra le cui fila entrano Rebek, Marino e Braconi, scappa fino al 18-15, il Tnt rimonta grazie anche all'innesto di Furlanic in cabina di regia e vola sul 24-22, si fa nuovamente riprendere ma chiude 26-24 grazie ad un bel recupero difensivo. Gli ospiti non si fermano e dominano il quarto set, con un Ottoboni al solito incontenibile. Il Prevenire si arrende per 3-0 (25-23, 25-17, 25-21) nella tana del Pradamano, seconda forza del torneo, ma può sorridere per i recuperi a tempo pieno dello schiacciatore ricevitore Tognon e di Petri, finalmente restituito al suo ruolo di centrale: ritorni importanti per il gruppo di Drabeni, invischiato nella lotta per non retrocedere. Nell'abituale cornice domenicale della palestra di Altura, il Dinoconti lascia solo le briciole al fanalino di coda Volley Ball Udine: il 3-0 (25-17, 25-13, 25-22) finale per i triestini parla chiaro. Confermato al via l'assetto delle ultime uscite con Rovere-Fragiacomo, Clabotti-Latin e Zamarini-Cella, durante il match c'è stato spazio in ogni periodo anche per coach Barbo in zona quattro.

ma. un.

SCI

CAMPIONATI TRIESTINI Sulla «nera» di Sappada, in un'affollatissima edizione, emerge ancora il talento delle due speranze locali

Ferin e la Cesca monopolizzano i trofei

Zanei e Tamaro 2° e 3° nella classifica maschile, la Bologna e la Nardin in quella femminile

SAPPADA La pista «nera» di Sappada inondata dal sole, un tracciato tecnicamente perfetto seppure con qualche inevitabile pozza d'acqua all'arrivo, trecentottanta sciatori alabardati di ogni età felici di scendere giù per lo stesso pendio. I campionati triestini di sci alpino 2005 vanno in archivio con le vittorie di due campioncini: Calypso Cesca e Andrea Ferin. Ma soprattutto con una giornata che ha fatto ritornare la festa dello sci alabardato verso i tempi belli del sorriso per tutti. Lo scorso anno, a Piancavallo, la nebbia aveva sollevato qualche polemicuccia e l'annullamento della manche decisiva con la conseguente nomina dei campioni provinciali ma non di quelli triestini.

Ieri Sappada ha ridonato i blasonati titoli e una giornata da consegnare agli annali come la più riuscita sotto ogni profilo. Sotto quello agonistico tutto è filato via liscio, con una gara che ha portato alla finalissima dei primi 15 uomini e delle prime 8 donne gli sciatori triestini più di grido. Thaila Bologna, dopo tre vittorie consecutive, ha consegnato tra le donne lo scettro alla più giovane Calypso Cesca, dopo che nella prima prova l'esperta portacolori del XXX Ottobre aveva chiuso in testa con 36 decimi di vantaggio sulla ragazzina terribile dello Sci Club 70. Dietro alle due favorite Silvia Pittieri, staccata di più di un secondo e poi caduta nella manche conclusiva. Prova nella quale la Cesca ha tirato fuori gli artigli, chiudendo vincitrice con un complessivo 1'31"09 che ha lasciato 44 centesimi dietro l'ex tre volte reginetta triestina. Terzo gradino del podio per Pamela Nardin (70), risalita di una posizione nella prova decisiva. Tutto facile invece per Andrea Ferin, primo dall'inizio alla fine con una prima discesa in 41"42 ed un totale di 1'26"85. Dietro a lui si sono dati battaglia il vincitore della scorsa edizione Andrea Zanei (XXX Ottobre) e il senjor Walter Tamaro (Sai Ts), scambiatisi di posizione dopo la prima prova (Tamaro aveva chiuso in 41"76 mentre Zanei in 41"78) e finiti nell'ordine alla fine distanziati di oltre un secondo e mezzo da Ferin.

Soddisfazione tra gli organizzatori, che polemizzano con Federsci regionale sulla scelta del sito

Onore ai nuovi campioni triestini Calypso Cesca e Andrea Ferin. Ma onore soprattutto a una manifestazione che lo Sci Cai Trieste sta portando da oltre un ventennio in giro per le piste del Friuli. Per la gioia di Claudio Suggi Liverani, presidente del sodalizio organizzatore della «Barcolana sulla neve». «Un trionfo - l'esclamazione all'arrivo del presidentissimo - in una giornata favolosa dove tutti sono rimasti contenti e felici. Purtroppo ho sentito tanta gente dire che Sappada è un posto talmente bello che nessuno vorrà mollarlo più». Una piccola frecciatina nei confronti della FederSci regionale che, in un primo tempo, aveva individuato in Cave del Predil la sede ideale per i campionati triestini. Un sito forse un po' troppo ristretto per potere ospitare oltre 300 pernottamenti ed almeno un migliaio di persone sulla pista sappadina.

Una «nera» sulla quale si sono misurati tutti i concorrenti, dai piccoli Baby sino agli attempati Master, su di uno stesso percorso disegnato ad hoc per garantire spettacolo e difficoltà tecniche buone per tutti. «La sorpresa più grande è stata vedere il livello tecnico raggiunto dai nostri bambini - la chiosa di Suggi Liverani -. Ormai Trieste ha giovani leve che non hanno nulla da invidiare a nessuna altra provincia italiana». Trieste città di mare può contare su maestri di grido, su atleti ormai ai vertici nazionali assoluti e su un vivaio dei più prolifici. Oltre che su una manifestazione che non ha uguali in qualsivoglia altro sito. I «triestini» 2005 vanno in archivio con Andrea Ferin e Calypso Cesca re e regina, con attorno una corte di sciatori capaci di trasportare l'alabarda sulle più alte cime trasformandola nella festa più amata dai cittadini di San Giusto. Gente di mare e di neve. Al tempo stesso e con lo stesso spirito: stare assieme, gareggiare e divertirsi.

Alessandro Ravalico

I due campioni dei Campionati triestini 2005 svoltisi a Sappada: da sinistra Calypso Cesca e Andrea Ferin.

La linea d'arrivo dei «Triestini»: la giornata, oltre a far siglare notevoli risultati tecnici è stata anche caratterizzata dalle ottime condizioni climatiche. (Foto Tommasini)

Il tabellone provvisorio, all'arrivo, sul quale venivano segnati via via i risultati delle varie manche. Anche in quest'occasione i Campionati triestini sono coincisi con una grande partecipazione di atleti e familiari.

Al secondo tentativo è riuscito alla giovane atleta di cogliere il suo primo obiettivo. Ora punta alla Nazionale

Una vittoria maturata a ritmo di... Calypso

E il tenero Andrea dedica la vittoria alla fidanzata Ottavia, infortunata in gara

LE CLASSIFICHE ASSOLUTE

CLASSIFICA MASCHILE:
1) Andrea FERIN (Cai Trieste) 1'26,85 2) Andrea ZANEI (XXX) 1'28,33 3) Valter TAMARO (SAI) 1'28,63 4) Matej CRISMANCICH (Devin) 1'30,16 5) Andrea CESCA (70) 1'30,56 6) Riccardo RAUNICH (Cai Trieste) 1'32,16 7) Alessandro MARTELLANI (70) 1'32,99 8) Marco BARTOLI (70) 1'33,20 9) Roberto BERTOCCHI (XXX) 1'33,30 10) Fabio CUZZI (XXX) 1'33,35 11) Ezio FERIN (70) 1'34,03.

CLASSIFICA FEMMINILE:
1) Calypso CESCA (70) 1'31,09 2) Thaila BOLOGNA (XXX) 1'31,53 3) Pamela NARDIN (70) 1'34,40 4) Lorenza ROMANESE (70) 1'36,78 5) Francesca BERTOLI (XXX) 1'38,38 6) Nicole MONTANARI (70) 1'39,64 7) Silene CAPPAROTTO (Cai) Ts 1'40,56.

Classifica Società: 1) XXX Ottobre 23.048; 2) Sci Club 70 18637; 3) Ss Mladina 6473; 4) Altopiano Carsico 3035; 5) Sk Devin 2507; 6) Ferroviario 1858; 7) Ski Marathon 1734; 8) Us Acli 1054; 9) Brdina 689; 10) Sai 315; 11) Trieste Sporting Ski 302; 12) Mts 93.

CLASSIFICA AGONISMO GIOVANILE:
1) Sci Club 70

SAPPADA Dai tricolori assoluti alle nevi di Sappada. Dalle maglie di campioni alabardati a quelle azzurre della nazionale di sci alpino. La sedicenne Cesca ormai viaggia da tempo a ritmo di...Calypso sulle piste di tutta la Penisola, in lei sgorgano due desideri coltivati sin da bambina: vincere i «triestini» e far parte un domani della squadra azzurra. Il primo sogno si è realizzato ieri al secondo tentativo, il secondo non pare poi così lontano dal divenire una concretezza sinora insperata per le sciatrici triestine. Con quel nome, Calypso, la ragazzina terribile ha imposto il suo ritmo sulla Nera di Sappada lanciandosi verso il prossimo futuro. «Calypso? Papà e mamma volevano darmi un nome unico e che tutti potessero ricordare - sorride la giovane neo campionessa triestina - e già lo avrebbero dato a mio fratello maggiore, non fosse che per un maschio certo non si addice».

Suona benissimo, invece, per una vincitrice capace di rimontare nella manche decisiva. «Nella prima prova ero partita con un numero altissimo perdendo 4 decimi dalla Bologna, che già mi aveva battuto lo scorso anno nei "triestini". Ma nella seconda manche sono riuscita a rimontare e a vincere: la prova era più difficile e tecnica e si addiceva di più alle mie caratteristiche». Caratteristiche che sino a qualche mese orsono facevano di Calypso una slalomista. Poi, all'improvviso, il passaggio alla velocità e la scoperta di divenire una delle migliori discesiste azzurre. «Una volta avevo paura della velocità e dei salti - assicura la Cesca - ma ora mi sono abituata e mi sento più sicura. E nei campionati italiani i risultati sono arrivati subito. Ora mi attendono i tricolori Giovani prima di proiettarmi verso la prossima stagione nella quale punto ad entrare nella nazionale C azzurra. Ma intanto mi godo questo successo ai triestini: dopo la prima manche ed ho tirato fuori tutta la grinta e la cattiveria giusta. Volevo vincere. Anche se dovessi realmente diventare azzurra i triestini in futuro vorrei farli comunque».

Andrea Ferin, figlio d'arte con mamma Maurizia ex campionessa un po' di tutto (dal nuoto sino al windsurf) e papà Ezio ieri undicesimo assoluto malgrado l'età non più verdissima, i triestini li aveva già vinti nel 2002, dovendo poi rinunciare per qualche infortunio alle edizioni successive. Tornato in pista ha sigillato il suo dominio vincendo una gara che merita una dedica particolarissima.

«Beh - esclama Andrea - questo successo lo dedico alla mia ragazza Ottavia. Al termine della prima manche era terza e poteva fare bene, ma nella seconda è caduta lussandosi un dito». Ma se a Ottavia Pittieri la giornata di sole non ha arriso, al fidanzatino è invece riuscito tutto, malgrado qualche «numero». «Nella prima manche tutto era filato liscio - ricorda Ferin - perchè la pista aveva tenuto malgrado il caldo e la neve molle. Nella seconda sono andato lungo e ho dovuto fare un bel numero per non compromettere tutto. Sino all'ultima porta non sapevo se sarei riuscito a rimanere in piedi sino all'arrivo ma alla fine ce l'ho fatta e ho vinto. Sono felice. Dopo tante trasferte in giro finalmente sono riuscito a correre con i miei concittadini. Aldilà della vittoria questa rimane una giornata bellissima». Una giornata di sole che si prospetta radiosa per il futuro di Andrea e Calypso. Due campioni alabardati destinati a portare in giro per il mondo il nome di San Giusto.

a.r.

La grinta di Calypso Cesca, durante la sua prova.

Sci nordico

Cristina Paluselli al primo posto nella Marathon Cup di Lillehammer

LILLEHAMMER Il ceko Stanislav Rezac e la forestale trentina Cristina Paluselli hanno vinto Fis Marathon Cup (la Coppa del Mondo lunghe distanze), che si è conclusa a Lillehammer con la Birkebeinerrennet, Una vittoria risultata decisiva per l' atleta dell'Est, che ha così scavalcato in classifica generale di Coppa l' italiano Marco Cattaneo. Rezak ha preceduto sul traguardo di Rena-Lillehammer il norvegese Odd-Bj rn Hjelmeset, protagonista ai recenti mondiali di Obersdorf, coronando così degnamente il successo finale nel Trofeo.

La squadra italiana si è ben difesa sui 58Km in tecnica classica con il sesto posto del poliziotto Pierluigi Costantin che ha preceduto i compagni di squadra Gianantonio Zanetel e Marco Cattaneo. I tre azzurri figurano in ordine opposto alle spalle di Rezac nella classifica finale della Fis Marathon Cup.

Pur avendo già vinto matematicamente il Trofeo in anticipo, per la seconda volta consecutiva, Cristina Paluselli ha voluto chiudere la carriera all' età di 32 anni con un nuovo successo.

Ha dominato la più importante granfondo norvegese davanti alla finna Viljanmaa e alla svedese Lind, recente vincitrice della Vasaloppet. Al quinto posto della classifica è finita la piemontese Lara Peyrot (Ffoo Moena), frenata nelle gare in classico da forti dolori alla schiena che ne hanno di certo limitato il rendimento. Per l' azzurra rimane comunque la consolazione del secondo posto finale in classifica generale davanti alla fortissima Lind.

Ieri si è conclusa anche la Coppa del mondo di sci nordico e con questa la stagione è finita.

Gli azzurri hanno l'amaro in bocca per una stagione deludente, culminata col flop dei mondiali di Obertsdorf.

«Abbiamo molto rammarico - commenta Piller Crotter - rammarico per la staffetta dei mondiali. In questa stagione siamo saliti tre volte sul podio, per tre volte secondi, in altrettante gare. Speriamo di mettere da parte un po' di credito con la fortuna per Torino 2006, l' appuntamento che conta, e beffare finalmente la Norvegia». Poi parla della sua condizione. «Mi dispiace non ci siano più gare - dice -, purtroppo la stagione è finita, ma sto benissimo. Sono in gran forma, pronto a ricominciare». Probabilmente l'oro mondiale fa miracoli.

Novità anche nel salto dal trampolino. Ieri il norvegese Bjoern Einar Romoeren ha stabilito il nuovo primato del mondo di salto con gli sci raggiungendo la misura di 234,5 metri durante il riscaldamento della prova di Coppa del mondo di Planica, in Slovenia. Romoeren ha migliorato di 3,5 metri il precedente record ottenuto dal finlandese Matti Hautamaeki il 23 marzo 2003 sullo stesso trampolino sloveno.

Bjoern Einar Romoeren si è successivamente migliorato: nella seconda manche dell'ultima prova di Coppa del mondo ha raggiunto la misura di 239 metri.

Il norvegese ha poi vinto la gara davanti al connazionale Roar Ljoekelsoy e all' austriaco Andreas Widhoelzl.

Il finlandese Janne Ahonen, già sicuro vincitore della coppa, è caduto nel secondo salto concludendo sesto.

TECNICA

Un manuale insegna come scendere nella neve fresca

TRIESTE Questo pomeriggio alle 17, nella nuova sala del Circolo ricreativo universitario triestino nell'edificio H3 di piazzale Europa, a Trieste, sarà presentato il libro «Sci fuoripista, tecnica di discesa fuori dalle piste battute», di Alessandro Fattori (88 pagine, Transalpina editrice).

Si tratta di un agile manualetto di 88 pagine (prezzo euro 9,50), con chiare illustrazioni dei movimenti e le posizioni curate da Sergio Gherdol, scritto da una guida naturalistica e istruttore di sci-alpinismo del Cai, che si è fatto le ossa in spedizioni in Ecuador, (ascensione del Chimborazo, 6300 m. e del Cotopaxi, 5900 m.) e in Kirghizistan, dove è salito sui 6200 m. del Pik Razdelnaja. Ma Alessandro Fattori, nato a Duino 46 anni fa, ha salito con gli sci anche le Alpi Orientali e molte cime sopra i 4000 in quelle Occidentali, sia in Svizzera che in Francia.

Sciare in neve vergine non è facile, e presenta anche qualche rischio: un sasso nascosto, per non parlare di un crepaccio, possono essere bruttissime sorprese. Per non parlare del rischio slavine. Per questo il manuale, che si propone soprattutto di curare l'aspetto tecnico dello stile di sci in neve fresca, non pretende di essere esaustivo in proposito e rimanda a letture più specialistiche, limitandosi a segnalare i rischi e i problemi più comuni.

Ma veniamo allo sci: il manuale di Fattori presenta un metodo innovativo che non si basa sulla ripetizione di esercizi stereotipatima sulla scoperta dei movimenti fondamentali. Insomma non un manuale per i soli specialisti ma per chiunque voglia provare a lasciare le tracce dei gatti delle nevi.

Alessandro Fattori
SCI FUORIPISTA
Tecnica di discesa fuori dalle piste battute
transalpina

ASSOLUTI TRICOLORE

Un successo che bissa l'exploit agli «italiani»

TRIESTE Prima del successo ai triestini, Calypso Cesca nel corso della scorsa settimana si era distinta nei Campionati italiani assoluti svoltisi in varie località del Bergamasco. La prova più significativa è stata compiuta dalla Calypso volante nella discesa libera vinta dalla vicecampionessa mondiale Elena Fanchini, nella quale la portacolori del 70 si è piazzata 22.esima assoluta a 3" della vincitrice ma ottava nella categoria Giovani e seconda Aspiranti, alle spalle del «fenomeno» Camilla Borsotti. Positivo anche il risultato dell'altra triestina Giulia Caproni (Sc Pordenone), venticinquesima assoluta e dodicesima Giovani, giunta a 16 centesimi dalla concittadina. La Cesca si è piazzata poi quinta tra le Giovani nel SuperG e quarta tra le Aspiranti nello slalom.

Il consocietario Jacopo Di Ronco ha invece furoreggiato nei Campionati Italiani Allievi di Pozza di Fassa. Il carnico dello Sci Club 70 ha vinto l'argento nel superG a soli 2 centesimi dall'oro, conquistando poi il bronzo nella combinata grazie al quarto posto nello slalom ed all'undicesimo nel gigante. Successi alabardati anche nelle prove del «Pinocchio sugli sci» recuperate sabato a Piancavallo.

Benedetta Vasselli ed Enrico Catania, entrambi dello Sci Cai Trieste, hanno furoreggiato tra i Cuccioli mentre nei Baby maschile si è imposto Hans Vaccari del Lussari. Nello slalom interregionale Ragazzi/Allievi Trofeo «Expert Toffoli Elettrodomestici», infine, successi della trevigiana Clelia Ceccato e di Alessio Guerrini (5 Cime) nei Ragazzi, di Alessandra Porracin (Sc Pordenone) e del bellunese Tomaso Girardi negli Allievi.

a.r.

PALLAMANO SERIE A1 In vantaggio e in superiorità numerica il «sette» di Sivini si smonta e subisce tre reti dal Prato

Trieste rotola sull'orlo dell'inferno

Woum Woum fatica a inserirsi negli schemi. Mercoledì impegno in casa

TRIESTE Ridimensionata negli obiettivi, la Pallamano Trieste ritorna con parecchi interrogativi dalla trasferta di Prato. Doveva essere, quella in terra toscana, la partita del rilancio dopo l'inatteso passo falso casalingo rimediato contro Bologna, si è trasformata in un incubo che rischia di spedire la formazione di Sivini all'inferno. Il cammino è ancora lungo (alla fine della poule scudetto mancano ancora sette giornate e la classifica rimane estremamente corta) ma certo, per dare l'assalto a una delle quattro posizioni che qualificano alle semifinali scudetto, Trieste deve darsi un robusto scrollone. La sconfitta di Prato va interpretata per quanto i 60' hanno detto. Trieste, motivata come non mai alla vigilia, è scesa in campo con la dovuta cattiveria dando l'impressione di poter sbranare un'avversaria che nei primi 20' ci ha capito davvero poco.

Con un Mestriner in ottima serata e, probabilmente, l'unico da assolvere nella sconfitta, con una difesa pronta a chiudere e a ripartire e un attacco bravo a sfruttare la seconda fase ma anche a trovare spazi nella difesa schierata, la formazione di Sivini aveva cominciato alla grande come il parziale del 23', 11-5 a suo favore, spiegava in maniera esplicita. Nel momento migliore, con il vantaggio della superiorità numerica per un due minuti affibbiato alla compagine toscana, i biancorossi non solo non sono stati capaci di chiudere definitivamente la gara ma, anzi, hanno subìto un inaccettabile parziale di 3-0 che ha ridato speranze alla formazione toscana. La quale, nella ripresa, ha giocato come avrebbe fatto il gatto con il topo per circa 15' salvo poi piazzare il break decisivo contro una Trieste a quel punto ampiamente bollita.

Trovare spiegazioni per una trasformazione così radicale, in questo momento, è tutt'altro che facile. Ciò che è balzato evidente agli occhi nella gara contro Bologna e ha trovato conferma anche sabato sera al Maliseti di Prato è che Trieste, nei momenti di difficoltà, non ha un leader al quale aggrapparsi. In questo momento della stagione manca quello che era riuscito a dare il centrale montenegrino Djukanovic nella parte finale della prima fase del campionato. Woum Woum sta facendo fatica a inserirsi e, per caratteristiche, non è il giocatore in grado di trascinare i compagni per mano, Novokmet e Anusic, i più esperti della formazione biancorossa, non riescono a fare altrettanto. L'unica soluzione, dunque, è trovare nella forza del gruppo le risorse per uscire da una situazione che richiede un'immediata reazione.

A cominciare dal prossimo impegno casalingo che mercoledì 30 marzo vedrà Trieste tornare a Chiarbola per ospitare la Torggler Group Merano.

Risultati della terza giornata poule scudetto: Bologna Handball-Gammadue Secchia 27-27, Torggler Group Merano-Conversano 31-23, Alpi Prato-Trieste 26-20. **Classifica:** Bologna Handball 7, Alpi Prato e Torggler Group Merano 6, Gammadue Secchia 4, Pallamano Trieste 3, Conversano 0.

Lorenzo Gatto

Mestriner, unico di Trieste da assolvere a Prato.

MOTOMONDIALE

Prove, Gibernau il più veloce Valentino è a 419 centesimi

ROMA È stato Sete Gibernau il più veloce della sessione di prove di Barcellona sul circuito di Monmelò, ma dopo le deludenti prestazioni dei giorni scorsi ecco la seconda piazza di Valentino Rossi a soli 419 centesimi dallo spagnolo. Se continua quindi il dominio Honda in terra catalana dopo la cinquina di sabato, ecco la risposta della Yamaha. Valentino a fine prove era molto contento del risultato, grazie al miglior tempo del fine settimana. Gibernau intanto con questa «vittoria» nei test ufficiali si porta a casa anche la Bmw serie-1 messa in premio dagli organizzatori. A tre settimane dalla prima battaglia, il 10 aprile, a Jerez per l'esordio del mondiale MotoGp, lo spagnolo della Honda ha fatto segnare il tempo di 1'41"8, ed è stato l'unico a scendere sotto all' 1'42". Lo spagnolo ha stabilito anche il nuovo record della pista.

ATLETICA

Prima tappa del trofeo «Coppa Trieste Kids 2005», il 17 aprile replica a Barcola

Duathlon per giovani in piazza

Nonostante la bora molti iscritti alla doppia prova bici-corsa

TRIESTE La prima tappa del trofeo «Coppa Trieste Kids 2005» ha riempito piazza Unità d'Italia di bimbi, biciclette, scarpette da corsa e di colori. La manifestazione di duathlon organizzata dall'Asd Alpe Adria Multisport (con il patrocinio del Comune di Trieste e la collaborazione della Top Press) che darà spazio a una delle multidiscipline più in crescita per quattro domeniche sparse nei mesi di marzo, aprile e maggio ha radunato sin dal dal mattino nel salotto buono della città i giovani giovani partecipanti (il trofeo è infatti riservato ai ragazzi nati fra il 1988 ed il 1998) che hanno potuto provare ed apprezzare le qualità di uno sport come il duathlon, che alterna la corsa a piedi a quella in mountain bike. La buona affluenza di iscritti ha permesso all'organizzazione di suddividere i gareggianti in ben cinque categorie (Cuccioli, Esordienti, Ragazzi, Allievi e Cadetti) e, nonostante la bora che ha caratterizzato gran parte della mattinata, sono stati soprattutto i più piccoli a rispondere «presente» alla chiamata. Per quanto riguarda i vincitori, nella categoria Cuccioli maschile al primo posto si è classificato il piccolo Mick Rocco a pari merito con Lorenzo Della Valle. Nella categoria femminile, invece, sul gradino più alto è andata Tiziana Battini, seguita da Miriam Martini e Monica Camerini. Negli Esordienti, successo per Ladir Ladovaz e Caterina Rosso, mentre per quanto riguarda i Ragazzi i vincitori sono stati Nicola Pecchi e Carlotta Valentini. Negli Allievi, Federico Serli e Francesca Colamartino hanno conquistato il primo posto ed infine, per quanto riguarda i Cadetti, a tagliare per primi il traguardo sono stati Simone Di Biaggio e la portacolori udinese Linda Pavan, bravissima nel tener testa anche ai colleghi maschi. La seconda tappa del trofeo «Coppa Trieste Kids 2005» avrà luogo il 17 aprile a Barcola; le successive si svolgeranno il 15 maggio a Basovizza ed il 29 maggio a Prosecco.

ESORDIENTI M.: 1) Ladovaz Nadir 2.46,7; 2) Rebula Erik 2.52,3; 3) Noliani Mesfin 2.54,7; 4) Croatto Valerio 3.02,1; 5) Loche Alessio 3.03,7; 6) Testa Stefano 3.06,1.
ESORDIENTI F.: 1) Rosso Caterina 3.02,5; 2) Faidutti Camilla 3.11,9; 3) Deponte Laura 3.17,8; 4) Battini Roberta 3.33,1; 5) Tomsig Cecilia 3.46,4.
CUCCIOLI M.: 1) Della Valle Lorenzo e Rocco Mick 1.42,6; 3) Bonanno Ezio Alberto 1.43,9; 4) Pecchi Davide 1.45,4; 5) Petelin 1.48,0; 6) Solaro Simone 1.50,1; 7) Nisi Luca 1.50,8.
CUCCIOLI F.: 1) Battini Tiziana 1.49,9; 2) Martini Miriam 1.56,2; 3) Camerini Monica 1.58,8; 4) Luciani Lucrezia 2.10,2; 5) Croatto Jole 2.13,5; 6) Hriaz Stefania 2.14,2; 7) Tomsig Lucia 2.14,8.

a. r.

Giovanissimi di scena nel duathlon. (Foto Lasorte)

Oltre 450 atleti hanno preso parte all'appuntamento organizzato dall'AcegasAps

Campestre, record a Basovizza

È stata la manifestazione più affollata nella storia della corsa locale

Primi al traguardo Beniamino De Simon, del Marathon (categoria «Assoluti») e Erika Granato, portacolori del Federclub

TRIESTE Oltre 450 atleti hanno partecipato alla campestre organizzata a Basovizza dall'AcegasAps, risultando così la gara di cross più frequentata nella storia dell'atletica locale.

La manifestazione ha richiamato sul circuito dell' Area Scienze Park tutti quei podisti intenzionati a partecipare al campionato provinciale Amatori e Master di corsa campestre, oltre che alla prima prova del Trofeo Provincia di Trieste e del Trofeo Grand Prix, partite proprio con la manifestazione dell'AcegasAps organizzata alla perfezione sul tracciato che prevedeva 4 chilometri per la prova femminile e 6 per quella maschile.

Un circuito sul quale alla fine hanno alzato per primi le braccia sotto al traguardo Beniamino De Simon (Marathon) che ha concluso la prova in 20'24", mentre la portacolori del Federclub Erika Granato ha percorso i due giri del percorso di 2 chilometri in 16'35".

Ben cinque le batterie previste, concluse con la classica bicchierata e spuntino finale. Nella classifica per società gli Amici del Tram de Opcina hanno preceduto le generali e la Fincantieri Wartsila.

Risultati Trofeo Provincia di Trieste.

Femminili: F23: 1) Elena Bogatec (Bavisela) 19'49"; F30: 1) Erika Granato (Federclub) Campionessa Triestina 16'35"; F35: 1) Elena Stanich (Teenager) 17'14"; 2) Miriam Feltes (Poste) C. Ts 17'38"; F40: Lorena Giurissa (Federclub) C. Ts 17'07" ; F45:1) Melissa Wing (Poste) C. Ts 17'02"; F50: 1) Gabriella Bandelli (Tram) C. Ts 18'50"; F55: 1) Nadia Pecar (Tram) C. Ts 19'01"; F65: 1) Jole Sellan (Gm Gorizia) 21'27"; 2) Maria Antonietta Frison (Acegas) 24'24"; F70: 1) Mariuccia Macovelli (Atletica Ts) C. Ts 26'52".

Maschili: M23: 1) Davide Degrassi (Fincantieri) 22'47"; M30: 1) Alessandro Leban (Running World) 21'39" campione triestino; M35: 1) Andrea Marino (Federclub) 21'37" C. ts; M40: 1) Antonio Bevilacqua (Running World) C. Ts 22'07"; M45: 1) Fulvio Babich (Teenager) 21'08"; 2) Antonio Di Luca (Tergestina) C. Ts 21'35"; M50: 1) Mauro Pace (Porto) C. Ts 23'19"; M55: 1) Aldo Novacco (Atletica Ts) C. Ts 22'40"; M60: 1) Silvano Zerbo (Altopiano) C. Ts 23'00"; M65: 1) Bruno Verzegnassi (Acegas) C. Ts 26'42"; M70: 1) Bruno Del Priore (Acegas) C. Ts 27'09"; M75: 1) Oliviero Magris (Atletica Ts) C. Ts 37'44".

«Arrivederci al Grezar»: gare a fine mese

TRIESTE Doveva rappresentare l'ultimo saluto al vecchio Grezar prima dell'annunciata ristrutturazione, invece «Arrivederci al Grezar» è diventata una semplice riunione di atletica in attesa della partenza dei lavori prorogati di almeno un mese. Sta di fatto che mercoledì 30 e giovedì 31 marzo la corsa sarà ancora di casa nel futuro tempio dell'ateltica. «Arrivederci al Grezar» sarà organizzato dalla Running World che per l'ultimo saluto ha messo in piedi un calendario da vero e proprio meeting di livello. Alla manifestazione potranno partecipare tutti gli atleti tesserati Fidal che per due giorni potranno misurarsi sul tartan più antico d'Italia. Il mercoledì sono in programma gare sui 100 piani, 1500 e 10.000 metri con le finali staffette 4x100; giovedì invece spazio ai 200 piani, 800 e 5000 metri e staffette 4x400.

Entrambe le giornate di gare inizieranno alle 17 per concludersi alle 19.30. In un primo tempo era stato annunciato che i lavori di ristrutturazione del Grezar sarebbero iniziati dal primo aprile, con chiusura totale dello stadio ad ogni attività. Ma il via libera ai lavori pare sia slittata a fine aprile, in modo da consentire la messa a punto del «Draghicchio» di Cologna che per i prossimi anni diventerà l'unica pista triestina riservata all'atletica. Da qui l'idea di «Arrivederci al Grezar».

TENNISTAVOLO

Kras, doppia retrocessione dalla A1 e dalla A2

TRIESTE Una vittoria conquistata nell'ultima giornata della regular season. Così il Kras Avalon ha chiuso la sua stagione nel massimo campionato, una stagione difficile, che si è conclusa con una retrocessione in A2. Le triestine, comunque, hanno finito in bellezza, imponendosi per 5-4, in trasferta, sul Pink Valle d'Aosta, rovesciando il risultato deludente dell'andata. Yuen Yuen è stata irresistibile e ha saputo conquistare tre vittorie, battendo per 3-0 Pinotti e Ding e poi arrivando, dopo una partita bellissima, al 3-2 (6-11, 11-4, 9-11, 11-6. 6-11) nella sfida con la naturalizzata Tian, una delle big della nazionale azzurra. Ottima prova anche per Katja Milic, grintosa e decisa come sempre. Katja prima ha battuto la Pinotti per 3-0, senza difficoltà, poi ha subito un 3-0, arrivando però al 13-11, con la Tian e infine, nella sfida con la Ding, ha meritato un set, lottando sino alla fine, tanto da perdere il quarto set per 12-10. Prova più che positiva anche per Martina Milic che nella sfida decisiva, sul 4-4, con la Pinotti, non si è fatta prendere dall'emozione, conquistando la vittoria per 3-1 e un'affermazione davvero importante per tutta la squadra. Nelle due sfide con le cinesi Martina ha subito un 3-0 dalla Ding e ha lottato con più possibilità contro la Tian, arrivando all'11-13 al terzo set.

Ultima giornata che porta una retrocessione, in questo caso in B, anche per le giovanissime della serie A2. Ridolfi, Crismancich e Carli hanno affrontato la stagione con coraggio, giocando con straniere fortissime ed atlete molto più esperte senza mai perdersi d'animo. Non hanno potuto contare sull'aiuto di Vanja Milic, l'unica veramente esperta della squadra, bloccata da un infortunio alla schiena, ma hanno conquistato vittorie importanti, insufficienti, però, per rimanere in A2. Nonostante la retrocessione, comunque, le tre titolari del Kras sono cresciute tantissimo da inizio stagione, migliorando tecnica e tattica. Nell'ultima sfida stagionale, con l'Alto Sebino, le triestine si sono arrese per un solo punto, perdendo per 4-5. Lisa Ridolfi, la campionessa nazionale juniores, ha iniziato alla grande, battendo per 3-0 la Tortti e poi la Macario. Sfortunata, invece, la sfida con la rumena Capaci. Sul 2-0 per la triestina la Capaci è riuscita a recuperare, vincendo il terzo set per 12-10 e poi prendendo in mano la situazione, imponendosi per 11-6, 11-5. Buona prova anche per Mateja Crismancich, capace di conquistare un punto, sulla Tortti, sconfitta per 3-1. Mateja poi si è arresa per 3-2, dopo una sfida davvero emozionante, con la Macario e per 3-0, con tre set sull'11-7 con la Capaci. Infine Eva Carli, facile vincitrice sulla Macario, per 3-0, e poi sconfitta per 3-0 dalla Capaci, con due ottimi set chiusi sull'11-9 e 11-7, e per 3-1 dalla Tortti.

Anna Pugliese

HOCKEY IN LINE

La formazione di Ferjanic ha avuto un periodo di distrazione solo nella seconda parte del primo tempo

A1: Kwins, vendicata la sconfitta dell'andata

Bcc Kwins Trieste 5
Hc Milazzo 3

BCC KWINS TRIESTE: Marchioro, M. De Iaco, Markoja 3, Kokorovec, Fajdiga, Ferjanic 2, Poloni, D. De Iaco, Fabietti, Sila, Fonda. All. Ferjanic.
HC MILAZZO: Turetta, Sommadossi, Leschini, Varotto, Hell, Pancheri, Laurati 1, Comencini, Larcher 1, Chelodi 1, Belcastro. All. Varotto.

TRIESTE Una vittoria che è una bella rivincita sulla sconfitta dell'andata quella conquistata ieri sera dai Bcc Kwins, capaci di dominare senza incertezze sulla squadra degli ex Sommadossi, Larcher, Comencini e Varotto.
I triestini, ormai certi della salvezza e fuori dalle prime quattro piazze che valgono i play-off, hanno affrontato la partita con tranquillità. E questa è stata la loro forza. Hanno iniziato la sfida con determinazione, giocando al meglio sin dall'avvio.
La prima rete è arrivata dopo 6', per merito di Ferjanic, e la seconda 2' dopo, grazie a un tiro di precisione di Markoja. Una doppietta importante per garantirsi una certa tranquillità. Dopo i due gol i triestini hanno controllato il gioco, puntando sulla pulizia dei passaggi. Poi, purtroppo, due distrazioni, trasformate dai siciliani in dure reti. Il primo tempo, così, si chiudeva sul 2-2, anche se i Kwins erano stati nettamente più attivi e convincenti.
Poi la seconda frazione di gioco, con i primi 10' molto tattici, il disco che rimaneva per lo più nella parte centrale del campo e le due squadre impegnate a studiarsi. Finalmente, al 29.o minuto, la rete di Ferjanic, e poi, al 31.o, quella di Markoja, che portavano i Bcc Kwins sul 4-2. A questo punto la partita sembrava decisa anche perché il disco continuava a rimanere nella metà campo del Milazzo. Poi, dal 37.o al 39.o minuto, una doppia inferiorità numerica per i siciliani, costretti anche a giocare in due contro quattro. I triestini, però, non hanno saputo approfittarne e a 30" dalla fine, complice un po' di disattenzione, hanno subito la terza rete del Milazzo. La partita, però, ormai era decisa.

an. pugl.

GIOVANILI

TRIESTE Un pareggio che sa di vittoria quello conquistato dagli atleti della categoria ragazzi del Polet Kwins con i pordenonesi Dinos. I triestini, infatti, perdevano per 3-0 ma hanno saputo e voluto recuperare, arrivando al 3-3 dopo tre reti di Panizon e il grande impegno di tutta la squadra. L'ultima rete per i triestini, una squadra di giovanissimi per lo più ancora sotto categoria, è arrivata a 11" dalla conclusione dell'incontro, segno della convinzione e della voglia di vincere del Polet. Sconfitta, invece, nella categoria allievi, per gli atleti dell'Edera, battuti in trasferta, dal Vicenza, una squadra di alto livello e di tradizione per 8-1. Dopo la pausa nella settimana di Pasqua i campionati giovanili riprenderanno con le sfide tra gli juniores. Tra i ragazzi c'è già attesa per il derby triestino, tra Edera e Polet, in programma per il 9 aprile.

a. p.

La squadra allenata da Rusanov disputerà l'ultima partita in casa il 2 aprile nel derby contro Gorizia

A2: Edera Officine Belletti promossa

Canguri Brebbia 2
Belletti Trieste 8

CANGURI BREBBIA: Bini, Boschetti, Callegaro 1, Francioni, Rotolo, Parolini, Salvato, Torniero, Abbate, Triaca, Ferraretto, Olivi, Pasternack. All. Torniero.
OFFICINE BELLETTI EDERA TRIESTE: Bartole, Bormè, Bozzatto, De Santis, Fonzari 4, Letica 1, Rodela, M. P. Vacca 3. All. Rusanov.

BREBBIA Il sogno è realtà: l'Officine Belletti Edera conquista la promozione in serie A1 di hockey in line. La certezza matematica per i ragazzi di Rusanov arriva dopo l'ennesima perla di una stagione dominata con dieci vittorie e un pareggio nelle undici gare disputate finora: i rossoneri sbancano Brebbia per 8-2, mostrando ancora una volta una classe superiore rispetto agli avversari e chiudendo l'incontro già dopo la prima frazione, archiviata con quattro reti di vantaggio (4-0).
A una sola giornata dal termine del campionato, l'Edera diventa così irraggiungibile per la più diretta inseguitrice, quell'Hockey Club Milano 24 che resta distante di ben cinque punti.
L'Officine Belletti scrive una pagina importante nella storia dell'hockey triestino e, nella fattispecie, in quella dell'Associazione Sportiva Edera: alla ultracentenaria società giuliana, già campione d'Italia nel 1948 nell'hockey su pista a rotelle, la massima serie nazionale mancava da prima della seconda guerra mondiale. «Un risultato inaspettato – commenta raggiante il ds Roberto Florean – che è anche una risposta a chi, a fine estate, aveva dato l'Edera per vicina alla chiusura. Questo salto di categoria fa il paio con quello conquistato, dalla B alla A2, la scorsa stagione proprio nel centesimo anno di vita del sodalizio».
L'Edera potrà festeggiare, sabato 2 aprile, nel derby casalingo contro Gorizia che chiuderà il campionato: una passerella meritata per un gruppo che, come ha affermato ancora Florean, «ha dimostrato un attaccamento alla maglia incredibile».

Matteo Unterweger

La rosa della formazione triestina promossa in serie A1.

CICLISMO Il corridore ha raccolto alla Milano-Sanremo i frutti di una crescita anche psicologica

La nuova maturità di Petacchi

Dopo il trionfo, via con la fidanzata e niente «Domenica sportiva»

SANREMO Di Petacchi ha sentito parlare per la prima volta nel '93. Aveva 19 anni, Alessandro. «C'è un ragazzino delle mie parti che va forte» disse Massimo Podenzana a Bruno Reverberi, direttore sportivo di lungo corso specializzato in squadre da mezza classifica. Una specie di Mazzone del ciclismo. «Poi me ne parlò bene anche Sandro Lerici, ds della Velutex dilettanti. "Se lo prendi fai un affare" mi disse» racconta l'attuale team manager della Ceramiche Panaria. Che al vincitore della Milano-Sanremo, erede di Cipollini e aspirante campione del mondo, nel 1996 offrì il primo contratto da professionista.

Alla corte di Reverberi, Alessandro restò per quattro stagioni, con una sola vittoria tanto esotica quanto insignificante: la tappa di Mersing nel Giro di Malesia del 1998. «Le qualità fisiche le aveva anche allora. Da quel punto di vista aveva le possibilità del campione - racconta Reverberi - ma penso che neanche la mamma avrebbe creduto che potesse diventare quello di adesso. Aveva qualche problema di carattere - rivela il navigato ds - era un po' introverso. E in più sentiva molto il peso di un incidente che aveva avuto in macchina. Era morta una persona. Non so se fosse stata colpa di Alessandro o meno, ma lui se ne portava dentro il peso. Ciò nonostante al secondo anno aveva cominciato a dimostrare di essere veloce abbastanza da poter tirare le volate di Guidi. Andava forte anche in salita. Era uno che poteva arrivare a vincere le volate dei gruppetti ristretti. Francamente era inimmaginabile che diventasse questo Petacchi».

Cosa è successo quando nel 2000 è passato alla corte di Giancarlo Ferretti? Una volta entrato nello squadrone Fassa Bortolo, la progressione di Petacchi è stata inesorabile: 9 vittorie nel 2000, 5 nel 2001, 12 nel 2002, 30 nel 2003 (con 6 tappe al Giro, 4 al Tour, 5 alla Vuelta), 21 nel 2004 (con il record di 9 al Giro, ma anche la delusione della Sanremo).

«Evidentemente è cambiata la testa, è cresciuta la convinzione - afferma Reberberi -. Senza contare che è molto diverso tirare la volata o essere tirati. In uno sprint la differenza a volte la fa un metro, o due. E lui era già veloce quando era con noi».

Un giudizio sostanzialmente condiviso dalla stesso Petacchi, che di fatto è emerso solo a 29 ánni, all' ottava stagione da professionista. Però di ringraziamenti non se ne parla. Perchè è esploso solo in età matura quando un Cipollini vinse la sua prima tappa al Giro a 22 anni? «Nei primi quattro anni con Reverberi - ha raccontato Petacchi - fisicamente ero maturo, mentalmente no. Ci ho messo qualche anno a venire fuori psicologicamente. Solo nel 2000 Ferretti mi ha capito di più e ha cominciato a darmi più responsabilità. Ma nel 2001 mi sono rotto una clavicola e nel 2002 arrivai al Giro già stanco dopo aver battuto tanta gente forte nei primi mesi dell'anno. Dopo il Giro del 2003, quando ho cominciato a vincere e ho continuato fino alla Vuelta, ho dato però una svolta alla mia carriera». E sabato l'ha consacrata. Con un urlo da campione in via Roma, a Sanremo.

Un exploit che prelatro lo ha reso tanto stanco da dire no alla «Domenica Sportiva». Alessandro Petacchi dopo la festa privata di ieri sera con fidanzata, famiglia e amici stretti nel ristorante dell' amico Mauro a Fiumaretta vicino a Sarzana (occasione in cui è scattato il piano per coronare l'amore per Anna Chiara e preparare il matrimonio in chiesa dopo il Giro d'Italia), ha deciso di staccare la spina. Alla trasmissione sportiva della Rai di ieri sera aspettavano il vincitore della Milano-Sanremo a braccia aperte, ma attorno alle 13 era arrivata la doccia gelata. «Si è strapazzato un pò ieri sera, ha anche la febbre...» ha detto Andrea Agostini, addetto stampa della Fassa Bortolo.

La gioia di Petacchi, dominatore alla Milano-Sanremo.

La notizia ha spiazzato Iacopo Volpi, vicedirettore di Raisport e responsabile della «DS»: «Quando ci hanno proposto la sua presenza, ho detto: 'magari...'. Ci dispiace molto che non possa venire, sarebbe stato il protagonista della trasmissione».

Restando al ciclismo, da segnalare, dopo una pausa programmata di due settimane, il ritorno alle gare domani, alla «Settimana di Coppi e Bartali», di Damiano Cunego, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia.

CANOA

Triestini brillanti all'Idropark di Milano

Circolo Marina sugli scudi L'exploit è di Zerial che ottiene un bronzo

TRIESTE Lo specchio d'acqua dell'Idropark Fila di Milano, ha ospitato la 4.a edizione dell'Europe Cup 2005 sulla distanza dei 10.000 metri.

Partenza al fulmicotone per i rappresentanti del Circolo Marina Mercantile «N. Sauro» preparati da Cutazzo, che hanno dimostrato sulle acque milanesi un ottimo grado di preparazione. In particolare Michele Zerial ha ottenuto dei risultati stratosferici. Sabato tutti gli atleti gareggiavano nella categoria senior sui 10 mila metri. Nel K1 maschile, Zerial, pur partecipando in una categoria superiore, conquistava una brillante medaglia di bronzo, giungendo nelle concitate fasi finali immediatamente a ridosso dei due battistrada. Nella stessa gara, 7° posto per l'altro triestino del Cmm, l'azzurro di Canoa Marathon, Marco Lipizer. In campo femminile, soddisfacente la prova della Anna Alberti (anche lei juniores) giunta 10.a, mentre 17.a si classificava la compagna di squadra Francesca Fonda.

Giornata esaltante quella di ieri dove ogni atleta gareggiava nella categoria di appartenenza. Nel K1 junior maschile, 55 atleti ai blocchi di partenza, in rappresentanza di 6 nazioni. Partiva fortissimo Michele Zerial seguito da un gruppetto di 5 atleti che lungo i primi km del percorso si davano il cambio alla testa del gruppo. Splendido rush finale che vedeva un gruppetto di quattro atleti staccarsi dagli altri, ma erano negli ultimi 50 metri che di prepotenza usciva Zerial a conquistare il risultato più importante della sua carriera: la Coppa Europa. Nel K1 junior femminile, 35 le partenti in rappresentanza di 6 nazioni, con la Anna Alberti a fare subito l'andatura assieme alla fiorentina Cicali (campionessa mondiale di marathon in carica), a una rappresentante polacca e una inglese. La gara si risolveva allo sprint nell'ultimo chilometro quando la Cicali allungava ed andava a vincere la prova seguita dalla Gran Bretagna, per il terzo posto fotofinish tra Polonia e la Alberti che giungeva quarta. I piazzamenti degli atleti junior consentivano al Cmm "N. Sauro" di guadagnare la 2.a posizione nella classifica under 18.

ma. us.

CANOTTAGGIO

A San Giorgio di Nogaro, nella regata regionale di apertura, impressionano soprattutto le squadre femminili più giovani

La Timavo spopola nel singolo e nel doppio

Tra i maschi in evidenza il team della Saturnia, coinvolto in uno sfortunato incidente

PALLANUOTO

Trieste a mille, affondata la Rari Nantes Con Bologna quinta vittoria consecutiva

Continua a macinare punti la Pallanuoto Trieste, che conferma la serie positiva dopo cinque giornate nel campionato di serie C, sbaragliando per 12 a 5 il Rari Nantes Bologna.

Il primo tempo ha espresso un sostanziale equilibrio tra le due formazioni (4-3), «sporcato» solamente da un rigore regalato al Bologna dal capitano alabardato dopo due minuti di gioco. Dal secondo tempo la Pallanuoto Trieste ha messo ermeticamente al sicuro la vittoria della partita realizzando quattro reti (4-1). In particolare evidenza la difesa triestina, che ha tenuto l'attacco avversario distante dalla propria porta.Durante la partita si sono messi in luce Giorgi e Vampa, migliori realizzatori rispettivamente con 4 e 3 reti, Dopo cinque vittorie consecutive la Pallanuoto Trieste rimane saldamente in vetta alla classifica.

Pallanuoto Trieste	**12**
Rari Nantes Bologna	**5**

(4-3; 4-1; 2-1; 2-0)

PALLANUOTO TRIESTE: Maiuri, Lepore, Bertacchini Alessandro 2, Irredento, Giorgi 4, Bertacchini Alessio, Stella, Vampa 3, Pastore, Bonetta, D'Inceccol, Planisek 1, Giacomini 1. All.: Varga

Giacomo Del Campo

Impenetrabile la difesa del Verona: prima sconfitta interna per le triestine

TRIESTE La capolista Bentegodi Verona infligge la prima sconfitta interna della stagione alla Pallanuoto Trieste nella quinta giornata del campionato di serie B femminile: l'8-3 (2-0, 3-0, 0-2, 3-1) finale per le ospiti fotografa fedelmente la supremazia esibita dalle venete per tutto l'arco dei quattro tempi. Una difesa solida, che ha impedito alle padrone di casa di andare a segno nei primi due periodi, ed un'organizzazione di gioco invidiabile hanno portato Verona alla quinta affermazione su cinque incontri. Trieste, dal canto suo, si è battuta con determinazione, trovando nel terzo quarto due reti della Cuffaro che hanno regalato per qualche minuto l'illusione della grande rimonta, immediatamente arenatasi contro il tris veneto che, assieme al goal della Giberna, ha chiuso gli ultimi sette minuti. A parziale attenuante per la sconfitta di ieri, c'è da dire che il tecnico Franco Pino ha dovuto fare a meno di due pedine importanti quali Petronio, influenzata, e Colautti, squalificata, impiegando invece: Ongaro, Stefani, Astolfi, Aversa, Giberna 1, Di Giovanni, V. Pino, Cuffaro 2, Cop, Lapel, Bernardi, Faggiani, Mengaziol.

ma. un.

TRIESTE Un canale, l'Ausa Corno, più volte disturbato dal vento da Nord-Est, alcuni rovesciamenti e un abbordaggio in una delle finali più interessanti (il 4 di coppia ragazzi), hanno caratterizzato la regata regionale di apertura disputatasi ieri mattina a San Giorgio di Nogaro, organizzata dal neo-eletto Comitato regionale in collaborazione con la locale Canoa San Giorgio.

Tra i ragazzi ha bene impressionato il gruppo femminile della Timavo, una realtà in continua crescita, che ha presentato un gruppo ben preparato e numeroso, che ha monopolizzato singolo e doppio, con Paternosto e Bandelli sopra le righe. Tra i maschi in evidenza il Saturnia di Pitacco, Crevatin, Zennaro, Pierobon, dominatori in barca corta (doppio e 2 senza), sfortunati protagonisti dell'incidente che a 200 metri dal traguardo ha coinvolto anche l'armo della Nettuno con il quale avevano ingaggiato il rush finale.

In campo juniores, confronti interessanti tra Pullino e Saturnia (3 vittorie a ciascuna), con l'esordiente Zobec (Pullino) sul gradino più alto in singolo e doppio. Tra i senior, dominio del Saturnia in quattro delle sei gare in programma, con Russi e Romano (Timavo) vincitori in barca corta.

Risultati: doppio cadetti maschile: 1) Kaucich/Pacor (Adria); doppio cadetti femminile: 1) Grbec/Luis (Nettuno); singolo 7,20 cadetti maschile I serie: 1) Costa (Nettuno); II serie: 1) Sossini (Pullino); Singolo 7,20 cadetti femminile: 1) Locci (Timavo); doppio master maschile: 1) Giraldi/Pecchiari (Pullino); doppio master femminile: 1) Biagi/Debeus (Adria); singolo 7,20 allievi B femminile: 1) Quass (Timavo); doppio allievi B: 1) Bellè/Miniussi (Timavo); singolo 7,20 allievi B maschile: 1) Polez (Timavo); doppio senior femminile: 1) Della Zonca/Coronica (Saturnia); singolo ragazzi maschile: 1) Benolli (Trieste); doppio junior maschile: 1) Ustolin/Zobec (Pullino); 2 senza senior: 1) Borgino/Ferluga (Saturnia); singolo ragazzi femminile: 1) Paternosto (Timavo); singolo 7,20 allievi C femminile: 1) Stradi (Pullino); 4 di coppia cadetti: 1) Grison/ Trampus/ Panteca/Tarabocchia (Saturnia); doppio junior femminile: 1) Ventin/Pizzamus (Pullino); 2 senza ragazzi: 1) Pitacco/Crevatin (Saturnia); singolo junior maschile: 1) Zobec (Pullino); doppio senior maschile: 1) Franco/Sergas (Saturnia); singolo senior femminile: 1) Russi (Timavo); 4 di coppia ragazzi: 1) Tedesco/Morosetti/Milos/ Ferrarese (Saturnia); singolo 7,20 allievi C maschile: 1) Donato (Pullino); singolo junior femminile: 1) Cozzarini (Saturnia); doppio ragazzi maschile: 1) Zennaro/Pierobon (Saturnia); 2 senza juniores: 1) Jungwirth/Ferluga (Saturnia); singolo senior maschile: 1) Romano (Timavo); singolo pesi leggeri: 1) Stadari (Saturnia); doppio ragazzi femminile: 1) Paternnosto/Bandelli (Timavo); 4 di coppia junior: 1) Nessi, Panteca, Jungwirth, Ferluga (Saturnia). Classifica categoria allievi/cadetti: 1) Pullino; categoria ragazzi: 1) Saturnia; categoria juniores: 1) Pullino; categoria seniores: 1) Saturnia.

Maurizio Ustolin

FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

Solo Trulli resiste in seconda posizione. Settimo Schumacher, costretto al ritiro Barrichello

Alonso vera tigre della Malesia

Lo spagnolo in testa per tutta la gara: «Voglio vincere il mondiale»

Secondo champagne in carriera a Sepang per Alonso.

SEPANG A don Fernando lo scettro di Tigre della Malesia. Alla Ferrari no. Il giovane spagnolo della Renault Fernando Alonso ha infatti dominato il Gran premio di Sepang: pole position con il miglior tempo in entrambe le sessioni, e vittoria prepotente in gara, ottenuta senza permettere mai a nessuno di stargli davanti. Per Alonso è la seconda vittoria in carriera dopo il Gp d'Ungheria 2003. A Budapest vinse doppiando Schumacher. A Sepang ha vinto lasciandolo al 7.o posto, lontano qualcosa come 1'20". In F1 sono un abisso. Gli occhi di Alonso continuano a essere quelli di una tigre anche dopo la gara: dritti a bucare lo spazio davanti a sè. Ed è con questo tipo di sguardo che Fernando Alonso alla domanda di un giornalista inglese che gli chiedeva fin dove volesse arrivare, dopo la vittoriosa cavalcata di Sepang ha risposto così: «Voglio vincere il mondiale. È il sogno di tutti i piloti. È più che mai il mio sogno».

Dopo aver fatto proprio in Malesia la sua prima pole nel 2003, dopo essere diventato il più giovane pilota di sempre a vincere un gran premio (Ungheria 2003, aveva 22 anni), Fernando Alonso è da oggi il nuovo leader della classifica piloti: 16 punti, contro i 2 di Michael Schumacher. Come in Australia così in Malesia una gara tutta all' attacco.

«La stagione è partita benissimo, meglio di così non si può - ha detto, esausto, dopo la vittoria in Malesia - ma la stagione è lunga e la situazione può cambiare. Ciò che conta davvero è che la macchina è forte, facile da guidare, capace di vincere qui come su ogni altro circuito».

Alla fine per lui, alla seconda vittoria in carriera, è stato un trionfo. «Che voglio condividere con tutta la squadra. ma una cosa me la sento di dirla: siamo solo agli inizi». È la stessa convinzione manifestata da Flavio Briatore: «Non voglio esagerare, sarebbe controproducente - ha detto il team manager - ma finora abbiamo dominato: due gare, due vittorie. Da qui a dire che abbiamo vinto il Mondiale ce ne corre. Ora pensiamo al Bahrain, senza fare proclami. Peccato per Giancarlo, che ha avuto un problema con un deflettore e ha perso l'effetto suolo, altrimenti anche qui ne portavo due sul podio». Quindi, coccolandosi il «suo» pilota, una frecciata polemica, come è nel suo stile: «Non capisco perchè lo scorso anno ci sia stato chi lo ha criticato. Ci sono troppe voci in F1, dice la sua troppa gente. Lui è un grande. Non a caso è in Renault. Una scuderia che non dà ordini di scuderia».

Una cosa che è piaciuta anche a Bernie Ecclestone, che lasciando Sepang ha commentato: «La vittoria Renault? Bellissima, fa bene alla F1. È bello vedere due piloti che si sfidano nello stesso team. Peccato che in Ferrari una cosa così non si sia mai vista».

In Malesia solo un grande Jarno Trulli ha resistito alla Tigre: partito in prima fila è riuscito a mantenerla fino alla fine, portando per la prima volta una Toyota sul podio. Terzo Nick Heidfeld con la Bmw-Williams, capace di conquistare il podio pur partendo dalla 10.a posizione. Per le Ferrari è stata invece una gara tutta in salita in salita: 7.o posto per Schumacher che era partito 13.o; Barrichello, partito 12.o, è stato invece costretto al ritiro al 50.o giro per problemi meccanici.

Alonso ha conquistato il diritto a essere definito «tigre» fin dalla partenza: primo alla prima curva, con alle sue spalle la Toyota di Trulli e l'altra Renault di Fisichella. Lo spagnolo ha imposto un ritmo impressionante alla gara, segnando un giro veloce dietro l'altro. Le due Ferrari sono state invece in mezzo al gruppo per tutta la gara, nella speranza che i consumi di gomme e motore (degli avversari) ed eventuali errori (degli altri) permettessero loro di conquistare posizioni. Strategia positiva solo in teoria, non in pratica, visto che Barrichello si è ritirato.

Fernando Alonso festeggia con Flavio Briatore.

Il risultato di Sepang

POLE POSITION FERNANDO ALONSO (Spa/Renault) 3'07"672

ORDINE D'ARRIVO

Pos.	Pilota	Tempo
1°	Fernando Alonso (Spa/Renault)	1 h 31:33.736
2°	Jarno Trulli (Ita/Toyota)	a 24.327
3°	Nick Heidfeld (Ger/Williams-BMW)	a 32.188
4°	Juan Pablo Montoya (Col/McLaren-Mercedes)	a 41.631
5°	Ralf Schumacher (Ger/Toyota)	a 51.854
6°	David Coulthard (Gbr/Red Bull)	a 1:12.543
7°	Michael Schumacher (Ger/Ferrari)	a 1:19.988
8°	Christian Klien (Aut/Red Bull	a 1:20.835
9°	Kimi Raikkonen (Fin/McLaren-Mercedes)	a 1:21.580
10°	Felipe Massa (Bra/Sauber-Petronas)	a 1 giro
11°	Narain Karthikeyan (Ind/Jordan Grand Prix)	a 2 giri
12°	Tiago Monteiro (Por/Jordan Grand Prix)	a 3 giri
13°	Christijan Albers (Ola/Minardi-Cosworth)	a 4 giri

I RITIRATI

Giro	Pilota
49° giro	R. Barrichello (Bra Ferrari)
36° giro	M. Webber (Aus Williams)
36° giro	G. Fisichella (Ita Renault)
26° giro	J. Villeneuve (Can Sauber
2° giro	A. Davidson (Eng BAR)
2° giro	P. Friesacher (Aut Minardi)
2° giro	J. Button (Gb BAR)

Formula 1

CLASSIFICA PILOTI

Pos.	Pilota	Punti
1)	ALONSO F.	16
2)	Fisichella G.	10
3)	Barrichello R.	8
4)	Trulli J.	8
5)	Coulthard D.	8
6)	Montoya J.	8
7)	Heidfeld N.	6
8)	Webber M.	4

CLASSIFICA COSTRUTTORI

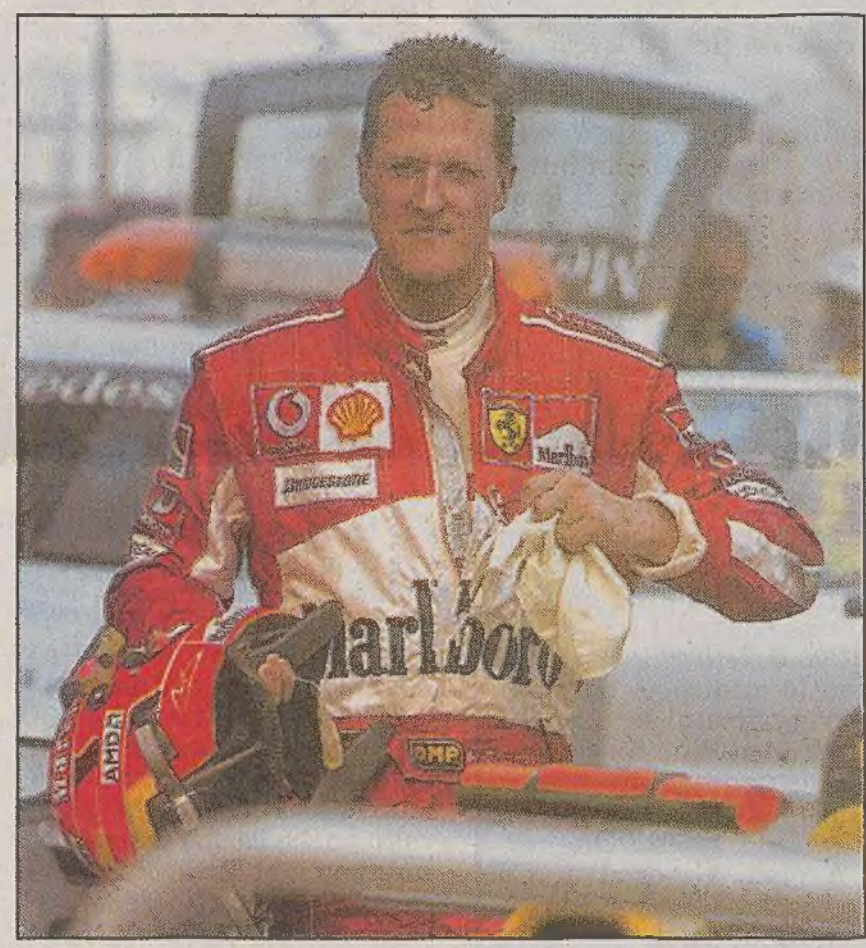
Pos.	Costruttore	Punti
1)	RENAULT	26
2)	Toyota	12
3)	Red Bull	11
4)	Ferrari	10
	Williams	10
5)	McLaren	9

ANSA-CENTIMETRI

DELUSIONE

Michael: «Non bisogna puntare solo su un fattore, la Formula Uno è uno sport di squadra, si vince o si perde tutti insieme»

«Sprofondo rosso» della Ferrari e delle Bridgestone

Todt: «Non ci sono scuse. I primi segnali li abbiamo avuti dalle qualifiche del sabato»

Schumacher: «Si vince assieme e si perde assieme».

SEPANG Sprofondo rosso in Malesia. Quella che era stata annunciata come la gara del rilancio si è trasformata per la Ferrari in una sorta di incubo, al punto che dopo il 7.o posto di Schumacher e il ritiro di Barrichello anche la scuderia ha dovuto ammettere di essere andata incontro alla peggior gara degli ultimi cinque anni.

Sul tavolo degli imputati, in primo luogo, le gomme Bridgestone, apparse in evidente ritardo di prestazione rispetto alle Michelin. Ma Michael Schumacher pur ammettendo la sconfitta ha tenuto a difendere il partner giapponese della Ferrari: «Non è giusto puntare il dito su un singolo fattore. La F1 è in primo luogo uno sport di squadra, si vince e si perde tutti insieme. Dobbiamo semmai prendere atto del fatto che gli altri hanno fatto meglio di noi. La Bridgestone è nostro partner, dobbiamo capire perché la nostra macchina non è stata competitiva come ci si poteva attendere».

Resta il fatto che quella rimediata a Sepang è la più bruciante sconfitta Ferrari degli ultimi cinque anni esclusa l'Ungheria 2003 (Schumi 8.o doppiato da Alonso, Barrichello fuori per incidente). Te l'aspettavi? «Di queste proporzioni no - ha ammesso Schumacher -. Mi aspettavo una gara difficile, ma dopo i primi tempi di venerdì credevo potessimo far meglio. Poi in qualifica abbiamo capito». La «vecchia» e nobile signora F2004, quella che lui stesso ha definito «una signora sempre bella», sia in qualifica sia in gara, si è beccata un secondo e mezzo al giro, Schumacher ha tagliato il traguardo 1 minuto e 20" dopo Alonso, si è visto doppiato (seppur per pochi giri nel gioco dei pit stop) dalla Renault dello spagnolo e dalla Toyota di Jarno Trulli. «Mi rendo conto che è difficile capire come sia possibile una situazione del genere - ha spiegato il campione tedesco -: una macchina che fino all' anno prima vince 15 gare su 18, pochi mesi dopo difende a stento il settimo posto. Ma in F1 le cose cambiano in fretta».

Tanto in negativo, quanto però in positivo. «È quello che speriamo. Ma solo nell'arco di quattro-cinque gare potremo davvero capire quale sia l'esatta situazione delle forze in campo. Ora analizzeremo nel dettaglio, fattore per fattore, cosa non funziona. E sono fiducioso, contiamo di tornare a vincere. Anzi, ne sono sicuro». Il campionato è lungo 19 gare, due Gp andati storti ci possono stare. «Dopo queste prime due gare possiamo dare questa valutazione: la situazione è difficile, ma non è senza speranza».

Schumacher ha tenuto a fare i complimenti a Nick Heidfeld («credo che per lui sia la seconda volta che va sul podio, se l'è meritato») e alla Toyota: «Hanno fatto una gara superiore a quanto ci aspettassimo, bisogna vedere però se è solo un risultato estemporaneo oppure no».

Una sconfitta che non ammette scuse. Una «batosta» oggettiva. È lo stesso direttore generale della Ferrari, Jean Todt, a definire in questi termini la prestazione della Ferrari in Malesia, una delle più negative degli ultimi cinque anni della storia ferrarista. «Non ci sono scuse dopo una gara come questa - ha detto nel motorhome di Sepang attorniato da decine di giornalisti inglesi, francesi, tedeschi, italiani -. Del resto ce n'eravamo resi conto dopo le qualifiche, soprattutto dopo l'ultima sessione di prove del sabato». Era stato lì, a poche ore dalla prima sessione di qualifiche, che la vecchia F2004 aveva di colpo visto precipitare il suo distacco fino a un secondo e mezzo al giro. «Lì abbiamo capito - ha spiegato Todt - che la gara sarebbe stata molto difficile per noi. Siamo stati battuti da avversari che hanno dimostrato di essere più forti di noi».